RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXIX - N. 43

21 - 27 OTTOBRE 1962 L. 70

Domenica 21 ottobre ritorna alla TV la grande Caterina

IN COPERTINA

(Foto Farabola)

Parigina di nascita, italiana d'origine, ma « cittadina del mondo » quanto a popolarità, Caterina Valente continua a sfidare le leggi del mondo della musica leggera. I gusti del pubblico — si dice — cambiano rapidamente, il successo dura poco, le platee vogliono sempre nuove « vedettes » da applaudire. Ma la « grande Caterina » continua da anni ad essere sulla cresta dell'onda. Ai telespettatori italiani, che già ebbero modo di apprezzarne le doti e la versatilità nella serie Bonsoir Catherine, *riuscirà certamente gradita la notizia del suo ritorno sul video. Dal 21 ottobre andrà in onda la domenica sera sul Secondo Programma il suo nuovo show* Nata per la musica.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 43
DAL 21 AL 27 OTTOBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 5200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Qua e là

« Nella mia esperienza di addetta ad un ricreatorio, fortunatamente (per me) dotato di un televisore, ho potuto notare che i ragazzi hanno molto interesse per le trasmissioni di viaggio, ma i documentari di viaggio vengono solitamente trasmessi di sera. Perché non ripeterli il pomeriggio? » (Flora S. - Milano).

La sua esperienza è esatta. Proprio per questo la TV ha deciso di trasmettere per i ragazzi una rubrica esclusivamente dedicata ai viaggi. Il suo titolo è Oggi qua, domani là. *Ne saranno protagonisti gli inviati speciali di alcuni giornali, che illustreranno ai ragazzi viaggi e itinerari fra i più interessanti della loro carriera, valendosi anche di materiale fotografico e cinematografico che permetterà di dare un volto a persone e luoghi sconosciuti, facilitando ai ragazzi la comprensione di fatti ed episodi legati a paesi o ad avvenimenti di particolare interesse.*

Ospiti del nuovo programma, che si articolerà in varie puntate settimanali, saranno fra gli altri: Angelo Del Boca, Folco Quilici, Luigi Barzini jr., Enrico Gras, Mario Craveri, Virgilio Lilli, Giulio Macchi e, per la parte sportiva, Bruno Raschi. L'intero ciclo è cura di Gianni Pollone. Presenterà la trasmissione, che avrà inizio prossimamente, Carlotta Barilli.

Concorso per originali televisivi

Sul numero 30 del « Radiocorriere TV » e nei numeri successivi, è stato pubblicato il bando del concorso per opere originali di prosa televisive indetto dalla Radiotelevisione Italiana. Nel testo del regolamento, ed esattamente al paragrafo *a*) dell'articolo 2, si leggeva « ... il motto o lo pseudonimo dovranno essere riportati *sull'estremo* di una busta... ». Doveva invece essere scritto « ... *sull'esterno* di una busta ». Pubblichiamo questa rettifica per coloro che, leggendo il regolamento, fossero stati tratti in inganno dall'errore, del quale ci scusiamo.

Gli anni

« Se non è indiscreto vorrei sapere quanti anni ha la grande e brava attrice Elsa Merlini che ho rivisto alla televisione sere fa. Ne ha più di me che ne ho...? » (Marcella S. - Mestre).

No, non è indiscreto. Ne ha due di meno.

L'aiuola bruciata

« Ho visto alla televisione la commedia di Betti *L'aiuola bruciata*. A me pare di averla sentita alla radio subito dopo la guerra. E' possibile? » (Mario Carletti - Gavardo).

Non è possibile. L'aiuola bruciata *fu rappresentata per la prima volta a San Miniato nel 1953 dopo la morte dell'autore.*

L'ultimo arrivo

« Il 4 ottobre, nella trasmissione televisiva di Perez Prado, abbiamo visto e ascoltato una nuova cantante che, se non sbaglio, si chiama Ramengo. Si può sapere di lei qualcosa di più? » (Gli amici di un bar di via Pannonia - Roma).

Non Ramengo, ma Anna Maria Ramenghi. Anna Maria — questo è il suo nome d'arte — è nata a Castel Guelfo, nei pressi di Bologna, il 20 maggio 1945. Figlia di un impiegato di banca, che nei ritagli di tempo lavorava come orchestrale in complessi di musica da ballo, cominciò a cantare a otto anni.

(segue a pag. 6)

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz
M. LUCO	23	486 - 493 MHz
MARTINA FRANCA	32	558 - 565 MHz
MONTE FAVONE	29	534 - 541 MHz
MONTE SCURO	28	526 - 533 MHz
MILANO	26	510 - 517 MHz
PORTOFINO	29	534 - 541 MHz
MONTE VERGINE	31	550 - 557 MHz

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI — Periodo	TV: utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV: utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 240
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO: veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO: veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

21 - 27 ottobre 1962

ARIETE — Marte opposto a Saturno turba non poco la situazione, ma conviene affrontare ogni cosa con filosofia e grande forza d'animo; l'ottimismo e il sangue freddo risolveranno ogni questione a vostro vantaggio. Influssi favorevoli per la famiglia dovuti al Sole in Bilancia. Giorni: 22, 24.

TORO — *Dimostrerete di avere idee brillanti, volontà decisa e sicura, amore per il lavoro. Farete bella figura. Un incontro che potrete sfruttare. Progresso sociale in atto. Fascino esercitato a dovere. Giorni fausti: 23, 25, 27.*

GEMELLI — Vi farete animo con una visione ottimistica delle cose. Preoccupazioni per inaspettati problemi riguardanti l'attività spirituale. Dovrete sistemare molte cose, ma ci vorrà forza e metodo, dinamismo e pazienza. Vita affettiva serena. Salute instabile. Giorni propizi: 21, 24, 27.

CANCRO — *Influssi utili per viaggiare specialmente verso il 23 e 24 con la Luna in Vergine. Farete qualche progresso se vi occuperete di materie letterarie o artistiche. Fase favorevole per iniziare cure di nuovo genere. Eliminate le idee fisse. Momenti utili: 26 e 27.*

LEONE — La Luna in Leone in in sestile a Mercurio insegna a tirar diritto, a non lasciarsi travolgere da preoccupazioni troppo terrene. Convogliare le energie per attuare il benessere. Inviti e regali graditi. Chiederanno un favore, ma vi creerete dei fastidi. Restare guardinghi. Giorni utili, 22, 24, 26.

VERGINE — *Vi converrà attendere altre soluzioni e nuovi incontri. Vi saranno contatti con persone utili. Gli entusiasmi saranno ridotti al minimo. Per la salute conviene essere parchi, moderati e saggi. Alcuni incontri che sembrano calcolati e troppo interessati. Agire il 21 e 27.*

BILANCIA — Se fate precipitare le cose, rimetterle al loro posto sarà impresa difficile. Camminate con cautela, con ponderazione. La diplomazia e la prudenza bene pilotate fermeranno le azioni inconsulte degli invidiosi. I lavori sono bene avviati, tenete lontani gli estranei. Giorni: 24, 26.

SCORPIONE — *Agite in silenzio per aver ragione e dominare la situazione. Il vostro giuoco darà i frutti sperati. Operate con rapidità e senza dire niente a nessuno. La salute è disturbata probabilmente per qualche bevanda irritante. Giorni: 21, 22, 26.*

SAGITTARIO — Farete una scoperta nel campo affettivo. Una lettera o un libro riveleranno del nuovo. Esperienze poco comuni. In principio della settimana avrete un successo insidiato da un dubbio. Siate più semplici e risoluti in ogni cosa. Agite il 22, 23, 27.

CAPRICORNO — *Distendete i nervi, datevi a letture edificanti che avvicinano a Dio, alla Verità. Abbandonate le idee nere, i preconcetti e le vecchie manie che avvelenano l'anima e tolgono la pace dal cuore. Notizie da lontano da accettare con gaudio. Giorni fausti: 26, 27.*

ACQUARIO — L'opposizione Luna-Saturno consiglia una selezione nelle amicizie e la necessità di scoprire l'individuo da allontanare. Siate gentili, ma risoluti. La debolezza e l'indulgenza sono, per voi, fonte di pericolo e d'inganno. Riuscirete nell'intento. Giorni: 25, 26.

PESCI — *Maggior fortuna verso il 26-27 per i trigono Sole-Giove in Pesci. Prima di tale epoca vedo delle oscillazioni e situazioni nebulose. Sforzatevi di andar avanti con delle riserve, finché scocca l'ora di concludere senza rischi ed errori di sorta. Consolidamento di un rapporto affettivo. Giorni buoni: 23 e 27.*

Tommaso Palamidessi

CALDO E NUOVO... IL COMFORT CHE AMATE

Personale nel gusto... accogliente e distensivo nel tepore invitante, sicuro... un tepore diffuso e amico: il ricco tepore di una casa riscaldata con ESSO.

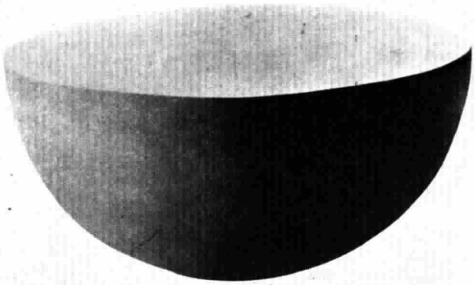
ESSO CASA... tepore felice!

ESSO DOMESTIC per riscaldamento centrale - ESSO SPLENDOR per riscaldamento autonomo

Esso

STUDIO TESTA

appuntamento
con
Margaret Rose Keil



appuntamenti
di

PUNT E MES

il vermuth amaro della CARPANO,
la Casa che ha inventato
il Vermuth.

Sull'onda di una canzone
cantata da Nicola Arigliano,
la deliziosa attrice tedesca
vi dà appuntamento
sugli schermi
TV negli "arcobaleni
CARPANO„;

nel suo raggiante sorriso
tutta la fragranza,
l'aromatica eleganza
di un appuntamento
di PUNT e MES.

il mondo è il vostro GIARDINO

Oggi la vostra scelta non è più limitata
a quel che produce l'orto di casa.
Da ogni parte d'Italia e del mondo i prodotti migliori,
ai prezzi più convenienti, si offrono ogni giorno
alla vostra scelta.
E' la pubblicità che vi fa conoscere questi prodotti,
che stimola la concorrenza, e così garantisce
la vostra libertà di scelta. Con la pubblicità il mondo
si affaccia alla vostra porta, per darvi il meglio
in ogni campo, per soddisfare in modo sempre
migliore le vostre necessità ed i vostri desideri.

**La pubblicità,
forza viva
del «miracolo economico»**

Il rapido progresso
dell'economia italiana
— quello che il mondo
chiama «miracolo» —
è in gran parte dovuto
al grande sviluppo dei consumi,
favorito da una pubblicità
sempre più diffusa
e sempre migliore.
La pubblicità stimola
il progresso economico,
contribuisce al benessere di tutti.

**settimana nazionale
della Pubblicità**

a cura della OTIPI

MINESTRE o PIETANZA... DOPPIO GUSTO con DOPPIO BRODO

STAR

Come mai? Fa miracoli questo Star? Niente affatto! Neppure il cuoco che vi presenta un piatto squisito fa miracoli! Soltanto che "ci sa fare" meglio degli altri! E nessuno "ci sa fare" meglio di Star a proposito di brodi! Del resto...basta con le parole. Provate, se siete ancora fra le poche massaie che non l'hanno ancor fatto....

E che regali con Star! Trovate punti in tutti i prodotti Star: Doppio Brodo Star 2 punti, Doppio Brodo Star Gran Gala 2 punti, Margarina Foglia d'Oro 2 punti, Tè Star 2/3/4 punti, Formaggio Paradiso 6 punti, Succhi di frutta Gò 1 punto, Polveri per acqua da tavola Frizzina 3 punti, Camomilla Sogni d'Oro 3 punti, Camomilla Fiore 2 punti, Budino Popy 3 punti, Gran Ragù Star 4 punti.
Chiedete subito il nuovissimo Albo-regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante.

PESA - 10

Mod. 8411
Mod. 3178
Mod. 3165
Mod. 3201
Mod. 3175
Mod. 8421
Mod. 3187

Mod. 8411
Extra piatto oro 750°/₀₀ - Quadrante lusso con ore in oro **L. 69.000**

Mod. 3178
Idem placcato con fondo acciaio inossidabile - Ore dorate **L. 27.000**

Mod. 3165
Idem in acciaio inossidabile **L. 26.000**

Mod. 3201
Automatico, datario, impermeabile con sfera dei secondi al centro. Quadrante lusso con ore in oro. Placcato oro con fondo acciaio inossidabile **L. 41.500**

Mod. 3175
Idem in acciaio inossidabile **L. 40.000**

Mod. 8421
Oro 750°/₀₀ - Quadrante lusso con ore in oro, vetro zaffiro **L. 54.000**

Mod. 3187
Idem placcato oro, ore dorate **L. 26.500**

WylerVetta
INCAFLEX

qualcosa di più di un orologio:
uno strumento di alta precisione,
un' affermazione di modernità,
un' indice di competenza!
L' unico con bilanciere flessibile che annulla le dannose conseguenze degli urti e delle cadute.

WylerVetta Incaflex

l' orologio dei nostri tempi!

ci scrivono

(segue da pag. 2)

La sua grande occasione giunse nel 1961 quando vinse il Festival di Castrocaro. Per ora, queste notizie possono bastare. In seguito, vedremo.

Le Carmelitane

« E' vero che potremo vedere in televisione *I dialoghi delle Carmelitane*? Ho letto la notizia su un giornale. Ma chi saranno le... carmelitane? ».

Evi Maltagliati, Ilaria Occhini, Edda Albertini, Giulia Lazzarini, Ave Ninchi, Italia Marchesini e Miranda Campa.

l. p.

intervallo

Incunabolo

La signora Virginia Manzetti di Milano possiede un incunabolo e vorrebbe conoscere il suo valore. Gli incunaboli, per chi non lo sapesse sono i primi libri a stampa, dalla fine del 1400 al 1530. L'esemplare più antico è la Bibbia latina di Gutemberg, del 1455. Si calcola che gli incunaboli esistenti siano circa 450.000. Hanno un notevole valore, e pertanto consigliamo alla signora Manzetti di rivolgersi ad una libreria antiquaria, dove potrà conoscere il valore esatto del suo esemplare anche in rapporto allo stato di conservazione. Cosa che, a distanza, non possiamo sapere.

Il giuramento della Pallacorda

Il signor Angelo Sombrini di Arezzo è rimasto molto stupito, leggendo un libro sulla storia di Francia, in cui si parla del giuramento della Pallacorda, e ci domanda il perché di tale denominazione. Il giuramento della Pallacorda venne pronunciato a Versailles il 20 giugno 1789 dai rappresentanti del Terzo Stato, che si impegnarono a non separarsi prima di aver dato una Costituzione alla Francia. Fu detto così, perché ebbe luogo in una sala dove si giocava alla Pallacorda, semplicemente.

Bartholdi

I signori Giuseppe Renzi e Franco Denardi di Genova hanno scommesso con degli amici che lo scultore Bartholdi autore della Statua della Libertà nel porto di New York era di origine italiana. Ci dispiace deluderli, ma hanno perso la scommessa. Infatti il nome dello scultore, contrariamente a come lo hanno scritto loro, è Bartholdi, non Bartoldi, e si chiamava Fréderic Auguste. Nacque nel 1834 e morì nel 1904 in Francia, dove scolpì la colossale statua di bronzo, nel 1886, dono della Francia agli Stati Uniti.

Libertino

Il pensionato Alfredo Tirelli di Bologna desidera sapere da dove ha origine il termine *Libertino*. Era chiamato libertino, nei secoli XVI-XVIII, e soprattutto in Francia, chi affermava la libertà di pensiero da qualunque affermazione dogmatica, specialmente in campo religioso. Poi, con l'andar del tempo, la parola *libertino* venne usata per designare un uomo dai costumi corrotti, un significato, come si vede, assai lontano da quello primo. Ma è destino di molti termini quello di perdere il loro significato originale, non appena entrano nell'uso comune.

Agenti diplomatici

Il signor Carlo Richetto di Napoli ci chiede chi sono e quali compiti hanno gli agenti diplomatici. Gli agenti diplomatici sono persone che hanno mandato di mantenere i rapporti fra Stato e Stato; si distinguono in: *ambasciatori, ministri plenipotenziari, ministri residenti* e *incaricati di affari;* dei quali i primi tre *accreditati* presso il Capo dello Stato, gli altri presso il Ministro degli Esteri. Gli agenti diplomatici godono delle immunità diplomatiche.

Il libro più piccolo del mondo

Dopo che il *Radiocorriere-TV* ha pubblicato la riproduzione del libro più piccolo del mondo, e precisamente una lettera di Galileo Galilei alla regina Cristina di Lorena, moltissime lettere ci sono pervenute da persone che si dichiarano in possesso del libro e che vorrebbero conoscerne il valore commerciale.

Ci dispiace deludere i possessori del libro in questione, ma esso non ha un notevole valore, poiché a sessantasei anni dalla stampa l'edizione è ancora recente; inoltre almeno cinquanta lettori del *Radiocorriere-TV* ne sono in possesso e ce lo hanno scritto, e certamente molti altri ne sono in possesso senza avercelo fatto sapere, e altre persone che non hanno letto il *Radiocorriere-TV*. Pertanto il valore del libro diminuisce in proporzione inversa al numero delle copie esistenti.

I prakriti

La signorina Maresa Liberati di Roma, ci chiede cosa sono i *prakriti*. Il nome *prakriti* deriva dall'indiano *prakrta* = non elaborati, naturali, ed è la denominazione dei numerosi linguaggi medio indiani, derivanti dalle stesse forme da cui deriva il sanscrito classico, al quale, tuttavia, questi linguaggi furono anteriori nell'uso laico, epigrafico e, ad eccezione dell'epica, letterario. Ne rimangono notevoli testimonianze: l'esempio storico più antico è costituito dal Rigveda. Il Rigveda è il più antico testo letterario della letteratura religiosa indiana (1500-1200 a.C.), composto da 1028 inni, tutti di contenuto mitologico.

v. tal.

lavoro

Valentina - De Metri - Udine.
Aumento dei limiti di reddito per la corresponsione degli assegni familiari.

Per effetto di nuove norme legislative, in corso di pubblicazione, i limiti di reddito previsti per il riconoscimento del diritto a percepire gli assegni familiari vengono stabiliti come segue:

a) per il coniuge a carico

(segue a pag. 59)

ANNO XXXIX - N° 43 RADIOCORRIERE TV 21 - 27 OTTOBRE 1962

I programmi culturali TV preferiti dai telespettatori

Il Nazionale e il Secondo dedicano dieci ore settimanali a questa trasmissione
Alto l'"indice di gradimento": supera la media del 70, con punte molto elevate

LA TERZA PAGINA è un'antica, tradizionale istituzione dei giornali italiani. E' la parte del quotidiano che si presenta ai lettori in abito da cerimonia. L'impaginazione, i caratteri (elzeviro, bodoni, fantasia) con i quali vengono composti titoli e testi, oltre naturalmente al contenuto, la rendono preziosa, ricercata. Qui la cronaca, la politica cedono il posto alla narrativa, alla saggistica, alla critica d'arte, a particolari servizi di celebri inviati speciali. E vi è un pubblico costante, che di questa pagina è affezionato, assiduo lettore. Anche la televisione, in un certo senso, ha la sua terza pagina. Così, infatti, si potrebbero definire le trasmissioni denominate culturali, distribuite in varie serate nell'arco della settimana, sul Programma Nazionale e sul Secondo. Ma è una *terza* che non s'adagia su strutture sorpassate, le quali hanno fatto il tempo loro. E' come la *terza* dei giornali più moderni, che si differenzia in modo netto da quella tradizionale: è improntata all'attualità, all'informazione; l'impaginazione è agile; i vari servizi sono scritti in un linguaggio veloce, senza leziosità o indulgenze letterarie, affinché possano esser comprensibili a tutti alla prima fuggevole lettura. A questo stesso criterio si ispirano i programmi culturali della televisione. Le trasmissioni di questo genere, sia del Nazionale che del Secondo, quasi sempre trattano di problemi e avvenimenti strettamente legati all'attualità, al nostro tempo, sovente ci forniscono anche grazie alle immagini, la chiave per meglio comprenderne ogni piega, ogni più piccola sfumatura; quando invadono il terreno della storia, si tratta in genere di storia recente, i cui effetti sono tuttora visibili, presenti nel ricordo della maggior parte di noi.

E certo, questa è una delle ragioni — forse la più importante — che ne hanno determinato il successo, l'accoglienza favorevole da parte del pubblico dei telespettatori. Le indagini del Servizio Opinioni della RAI, infatti, hanno messo in evidenza che quasi tutte le trasmissioni culturali hanno superato l'indice di gradimento medio dei programmi della nostra TV, che s'aggira attorno al 70. Si sa, i dati del Servizio Opinioni si ottengono attraverso il sistema del campione: il famoso «panel» di ascolto composto da rappresentanti di tutte le categorie del pubblico e rinnovato, mese per mese, per un terzo dei suoi componenti. L'*indice d'ascolto* è la sintesi dei pareri che questo gruppo di persone esprime. Esso può variare da zero a cento: nel primo caso tutti dovrebbero esprimere un giudizio perentoriamente negativo, nel secondo tutto positivo: due casi che è impossibile si possano verificare. Si capisce, dunque, che settanta è un *indice* più vicino al buono che al mediocre.

I programmi culturali, come dicevamo, hanno quasi sempre superato questa media. Osserviamo in particolare alcune trasmissioni, cominciando dal Nazionale. *Aria del XX secolo*, ha raggiunto un «indice di gradimento» pari a 71, alcune puntate della stessa serie si sono avvicinate al 75. Particolare successo ha ottenuto la serie *Il pericolo è il mio mestiere:* l'«indice di gradimento» oscilla fra il 72 e il 76 a seconda delle puntate. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare parecchie trasmissioni di *Libro bianco* e, nel complesso, la serie *Gli stivali delle sette leghe*: l'indice di gradimento è 79.

Un indice di gradimento parecchio elevato hanno ottenuto i programmi culturali del Secondo: 79, *La lunga strada del ritorno* di Blasetti; 75, *Anni d'Europa;* da 72 a 77, *Lotta ai gangsters*; la punta massima, 81, *Carta d'Europa*. Il Secondo Programma della televisione si è dedicato con cura particolare a questo genere di trasmissioni, allestendo alcune serie di notevole impegno, come *Apogeo e tramonto del colonialismo* che hanno raggiunto un successo sorprendente, pari e a volte superiore a quello delle più centrate trasmissioni di prosa e rivista. Occorre, comunque, precisare che il giudizio del pubblico sulle trasmissioni del Secondo è inevitabilmente viziato. Chi può ricevere il Secondo ha la facoltà di vedere l'uno e l'altro dei due programmi. E', quindi, in grado di operare una scelta, la quale, sempre, cadrà sulla trasmissione che egli considera a priori di suo maggior gusto. Il pubblico del Secondo, insomma, è un pubblico che ha compiuto una scelta deliberata, consapevole. Al di là di questa considerazione, comunque, i dati che il Servizio Opinioni ha rilevato fino a questo momento a proposito dei programmi culturali della televisione sono confortanti. Essi dimostrano che il nostro pubblico va mutando, si va affinando e le sue esigenze si fanno più complete. Alla televisione esso non chiede soltanto spettacoli divertenti e brillanti, trasmissioni di musica leggera o varietà, ma anche qualcosa di più impegnativo: programmi che analizzano i problemi d'oggi, nel campo della storia, della politica, della sociologia, delle arti, insomma della conoscenza in genere.

Alle trasmissioni culturali i due programmi della televisione dedicano rispettivamente circa sette ore e circa tre la settimana. E' uno spazio rilevante che, opportunamente impiegato, consente un blocco di trasmissioni settimanali abbastanza nutrito. Parecchie novità sono previste in questo settore per l'ultimo trimestre dell'anno corrente. Proprio in questi giorni, sul Nazionale e sul Secondo, hanno preso il via alcune nuove rubriche di carattere culturale. Per quanto riguarda il Programma Nazionale, il 16 ottobre, è andata in onda la prima trasmissione de *Le tre arti*. Il pubblico si interessa sempre più alle vicende delle arti figurative. Lo dimostrano lo straordinario successo che ottengono le mostre di pittura e di scultura, l'affluenza costante nelle gallerie, lo stesso successo dei libri dedicati alla storia e ai problemi dell'arte. *Le tre arti* è una rassegna di pittura, scultura e architettura che si propone di illustrare, in modo vivo e brillante, i riflessi delle arti figurative nel gusto e nella cultura passate e attuali. Essa è curata da un gruppo di critici e studiosi ed è presentata da un volto nuovo della TV, Paola Maino. La sera di sabato 13 ottobre, è andata in onda la prima trasmissione delle *Memorie di Winston Churchill*: fa parte di un ciclo poderoso comprendente ben 26 trasmissioni che rappresentano l'edizione filmata della altrettanto poderosa *Storia della seconda guerra mondiale* del più grande statista del nostro tempo. A novembre riprenderà, inoltre, la serie di *Libro Bianco*. E comincerà *Ieri*, un ciclo di trasmissioni curato da Jacopo Rizza che prenderà in esame i fatti storici, politici e di costume più significativi del secondo dopoguerra, accaduti nel nostro Paese e all'estero. E' anche prevista, sul Programma Nazionale, una rubrica di carattere letterario, *Poeti nel tempo*. E' dedicata ai poeti più importanti della prima metà del Novecento e sarà curata da un giovane studioso, Sergio Miniussi. Non avrà affatto un carattere critico, piuttosto informativo e spettacolare: di ciascun autore Corrado Pani e Diana Torrieri leggeranno alcune opere fra le più significative; in taluni casi verranno addirittura sceneggiate, per far meglio comprendere i temi, gli ambienti, gli stessi personaggi prediletti dai vari autori.

Venerdì 19 ottobre, sul Secondo Programma, è andata in onda la prima delle nuove trasmissioni culturali previste per il quarto trimestre di quest'anno: *Hitler überall*, per la serie *Anni d'Europa*. Il sottotitolo di questa rubrica è «Ore, momenti, della storia europea dal Novecento ad oggi». E' un ciclo di trasmissioni di considerevole impegno che si propone appunto di ricostruire gli avvenimenti storici particolarmente significativi della storia più recente del vecchio Continente. Dopo una seconda puntata dedicata ancora alla Germania in modo da coprire interamente l'era nazista (1938-1945), seguiranno a dicembre tre trasmissioni dedicate alla Russia di Stalin. Per i primi di dicembre è anche prevista una serie, *Le nuove città del mondo*. Si articolerà in tre puntate, la prima dedicata a Chandigarth, capitale del Punjab e costruita da Le Corbusier; la seconda alle città dello Stato d'Israele, l'ultima a Brasilia. Mentre a partire dal 6 novembre, per sei settimane, andrà in onda *Verso la metropoli*, un'inchiesta sull'immigrazione interna nel nostro Paese curata da Giuliano Tomei. Sempre nella sede del venerdì, di cui l'ora di punta è dedicata a uno spettacolo culturale, a gennaio, verranno collocate nove trasmissioni *Storia della bomba atomica*, realizzate da Virgilio Sabel. Attraverso un lungo viaggio, durante il quale il noto regista ha visitato tutti i maggiori centri atomici dell'Occidente, egli ha intervistato gli scienziati che hanno collaborato alla messa a punto della bomba termonucleare: la storia dell'arma più micidiale fatta dall'uomo, sarà quindi narrata dai protagonisti, da coloro che l'hanno costruita. Prossimamente andrà anche in onda un documentario dedicato ai recenti disordini provocati dai razzisti ad Oxford nel Mississippi e un altro intorno al progetto spaziale americano che prevede l'atterraggio di un gruppo di astronauti sulla Luna. Infine, dopo la serie *Trent'anni di cinema*, che ha presentato di recente agli spettatori del Secondo Programma i film più importanti presentati a Venezia nel corso di tutte le passate edizioni del Festival, andrà in onda a partire dal prossimo dicembre, una personale di René Clair. Il grande regista francese introdurrà egli stesso sul video i suoi film più significativi, fra gli altri, *Il milione, A noi la libertà, Il 14 luglio, Grandi manovre, Il quartiere dei lillà*.

Giuseppe Lugato

La "più bella commedia del mondo" alla TV lunedì sul

Il matrimonio di

L'opera di Beaumarchais, che rimane viva a quasi 200 anni dalla prima rappresentazione, ha avuto nel passato in Italia tutta una serie di illustri interpreti - Questa ultima edizione si vale della recitazione di Alberto Lionello

Un'incisione di Fragonard che rappresenta una scena de « Il matrimonio di Figaro »

SI SA CHE IN FRANCIA portare sulle scene *Il matrimonio di Figaro* non fu impresa facile. La commedia di Beaumarchais presentiva e chiaramente sollecitava la rivoluzione: logico che la Censura Reale ne impedisse la rappresentazione. Finita di scrivere nel 1778 ed accettata alla Comédie Française nel 1781, vi veniva rappresentata solo nel 1784. Luigi XVI l'aveva considerata *una commedia detestabile* che non avrebbe mai dovuto andare in scena. E Beaumarchais, per ottenere il « visto » alla rappresentazione, fu costretto quindi a lottare con tutte le sue forze. Nel 1783 credé di aver vinto, quando il Primo Cerimoniere di Corte autorizzava gli attori della Comédie ad iniziare le prove della commedia ed a rappresentarla — per il momento solo per invitati — nella Sala degli Spettacoli dell'*Hôtel des Menus Plaisirs*. Beaumarchais aveva distribuito i vari ruoli con uno scrupolo mai visto prima di allora alla Comédie: Pierre-Louis du Bus, detto Preville, che come Molière era figlio di tappezziere ed era stato alla stessa Comédie il primo interprete di *Figaro* nel *Barbiere di Siviglia*, ormai troppo avanti negli anni per poter sostenere ancora quel personaggio, si era visto affidare quello del *Giudice Brid'Oison*, mentre per *Figaro* si era pensato al più giovane Dazincourt, reduce dal successo riportato nelle *Folies Amoureuses*, nel personaggio di *Crispino*.

Un grosso problema di distribuzione era invece costituito per Beaumarchais dal personaggio di *Cherubino* in quanto mancava alla Comédie un'attrice che avesse il fisico adatto a quella parte (che l'anno seguente verrà affidata alla graziosa Oliver). Beaumarchais non era però tipo di facile accontentatura: decise così di saltare a piè pari l'ostacolo che era costituito dai regolamenti della Comédie Française i quali vietavano la partecipazione ai propri spettacoli di elementi estranei al suo organico, scegliendo l'interprete di *Cherubino* nella signorina Remont della Comédie Italienne. Il 13 giugno tutto era pronto per la rappresentazione, senonché gli invitati furono fermati alla porta del teatro da un improvviso ordine del duca de Villequier che vietava lo spettacolo. Doveva passare un altro anno prima che Beaumarchais vincesse la sua partita. Finalmente il 31 marzo 1784 egli poteva scrivere all'attore e amico Preville, che con lui collaborava alla messa in scena del *Matrimonio: Ho il* visto *del re; ho il* visto *del ministro; ho il* visto *del capo della polizia*. E il 27 aprile, di fronte ad una sala esauritissima — al botteghino del teatro si era formata una lunga fila per l'accaparramento dei biglietti fin dalle prime luci dell'alba — *Il matrimonio di Figaro* andava in scena ottenendo un successo strepitoso. L'incasso fu di 5698 lire e 19 soldi pari, al cambio odierno, a 2 milioni di franchi...

Molto più modesta fu l'apparizione della commedia in Italia, dove anzi, sulle prime, si presentò sotto mentite spoglie. Mi spiego: era un vezzo dei commedianti italiani dell'epoca quello di prendere un testo di successo, estrarne situazioni e personaggi e riamalgamare il tutto in una nuova vicenda. E non solo i commedianti ricorrevano a questo espediente per non pagare i diritti d'autore, ma anche quegli attori che erano scarsi di fantasia. Benedetto Croce, nel suo libro *I teatri di Napoli*, si dilunga su quel Cerlone, scrittore teatrale vissuto nella seconda metà del '700, autore di 52 commedie, quasi tutte tratte da storie, romanzi, drammi e commedie scritte da altri, e che si diede anche a rifare, cambiandone i titoli, le fiabe del Gozzi e quelli che allora erano detti i *drammi lagrimogeni del Beaumarchais*. E Bruno Brunelli, nel suo *I teatri di Padova*, accennando ad uno spettacolo dato dagli studenti nel gennaio 1779, nella Sala Verde del Palazzo Prefettizio della città, a proposito della commedia *Li due amici*, annota che *si tratta probabilmente di una riduzione del patetico dramma di Beaumarchais*. Il che prova che ridurre drammi e commedie di Beaumarchais — e non solo di lui — era cosa d'uso corrente.

Chi per primo propose al pubblico italiano *Il matrimonio di Figaro*, in una regolare traduzione del testo originale, fu Francesco Augusto Bon, nobile veneziano fattosi attore per amore dell'attrice Assunta Perotti e, uomo di cultura, diventato presto anche scrittore di commedie, alcune delle quali, come quelle pregevoli della *Trilogia di Ludro*, sono ancora oggi rappresentabili. (Di Bon, la Compagnia Veneziana di Carlo Micheluzzi recitava fino a qualche anno fa, e con molto successo, *Ludro e la sua gran giornata*). Ammiratore di Beaumarchais e forse un tantino presuntuoso dei propri mezzi, Augusto Bon non si limitò a rappresentare per primo, con la sua compagnia, *Il matrimonio di Figaro*, ma credendo di meglio divulgare in Italia la polemica teatrale e sociale del suo autore preferito, pensò di completare la trilogia delle commedie di Beaumarchais; *La madre colpevole*, *Il barbiere di Siviglia*, e *Il matrimonio di Figaro*, con una quarta commedia di sua composizione intitolata: *Il testamento di Figaro*...

Comunque, prima di questa integrale rappresentazione della commedia, il suo protagonista, sia pure raffazzonato alla maniera di cui sopra accennavamo, si era già presentato ai lumi delle nostre ribalte. Personaggio pieno di sfaccettature, con bruschi passaggi dal comico al serio, simpatico al pubblico, mattatore per eccellenza, non poteva non interessare i nostri attori. Nella caccia al ruolo, *Figaro* faceva gola. Così nel 1830 la Compagnia

Un'edizione del « Matrimonio di Figaro » che ebbe grande successo fu quella messa in scena, nel febbraio del 1946, da Luchino Visconti con la compagnia Vittorio De Sica e Nino Besozzi, con Vivi Gioi, la Zoppelli e la Mercader. Nella fotografia, una scena in cui appaiono Nino Besozzi e Lia Zoppelli

Secondo Programma

Figaro

Romagnoli-Barlaffa aveva in repertorio una commedia, di autore naturalmente ignoto, intitolata *Il nuovo Figaro* (il che lascia chiaramente supporre che prima di questo, altri *Figaro* avevano calcato le nostre scene). In tale compagnia, *Figaro* era sostenuto dall'attore Luigi Romagnoli, nipote del celebre *Arlecchino* Gaetano Romagnoli che *piaceva per la maniera di recitare lepida ed arguta*, e figlio del *Brighella* Antonio Romagnoli. Cresciuto nel clima incantato e poetico delle maschere della commedia dell'arte, prima di diventare *amoroso* — ruolo con il quale doveva più tardi decisamente affermarsi — questo Luigi Romagnoli era stato anche lui un buon *Brighella*. Logico che, allenato a recitare questa maschera, incontratosi con *Figaro*, che da *Brighella*, attraverso il suo discendente *Crispino*, trae origine, aspirasse a vestirne i panni, non fosse altro per la facilità di interpretazione che questa parentela fra la vecchia maschera e il nuovo personaggio e i molti punti di contatto esistenti fra i due (*Brighella* briga e *Figaro* arraffa), gli offrivano.

Dopo Luigi Romagnoli — che più tardi reciterà ancora *Figaro*, nella compagnia del Bon, del quale nel frattempo era divenuto socio — del personaggio di *Figaro* diede una pregevole e studiata interpretazione l'attore Achille Vitti, il quale, facendo parte della Compagnia Raspantini-Bertini, rappresentò *Il matrimonio di Figaro* al Teatro Commenda di Milano nel 1880. Povero Vitti: uomo intelligentissimo, pioniere di quelle che allora erano le nuove correnti dell'arte scenica, ebbe carriera faticosa e non sempre brillante, a causa della cattiveria dei suoi compagni d'arte, i quali, ingolfati nelle panie di una di quelle stupide superstizioni che dilagavano allora fra la gente di teatro, gli avevano attribuito una fama che in palcoscenico era meglio non godere.

Ma forse il più grande interprete di *Figaro*, al quale dava un cinismo gaiamente fertile, frizzante e mordente, fu Giovanni Emanuel. *Pur servendo inchinevole e cerimonioso* — scriveva Renato Simoni — *faceva sentire al signor conte di Almaviva d'essere qualcosa più del padrone*. Giovanni Emanuel aveva capito per primo in Italia che *Figaro* era l'uomo dell'avvenire, l'uomo delle rivendicazioni sociali. Prima, per i nostri attori, esso era stato solo un mezzo per ottenere un buon successo comico e riempire le platee di pubblico pagante. Con Emanuel invece, che lo interpretava per la prima volta sulle scene dell'Arena del Sole di Bologna nel 1893, *Figaro* tornava ad essere quello che Beaumarchais l'aveva voluto, l'interprete cioè di un rivoluzionario messaggio sociale.

Figaro (Alberto Lionello) con la contessa d'Almaviva (Paola Mannoni) e Susanna (a destra, Lucilla Morlacchi) come appariranno alla TV nella divertente commedia

L'attore Nico Pepe impersonerà, in questa edizione televisiva della commedia, il giudice Don Gusmano Brid'Oison

Dopo il successo di Emanuel, *Il matrimonio di Figaro* prende stabile dimora sui palcoscenici italiani. Se ne appassiona uno fra i più interessanti attori — anche se non fra i più popolari — che abbia avuto il nostro teatro: Cesare Dondini, il quale era stato fra gli allievi preferiti di Emanuel e in quella compagnia aveva quindi sentito recitare la commedia di Beaumarchais, apprendendone l'esatto spirito. Dotato di vasta e profonda cultura (scherzosamente veniva chiamato il *Pico della Mirandola degli attori...*), *bellissimo fu il suo sforzo* — disse Silvio D'Amico — *d'essere sempre nuovo e diverso, di percorrer tutt'i ruoli, d'interpretare il teatro di tutte le epoche e di tutti gli stili*.

Nel 1913 anche Luigi Carini interpreta *Figaro* nel *Matrimonio*, ma è un *Figaro* alla buona, anche se prorompente di festosità. Piero Gobetti nella sua *Frusta Teatrale* scriveva di Carini *anche i tipi più eccezionali, che meglio son rimasti nel cuore delle folle, sono violentemente espressivi e caratteristici più per il lineare entusiasmo e per la declamazione (...) che per le risorse del sottinteso o per l'acume della penetrazione vitale. C'è fra l'attore e chi lo ascolta legame di troppa immediata simpatia*. Poche volte ci è capitato di leggere un giudizio così azzeccato. La favilla dell'arte che in Carini era così evidente non fu infatti da lui mai accesa ed egli si accontentò di vivere la sua bella avventura artistica, che poteva essere di grandissimo attore, unicamente all'insegna della simpatia.

Attorno al 1925, alla schiera dei *Figaro* italiani si veniva ad aggiungere Marcello Giorda, la cui interpretazione del personaggio non si distaccava molto da quella di Carini. Dotato di una bella voce baritonale il Giorda, che era stato anche cantante lirico, e che a cantare in scena teneva moltissimo, aveva dato molto sviluppo alla parte canora della commedia, forse a scapito di una più approfondita analisi del personaggio. La commedia di Beaumarchais costituì comunque uno dei suoi cavalli di battaglia. Anche Memo Benassi, nel 1944, mise in scena *Il matrimonio di Figaro* al Teatro Goldoni di Venezia, ma non fu un incontro felice e l'estroso attore abbandonò presto questo personaggio per tornare ai suoi *Porfirio, Mercuzio, Tartufo, Tersite*.

Rincorrendo solo i facili successi di pubblico, si era piano piano venuto perdendo da noi quello che era il vero seme della commedia. Si erano venuti trascurando gli scatti di passione di *Figaro*, per ripiegare, come era stato del resto agli inizi dell'Ottocento, solo sulle possibilità istrionistiche che il personaggio offriva. Al testo si era inoltre venuta sovrapponendo una patina di soggetti, di lazzi, di convenzioni comiche che ne sminuivano il tono e la bellezza e ne appesantivano il meraviglioso meccanismo. Il messaggio di *Figaro* fu riproposto da Luchino Visconti nel 1946, al Teatro Olimpia di Milano, con Vittorio De Sica come *Figaro* e Nino Besozzi come *Almaviva*. Eravamo in epoca di rivoluzione teatrale, di rinnovamento non solo dei quadri artistici e organizzativi della nostra scena di prosa, ma anche di sistemi, di idee, di principi. In questo rinnovamento non poteva mancare il messaggio, sempre valido e sempre attuale, di Beaumarchais. Lo spettacolo fece epoca.

Ora tocca al regista Puecher — con la collaborazione tecnica televisiva di Carla Ragionieri e con Alberto Lionello, ultimo erede, in ordine di tempo, di tanti e così gloriosi *Figaro* — di rilanciare dagli schermi della televisione questa commedia che regge tanto bene al trascorrere del tempo, da non mostrare, a quasi duecento anni dalla sua prima rappresentazione, la benché minima ruga.

Nico Pepe

Prossimamente alla TV un nuovo romanzo sceneggiato

UNA TRAGEDIA

Anton Giulio Majano, regista di « Una tragedia americana », al lavoro durante una ripresa degli esterni al lago di Nemi

Fra gli interpreti del romanzo, Warner Bentivegna, Virna Lisi, Giuliana Lojodice, Lilla Brignone, Scilla Gabel, Fosco Giachetti, Gianni Santuccio, Alberto Lupo, Andrea Checchi e Franco Volpi

SE C'È STATO un caso classico, nella letteratura americana, in cui pubblico e critica non sono andati d'accordo, è stato proprio quello di Teodoro Dreiser. Gli esegeti letterari non hanno mai completamente digerito il suo stile lento e minuzioso, spesso a servizio di un pesante realismo, mentre il successo popolare dello scrittore, particolarmente con *Una tragedia americana*, fu grandissimo.

Non c'è dubbio che Dreiser fa parte della letteratura americana di un certo periodo; ma ne fa parte per il suo contenuto sociologico più che per quello artistico. Dreiser era nato nel 1871 a Terre Haute, nell'Indiana, figlio di genitori poverissimi di un bigottismo fanatico. Ma l'esempio paterno e materno, invece di spingere il ragazzo alla religione, fece di lui un ribelle. Il pensiero dell'ingiustizia sociale divenne in lui una specie di assillo e gli istillò un'infantile irragionevole ammirazione per la ricchezza e i privilegi. Fu appunto la ricerca di evasione dal suo mondo povero e ristretto che lo decise a tagliare i ponti con la famiglia e a recarsi a Chicago dove fece tutti i mestieri. Poi trovò impiego presso un giornale e piano piano cominciò a distinguersi per la esattezza con cui riferiva i fatti di cronaca; fu anzi proprio questa spesso esasperata ricerca della verità che impresse al suo stile quel tono pedantesco ed esageratamente dettagliato. Ma accanto a queste debolezze Dreiser mostrò sin dai suoi primi scritti di saper trasfondere nelle sue storie quell'interesse umano necessario per incontrare il gusto del pubblico.

La lettura di Balzac e di Spencer orientarono definitivamente la sua evoluzione di scrittore. Spencer in particolare lo spinse alla riflessione sulle forze che regolano il fato umano. Già nel suo primo romanzo *Sister Carrie*, pubblicato nel 1900 (e tolto quasi subito di circolazione perché ritenuto immorale), si vedono i segni di quel crudele realismo che determinò tutta l'opera dreiseriana. Dopo un altro romanzo, *Jennie Gerhardt*, apparso nel 1911, furono pubblicati i due volumi intitolati rispettivamente *Il Finanziere* e *Il Titano*, basati sulla vita reale di un grosso magnate dell'industria americana, nei quali traspirano le idee di Dreiser sul capitalismo. Quindi apparve l'altro suo romanzo autobiografico *Il Genio* e seguirono altri scritti, fra cui anche qualche tentativo teatrale. Infine nel 1925 uscì il romanzo a cui Dreiser deve la sua celebrità, *Una tragedia americana*, basata su un reale fatto di cronaca. Anche questo romanzo ha molti risvolti autobiografici: il protagonista, Clyde Griffiths, è come Dreiser figlio di genitori poverissimi e fanatici che lo costringono a cantare in pubblico inni religiosi. Anche Clyde abbandona la casa per assaporare i vantaggi del denaro guadagnato con una certa facilità. In lui si forma presto la convinzione che la ricchezza apre tutte le porte e quindi anche quella della felicità.

Uno zio ricco, da lui incontrato per caso, gli offre un posto nella sua fabbrica di Lycurgus, una cittadina dello stato di New York; Clyde accetta e si trova a dover combattere con un mondo ostile. A cominciare dal cugino Gilbert, tutti nella famiglia dello zio risentono la presenza di questo parente povero del West, escludendolo dal «clan» familiare. Ma una brillante e ricca ragazza della colonia cittadina, Sondra Finchley, invita Clyde ai suoi *parties* mondani, nei quali il giovane ha molto successo. Però egli non è sentimentalmente libero: infatti ha intessuto una relazione con Roberta Alden, una operaia della fabbrica, che è costretta a concederglisi per non perderlo. Ma l'ambizione sociale domina Clyde, il quale gradualmente comincia a trascurare Roberta per incontrarsi sempre più spesso con Sondra, la quale simboleggia tutte le aspirazioni represse di lui. Roberta viene a conoscenza della verità proprio nel momento in cui si accorge di essere prossima alla maternità. Il matrimonio salverebbe la situazione, ma precluderebbe a Clyde le nozze con Sondra e, con esse, la realizzazione dei suoi sogni di ricchezza e successo sociale. Nel dilemma, lentamente ma inesorabilmente, si matura nell'animo del giovane il progetto di disfarsi di Roberta con un delitto che egli ritiene perfetto: una passeggiata in barca sul lago gli darà modo di spingere la ragazza nell'acqua: il suo annegamento sarà certo ritenuto accidentale. L'impresa si conclude nel tragico modo pianificato da Clyde, ma vi si inseriscono circostanze impreviste; in realtà lo stesso Clyde sembra aver

La festa da ballo che è causa occasionale per il maturare della tragedia. In primo piano, a sinistra, è Virna Lisi che interpreta la parte di Sondra Finchley. Il romanzo sceneggiato è ambientato nel periodo degli «anni ruggenti»

tratto dal più famoso libro di Dreiser

AMERICANA

Giuliana Lojodice (Roberta Alden) e Warner Bentivegna (Clyde Griffiths) in una delle più drammatiche sequenze del romanzo sceneggiato. Clyde, durante una passeggiata in barca sul lago, farà annegare Roberta simulando un incidente

avuto un pentimento proprio all'ultimo istante, per cui la morte di Roberta non gli sarebbe più addebitabile. Ma il destino è ormai decisamente contro di lui: la corrispondenza fra i due innamorati viene scoperta ed è un preciso indizio a carico del protagonista; accusato e processato, egli viene trovato colpevole e condannato alla sedia elettrica.

Il dramma entra così nella sua parte conclusiva che è anche la più ispirata e polemica. Il problema della separazione fra responsabilità morale e responsabilità legale è il quesito più impellente che affiora durante il processo; ed insieme a questo, l'altro: è Clyde veramente colpevole o non è piuttosto una vittima egli stesso della società in mezzo alla quale è cresciuto?

Perché questo complesso e tanto discusso dramma viene oggi riproposto dalla TV nella forma del romanzo sceneggiato? Ce lo spiega il regista Anton Giulio Majano, che si è assunto anche il difficile compito di curarne l'adattamento televisivo in sei puntate.

« Il criterio che mi ha fatto scegliere *Una tragedia americana* — ci spiega Majano — è quello stesso che mi ha suggerito la riduzione per la TV de *Il caso Mauritius*. In ambedue i lavori si agita un problema di interesse universale, quello della giustizia. Questa è la ragione per cui, almeno in via di principio, io ritengo che il romanzo di Dreiser debba interessare tutti, perché il problema della giustizia è, appunto, un problema che ci sta sempre dinanzi nelle sue infinite sfaccettature, compresa quella sociale ».

La riduzione per la televisione segue fedelmente il romanzo, oppure se ne allontana per le esigenze particolari del mezzo?

« Il mio copione — ci dice ancora il regista — è incondizionatamente fedele alla struttura ed alla sostanza del romanzo; tuttavia la diversità del mezzo impone accorgimenti precisi. Ecco perché ho sviluppato certe situazioni e certi personaggi che nel libro erano semplicemente accennati. Per esempio, il personaggio di Stuart Stark è diventato nella riduzione un elemento principale; la catarsi finale di Clyde e l'intervento della madre prima della di lui morte, nella sceneggiatura sono sviluppati più di quanto non appaia nel libro. Per i commenti musicali ho desiderato musica in chiave col periodo di falso benessere in cui si trovava l'America negli anni venti: in gran parte musica di jazz e comunque aderente ai tempi dell'azione. L'ho affidata alla sensibilità di Piero Piccioni ».

E per gli esterni come se l'è cavata?

« Girandoli sin dove era possibile in maniera autentica e valendomi della collaborazione di Aldo Giordani direttore della fotografia. Le scene dell'annegamento sono state già girate sul lago di Albano e sul lago di Nemi ».

Ha preso nessuno spunto dai due film già esistenti sullo stesso soggetto?

« Il mio trattamento — dichiara Majano — è diametralmente opposto sia al film di Sternberg che a quello di Stevens: l'uno e l'altro hanno infatti, sia pure per vie diverse, ridotto *Una tragedia americana* a una fumettistica storia d'amore. Io penso che il romanzo di Dreiser sia essenzialmente un romanzo a sfondo sociale e perciò ho cercato di metterne in evidenza il messaggio ».

Il « cast » è numeroso. Ci limitiamo a riferire i nomi degli interpreti principali: Warner Bentivegna, Virna Lisi, Giuliana Lojodice, Lilla Brignone, Scilla Gabel, Fosco Giachetti, Gianni Santuccio, Alberto Lupo, Gabriele Antonini, Roldano Lupi, Lyda Ferro, Andrea Checchi, Franco Volpi, Luigi Vannucchi, Otello Toso, Regina Bianchi e tanti altri.

Assistente di regia B. L. Brunori, scenografie di Voglino, luci di Alberto Caracciolo e costumi di Monteverdi.

Renzo Nissim

Clyde Griffiths viene arrestato: per lui non ci sarà scampo, la sedia elettrica lo attende. Nella foto, da sinistra, Alberto Lupo, Warner Bentivegna e Giuseppe Pagliarini

Seconda solo alla Duse

La scomparsa di Irma Gramatica

Irma Gramatica, da lungo tempo ammalata, si è spenta domenica 14 ottobre nel suo appartamento della villa « Giuseppina » a Tavernuzze (Firenze). Era nata nel 1870 a Fiume ed aveva quindi 92 anni.

FINO A QUANDO è esistita la « primadonna » nel senso romantico — da Lida Borelli ad Andreina Pagnani, cioè — le attrici protagoniste, le eroine, le maliarde, divine o uniche che fossero, perdevano il cognome di tappa in tappa, bruciando i traguardi della celebrità fino a raggiungere la popolarità: la Dina, la Tina, la Irma, la Emma, entravano così familiarmente nel cuore degli spettatori. Quelle che furono indicate quasi esclusivamente col cognome, unirono alla poco adattabilità del proprio nome al diminutivo, un certo distacco nel quale entrava un pizzico di soggezione: la Duse, esempio per tutte le altre. Irma Gramatica, fra le più grandi attrici del passato, morta il 14 ottobre, divenne presto la Irma anche per distinguerla dalla Emma, altrettanto grande attrice, e per togliere presto ad entrambe il sapore scolastico del loro cognome.

Irma è morta alle Tavernuzze, un paesino a pochi chilometri da Firenze, in un convento di suore. Si è spenta a 92 anni, non smentendo la leggenda della longevità degli attori. Olga Giannini Novelli, vedova di Ermete Novelli, è morta a 93 anni pochi mesi or sono. Irma era nata a Fiume nel 1870 e all'anagrafe il suo nome era Maria Francesca: fu detta Irma e lo rimase tutta la vita, perché un uso della Carnia in quel tempo trasformava automaticamente in Irme tutte le Mariefrancesche. Non recitava da moltissimi anni ed i suoi pochi film sono lontani e scomparsi. Scontrosa ed irritabile per natura cercò sempre, soprattutto con gli anni, di essere avvicinata il meno possibile. Le nuove generazioni ne ignoravano perciò l'esistenza. E' stata, con la Duse, una delle più grandi attrici del teatro italiano, tallonando la « divina » pur senza mai raggiungere il medesimo livello. Non per la sua arte, forse, che pure fu somma, ma per squilibrio di temperamento ed assenza umana. Per la cronaca e la storia del teatro di domani, resta soprattutto la prima « Mila di Codrò » in *La figlia di Jorio* di D'Annunzio; quindi la sua gloria — che di gloria si tratta — distese le ali al Teatro Lirico di Milano, la sera del 3 marzo 1904. Attrice di grande talento dotata di estrema sensibilità, raggiunse in alcune opere tragica potenza, ma vi arrivava per gradi, attraverso una spirituale aerea musicalità, tanto da farla soprannominare « Irma dall'ugola d'oro », cosa che molto la irritava. Perché fu nemica delle frasi fatte, degli inchini e riverenze, della mediocrità ipocrita. Sono stati scritti vari libri su di lei, ma citeremo l'ultimo giudizio, che è quello di Silvio D'Amico: « Aveva il dono di spremere dalla parola la sua più segreta profumata essenza; di sollevare ogni vocabolo ad una significazione lirica ».

Dal 1900 e fin quasi alla soglia del 1940 ha dato all'Italia il dono della sua arte e l'Italia dal 1956, ignorando tutto di lei, la nominò « commendatore ». Viveva in quei giorni a Firenze, in una pensione fuori di Porta Romana, in località Due Strade; lo ricordiamo perché andammo a cercarla: era torva, irritata, rimandava la gente. Sapendo che noi le si andava incontro col bene che vogliamo al teatro e non per quella curiosità che ella giustamente riteneva volgare e crudele, disse: « Commendatore; avete capito? commendatore ». E non pronunciò altra parola. Dopo qualche minuto di incertezza e di imbarazzo, salutammo, ma ella non ci accompagnò; restandosene come appiccicata al vetro della finestra rispose al nostro commiato, aprendo le braccia: « Che debbo fare? » disse a se stessa e sembrò che fosse caduto il lampadario.

Attrice meravigliosa ma donna di difficile carattere, ha fatto tutto il possibile per vivere appartata durante la sua carriera e farsi dimenticare appena smesso di recitare.

Noi abbiamo avuto la fortuna di ricevere da lei, godendo del rarissimo privilegio della sua amicizia e soprattutto benevolenza — « per il nostro amore al teatro », diceva — soltanto nel mese di giugno scorso, alcune pagine di suo pugno, una specie di anticipo alle sue memorie, scritte con la dignità di un essere davvero eccezionale che non concede nulla alla sua vanità, che non fa della propria esistenza un intruglio di rimpianti, di se avessi voluto e se mi avessero fatto fare. Nulla, se non la limpida cronistoria di una meravigliosa vita di attrice, che fu grande per dono divino, in una luce d'intensità e vivezza inconfondibile, che è poi la luce dell'arte. Dalle sue pagine questi appunti che segnano, senza alterazioni romantiche, il cammino dell'attrice. Le memorie incominciano lapidariamente. « Mio padre e mia madre non appartenevano per nessuna ragione, lontana o vicina, al teatro ». Tanto basti per mettere subito, orgogliosamente, le cose a posto, poiché se anche fu « figlia d'arte » sembra voler dire, non appartengo ad un *clan* di nomadi, istrioni, e peggio. Ma il padre di Irma ed Emma Gramatica aveva la passione del teatro, e da garzone del droghiere Pozziol di Padova qual era, si aggregò ad una compagnia di comici, formata da una sola famiglia che si chiamava Paissan. Recitò poco e male, evidentemente, se da attore, per scritturarsi in Compagnia di Giacinta Pezzana, divenne suggeritore. Intanto si era sposato con una brava giovane e questa diventò sarta della Compagnia. Misero al mondo Irma, nel 1870, s'è detto, e nel 1875 Emma, a Borgo San Donnino, oggi Fidenza. La sua prima parte la ebbe a cinque anni e la descrive così: « Inginocchiata in mezzo alla scena, sola, con le manine appoggiate sopra una seggiola e guardando in alto, dovevo dire queste parole: Madonnina santa, ti prego di mandarmi qui una bella pagnottina di pane grande così, e dovevo aprire le braccia. Il lavoro era *Cause ed effetti* di Paolo Ferrari e nell'elenco della Compagnia venivo indicata per parti ingenue. Papà mi insegnava a compitare, a contare ed a mangiare da sola col cucchiaio ». Per dieci anni ancora, parti ingenue, anche se non proprio del genere di quella citata; poi la prima vera formazione che le dava il titolo di attrice: entrava in Compagnia Duse-Checchi-Cesare Rossi; inizio al Teatro Valle di Roma, prima parte in *Fedora* di Sardou. Primo lungo viaggio: *tournée* nell'America del Sud: i primi successi, le prime possibilità economiche. Ritorno in Italia, tre anni con la Compagnia che era diventata della sola Duse: Checchi, suo marito, era rimasto in America; Rossi liquidato. Irma sposa « senza amore » un compagno d'arte (del quale non dice mai il nome) ma qualifica « più bello che bravo » e mette al mondo un bambino, che però le muore pochi mesi dopo. Il matrimonio non aggiunge nulla alla sua vita e, d'accordo, si separano. Dalla Duse alla Compagnia Zacconi, e questo sommo attore ebbe « assoluta influenza — dice — sullo svolgimento delle mie facoltà artistiche ». Incominciano, infatti, i successi che dovranno prestissimo portarla alla famosa Compagnia Talli-Gramatica-Calabresi, che fu la sua affermazione, e via via il suo successo, la sua celebrità e la sua gloria con *La figlia di Jorio* di D'Annunzio. Ma le tappe erano state — tutte commedie nuove e sempre protagonista acclamata — *Tristi amori* di Giacosa; *Moglie ideale* di Praga; *Piccola fonte* di Bracco, ecc. Irma scrive: « Davvero una Compagnia indimenticabile e redditizia ». Il successo della *Figlia di Jorio* fu così clamoroso da indurla a considerare che « dopo moltissimi mesi di repliche davvero sembrava di aver dormito settecent'anni in un sogno dal quale era necessario svegliarci ». E fece compagnia da sola, chiamando Flavio Andò che era il maggior primattore del tempo. In quella formazione trovò le sue prime parti di certa importanza, Maria Melato, già brava e considerata. Irma sentiva il peso e la gloria della Duse: fu Nora in *Casa di bambola* e recitò *La città morta*; *La seconda moglie*; *La signora dalle camelie*, in gran parte il repertorio della *divina*. Eravamo al 1920 ed il suo piedistallo della gloria era già granitico. Ma non volle mai salirvi. Capì i tempi, accondiscese a recitare per lo schermo con estrema diligenza ma senza convinzione, recitò saltuariamente con sua sorella, ed ai primi rumori di un « mondo moderno » che andava profilandosi, tra una guerra e l'altra, pur continuando saltuariamente a professare la sua arte, mise insieme la rara esperienza di farsi dimenticare. Riuscendovi.

Lucio Ridenti

Irma Gramatica nella parte di Mila di Codro in « La figlia di Jorio » di Gabriele D'Annunzio. L'acquerello fu eseguito nella primavera del 1904, in occasione della prima rappresentazione della tragedia al Teatro Lirico di Milano

Irma Gramatica nel suo camerino nel 1938, poco prima che si ritirasse dalle scene

I forzati del verso: vita gaia e terribile dei librettisti d'opera

Le avventure di Luigi Illica: da moschettiere a caporale

PIACENZA 1916. Nella caserma Sant'Agostino sullo Stradone Farnese il trombettiere suona la libera uscita. Ordinatamente i soldati si avviano all'uscita salutando il giovane sottotenente di picchetto appostato presso il portone. Fra gli altri, ecco avvicinarsi un vecchio caporale di artiglieria: ha la barba grigia, lo sguardo paterno e, giunto all'altezza dell'ufficiale, lo saluta con fare benevolo agitando la mano. Il tenentino scatta come punto da una vipera:

— Alla vostra età non sapete ancora salutare regolarmente i vostri superiori. Vergognatevi!... Andate!...

E il caporale andò. Andò difilato dal rinomato fotografo cav. uff. Probo Bagnani che in Piacenza aveva lo studio al corso Vittorio Emanuele. Qui giunto, si fece ritrarre sull'attenti in impeccabile posizione di saluto, secondo le norme del regolamento.

— La mandiamo alla morosa? — insinuò sorridendo il fotografo.

— Macché morosa! Me ne faccia venti copie. Passerò a ritirarle posdomani.

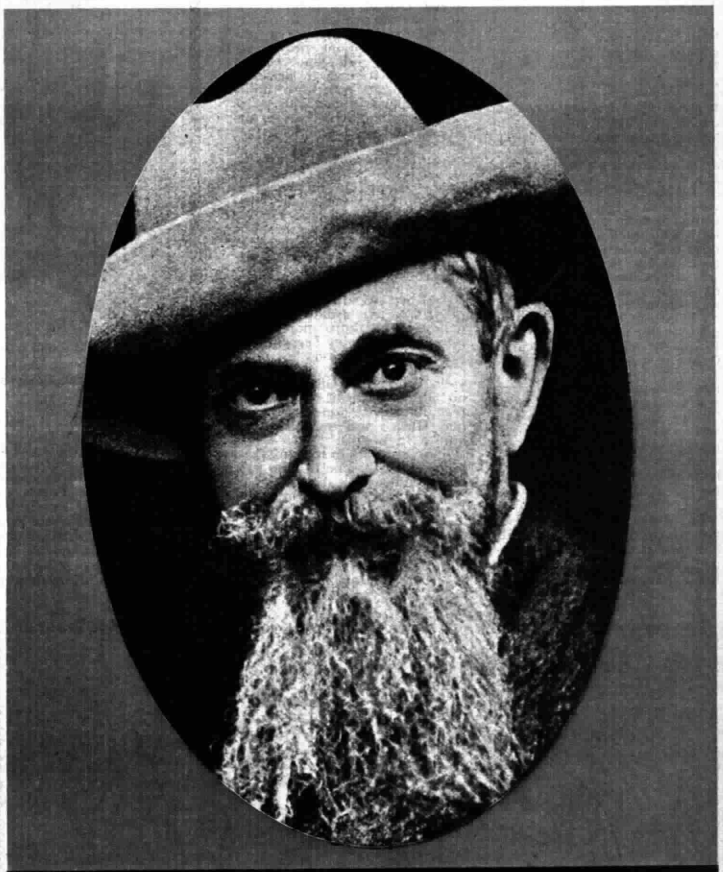
Tre giorni dopo, alla caserma Sant'Agostino giungevano venti buste contenenti ognuna una fotografia, indirizzate a tutti gli ufficiali del 21° Reggimento Artiglieria: dal comandante, colonnello Poli, all'ultimo sottotenente di complemento. Sotto ogni foto era scritto: « Il caporale Luigi Illica sa fare *anche* il saluto regolamentare ».

Questo fatto accadde durante la prima guerra mondiale alla quale Illica, patriota fervente, volle partecipare come volontario. Era alla vigilia dei sessant'anni. Se ancora aveva reazioni così vivaci, figuratevi quel che doveva essere stato in gioventù! Tanto era ribelle e riottoso ad ogni metodo di educazione che suo padre, lo stimatissimo notaio Diogene Illica, era stato costretto a toglierlo dal ginnasio di Piacenza per chiuderlo in un collegio di Cremona; di qui, a nulla valendo le costrizioni disciplinari, lo aveva imbarcato come mozzo su una nave dove il giovane Illica passò quattro anni della sua adolescenza viaggiando mezzo mondo. Nel 1887 (non si seppe mai bene in quale modo) si trovò, in Bulgaria, alla battaglia di Plevna a combattere contro i turchi.

Ma nemmeno questa dura lezione servì a piegare il forte temperamento del nostro Luigino il quale, tornato a casa ormai maggiorenne, smise gli abiti di mozzo e vestì quelli di erede legittimo di una parte delle sostanze materne. A nulla valsero i tentativi concilianti del padre: pretese la sua parte, la volle e con quella si stabilì a Milano. Fu qui che Illica fece il suo incontro col mondo delle lettere, quel mondo che pareva fatto apposta per accogliere tutti i suoi entusiasmi e gli impulsi che gli urgevano in cuore.

A Milano viveva un suo cugino, Carlo Mascaretti, che dirigeva un proprio giornale letterario. Lo assunse, e in tal modo gli dischiuse le porte della scapigliatura milanese, allora in pieno rigoglio. Finalmente Illica si trovò a casa sua: dispute, polemiche, articoli violenti furono l'apprendistato per battaglie ben più virulente che lo attendevano a Bologna dove (1881), in società con Luigi Lodi e l'avvocato Barbanti Brodano, fondò il *Don Chisciotte*, organo della democrazia ultraradicale di fondo repubblicano. E fu all'ombra di questa testata che egli conobbe Giosuè Carducci, il quale di questo giornale si servì per la memorabile polemica col Rapisardi e, da quelle stesse colonne, tuonò fulmini in difesa dell'amico processato per dimostrazioni antifrancesi. Quando poi, nell'84, il bollente Luigino sfidò a duello Antonio Cuzzo-Crea, direttore della « Gazzetta dell'Emilia », Carducci gli fu padrino, e si deve proprio al pronto intervento del Leone Maremmano se lo scontro alla sciabola non ebbe esito ben più tragico (ma Illica ci rimise mezzo orecchio).

Aveva ventisette anni e, come ben dice il Morini che ne tracciò la biografia, « impersonava il vero tipo del moschettiere, tutto impulsi improvvisi



Luigi Illica, il librettista della « Bohème » pucciniana

Luigi Illica
principali libretti

1892: **Wally** (su musica di A. Catalani)
1892: **Cristoforo Colombo** (su musica di A. Franchetti)
1895: **Nozze istriane** (su musica di A. Smareglia)
1896: **La Bohème**, in coll. con Giacosa (su musica di G. Puccini)
1896: **Andrea Chénier** (su musica di U. Giordano)
1898: **Iris** (su musica di P. Mascagni)
1900: **Tosca**, in coll. con Giacosa (su musica di G. Puccini)
1901: **Le Maschere** (su musica di P. Mascagni)
1902: **Germania** (su musica di A. Franchetti)
1903: **Siberia** (su musica di U. Giordano)
1904: **Madame Butterfly**, in coll. con Giacosa (su musica di G. Puccini)
1911: **Isabeau** (su musica di P. Mascagni)

Le avventure di Luigi Illica

e pronti sdegni », che ritroviamo tali e quali, descritti nel personaggio del Capitan Spaventa da lui creato per le *Maschere* di Mascagni:

« *Pronto di lingua sono e più di mano; - rintuzzo, abbatto, sgomino, fracasso, - di taglio e punta meno e vado a fondo; - la gente si ritira quando passo...* ».

Se già in campo giornalistico il nostro « capitan Spaventa » aveva dimostrato di possedere un temperamento battagliero, ciò venne confermato con maggiore evidenza fra il 1883 e il 1892, quando Luigi Illica si dedicò al teatro di prosa. Nel corso di questi dieci anni egli sfornò una serie di drammi d'avanguardia in cui, dietro una satira tutt'altro che bonaria, sferzava a sangue personaggi, costumi e tipi del suo tempo. Accadeva spesso che la platea si ribellasse reclamando ad alta voce durante la recita. Per fortuna ad allontanarlo da queste battaglie giunse un'allettante proposta di Alfredo Catalani, l'esponente più in vista della scapigliatura musicale milanese, già noto per il successo di *Loreley*. Si trattava di scrivere un libretto, ispirato a un romanzo della tedesca von Hillern, *Wally dell'avvoltoio*. Illica non era nuovo a questo genere di lavoro: aveva già al suo attivo due libretti musicati da Smareglia e da Alfano. Si mise dunque all'opera di buona lena e in brevissimo tempo portò a termine la sua fatica. Prima di iniziare a musicarlo, Catalani volle sentire il parere di Boito (che gli aveva suggerito il soggetto) e di Giacosa, poeta già affermato in teatro. Quello che interessa ai fini nostri è di rilevare come, nella decisione di Catalani, fosse presente già il signor Destino che incominciava ad avvicinare le pedine di un terzetto famoso: Illica, Giacosa e Puccini.

Dal 1892, dopo il successo strepitoso di *Wally*, Illica abbandonò il teatro di prosa per dedicarsi anima e corpo alla lirica. Qui il fervido mondo della sua immaginazione, l'entusiasmo e l'impeto del suo carattere, trovavano più ampio sfogo. Nello stesso anno scrive un altro libretto, *Cristoforo Colombo*, per la musica del barone Franchetti. E' un lavoro importante, che gli è stato commissionato dalla municipalità di Genova per le celebrazioni colombiane. Il vecchio marinaio torna a galla e riversa nella poesia tutte le esperienze di quei quattro anni di mare impostigli dal padre... Tre anni dopo (1895) un altro successo, questa volta con Smareglia: *Nozze istriane*, tenuto a battesimo da Gemma Bellincioni e Roberto Stagno.

Il mondo del melodramma aveva trovato in Luigi Illica un vero purosangue, focoso e scatenato, il quale aveva già dato le sue buone prove. La stoffa c'era, nulla da eccepire e l'editore Ricordi in persona non esitò ad accettarlo nella sua scuderia ponendogli però al fianco un placido cavallo da tiro, che gli temperasse gli ardori: Giuseppe Giacosa. Il risultato fu formidabile: *La Bohème*. Il sciùr Giuli non aveva giocato le sue carte a caso. Non era certo lui, l'uomo dei salti nel buio: sapeva quanto Giacosa stimasse Illica come poeta; sapeva altresì che tra Illica e Puccini c'erano già stati dei rapporti di lavoro, conclusi in maniera soddisfacente per il musicista. (Proprio Illica aveva dato l'assetto definitivo al tanto martoriato libretto di *Manon Lescaut*. Ci avevano già messo le mani Marco Praga, Ruggero Leoncavallo, Domenico Oliva e perfino Giulio Ricordi. Ma l'opera traballava e, se non fosse stato per Illica, non sarebbe mai giunta in porto).

Esprimendosi in termini enologici, Illica — che di vino era un intenditore — diceva:

— Di tutti i versi imbottigliati nella mia carriera, quelli che portano l'etichetta « 1896 » sono i più buoni.

Non si era ancora spento il rumore del primo tappo sparato con *La Bohème* a Torino, che ecco riecheggiare il fragore di un altro tappo sparato a Milano con la bottiglia dell'*Andrea Chénier*. Che giornate erano state quelle! Giordano, giunto a Milano da Foggia con molti sogni d'arte e poche lire, si era adattato a vivere in un magazzino di oggetti da cimitero, in via Bramante 39, nello stesso caseggiato di Illica. Qui, in questo tetro stanzone pieno di bare, di lapidi funebri, croci di marmo e « luci perpetue », Giordano trasferì la sua branda, una lampada a petrolio e il pianino verticale. Illica andava a trovarlo di rado e, quando proprio era costretto, eseguiva tutto un complicato cerimoniale di scongiuri e di esorcismi che lo tenevano fuori della porta un buon quarto d'ora. Eppure fu proprio in questa atmosfera che nacque l'« Improvviso »:

Un dì all'azzurro spazio
guardai profondo,
e ai prati, colmi di viole...

Ma lì, altro che viole! Erano crisantemi in ferro battuto, tristi e sconsolati come un funerale di terza classe.

***

E' strano come al nome di Luigi Illica, che pur collaborò con Smareglia, Franchetti, Giordano, Alfano e Mascagni, si associ sempre e soltanto il nome di Giacomo Puccini e quello di Giacosa, chiamato da Giulio Ricordi « il vero cuscino di piume, la vera zona neutra tra il vulcano Illica, le incertezze pucciniane e le impazienze editoriali ». Grande merito del buon Giacosa, dunque, se l'equilibrio fra i tre si mantenne sempre, senza alcuno screzio. La prova più evidente è che, quando il buon Giuseppone mancò, Illica non volle più sentir parlare di collaboratori e venne subito a contrasto con Puccini, che volentieri gli avrebbe visto al fianco un altro elemento moderatore, sul tipo del precedente. « Ora Giacosa non c'è più e non se ne può fabbricare uno », scriveva Illica a Puccini. E, sempre in questa lettera del 1907, coglieva l'occasione per mettere nella giusta luce la sua personalità d'autore. Era pur vero che, insieme con l'amico scomparso, aveva conosciuto i successi di *Bohème*, *Tosca* e *Madame Butterfly*; ma era anche vero che da solo aveva fatto centro pieno con *Iris*, *Le Maschere*, *Germania* e *Siberia*. In questa lettera approfittava inoltre per puntualizzare i limiti e i compiti del librettista, che egli stimava in sottordine gerarchico al compositore: « Rimango sempre del mio avviso: la forma di un libretto la fa la musica, soltanto la musica e niente altro che la musica. Essa sola, Puccini, è la forma! Un libretto non è che la traccia... e in esso io continuerò sempre a dar valore solo al modo di tratteggiare i caratteri e al taglio delle scene e alla verosimiglianza del dialogo nella sua naturalezza. Quello che nel libretto ha vero valore è la parola. Che le parole corrispondano alla verità del momento (la situazione) e della passione (il personaggio). Tutto qui. Il resto è blague ». E con queste parole, i suoi rapporti con Puccini ebbero termine.

Illica si ritirò a Castell'Arquato, presso Piacenza, dove viveva con la moglie in una villa in stile medievale ch'era tutto il suo vanto. Qui trascorreva i giorni visitando la sua campagna, occupandosi della ben fornita cantina e scrivendo. Lavorava al suo ultimo libretto, *Isabeau*, che Mascagni gli avrebbe poi musicato. Un'opera, una sola: ma doveva farla, in modo da chiudere la bocca a tutti. E *Isabeau* fu un successo. Il resto poi è noto: scoppiata la prima guerra mondiale, questo sessantenne moschettiere si arruolò volontario in artiglieria, fu inviato in prima linea da dove, per una caduta da cavallo, venne rimandato nelle retrovie.

E l'ultimo ricordo che di lui ci rimane è quella serie di fotografie, dove il caporale Luigi Illica dimostra che « sa fare anche il saluto regolamentare ».

Riccardo Morbelli

Puccini, Giacosa e Illica al tempo della loro collaborazione per la « Bohème »

Gli stessi in una caricatura del Guerino: « La Triplice »
(Dall'Archivio fotografico G. Ricordi & C.)

così è se vi pare

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Franca Valeri o la pigrizia

Franca Valeri, attrice. E' nata a Milano da famiglia appartenente all'alta borghesia che non vedeva di buon occhio la sua passione per il teatro. In realtà la Valeri, giunse al teatro quasi per caso, a seguito del successo incontrato presso i suoi amici, di certe sue imitazioni di personaggi appartenenti al mondo nel quale era nata e cresciuta. Fu da queste sue improvvisazioni che nacque « la signorina snob », divenuta celebre grazie ad una rubrica radiofonica di successo. Dopo alcune esperienze teatrali presso « Il Piccolo », di Milano, la Valeri si unì a Vittorio Caprioli ed Alberto Bonucci per dare vita ad uno spettacolo di nuovissimo genere intitolato « Carnet de notes », ispirato ai principi che reggono il teatro da camera di gusto prettamente francese. « I gobbi », come i tre attori si compiacquero di autodefinirsi facendo propria una frase spregiativa pronunciata sul loro conto, si trasferirono a Parigi. Fu qui che i critici incominciarono ad occuparsi di loro e fu anche da questo momento che la fortuna cominciò ad arridere alla compagnia. Dopo il primo Carnet, si ebbe il secondo cui fece seguito una commedia, sempre di satira di costume, intitolata « L'arcisopolo ». Nel frattempo Alberto Bonucci aveva abbandonato la compagnia de « I gobbi » e al suo posto era subentrato Luciano Salce. La Valeri ha partecipato a numerosissimi film tutti di genere comico. Particolarmente significativa la sua interpretazione di « Leoni al sole » diretto da Vittorio Caprioli, con il quale l'attrice è sposata da circa tre anni.

Le sue prestazioni televisive più importanti sono « La Regina ed io » (con Nilla Pizzi); « Le divine » (con Caprioli) e la partecipazione al recente spettacolo di rivista « Eva ed io ».

L'attrice possiede una villa a Rocca di Papa ed un piccolo appartamento nel cuore di Roma a due passi da Montecitorio.

D. Signora Valeri, noi ci conosciamo da tanti anni, dall'inizio, si può dire, della sua carriera. Eppure tutte le volte che mi trovo di fronte a lei provo un senso di imbarazzo e di invincibile timidezza. Non ho mai saputo spiegarmene il motivo. Vuole aiutarmi?

R. *E' probabile che lei sia suggestionato dalla mia grande timidezza e dal senso di profondo imbarazzo che provo nei confronti dei miei simili e che in me è purtroppo abilmente camuffato da insolenza.*

D. Purtroppo, perché?

R. *Perché odio i travestimenti.*

D. Preferisce essere nota come attrice oppure come scrittrice?

R. *Non saprei più, ormai, avere una preferenza. Sono abituata ad essere considerata una scrittrice dagli attori e una attrice dagli scrittori.*

D. Montanelli ha inventato questo paradosso a proposito di Carlo Levi, dicendo che gli scrittori lo considerano un ottimo pittore e i pittori un ottimo scrittore.

R. *Non ci avevo pensato. Chissà come mi considerano i pittori.*

D. La sua opera sia teatrale che letteraria viene universalmente intesa come satira del costume contemporaneo. « Costume », è tuttavia uno dei termini che, a forza di essere usati a sproposito, hanno finito per perdere gran parte del loro significato. Uno dei luoghi comuni più irritanti del nostro tempo è per l'appunto dire, di un fatto qualsiasi: « E' un fatto di costume ». Insomma; vuol darmi una definizione sua di questa espressione?

R. *Gliela darei se ne avesse bisogno, ma lei l'ha già detto tanto benino da sé che si tratta di un luogo comune irritante...*

D. C'è qualcosa capace di entusiasmarla?

R. *Come no! Ma non mi chieda adesso che cosa, queste sue prime domande mi hanno fin troppo depressa perché io sia capace di pensare in termini di « entusiasmo ».*

D. Qual è il lato peggiore del suo carattere?

R. *La cocciutaggine e l'ordine, perché mi tornano scomodi.*

D. Dobbiamo allora concludere che il terrore della scomodità, ossia la pigrizia, è il suo lato peggiore?

R. *Sì, ed è per questo che per punirmi, abito in una casa al quarto piano senza ascensore.*

D. Ci sono dei film ai quali rimpiange di aver partecipato? Se sì, quali e per quali motivi?

R. *Nessuno, perché qualche vantaggio l'ho sempre avuto.*

D. Vuol farmi qualche esempio?

R. *Tra l'altro, per esempio, il vantaggio di non ripetere un errore commesso, il che dimostra inoltre l'inesattezza del proverbio che gli errori si pagano. A me invece, sono stati pagati.*

D. Tutto la fa sorridere ma nulla la fa ridere. E' vero?

R. *In realtà io rido spesso e volentieri. Forse lei mi fa soltanto sorridere.*

D. Qual è la sua principale fonte di ispirazione nella creazione dei suoi personaggi?

R. *E' chiaro che sono le donne.*

D. Come fonte non le sembra un po' troppo estesa?

R. *In compenso non è troppo profonda.*

D. Qual è il suo atteggiamento personale nei confronti dei suoi personaggi?

R. *E' un atteggiamento sentimentale. Grondo di simpatia per loro.*

D. Flaubert non « grondava » affatto di simpatia per la signora Bovary. A metà del romanzo scrisse ad un amico dicendo: « Devo far morire assolutamente quella piccola, stupida Bovary ».

R. *Vede? Le mie risposte le offrono perfino l'opportunità di far sfoggio della sua cultura.*

R. C'è uno sketch che non è piaciuto al pubblico e al quale lei invece è particolarmente affezionata?

R. *Ho sempre fatto ogni sforzo per far combaciare il parere del pubblico con il mio.*

D. Mi meraviglio del suo conformismo. O ha dato questa risposta per scherzo?

R. *Oh no, al contrario. Il pubblico non scherza mai.*

D. Qual è la sua reazione più naturale ed immediata, di fronte ad una situazione imbarazzante?

R. *La fuga.*

D. Raramente in società lei parla di se stessa. Per umiltà o per presunzione?

R. *E' difficile, con i miei amici, trovare un pezzetto di silenzio per piazzare una parola.*

D. Detesta i suoi difetti quando li ravvisa negli altri?

R. *Sempre, se riesco a ravvisarli.*

D. Per un dizionario di attualità, lei deve redigere la parola « angoscia ». Come se la caverebbe?

R. *Invece che a me, si rivolga ad un neurologo o a un cineasta, a seconda della serietà del dizionario.*

D. Quale fra i vizi contemporanei, suscita in lei maggiore indulgenza?

R. *La gola. E' meglio stare nel classico.*

D. Ritiene che gli italiani siano un popolo di gente spiritosa?

R. *L'umorismo è una qualità così rara che è difficile ce l'abbia un popolo intero.*

D. C'è qualcosa di lei che gli spettatori parigini hanno capito e gli italiani no? (O viceversa?).

R. *Faccia conto che una platea di parigini è come una platea di italiani più indulgenti.*

D. A giudicare dalla sua attività è difficile tacciarla di pigrizia. Spesso, tuttavia, il suo atteggiamento dà a pensare che lei ne possieda la vocazione. Come si concilia l'apparenza con la realtà?

R. *Diciamo che sono una pigra ambiziosa.*

D. Ci sono persone ambiziosissime che non concludono nulla appunto a causa della loro pigrizia.

R. *E poi ci sono anche quelle che si danno un gran daffare, come lei.*

D. In quale conto tiene l'amicizia e fino a che punto crede a questo sentimento?

R. *Direi che l'amicizia è uno dei pochissimi sentimenti necessari per vivere.*

D. C'è gente che vive sui propri nemici.

R. *Ci fu un tale che la pensava così, ma finì male.*

D. Come critico del costume contemporaneo, lei dovrebbe avere uno spirito negativo, caustico e scettico. Quali sono le cose su cui non è disposta a scherzare?

R. *Siccome si scherza sempre a beneficio di una platea, sono disposta a scherzare su tutto.*

D. Lei detesta la retorica. Non pensa tuttavia che questa moda dell'antiretorica abbia, non dico creato una sua retorica perché sarebbe troppo facile, ma sia riuscita piuttosto ad inaridire di quel minimo di fantasia necessaria, la società contemporanea?

R. *Detesto a tal punto la retorica che mi rifiuto di credere che potrebbe essere frutto di fantasia; una capacità che tengo in gran conto.*

D. Una volta formatasi un'opinione intorno ad una persona, la modifica? Oppure la mantiene a dispetto dell'evidenza?

R. *La modifico, la modifico, seppure con un po' di rincrescimento.*

D. Riconosce uno sciocco a prima vista? Se sì, in quale maniera?

R. *Ormai bisogna procedere con cautela a dare giudizi, perché tutti gli atteggiamenti attuali, che un po' tutti assumiamo, sembrano inventati apposta per gli sciocchi.*

D. C'è qualcosa in cui fino a ieri ha creduto e in cui oggi non crede più?

R. *Nelle cose più importanti credo ancora; per il resto si tratta di frequenti cambiamenti di opinione che rallegrano l'esistenza.*

D. Lei è amica di molti giornalisti. Li tiene in grande considerazione?

R. *I miei amici, sì.*

D. Nella sua carriera artistica c'è stata indubbiamente una evoluzione. Saprebbe indicarmi lei stessa quali ne sono state le tappe?

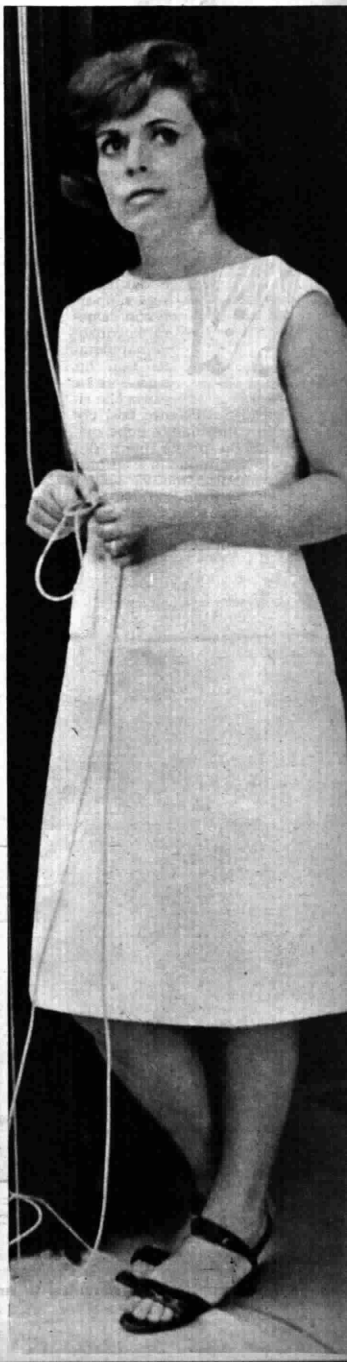
R. *Il mio ideale è di vedermi come una ragazza nella « radiosa confusione » delle sue capacità. Si figuri se mi volto indietro a considerare le tappe.*

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. *La smetta di offrire ai suoi intervistati, questa sterile occasione di essere spiritosi.*

D. Mi delude, signora, ero convinto che le sue altre risposte fossero tutte quante spiritose.

Enrico Roda



Le semplici meraviglie della canzone napoletana

Un manifesto in

Nella seconda metà dell'Ottocento tutti i pretesti erano buoni per ispirare poeti e musicisti, dalla funicolare del Vesuvio, alla visita di un presidente del Consiglio - Piedigrotta si appoggia al "Café chantant"

III

Nonostante ciò che si è detto dei suoi rapporti con l'Opera, la canzone napoletana non ha una vera storia che risalga al Settecento: così come la conosciamo, ebbe origine nella prima metà del secolo decimonono e quindi nel romanticismo. *Te voglio bene assaje* di Raffaele Sacco, la cui nascita è attribuita addirittura a Donizetti, bergamasco, nacque nel 1835; e *Fenesta ca lucive* fu rielaborata, a quanto si crede, da Bellini, se non da Rossini.

I precedenti appartengono alla storia del canto popolare più largamente inteso: dalla *Ricciolella* a *Michelemmà*, da *Dimme 'na vota sì* a *La cammesella*. Canti preromantici, schiettissimi.

La canzone napoletana nota in tutto il mondo è figlia della seconda metà dell'Ottocento e più precisamente del tardo Ottocento. Il suo primo poeta è un grande nome: Salvatore Di Giacomo. La collaborazione di Di Giacomo col musicista Pasquale Mario Costa ci ha dato anzitutto *Nannì* e *Oilì Oilà*.

Nannì, so' doi tre notte
ca mme te sto sunnanno
chest'è ammore
Oilì Oilà.

Poi Di Giacomo e Costa ebbero l'ispirazione di *Era di maggio*; e diventarono celebri. Da questa canzone piove davvero dolcezza sulla terra; tanta dolcezza che lì per lì parve troppa.

Era de maggio e te cadeano
['nzino
A schiocche a schiocche li
[cerase rosse
Fresca era l'aria e tutto lu
[ciardino
Addurava de rose a ciente passe.

I poeti greci antichi; e i cinesi; e il persiano Omar Khaiiam adoratore delle rose e del vino.

Con *Luna nova* Di Giacomo e Costa, come ricorda Vittorio Paliotti nella sua calda « Storia della canzone napoletana » che si è aggiunta a quelle del Vairo, del Di Massa, del Ballanti, giunsero addirittura in Vaticano e nello studio di Leone XIII. Il Papa era umanista, apprezzava Di Giacomo, sentiva la nobile gentilezza della canzone napoletana.

La luna nova 'n coppa a lu
[mare
Stenne 'na fascia d'argento fino
Dint 'a la varca nu marinare
Quasi s'addorme c'a rezza
['nzino.

Semplici meraviglie, di quelle che, appagando compiutamente, rendono superflua la complessità. Vano tentar di pesarle; o ci vuole la bilancia dei raggi di luna.

Con Costa Di Giacomo fece altre belle canzoni; con Enrico De Leva *Spingule frangese*, un irresistibile capriccio; con Francesco Paolo Tosti *A marechiare*, la canzone che finì con l'opprimerlo con la sua popolarità straripante. Autori come Di Giacomo avevano fama da vendere. Tuttavia, pur essendo oltre al resto il maggior poeta della canzone napoletana, Di Giacomo era troppo squisito per abbandonarsi del tutto al buon successo. I suoi versi valgono più della musica, anche se la musica è felice, della musica hanno bisogno sì e no.

Morì il 4 aprile del 1934. Dieci anni prima il Senato del Regno ne aveva bocciata la candidatura: « Piedigrotta in Senato? ».

Il più celebre poeta italiano del tempo era senza dubbio Gabriele D'Annunzio. Talento discusso ma ricco e duttilissimo. Scrisse una volta tanto, sia pure per scherzo e per scommessa, una canzone napoletana: *A vucchella*, con la musica di Tosti. Sentite che crepitiio di fuoco e che grazia nei versi:

Si, com'a nu sciurillo
Tu tiene la vucchella
Nu poco pocorillo
Appasciulatella.

Il sonetto era stato mostrato al Tosti da Ferdinando Russo, poeta che anticipò in un certo senso certi atteggiamenti letterari triviali di questi nostri anni, però con un vagheggiamento della volgarità che merita l'attributo di artistico. Scrisse molte macchiette per Maldacea, rese famose dal teatro di varietà. Si associò ad un musicista plebeo d'ingegno, Salvatore Gambardella, autore di *'O marenariello*; ed ecco *Serenatella nera, Nun me guardate cchiù, Quanno tramunta 'o sole.*

Non abbiamo ancora accennato a *Mamma mia che vo' sapè*: sarebbe una bella lacuna; e faremmo torto anche al musicista, Emanuele Natile.

Come potrei non concordare col Paliotti, che dice assolutamente napoletano Ferdinando Russo? Aggiungerei qualche cosa se, dovendo contenere questo scritto entro dati limiti, non temessi di parere troppo sottile. Il Russo non aveva paura della convenzionalità perché la dominava, vi passava attraverso, poi la sorvolava. Maestro della caratterizzazione, aveva anche il segreto del brivido lirico. *Serenata a Pusilleco*:

E' notte. Da Pusilleco
Nu suono 'e manduline
Vola tremanno all'aria
E arriva infino a me.

I musicisti servivano i poeti senza avvilirsi. Non si adattavano, aderivano. Suggevano lo spunto come l'ape i fiori. Age-

Un'orchestrina di scugnizzi in un'incisione dal volume « Sentimento del gusto » di Alberto Consiglio, ed. Parenti

versi: Torna a Surriento

Una visione di Sorrento. Giambattista De Curtis scrisse « Torna a Surriento » per indurre il presidente del Consiglio Zanardelli, ospite della città, a risolvere i problemi del luogo. Ma la canzone andò oltre il fine utilitario, soprattutto per la musica del fratello Ernesto

vole, naturale consonanza. L'influsso straniero stimolava la facoltà di assimilazione, molto grande a Napoli.

Dal 1880, anno dell'inaugurazione della funicolare del Vesuvio, furoreggiava *Funiculì funiculà*, versi di Peppino Turco e musica di Luigi Denza, una maniera proprio napoletana di salutare il progresso cuculiandolo, una canzone che fece girare la testa a mezzo mondo; e dico a mezzo mondo per non rischiar di esagerare. Con questa canzone l'« Italietta » del 1880 manifestò la sua esuberanza, la sua straordinaria voglia di vivere e di far meglio, anche di commettere errori. In *Funiculì funiculà*, la canzone napoletana di mio padre, milanese, e di tanti altri padri o nonni, c'è già un sentore dei motivi e dei ritmi della guerra di Tripoli, dell'impresa dei Dardanelli, dei voli sul deserto. Eravamo così fervidi; e così inesperti.

Jammo ncoppa, jammo jà
Funiculì, funiculà!

Altro nome illustre per più ragioni, Roberto Bracco. Esordì nel mondo della canzone con *Salametic*, a Piedigrotta. Musica di Luigi Caracciolo. Continuò, Bracco, con *Tarantì tarantella* (musica di Mario Costa), *Africanella* (musica di Carlo Clausetti), *Sentinella* (musica di Ernesto De Curtis) e molte altre. La sua attività di poeta della canzone non fu proprio marginale, ma certo eclissata dall'opera di drammaturgo. Il gusto della poesia e della musica popolare, Bracco ce l'aveva; e ad esso univa una inquietudine di osservatore della società, un'ombrosità di ipersensibile che direi fogazzariana; l'amarezza della perenne insoddisfazione.

L'ultimo decennio del secolo scorso fu evidentemente propizio alla canzone napoletana. La città pareva permanere nella sua triste condizione economica; ma il suo spirito, anzi i suoi spiriti anelavano a una rinascita: il fenomeno della rifioritura della musica popolare ne era appunto un indizio che naturalmente gli studiosi trascurarono. Potevano essi interessarsi del verseggiatore Pasquale Cinquegrana, del musicista Eduardo Di Capua e delle loro ancora recenti canzoni *'E bersagliere* e *Capille d'oro*? O di *'O sole mio* del giornalista-poeta Giovanni Capurro e di Eduardo Di Capua? Eppure *'O sole mio*, oltre ad essere una finestra spalancata di colpo — *Che bella cosa è 'na jurnata 'e sole, - N'aria serena dopo na tempesta* — potrebbe avere un bilancio economico come una grande Banca, anche se Capurro ricco non fu mai, al contrario fu sempre povero; e morì sognando come un bambino le zeppole di San Giuseppe.

Cinquegrana poi era un semplice maestro di scuola. Acquistata rinomanza con *Capille d'oro*, continuò a scrivere canzoni senza uscire dal suo guscio. In genere, canzoni gaie. Egli era un ottimista. I suoi *ndringhetendrà* e i suoi *tiritippe* e *llariullì llariullà* erano come riccioli ribelli. Arrivò a ottantanove anni. Morì nel 1939.

Anche Giambattista De Curtis operò a cavallo dei due secoli. *Tiempe felice* (musica di Vincenzo Valente) è del 1895. *Amalia* (musica di Ernesto De Curtis, il fratello) del 1902. *'A Surrentina* del 1906.

Anch'esso del 1902 un altro classico della canzone napoletana, uno dei più scintillanti. Parliamo di *Torna a Surriento*. Giambattista era pittore. Si arrangiava spesso a musicare le sue canzoni; ma per quelle di maggior impegno ricorreva all'arte di Ernesto, musicista di professione. *Torna a Surriento* fu scritta per indurre il presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Zanardelli, in quei giorni ospite di Sorrento, a risolvere finalmente i problemi del luogo. E conseguì anche questo scopo.

Zanardelli, sentendosi cantare *Vide 'o mare quant'è bello - Spira tanto sentimento*, cominciò a commuoversi, senza però stemperarsi ancora. *Guarda, guà, chistu ciardino - Siente, sié, 'sti sciure arance*; e Zanardelli a guardare, ad odorare e non veder l'ora di essere lontano da tanta tentazione. *Torna a Surriento - Famme campà*; e Zanardelli come avrebbe potuto non mangiare la foglia?

Ma *Torna a Surriento* andò ben oltre il suo fine utilitario, tale fine fu un bellissimo pretesto, la canzone aveva ali e quali ali. Una volta apertele, non le ha più richiuse. Ha versi proprio indovinati; ma il secondo, non un gran che in sé e per sé, si è insinuato tuttavia in tutti gli animi, si è valso in modo straordinario della musica del bravo Ernesto, predomina sui fratelli migliori con la sua patetica prepotenza. E' ancora una delle parole d'ordine degli italiani all'estero. E' uscito da mille e mille bocche di straniere sentimentali.

Altra parola d'ordine *Ah. Maria, Marì! - quanto suonno ca perdo pe' te! - Oj Marì! Oj Marì!* Con questa canzone e con *'A serenata d'e rose* Vincenzo Russo e Di Capua si avvicinarono alla fine del secolo. 1909. Con *Io te vurria vasà* si affacciarono felicemente al secolo ventesimo.

Vincenzo Russo, un calzolaio, faceva fatica anche lui a sbarcare il lunario. Scriveva testi di canzoni e dava numeri al lotto. Era tisico, povero giovane; malato di una malattia che allora non perdonava. Non giunse ai trent'anni.

Nun me parlate cchiù de sciure
[e rrose
Pe' me 'sti rrose songo senza
[addore
Nun me dicite: 'a giuventù è
['nu sciore
Ca chistu sciore mio è morto
[già.

Anche qui si dovrebbe trattare un po' delle musiche, se non fossero ancora nelle orecchie e nel cuore di tutti; e se fosse facile analizzare semplici meraviglie come queste. Piccola lirica, si dice; come se il mondo delle arti avesse misure e pesi. Piccole liriche anche quelle dell'Antologia Greca; piccole liriche tante dei poeti cinesi. Piccolissima questa di Li Po:

Stavo seduto a bere e non mi
[accorsi del buio;
Finché cadenti petali non mi
[empirono le pieghe dell'abito.
Ebbro, m'alzai; camminai
[verso il ruscello lunare.
Gli uomini erano radi e gli
[uccelli non c'erano più.

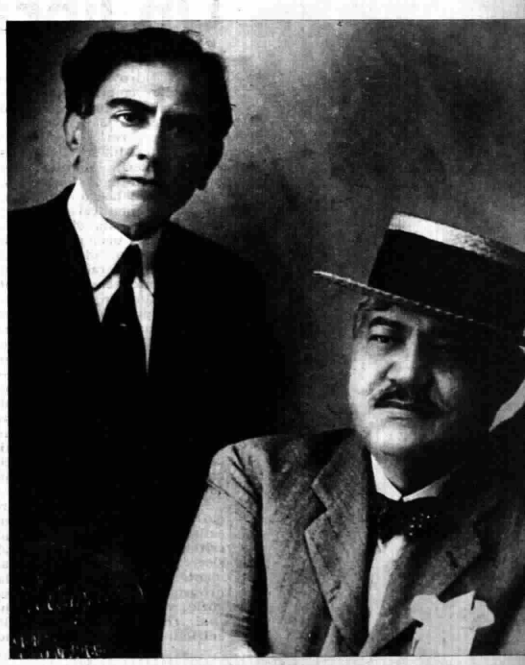
Piccole liriche simili s'imbevono di musica, ne brillano come di rugiada i fiori all'alba.

Oggi la canzone napoletana è sostenuta dal Festival e dalla Radiotelevisione. Allora, non essendole più sufficiente la gloriosa ma disinteressata Piedigrotta, tendeva ad appoggiarsi al *café chantant*. Che il *café chantant* non l'abbia corrotta, ma qua e là sciupata appena, è un prodigio che andrebbe studiato.

Del resto il fenomeno del *café chantant*, che in Italia si andò differenziando sempre di più dal francese, e poteva vantare un Petrolini, non è stato abbastanza spiegato in generale. Il *café chantant* fece furore nei primi anni del secolo, al tempo della guerra di Tripoli, alla vigilia della prima guerra mondiale. Era ormai il regno della canzone. Partecipò come poteva ai movimenti patriottici e alle guerre stesse. Nelle retrovie e talora a ridosso della prima linea. Spiegava il suo bandierone tricolore, su cui spiccavano le divette, le stelle, le sciantose. Sciantose, parola popolare anche a Napoli.

Noi lo vediamo ingenuo ora quel mondo, anche se ingenuo non era. Ma la canzone napoletana, rimasta così a lungo nel trivio senza guastarsi, ingentilì col suo Vesuvio dipinto anche il *café chantant*.

(continua) **Emilio Radius**



Ferdinando Russo (a sinistra) con Salvatore Di Giacomo. Poeti dalle opposte tendenze, hanno una grande parte nella storia della canzone napoletana a cavallo dei due secoli

LEGGIAMO INSIEME

Paesaggio con figure

QUESTA VOLTA il libro che sfoglio non è di narrativa, o di versi, o di storia, ma è d'arte, e non è propriamente quel che si dice un libro, ma un catalogo, il catalogo di una Mostra. Ora bisogna riconoscere che nella febbre di esposizioni d'arte antica che è come esplosa in Italia, spinta anche da occasioni eccezionali del dopoguerra (traslazioni, recuperi, restauri), i cataloghi sono stati allestiti, il più delle volte, con una preparazione ammirevole, e sono diventati strumenti di cultura assai preziosi.

La Mostra di cui parlo è una di quelle delle « Biennali d'arte antica della città di Bologna », cioè di una recente tradizione già divenuta esemplare, nella quale il nome di Cesare Gnudi e dei suoi collaboratori si è subito imposto. Essa è aperta nel palazzo dell'Archiginnasio e vi fa uso anche del ligneo « Teatro Anatomico », uno spazio non grande ma pieno di maestà, che la guerra ha in grandissima parte distrutto, ma che oggi, con le statue superstiti e i banchi e le balaustre in abete ancora non verniciate, è risorto per una volontà di uomini che, dati i tempi, è da esaltare. In questo « Teatro » trionfa lo stupendo arazzo fiammingo dalla « Storia degli Apostoli » di Raffaello che proviene dal palazzo ducale di Mantova. Le opere in mostra sono, per indicare le maggiori, del Domenichino, dell'Albani, del Poussin, del Dughet, di Claude Lorrain, artisti più citati che conosciuti, e illustrano un tema: l'ideale classico del Seicento in Italia e la pittura di paesaggio. Una Mostra quindi di assunto non facile. In realtà è assai più facile, concettualmente, allestire la Mostra di un solo autore o di un argomento alquanto esteriore e generico (poniamo, « i paesaggisti romani del Settecento », o « il ritratto nei secoli tali e talaltri »); infinitamente più arduo è porre a motivo di una raccolta una ricerca critica, un lavoro più da fare che già bell'e fatto, un tema-tesi, o addirittura un'ipotesi di studio, che stimola analisi, confronti, proposte, e che supera la monografia circoscritta ai singoli e si allarga a quella storia del formarsi di una cultura, di un gusto, che è di lenta e arrischiata indagine.

Il catalogo di cui parliamo (ed. Alfa: un volume di 700 pagine fra testi e illustrazioni) contiene questa storia: una storia che si svolge in Italia nel pieno dell'età denominata troppo genericamente tutta quanta barocca, fra Bologna e Roma. Essa è scritta succintamente dal Gnudi e puntualizzata in ritratti e periodi dai suoi collaboratori. E' un aiuto essenzialissimo al visitatore, al lettore e anche allo studioso specializzato. L'impressione di un ignaro che si accosta a queste opere d'arte non è fulminante. Più rapidamente persuadono i disegni, più facilmente le opere di Claudio Lorenese. Ma quella compostezza dei quadri di colui che qui domina (il sacerdote più vero e compiuto di quell'ideale che qui è cantato in sublimazione, Nicolas Poussin) può essere scambiata per frigidezza e aulicità, può essere avvicinata, nel ricordo incolto, persino all'accademia di certi pittori storici ottocenteschi. Questo sospetto c'è, e non è del tutto arbitrario. E' anche spesso visibile lo sforzo di adeguamento a un ideale sovrattutto intellettuale.

La prefazione del Gnudi al catalogo è un capitolo assai importante di storia dell'arte. Egli discute assai propriamente di ciò che è da intendersi per Seicento, e nella « intricatissima vicenda spirituale, mossa da forze contrastanti » in cui il Seicento si definisce, mostra in che cosa consistesse il contrasto fra barocco e ideale classico.

« L'ideale classico acquista un significato concreto nell'età barocca in quanto crea un contraltare al barocco, in quanto oppone l'arte greca all'arte ellenistica e romana, Raffaello ai Veneti, il " disegno " al " colore " ». Non dobbiamo confonderlo, dice il Gnudi, con l'amore e lo studio della classicità comune a tutto il Seicento classicista e barocco: l'ideale classico « è quello che oppone l'Idea, la Bellezza alla natura volgare, all'istinto; la verità, sia pure scelta e idealizzata, all'arbitrario giuoco delle forme e dell'immaginazione; l'ordine, la chiarezza alla confusione, il distinto all'indistinto ».

Nel suo seno si sviluppa la poesia della storia e la poesia del paesaggio, come affermazioni di un superiore mondo razionale, contro le degenerazioni del naturalismo, del manierismo, come richiamo ai valori di un'eterna idea umanistica di armonia (« eterne reincarnazioni del classicismo nella storia » di cui l'arte moderna sentirà l'appello poetico, da Ingres a Cézanne a Picasso).

Ma è difficile dire in due righe queste cose e altre ancora (per es., che Raffaello è l'ideale, ma il risultato è forse Racine): si leggano intanto le trenta pagine davvero illuminanti della prefazione.

Certo, chi guarda, anche da profano, a questa Mostra (dove, tra l'altro, colpisce il bozzetto di una *Chiamata di Pietro e Andrea*, tutto di grigi e toni smorti nella grande distesa rettangolare di una veduta marina, di quel Pietro da Cortona che G. Briganti ha illustrato in un recentissimo libro) di una cosa si accorge subito: che il mondo unitario di armonia classica espresso dalla Rinascenza si è spezzato, anzi si è capovolto. L'uomo non sovrasta più alla natura, ma le soggiace. E' una crisi, il precorrimento di una dissociazione moderna. Massimamente in Poussin, questa rottura ritrova tuttavia un suo rapporto fra i termini, senz'altro un suo equilibrio. I quadri di Poussin potrebbero intitolarsi in gran parte « Paesaggi con figure ».

Ma si guardino i suoi due « Focione », cioè due scene di Focione morto immerse in un paesaggio di ampiezza mitica (altro da Giovanni Bellini o da Giorgione), in un ricomporsi sereno di cose umane e di natura idealizzata.

S'intende come i suoi contemporanei sentissero il nuovo magistero di « Monsù Pousini » (il normanno Poussin vissuto quasi sempre a Roma), anzi lo tenessero « per il più rigoroso pittore in tutti i processi dell'arte che fosse mai stato al mondo » (come leggo negli appunti inediti per alcune *Vite di pittori bolognesi* del seicentesco canonico Malvasia, studiosamente curati da Adriana Arfelli e stampati dalla « Commissione per i testi di lingua » di Bologna).

Franco Antonicelli

Un libraio intellettuale

Aldrovandi, il libraio della Galleria Manzoni a Milano

Vando Aldrovandi, un signore di nobile aspetto — i lineamenti ci riportano a un giovane Eric Maria Remarque — ha la sua libreria in un punto « chic » di Milano, nella lussuosa Galleria Manzoni. Cominciò a fare il libraio nel 1947, quando lasciò « Politecnico », l'indimenticata, intellettualissima rivista di Elio Vittorini e si propose, con la nuova attività, di continuare l'impegno culturale. Aldrovandi in questo senso non è soltanto un libraio, ma uno studioso di problemi del nostro tempo quali si propongono nella narrativa o nelle scienze, nella sociologia o nella tecnologia. « Il mio centro — dice — vuole essere il punto di incontro nella coscienza e nella realtà operante di una città come Milano con l' " élite " dirigente di una società, con i letterati, con gli operatori economici, con tutti gli intellettuali insomma ».

I suoi clienti spaziano perciò dall'industriale al sindacalista, dal lettore medio al critico letterario, dal poeta al ricercatore nucleare. Prossimamente Aldrovandi allargherà la propria sede con un nuovo negozio, sempre in galleria Manzoni, riservando l'attuale alle edizioni musicali. Troveranno naturalmente posto, in primo piano, i dischi della collana letteraria della Cetra in cui figurano i testi più validi attraverso gli interpreti più sensibili.

A Vando Aldrovandi abbiamo rivolto le seguenti domande.

La sua è chiamata la libreria degli intellettuali. Perché?

Perché è una libreria di scelta e di proposta.

Che cosa maggiormente l'affascina nel suo lavoro?

L'essere partecipe di una formazione culturale in un Paese che è vivo non soltanto per le sue grandi tradizioni ma per il suo continuo sforzo di rinnovamento intellettuale.

Lei ha un pubblico selezionato?

Indubbiamente i miei clienti sono preparati, conoscono generalmente diverse lingue, leggono molto e si tengono aggiornati.

Qual è il gusto dei milanesi in letteratura?

Sono un pubblico bene avvertito e molto informato che trova un limite alle sue possibilità di lettura nella sua stessa intensa attività.

Lei personalmente è amico di scrittori?

Quasi di tutti. Ne cito alcuni: Calvino, Vittorini, Emanuelli, Arpino, Bassani, Cassola, Bianciardi, Quasimodo. Ero molto amico anche di Pavese.

Ora la consueta domanda: esiste la crisi del libro?

Non c'è nessuna crisi vera e propria. Tuttavia il libro non è ancora arrivato a quella diffusione che altri Paesi vicini (per esempio la Francia) hanno raggiunto da tempo. Naturalmente ci si deve battere per una diffusione del libro intelligente.

La sua libreria è situata di fronte a un teatro e a un cinematografo. Ciò la avvantaggia nelle vendite? In altre parole la gente quando esce dal cinema entra volentieri dal libraio?

Dipende dal film. Se di qualità, richiama; altrimenti no. Quando venne Sinatra misi in vendita molte copie di un libro che parlava di lui. All'uscita dallo spettacolo nessuno lo comprò.

Fra i narratori italiani qual è il suo preferito?

Elio Vittorini.

Fra gli stranieri?

Musil.

Se potesse, quale libro toglierebbe dalla circolazione?

Nessuno.

Secondo lei il premio Strega è stato ben assegnato?

Sì. Tobino è uno scrittore che apprezzo. E poi considero la vicenda narrata nel *Clandestino* fondamentale per lo sviluppo della nostra democrazia.

VETRINA

Racconti. Guy de Maupassant: « Tutte le novelle - Racconti del giorno e della notte ». *Il volume, nono dell'intera novellistica del Maupassant, apparve a Parigi nel 1885 nella edizione Marpon e Flammarion. Contiene ventidue storie nelle quali l'A., con efficacia sempre grande, riesce a cogliere gli aspetti più gustosi o tragici dell'esistenza alternando i toni idilliaci a quelli realistici e drammatici.* BUR, 149 pagine, 140 lire.

Teatro. Indro Montanelli: « Teatro ». *Sono raccolte in questo volume tutte le opere drammatiche del noto giornalista e scrittore:* Viva la dinamite!, Kibbutz, Resisté, Cesare e Silla *e soprattutto la « pièce »* I sogni muoiono all'alba *maturata nel clima della rivolta ungherese del '56 e tradotta successivamente in un film che costituì, per lo stesso Montanelli, la prima esperienza di regista.* Rizzoli, rilegato, 314 pagine, 2500 lire.

Architettura. Vittorio Chiaia: « I pueblos ». *L'A. ha visitato per oltre un anno gli Stati Uniti studiando l'architettura moderna del Paese e l'architettura spontanea dei villaggi dei pellerossa americani: i « pueblos ». Il volume è un racconto del viaggio nel Sud-Ovest degli Stati Uniti e, allo stesso tempo, un saggio di interesse etnografico ed architettonico.* Edizioni « Leonardo da Vinci », rilegato, 46 pagine con 29 illustrazioni, 1500 lire.

NATIONAL

MATSUSHITA - Osaka (Japan)

la marca esportata

in 120 paesi

Radio radiofonovalige autoradio a transistor - radiofonografi registratori stereo ad alta fedeltà.

Esclusivista per l'Italia: MATELCO - Viale dei Mille 27 - Milano

National

PETRILLO PUBBLICITÀ

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Dal Pontificio Collegio Urbano di Propaganda Fide in Roma

SANTA MESSA

Celebrata da S.E. il Cardinale Gregorio Pietro Agagianian, Prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda Fide

11,45-12,15 EUNTES DOCETE

a cura di Natale Soffientini

La rubrica di oggi tratterà, in particolare, delle possibilità che si offrono ai fedeli laici per collaborare all'attività missionaria, al fine di diffondere il Messaggio Evangelico nel mondo

Pomeriggio sportivo

15-17 RIPRESA DIRETTA DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17,30 IL CIRCO IN VACANZA

Giocolieri, equilibristi, acrobati cinesi si esibiranno nel corso dello spettacolo in numeri tradizionali e moderni di grande attrazione

Pomeriggio alla TV

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Vel - Locatelli)

18,45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19,35 Ai confini della realtà L'ULTIMO VOLO

Racconto sceneggiato - Regia di William Claxton

Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Kewneth Haigh, Alexander Scourby, Simon Scott

20,05 QUINDICI MINUTI CON ALBERTO BONUCCI

(Replica dal Secondo Programma)

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(GIRMI-Subalpina - Caramelle Pip - Sferoflex - Monda Knorr)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Cibalgina - Dixan - Motta - Punt e Mes Carpano - Max Factor - Cotonificio Valle Susa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Olio Dante - (2) Cera Solex - (3) Vecchia Romagna Buton - (4) L'Oreal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Cinetelevisione - 4) Fotogramma

21,05

LA BALLATA DEI POVERI GABBATI

Due tempi di Mario Federici

Musiche di Teo Usuelli

Personaggi ed interpreti:

Il signor Marco *Camillo Pilotto*
Il cantastorie *Pino Ferrara*
Gli zingari-cantastorie: *Noris Fiorina, Sandro Massimini, Pierluigi Merlini, Silverio Pisu*
Battista *Piero Nuti*
Pietro *Corrado Olmi*
Il fattore *Checco Rissone*
Giovanna *Miranda Campa*
Caterina *Ermelinda De Felice*
Rosina *Milla Sannoner*
Silvana *Linda Sini*
I suoi figli: *Claudio Cassinelli, Franco Odoardi*
La donna bendata *Daisy Lumini*
Il notaio *Piero Vivaldi*
Concetta *Sabrina Loj*
Il bersagliere *Giorgio Villa*
Un contadino *Gianni Magni*
Il flebotomo *Attilio Torelli*

Pantomime di Giancarlo Cobelli

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Anna Ajò

Regia di Alessandro Brissoni

Alessandro Brissoni, il regista di « La ballata dei poveri gabbati » di Federici

22,40 1962, ANNO DEL CONCILIO

a cura di Giuseppe Alberigo
Realizzazione di Enrico Gras e Mario Craveri
Terza puntata

La Chiesa del nostro tempo

L'11 ottobre ha avuto inizio il Concilio Ecumenico Vaticano II. Il programma si propone di illustrare la natura e l'importanza dell'avvenimento nella storia della Chiesa e i problemi e le prospettive che si presentano alla Cristianità oggi nel mondo

(Replica dal Secondo Programma)

23,30 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un originale televisivo di Mario Federici

La ballata dei poveri gabbati

nazionale: ore 21,05

Mario Federici, autore di questa *Ballata dei poveri gabbati*, è uno dei non molti autori drammatici italiani che alla televisione portano la loro esperienza non soltanto sotto forma di commedie o drammi ma anche sotto la più consona forma dell'originale televisivo. E questo suo lavoro ne è una precisa prova. Federici è un abruzzese che vive a Roma, e unisce quindi alla schiettezza della sua origine lo spirito della sua residenza. Presidente della « *Association Internationale du Théâtre Amateur* » e vicepresidente della « Società italiana degli autori drammatici », vincitore per due volte del « Premio del Governatorato di Roma e del teatro Argentina », e pure due volte premiato all'« IDI-Saint Vincent » quando non fa del teatro si occupa di teatro. Ma per aprire una nuova porta alle forme del teatro televisivo si è associato questa volta al maestro Teo Usuelli le cui musiche per la *Ballata* non sono di semplice commento scenico, ma, con la maggiore aderenza al testo, contribuiscono ad una unica struttura armonicamente televisiva; un « genere » che non è commedia musicale e non è opera lirica non è operetta e non è *vaudeville* ma è una nuova dosatura di parole-musica.

Usuelli si è diplomato a Milano specializzandosi in polifonia ed ha iniziato la sua carriera come direttore di un complesso polifonico vocale che ha riavvicinato il pubblico alle musiche italiane del '500. In questa *Ballata* egli ha voluto fondere non solo il frutto dei suoi studi ma anche le sue esperienze di musica leggera (è l'autore infatti di *Meravigliose labbra*, e delle famose sigle televisive di *Viaggio nel sud*, *Conoscerci*, *La strada è di tutti*, *Innocenti come a Tahiti*) e il risultato di questo suo lavoro si concreta particolarmente nei due cori della *Ballata*, trattati con severo stile polifonico e sostenuti da un ritmo di *cha cha*.

La *Ballata dei poveri gabbati* ha un andamento farsesco; un andamento paesano, schietto, bonario, cordiale nel quale non è difficile riconoscere, nella più pura tradizione italiana, una memoria della commedia dell'arte intesa, però, in chiave moderna.

I « gabbati » sono i parenti poveri del signor Marco, ricco contadino che per fedeltà al suo strapaesano proverbio: « parenti serpenti » si è sempre tenuti stretti i danari e larghi i parenti. Ammalatosi, e gravemente, Marco teme che nel Dilà, gli si possa chieder ragione della sua vita tirchia e isolata; chiama allora a sé tutti i parenti e invoca il loro perdono.

Essi non si fanno pregare, la speranza di una assai pingue eredità che Marco non sembra lesinare li fa affettuosi, premurosi e (fra di loro anche litigiosi). Ma a Marco manca il sorriso di Silvana che non ha dimenticato il torto fattole e per una speranza di eredità non vuol barattare un perdono non sincero.

Giorni di attesa: Marco attende il perdono di Silvana, che non arriva e i « parenti » attendono una risoluzione che, altrettanto non arriva. Anzi, un po' per le loro — pur interessate — cure, un po' perché evidentemente non era l'ora, Marco si ristabilisce. E' di nuovo in piedi, più saldo, più cocciuto e più avaro di prima.

Tanto che, dimentico della paura e delle cortesie, in breve si libera dei parenti poveri, li caccia di casa e infischiandosene anche di Silvana ritorna alla sua legge: soldi vicini, parenti lontani.

g. l.

Silverio Pisu, Noris Fiorina, Pino Ferrara, Pierluigi Merlini e Sandro Massimini in una scenetta dell'originale televisivo di stasera, « La ballata dei poveri gabbati » di Federici

Caterina Valente protagonista del nuovo show musicale

SECONDO

21,05
NATA PER LA MUSICA
Spettacolo musicale di:
Caterina Valente
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Paddy Stone
Testi di Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Mario Landi

22,05 INTERMEZZO
Siltal - Tide - Magazzini Upim - ...ecco)

TELEGIORNALE

22,30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Il "via" allo show di Caterina Valente

Nata per la musica

secondo: ore 21,05

Più che un titolo, Nata per la musica *può essere considerato un attributo di Caterina Valente, una delle pochissime vere «mattatrici» che esistano oggi nel campo della musica leggera: canta, balla, suona, si traveste da* clown, *sa portare avanti con vivacità una scenetta, ecc. Qualcuno ha detto, senza esagerare troppo, che è lei stessa uno* show. *Il fatto è che la Valente porta nella canzone, nello spettacolo, l'eredità del circo, un bagaglio cioè di fantasia, estro, entusiasmo, duttilità, disinvoltura. Sapete infatti che viene da una famiglia di artisti del circo, che vanta quattro generazioni di giri del mondo coi tendoni, gli attrezzi, la pista. E' nata a Parigi da uno spagnolo e da una italiana, ma è cresciuta tra una tappa e l'altra in Russia, in Germania, in Francia, ecc. Da piccola, faceva un numero, insegnatole dalla madre, che consisteva nel padroneggiare contemporaneamente cinque o sei strumenti (aveva studiato musica, però, e non suonava a orecchio). Oggi, oltre che degli strumenti, ha una padronanza perfetta di sette lingue. E' un'accorta amministratrice dei suoi affari, e sa benissimo che non basta una minoranza d'intenditori ad assicurare la popolarità di un paese. Ci vuole la gran massa del pubblico. E il pubblico vi ascolta più volentieri se cantate nella sua lingua.*

In Italia, Caterina Valente era già molto nota, quando fece alla televisione Bonsoir, Catherine, *il primo spettacolo di varietà del Secondo Programma. C'erano i suoi dischi in circolazione da parecchi anni, c'era stata una sua fortunata* tournée *con Chet Baker. Ma la trasmissione televisiva, che fu briosa e ricca d'«attrazioni» (tra i suoi ospiti ebbe fra gli altri Gilbert Bécaud, Mina, Eduardo De Filippo, Rascel, Frankie Vaughan, il Modern Jazz Quartett, Jacques Brel, ecc.), la rese popolarissima. Ora torna in TV, e sempre sul Secondo Programma, col nuovo* show *che, come dicevamo, si chiamerà* Nata per la musica. *Chi l'abbia vista in* Bonsoir, Catherine *sa già che cosa ci si può attendere da lei. Condurrà lo spettacolo, e inoltre canterà, ballerà, suonerà, reciterà, all'occorrenza farà il* clown. *Ma stavolta sarà diversa la formula dello spettacolo. Gli autori dei testi, Jurgens e Castaldo, e il regista Mario Landi hanno impostato ciascuna delle puntate di* Nata per la musica *(che saranno nove in tutto) in una chiave particolare, che sarà, di volta in volta, una parodia delle scenette pubblicitarie, dei telequiz, dei gialli, ecc. Ogni settimana, insomma, ci sarà un tema, che comporterà l'intervento di personaggi popolari legati, appunto, all'argomento della trasmissione.*

Per Caterina Valente sono previste sequenze di canzoni italiane e straniere interpretate nel suo caratteristico stile (arrangiamenti e direzione dell'orchestra saranno opera di Gianni Ferrio), numeri coreografici e un giochetto che è destinato a suscitare la curiosità degli appassionati di musica leggera. In che cosa consiste questo giochetto? Ogni settimana, la Valente ospiterà alcuni cantanti italiani tra i più noti e li inviterà a prendere posto in cabine isolate dall'audio, come quelle dei concorrenti dei telequiz. Poi, Caterina attaccherà il ritornello d'una canzone, passando improvvisamente la linea a uno dei cantanti, perché la continui. Può darsi che il cantante-concorrente abbia indovinato, dalla mimica della Valente, di quale canzone si tratti, e allora farà il motivo giusto; altrimenti, canterà un'altra cosa, e avrà perduto il gioco. Lo stesso scherzo sarà fatto agli altri cantanti. Se ci sarà un vincitore, avrà il diritto di presentare uno dei suoi successi e di tornare al giochetto la settimana seguente.

Le coreografie di Nata per la musica *sono state affidate a Paddie Stone, che in questo momento è considerato il numero uno del varietà inglese. Stone guiderà il balletto, ballerà con la Valente, e farà dei numeri con elementi solisti. Ci saranno poi alcune brevissime scenette comiche, con una vecchia conoscenza dei telespettatori, Mac Ronay, il quale sarà affiancato da altri due mimi e fantasisti di valore: Bouboul e Jacques Ary. Infine, le* vedettes. *Gli ospiti d'onore di* Nata per la musica *saranno scelti (compatibilmente, si capisce, con le disponibilità del momento) tra gli elementi più in vista del* music hall *internazionale. Si fanno i nomi in proposito della cantante americana Della Reese, dei chitarristi Santo e Johnny, di Al Caiola (quello de* I magnifici sette*), di Jacques Brel, dei Fraternity Brothers, del trombettista Eddie Calvert, del complesso dei Double Six guidato da Mimi Perrin, dei pianisti Floyd Cramer e Peter Nero, di Johnny Hallidday, Little Richard e altri.*

S. G. Biamonte

ALESMAR TORINO

ECCO UNA RACCOLTA CHE MERITA!..

20

Venti etichette o bustine di qualsiasi prodotto BERTOLINI, dal lievito al the, dalla camomilla al suk, dalla saporita agli estratti per liquori e sciroppi si raccolgono in un lampo:

SPEDITELE IN BUSTA ALLA DITTA BERTOLINI, RICEVERETE SUBITO E:

gratis

il magnifico e prezioso

ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI

...ne sarete entusiasti!

ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI

Un panorama gastronomico dell'Italia, con le tipiche specialità regionali, i piatti caratteristici e tutte le ricette originali. È un volume utilissimo alle massaie, ai cuochi, ai buongustai, una pubblicazione piacevole per tutti, presentata in una elegante edizione illustrata a colori.

● UN LIBRO CHE CUSTODIRETE GELOSAMENTE PERCHÈ VI SERVIRÀ TUTTI I GIORNI!

SPEDITELE ALLA DITTA:

BERTOLINI

FRAZIONE REGINA MARGHERITA 1/R (TORINO)

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio

Divisione Nazionale

SERIE A
(VI GIORNATA)

Atalanta (5) - Bologna (8)		
Catania (6) - Venezia (4)		
Genoa (6) - Torino (7)		
Juventus (4) - Sampdoria (3)		
L.R.Vicenza (5) - Palermo (2)		
Milan (5) - Inter (6)		
Modena (5) - Mantova (4)		
Napoli (2) - Fiorentina (5)		
Spal (7) - Roma (6)		

SERIE B
(VI GIORNATA)

Brescia (5) - Alessandria (7)		
Cagliari (7) - Parma (2)		
Catanzaro (3) - S. Monza (4)		
Foggia Inc. (7) - Pro Patria (7)		
Lazio (6) - Como (4)		
Messina (6) - Lecco (7)		
Padova (6) - Lucchese (3)		
Sambenett. (4) - Triestina (3)		
Udinese (2) - Bari (6)		
Verona (5) - Cosenza (6)		

SERIE C
(V GIORNATA)

GIRONE A

Cant. R.D.A. (4) - Casale (0)		
Fanfulla (6) - Biellese (6)		
Legnano (3) - Ivrea (2)		
Mestrina (4) - Saronno (4)		
Novara (4) - Marzotto (3)		
Pordenone (4) - Vitt.Veneto (3)		
Sanremese (2) - Cremonese (4)		
Savona (7) - Treviso (5)		
Varese (6) - Rizzoli (5)		

GIRONE B

Forlì (4) - Pistoiese (3)		
Grosseto (4) - Arezzo (7)		
Perugia (4) - Anconitana (4)		
Pisa (4) - Civitanovese (2)		
Prato (6) - Siena (3)		
Rapallo (4) - Livorno (3)		
Rimini (6) - Cesena (4)		
Solvay (2) - Reggiana (4)		
T. Sassari (3) -Sarom Rav. (5)		

GIRONE C

Chieti (3) - Bisceglie (2)		
L'Aquila (4) - D.D.Ascoli (2)		
Potenza (6) - Marsala (4)		
Salernitana (7) - Akragas (6)		
Siracusa (3) - Avellino (0)		
Taranto (5) - Pescara (7)		
Tev. Roma (4) - Reggina (4)		
Trani (5) - Lecce (3)		
Trapani (5) - Crotone (2)		

RADIO DOMENICA 21

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Musiche del mattino
Seconda parte
Svegliarino
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Musica sacra
Rossi: *Toccata in do (Organista* Ireneo Fuser); Monteverdi: *Laudate Dominum* a cinque voci, per archi e organo (Rosanna Giancola e Luciana Bernardi, *soprani*; Emilio Cristianelli, *tenore*; Marcello Cortis, *baritono*; Giuliano Ferrein, *basso* - Orchestra della «Scuola Veneziana») (Registrazione); Bach: *Fuga sopra* «Durch Adams fall ist Ganz Verdebt» (*Organista* Ferruccio Vignanelli); Vierne: *Sinfonia n. I*, Finale (*Organista* Gennaro D'Onofrio)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Ernesto Cappellini

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
«*Tiro al bersaglio*», radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 — *** Per sola orchestra**

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La paura nel bambino

11,50 Parla il programmista

12 — **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Music bar
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 COLAZIONE A ROMA
Bixio: *Canta se la vuoi cantar;* Trovajoli: *Acquarelli di Villa Borghese;* De Torres-Del Pelo: *Casetta mia... casetta de Trastevere;* Rascel: *Arrivederci Roma;* Grazianì: *Nostalgia de Roma;* Canfora: *Rome by night;* Vatro: *Tramonto romano;* Ruccione: *Vecchia Roma (Oro Pilla Brandy)*

14 — *** Musica da camera**
Scriabin: *Andante cantabile in fa diesis maggiore* (Poema n. 1 op. 32) (*Pianista* Walter Gieseking); Rachmaninof: *Preludio in sol minore op. 23 n. 5* (*Pianista* Gyorgy Cziffra); Chopin: 1) *Preludi n. 4, 5, 6, op. 28* (*Pianista* Arthur Rubinstein); 2) *Rondò in do maggiore op. 73* (*Duo pianistico* Kurt Bauer-Heidi Bung); Debussy: *Due arabesche* (*Pianista* Rudolf Firkusny)

14-14,30 Trasmissioni regionali
Supplementi di vita regionale per: Friuli - Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Parte prima

— Fantasia del pomeriggio
Garvarentz: *Quand le soleil;* Conniff: *Walkin' and whistlin';* Tombolato-Canfora: *Ruberò il respiro dei fiori;* Chiosso-Luttazzi: *Bum ahi! Che colpo di luna;* Blanco: *Orquidea;* Blake: *Memories of you*

— Bilancia musicale
Farres: *Acercate mas;* May: *Circus waltz;* Ruiz: *Amor amor amor;* Fillmore: *Lassus trombone;* D'Esposito: *Anema e core;* May: *Hippopotamus rag*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Parte seconda

— Riservata personale
Price: *Personality;* Chiosso-Luttazzi: *Tu sei la mia lei;* Testa-Lojacono: *Sai;* Saltzberg-Allen-Merrell: *Please mister Columbus;* Piccioni: *Rollers derby*

— I velocisti del ritmo
Dinicu: *Hora staccato;* Davis: *Jumpin' Jackie;* De Angelis: *Happy mandolin;* Churchill: *Heigh ho - The silly song;* Mojoli: *E' charleston*

15,45 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A *(Stock)*

17,15 * I grandi valzer

17,45 Musica operistica
Mozart: *Le nozze di Figaro:* «Dove sono i bei momenti» (*Soprano* Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan); Rossini: *Tancredi:* «Di tanti palpiti» (*Mezzosoprano* Giulietta Simionato - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno); Mussorgsky: *Kovanscina:* Danze persiane (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan); Puccini: *Turandot:* «Nessun dorma» (*Tenore* Giuseppe Di Stefano - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno); Wagner: *Tristano e Isotta:* «Morte di Isotta» (*Soprano* Birgit Nilsson - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Leopold Ludwig); Bellini: *Norma:* «Deh! Non volerli vittime», scena finale dell'opera (Maria Callas, *soprano;* Mario Filippeschi, *tenore;* Nicola Rossi Lemeni, *basso* - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Tullio Serafin)

18,30 * Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra, di Italo De Feo
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 PARTITA A NOVE
di **Rosalba Oletta** e **Massimo Ventriglia**

21,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22,15 Grieg: *Danze sinfoniche op. 64*
a) Allegro moderato e marcato, b) Allegretto grazioso, c) Allegro giocoso, d) Allegro molto risoluto
(Registrazione effettuata il 25 maggio dalla Radio Norvegese al «Festival di Bergen 1962»

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — **La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica
(Omo)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Hanno successo

10 — **Visto di transito**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di **Mario Salinelli**

10,25 Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — **Sala Stampa Sport**

12,10-12,30 I dischi della settimana
(Tide)

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Toscana, Abruzzi e Molise

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Voci e musica dallo schermo
Sondhein-Bernstein: *Tonight;* Marcucci-Faith: *Sail a crookes ship* (dal film «Rapina a nave armata»); Ortolani: *Mondo cane «Je man fous»* (dal film «Mondo cane»); Ewards Wayne: *Flaming star* (dal film omonimo); Bertini - Rodgers: *Love look away* (dal film «Fior di loto»); Harris-Riddle: *Lolita ya ya ya* (dal film «Lolita»)
(Aperitivo Selèct)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Vel)

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

40' **Scanzonatissimo**
Rivistina in quattro e quattr'otto di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Mira Lanza)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata e Toscana

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **LA RADIOSQUADRA**
Da Vicenza:
Voci, suoni e personaggi
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**

15,45 Prisma musicale

16,30 L'ORECCHIO DI DIONISIO
Echi delle manifestazioni e degli spettacoli
Presenta **Nunzio Filogamo**

17,30 MUSICA E SPORT
(Alemagna)
Nel corso del programma:
Atletica leggera: da Siena, meeting Internazionale (Radiocronaca di Italo Gagliano)
Ippica: dall'Ippodromo di San Siro in Milano, Premio Jockey Club (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Musica in frack
Carlo Savina presenta un «divertimento musicale» di Johnny Clegg

19 — **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

11 — **Antologia musicale**
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14 — **Musiche concertanti**
Carl Maria von Weber
Gran duo concertante per clarinetto e pianoforte
Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò (Allegro)
Giacomo Gandini, *clarinetto;*
Armando Renzi, *pianoforte*

OTTOBRE

Bohuslav Martinu
Suite concertante per violino e orchestra
Toccata - Aria - Scherzo - Rondò
Solista Riccardo Brengola
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

14,45 Un'ora con Maurice Ravel
Quartetto per archi
Allegro moderato - Vivo - Molto lento - Vivo e agitato
Quartetto Italiano
Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra
Lento - Allegro - I tempo
Solista Françoise Sanson
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens
La Valse, poema sinfonico coreografico
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Ernest Ansermet

15,50 Musiche corali
Wolfgang Amadeus Mozart
Messa in do minore K. 427 per soli, coro e orchestra (revis. di H. C. Robbins)
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus
Solisti: Agnes Giebel e Evelyn Lear, *soprani*; Petre Munteanu, *tenore*; Frederick Guthrie, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergiu Celibidache
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 — Segnale orario
Parla il programmista

17,05 IL CAVALIERE DI OLMEDO
Tre atti di **F. Lope De Vega**
Traduzione in versi di Mario Socrate
Don Alfonso *Gastone Moschin*
Don Rodrigo *Enzo Tarascio*
Don Ferdinando *Roberto Herlitzka*
Don Pietro *Ottavio Fanfani*
Il Re Don Giovanni II *Gianni Bortolotto*
Il connestabile *Giampaolo Rossi*
Donna Agnese *Valentina Fortunato*
Donna Leonora *Relda Ridoni*
Anna *Rina Centa*
Fabia *Pina Cei*
Tello *Vincenzo De Toma*
Un contadino *Alfredo Bianchini*
e inoltre: *Walter Luce, Riccardo Perrucchetti, Carlo Porta*
Musiche originali di Giulio Cesare Brero dirette dall'Autore
Regia di **Virginio Puecher**

19 — **Ralph Vaughan Williams**
Fantasia su un tema di Thomas Tallis per doppia orchestra d'archi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

19,15 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Angela Bianchini

19,30 Concerto di ogni sera
César Franck (1822-1890):
Il cacciatore maledetto, poema sinfonico
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André
Johannes Brahms (1833-1897): *Serenata n. 1 in re maggiore op. 11*
Allegro molto - Adagio non troppo - Minuetto - Scherzo - Rondò
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Bedrich Smetana
Quattro danze ceche per pianoforte
Medved - Polca in la minore - Polca in fa diesis minore - Furiant
Pianista Rudolf Firkusny
Bela Bartok
Danze rumene per orchestra
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Belugi

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
LA DANNAZIONE DI FAUST
Leggenda drammatica in quattro parti di Hector Berlioz, Gérard de Nerval e Almire Gandonnière (da Goethe)
Musica di **Hector Berlioz**
Margherita *Andrée Aubery Luchini*
Faust *Guy Chauvet*
Mefistofele *Ernest Blanc*
Brander *James Loomis*
Direttore **Massimo Freccia**
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Piccolo Coro di voci bianche
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,40 Ballabili e canzoni - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Musica dolce musica - 1,06 Marechiaro - 1,36 Galleria del jazz - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Folklore - 3,06 Musiche dello schermo - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Rassegna musicale - 4,36 Successi di tutti i tempi - 5,06 Pagine pianistiche - 5,36 Chiaroscuri musicali - 6,06 Musiche del buongiorno.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - 41,38 (O.C.)
9,30 **Santa Messa** in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: **«Aula Conciliare»**, commenti e interviste a cura di Padre Francesco Pellegrino e Mons. Benvenuto Matteucci. 20,15 Le Saint Père au Concile. 20,30 Discografia di musica religiosa: Omaggio musicale al Concilio. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en Vanguardia - Programa missional. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

...GUADAGNA QUANTO VUOLE ED E' SODDISFATTO DEL SUO NUOVO LAVORO

È un Tecnico Visiola Radio TV. Standosene a casa propria, senza perdere tempo, si è costruito il televisore che la Scuola Visiola invia, in parti staccate con le relative dispense, ad ogni allievo.
Attraverso il montaggio e le chiare lezioni, il nostro tecnico ha imparato a conoscere, poco a poco, i segreti dell'elettronica. Oggi che ha ultimato il montaggio del suo apparecchio, conosce il mestiere a perfezione. Quanta strada in così breve tempo!
Diventate anche voi tecnici Visiola Radio TV. Avrete concluso il più bell'affare della vostra vita.
Con un guadagno assicurato, (oggi un tecnico radio TV guadagna quanto vuole), apprezzati, ricercati, godrete i vantaggi offerti da una professione indipendente. Già al termine del corso avrete la sensazione di essere un altro; sicuri di voi e padroni di un'affascinante professione! E l'apparecchio che vi sarete costruiti sarà testimone delle vostre capacità.
La Scuola Visiola vi permette di costruire: un televisore 110° 23"; una radio a transistor; un convertitore UHF per la ricezione del 2° canale applicabile a TV di qualunque marca.
Tutti questi apparecchi rimangono di proprietà degli allievi! Al termine del corso l'attestato Visiola riconoscerà le vostre qualità e vi aprirà le porte del successo. Compilate oggi stesso questo tagliando ed inviatelo a: Scuola Visiola - Via Avellino 3/14 TORINO. Riceverete il bellissimo libro illustrato gratuito che farà felice il vostro avvenire.

Scuola VISIOLA di elettronica per corrispondenza
Cognome e nome
Indirizzo
Località
(Prov.

agenzia debbia — IT 162

prima radersi e poi...

Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Société des Grandes Marques - Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO Garanzia 5 anni — **L. 600 mensili** senza anticipo
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalige, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

I LIBRI DEL MESE DI OTTOBRE SEGNALATI DAGLI AMICI DEL LIBRO

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di ottobre, i seguenti libri:
«**Memoriale**» di P. Volponi (ediz. Garzanti).
«**L'incubo ad aria condizionata**» di H. Miller (ediz. Einaudi).
«**Corri, coniglio**» di J. Updike (ediz. Mondadori).
«**Il calcinaccio**» di G. Cassieri (ediz. Bompiani).
«**I generali del deserto**» di C. Barnett (ediz. Longanesi).
Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle speciali agevolazioni riservate agli Associati, richiedere informazioni agli «Amici del Libro» - Viale delle Milizie, 2 - Roma.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 21 ottobre 1962 ore 12,10-12,30
Secondo Programma

CHEROKEE (R. Noble)
Pianista Peter Nero - Orchestra diretta da Marty Gold

GOODY GOODY (Mercer-Malnech)
Frank Sinatra - Orchestra diretta da Neal Hefti

TANGO BARCELONA (Cardello-Reiman)
Werner Muller

TORMENTO (La Rossa) (tema dal film «La Rossa») (A. De Marco-L. Tortorella-L. Zanetti)
Lucia Altieri - Orchestra diretta da Gino Mescoli

AMORE DAMMI QUEL FAZZOLETTO (Anonimo)
Yves Montand

THE SWING MACHINE (George)
Woody Herman e la sua orchestra

Bando di concorso per operatori tecnici

La RAI-Radiotelevisione Italiana ha bandito un concorso per l'ammissione ad un corso di formazione professionale per Operatori Tecnici.

Gli Operatori Tecnici sono addetti al montaggio, alla manutenzione ed alla condotta degli impianti radiofonici e televisivi.

Requisiti indispensabili richiesti sono:

a) sesso maschile;

b) data di nascita non anteriore all'1-1-1930;

c) cittadinanza italiana;

d) costituzione fisica sana;

e) avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi;

f) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

— diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione radiotecnica, o elettronica e televisione, o telecomunicazioni;

— diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione elettrotecnica o elettronica industriale, purché con solide cognizioni radiotecniche.

Il corso di formazione professionale avrà la durata di sei mesi, durante i quali verrà corrisposta ai partecipanti una somma di L. 60.000 mensili a titolo di borsa di studio.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 17 novembre 1962.

Gli interessati potranno chiedere copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o direttamente alla Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9 - Roma.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

Gara di collaborazione

« L'Aquilone »

Classi vincitrici:

Classe II della Scuola « S. Girolamo Miani », via S. Bernardino, 56 - Bergamo; Classe II della Scuola Elementare di Buronzo (Vercelli); Classe II della Scuola Elementare di Cillian di St. Vincent (Aosta); Classe II della Scuola Elementare di Caluso (Torino); Classe I della Scuola di Candelara - Pesaro; Classe I della Scuola « Conventino » di Caravaggio (Bergamo); Classe I della Scuola Elementare « Meucci », vicolo S. Maria Maggiore - Firenze; Classe II della Scuola Elementare di Gropparello (Piacenza); Classe II della Scuola Elementare di Riboli - Lavagna (Genova); Classe I della Scuola Elementare di Lungro (Cosenza); Classe II della Scuola Elementare di S. Eusebio - Melle (Cosenza); Classe I della Scuola Elementare di Nazzano di Massa Carrara; Classe I della Scuola Elementare di Peveragno (Cuneo); Classe I della Scuola Elementare di Volvera (Torino).

Ad ognuna delle classi sono stati assegnati 5 libri per gli alunni e 5 libri per le rispettive biblioteche di classe.

Insegnanti vincitori:

Suor **Leonia**, Scuola « S. Girolamo Miani », via S. Bernardino, 56 - Bergamo; **Vera Coronelli**, Scuola Elementare di Buronzo (Vercelli); **Wanda Favre**, Scuola Elementare di Cillian di St. Vincent (Aosta); **Leila Marchi**, Scuola Elementare di Caluso (Torino); **Piera Pagnini**, Scuola Elementare di Candelara - Pesaro; **Suor Antonietta De Campo**, Scuola « Conventino » - Caravaggio (Bergamo); **Ruggero Cipolla**, Scuola Elementare « Meucci », vicolo S. Maria Maggiore - Firenze; **Dodi Balordi**, Scuola Elementare di Gropparello (Piacenza); **Angela Raffo**, Scuola Elementare di Riboli - Lavagna (Genova); **Zaira Cucci**, Scuola Elementare di Lungro (Cosenza); **Anna Maria Morelli**, Scuola Elementare di S. Eusebio - Melle (Cuneo); **Angelina Franchi Spuri**, Scuola Elementare di Nazzano di Massa Carrara; **Anna Giorgis Morelli**, Scuola Elementare di Peveragno (Cuneo); **Luigina Maina**, Scuola Elementare di Volvera (Torino).

A ciascun insegnante è stato assegnato un libro.

« La radio in Sardegna »

abbinata a « Il Nuraghe d'Argento »

Estrazione n. 2 del 22-9-62

Antonio Stramazzotti, via Marconi, 9 - Macomer; **Giuseppe Garau**, via Felice Porcella - Terralba.

L'estrazione suddetta era riservata a tutti coloro che avessero votato per la gara radiofonica de « Il Nuraghe d'Argento » tra i Comuni di Terralba e Macomer.

Estrazione n. 3 del 29-9-62

Riccardo Deiana, via Cavour, 197 - S. Antioco; **Paola Soro**, via Farina, 1 - Porto Torres.

L'estrazione suddetta era riservata a tutti coloro che avessero votato per la gara radiofonica de « Il Nuraghe d'Argento » tra i Comuni di S. Antioco e Portotorres.

« XI concorso nazionale di canto corale »

Complessi vincitori per la Sezione A

1) Complesso corale della Scuola Elementare all'aperto « Fortuzzi-Avogli » - X Circolo di Bologna - diretto dall'ins. Caterina Alvisi - che vince *un giradischi a 4 velocità e una discoteca del valore di L. 100.000*

2) Complesso corale della Scuola Elementare Istituto « Artigianelli Pavoniani » di Susà di Pergine (Trento) - diretto dal M° Chierico Aurelio Gallina - che vince *un giradischi a 4 velocità e una discoteca del valore di L. 50.000.*

3) Complesso corale della Scuola Elementare « A. Gabelli » di Tapogliano (Udine) - diretto dal M° Giovanni Famea - che vince

(segue a pag. 28)

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

10,35-11 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,50 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,40-12,50 Due parole tra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,20 Terza classe

Matematica

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Due parole tra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Francese

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

La TV dei ragazzi

17,30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

— **Italia:** Immagini del Concilio
— **Belgio:** Visita a Namur
— **Giappone:** I coralli
— **Svezia:** Un frutto di stagione
— **Australia:** Le anatre del Queensland

ed il cartone animato:

Braccio di ferro e i nipotini

b) SNIP E SNAP

Programma per i più piccini a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi

Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Atlantic - Alka Seltzer)

18,45 SHERLOCK HOLMES

L'uomo di Trinidad

Telefilm - Regia di Jack Gage

Prod.: Guild Films

Int.: Ronald Howard, H. Marion Crawford, Archie Duncan

19,10 ACQUA VIVA

Distr.: Corona Cinematografica

Regia di Vinceslao Moldavia

19,25 PICCOLO CONCERTO

Presenta Arnoldo Foà

Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone

Coreografie di Mady Obolensky

Costumi di Corrado Colabucci

Scene di Giorgio Aragno

Cantano Charles Aznavour, Nico Fidenco, Jenny Luna, Helen Merrill e gli « Swingers »

Carlo Alberto Rossi: *Stradivarius;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Non so dir (ti voglio bene);* Anonimo: *Square dance;* Nico Fidenco: *Audrey;* Kern: *Old man river;* Young: *When I fall in love;* Charles Aznavour: *Sur ma vie;* Rodgers: *Lover*

Regia di Enzo Trapani

(Replica dal Secondo Programma)

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Lavatrici Indesit - Camicie CIT - Guglielmone - Prodotti Marga)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Prodotti Squibb - Liebig - Chatillon - Olio Sasso - Società del Plasmon - Trim)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Gillette - (2) Digestivo Antonetto - (3) Prodotti Singer - (4) Locatelli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film

21,05

BONANZA

Duello al tramonto

Racconto sceneggiato - Regia di Joseph Kane

Prod.: N.B.C.

Int.: Michael Landon, Lorne Greene, Pernell Robert, Dan Bloker

21,55 CONCERTO OPERISTICO

diretto da Francesco Molinari Pradelli
Baritono Mario Sereni

Verdi: *Un ballo in maschera:* « Eri tu che macchiavi quell'anima »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* Cavatina di Figaro: « Largo al factotum della città »; Mascagni: *Guglielmo Ratcliff,* Il sogno; Verdi; *La traviata:* « Di Provenza il mar, il suol »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Nemico della patria »; Rossini: *La gazza ladra,* Sinfonia

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

22,35 LE INCHIESTE DEL TELEGIORNALE

« Il pugilato è ancora uno sport? »

a cura di Sergio Zavoli

23,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

"Bonanza"

Duello al tramonto

nazionale: ore 21,05

Adam e Little Joe Cartwright sono incaricati dal padre, Ben, di recarsi a Sacramento per comperare del bestiame. Adam, conscio di essere il « capo in seconda » della famiglia, ascolta le ultime raccomandazioni di papà. « Piccolo Giuseppe », invece, confessa al terzo fratello, Orso, che mentre Adam sceglierà le mucche lui andrà a dare un'occhiata alle sirene della città.

Sono sulla strada davanti alla banca della cittadina. Già lontano si sente il rumore degli zoccoli dei cavalli di Adam e Little Joe, quando arrivano quattro figuri: i fratelli Morgan. Pistola in pugno rapinano la banca. Si scatena una sparatoria. Uno dei Morgan è ferito e anche Ben Cartwright viene raggiunto da un proiettile. Ma non è cosa grave.

I fratelli Morgan meditano la vendetta. Ci sono anche alcuni antichi conti da regolare con i Cartwright che, in questo momento, sono solo in due e, per di più, uno ferito. Dopo un paio di giorni il duello. I Morgan mandano a Ben il cartello di sfida: « Verremo in città prima del tramonto ». Da questo momento il film, pur ricalcando un po' il tema principale del celeberrimo Mezzogiorno di fuoco, prepara il colpo di scena.

I feroci pistoleri arrivano, sicuri di compiere una strage e sterminare, insieme agli altri, metà dei Cartwright. Ma non sanno cosa li aspetta. Il bene trionfa sul male e Ben Cartwright, respinge la generosa offerta del figlio Orso pronto a sacrificarsi per lui. E' Ben che affronta, in condizioni menomate, il più terribile e sanguinario dei Morgan. Vince. Intanto a Sacramento, Adam e Little Joe, ignari del pericolo corso dal padre e dal fratello sono intenti, uno a comperare le mucche, l'altro ad ammirare le sirene.

b.

22 OTTOBRE

Concerto operistico

Sereni

nazionale: ore 21,55

Eccoci all'ultimo dei quattro concerti operistici alla TV.
Il concerto si apre, per bocca del baritono Mario Sereni, ben noto a tutte le scene, con la più drammatica e forse la più bell'aria del « Verdi medio » o del Verdi maturo, come si vuole: *Eri tu che macchiavi quell'anima*, dal « Ballo in maschera ». E' di una drammaticità contenuta e nobile, ma chi non ne è colpito? Chi non ricorda il piccolo studio, le tende rosse, lo scrittoio, l'urna fatale da cui la colpevole Amelia trarrà la scheda che dovrà indicare il congiurato che ucciderà Riccardo? E lo sguardo che il tradito Renato rivolge in alto al ritratto del re già condannato, e che invece sta per liberarsi di tutti i colpevoli legami, rendendo così pura anche Amelia? Prestigiose scene dell'Ottocento italiano! Ma ecco un rapidissimo voltar di pagina con la briosa, notissima, ripetutissima cavatina del « Barbiere di Siviglia » *Largo al factotum*, pietra di paragone di tutti i baritoni, concentrato di « uomo italiano », sia esso barbiere, sia servitore, sia pescatore. Anche se noi personalmente al Rossini comico preferiamo forse il Rossini « beethoveniano » del « Guglielmo Tell », il Rossini « sorridente » rimane pur sempre quello dipinto da Heine in due parole: una profondità coronata di rose.
Ed eccoci poi al nostro « Mascagni preferito », quello idillico del « Ratcliff » e dell'« Amico Fritz ». Qui le giovanili note del famoso *Sogno* del « Ratcliff » confermeranno, speriamo, questa nostra interpretazione mascagnana, che forse non troverà consenzienti tutte le platee, amanti dei toni forti. Ci penserà la bacchetta di Molinari-Pradelli, che dirige il concerto, a trascinare con sé anche i più riluttanti al « Mascagni idillico »
Poi, altri due « numeri di canto »: l'aria della « Traviata » *Di Provenza il mar il suol* che mostra come Verdi fosse, in molte sue note, un rapsodico oltre che un drammatico. Qui si è cullati da note indefinibili, in cui v'è la chiarità mediterranea, un'eco quasi di canzone popolare e nelle paterne parole, un certo colore ottocentesco alla « Louis-Philippe ». Come chiusura vocale, una nota decisamente forte, un po' rettorica: il *Nemico della patria* dell'« Andrea Chénier » di Giordano, cavallo di battaglia dei baritoni, come si diceva una volta quando non si aveva paura delle frasi un po' fatte, ma di immediato effetto. Infine, la « profondità coperta di rose » di Rossini risplende di nuovo nell'ultimo numero del concerto, la *Sinfonia* della « Gazza ladra ».

Liliana Scalero

Il baritono Mario Sereni

"La folle giornata" di Beaumarchais

Questa sera va in onda sul Secondo Programma la più celebre commedia di Beaumarchais, « La folle giornata » ovvero « Il matrimonio di Figaro », che illustriamo alle pagine 8 e 9. Qui, il protagonista Alberto Lionello, ripreso con Lucilla Morlacchi (Susanna) nella scena delle nozze

SECONDO

21,05

LA FOLLE GIORNATA

ovverossia

IL MATRIMONIO DI FIGARO

di P. A. Caron de Beaumarchais

Libera traduzione e riduzione in tre parti di Carlo Terron

Musiche di Fiorenzo Carpi

Personaggi ed interpreti:

Il conte d'Almaviva *Osvaldo Ruggieri*
La contessa, sua sposa *Paola Mannoni*
Figaro, servitore del conte *Alberto Lionello*
Susanna, cameriera della contessa *Lucilla Morlacchi*
Marcellina, governante *Karola Zopegni*
Antonio, giardiniere *Giorgio De Virgiliis*
Cherubino, paggio del conte *Giulia Lazzarini*
Bartolo, medico sivigliano *Eros Pagni*
Basilio, maestro di clavicembalo *Gino Bardellini*
Fantina, figlia di Antonio *Emanuela Fallini*
Don Gusmano Brid'Oison, giudice *Nico Pepe*
Doppiamano, cancelliere *Luigi Carubbi*
Un usciere del Tribunale *Arrigo Forti*
Acchiappanuvole *Franco Carli*
Una pastorella *Dina Braschi*
Pedrillo, fattorino del conte *Emilio Cappuccio*

Scene di Ludovico Muratori

Regia teatrale di Virginio Puecher

Regia televisiva di Carla Ragionieri

Nel 1° intervallo (ore 22,30 circa):

INTERMEZZO

(Lesaphon - Esso Riscaldamento - Candy - Consorzio Parmigiano Reggiano)

Al termine:

TELEGIORNALE

non occorre guardarci dentro... ...è un ULTRAVOX

STUDIO AP GIOIUS

Mod. Delta 23" L. 195.000

infatti ogni televisore **ULTRAVOX**, costruito con materiali componenti scelti, viene sottoposto, lungo la linea di montaggio, a 190 accuratissimi controlli che ne garantiscono una assoluta sicurezza di perfetto funzionamento.
È UN PASSO SICURO L'ACQUISTO DI UN ULTRAVOX

ULTRAVOX

DIREZIONE GENERALE VIA GIORGIO JAN, 5 - MILANO

subito una di queste simpatiche mascottes

GRATIS

a chi acquista un dentifricio

SQUIBB

il dentifricio che pulisce, protegge, rinfresca

clan sd-62-2c

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA
veramente imbattibili
RATE SENZA ANTICIPO
Quota minima **L. 740** mensili
NIENTE BANCHE
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo !!!
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

PRODUZIONE DI LUSSO

BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 115

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

Svegliarino
(Motta)

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

8,20 OMNIBUS
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Laguestra: *Song of cyprus*; Ballard: *Mister Sandman*; De Angelis: *Why*; Markiwitz: *The rebel*

8,30 **Fiera musicale**
Strauss: *Explosion polka (Op. 43)*; Bracco-Caruso: *Serenata*; Offenbach: *La bella Elena*: ouverture *(Vel)*

8,45 **Fogli d'album**
D. Scarlatti: *Sonata in mi maggiore* (Clavicembalista Wanda Landowska); Bazzini: *La ridda dei folletti* (Violinista Yehudi Menuhin); Liszt: *Rapsodia ungherese in la minore* (Pianista Alfred Cortot)

9,05 **I classici della musica leggera**
Lacalle: *Amapola*; Valente: *Signorinella*; Padilla: *Valencia*; Berlin: *Cheek to cheek*; Lafarge: *La Seine*
(Knorr)

9,25 **Dieci anni di novità**
Bechet: *Petite fleur*; Lubin-La Bostrie Penniman: *Tutti frutti*; Arnie - Bader - Pinchi - Muller: *Bongo cha cha cha*; Vatro: *Kiss me miss me*; Bragg-Riley: *Just walking in the rain*; Garinei-Giovannini-Kramer: *Concertino*; Ruiz: *Quien serà*

9,50 **Antologia operistica**
Wagner: *Tristano e Isotta*: Preludio atto primo (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch); Verdi: *Aida* - « La fatal pietra sovra me si chiuse » (Renata Tebaldi, *soprano*; Mario Del Monaco, *tenore* - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede); Boito: *Mefistofele*: « Dal campi, dai prati » (Tenore Franco Corelli - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini); Puccini: *Turandot*: « In questa reggia » *(Soprano* Maria Callas - Orchestra Philharmonia diretta da Tullio Serafin); Ponchielli: *La Gioconda*: « Laggiù nelle nebbie remote » (Giulietta Simionato, *mezzosoprano*; Mario Del Monaco, *tenore* - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni); Mussorgsky: *La fiera di Sorocinsky*: Gopak (Orchestra Philharmonia diretta da Nicolai Malko)
(Confezioni Facis Junior)

10,30 La Radio per la Scuole (per il II ciclo della Scuola Elementare)
Giro del mondo, settimanale di attualità
« *L'avventura di un pilota d'aereo* », a cura di Stelio Tanzini
Regia di Ugo Amodeo

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Successi italiani**
Bellato-Mariano: *Ciao amore*; Vivarelli - Beretta - Lenmercer: *Tre gocce di pianto*; Modugno: *Selene*; Filibello-Zavallone: *Cha cha cha per gli innamorati*; Marotta-Mazzocco: *Cipria di sole*; Galano-Cioffi: *Paese 'e cartulina*; Brighetti-Martino: *Mister amore*
(Shampoo Paso Doble)

11,20 **Edith Piaf, uno e due**
Villard: *Les trois cloches*; Piaf-Louiguy: *La vie en rose*; Piaf-Monnot: *Hymne a l'amour*; Vaucaire-Dumont: *Non, je ne regrette rien*; Moustaki-Monnot: *Milord*
(Tide)

11,35 **Intermezzo swing**
Snyder: *The sheik of araby*; Hudson: *Organ grinders swing*; Donaldson: *My buddy*

11,45 **Promenade**
Olivieri: *C'è un uomo in mezzo al mare*; Latora-Rauchi: *Sophisticated*; De Ponti: *E' quasi l'alba*; Ruiz: *Rico vacilon*; Bauer: *Liebelei*; Mancini: *High time*
(Invernizzi)

12 — **Canzoni in vetrina**
Cantano Silvia Guidi, Rosalba Lori, Edda Montanari, Mario Nalin, Bruno Pallesi
Misselvia-Mojoli: *Cielo*; Borgna: *Ante Dios*; Pazzaglia-Fabor: *Ti ringrazio*; Danpa-Panzuti: *Cora corazon*
(Vel)

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30-14 CENTOSTELLE
Musiche da riviste e film
Barroso: *Brazil* da « Saludos amigos »; Garinei - Giovannini - Kramer: *S'è fatto tardi* da « Il seguito »; Scarnicci-Tarabusi-Pisano: *Per aver successo* da « Cenerentolo »; Donkworth: *Sabato sera, domenica mattina* dal film omonimo; Garinei-Giovannini-Rascel: *Com'è bello volersi bene* da « Enrico '61 »; Styne: *Just in time* da « Susanna agenzia squillo »; Holmes: *Blacksmith blues* da « Gran Baldoria »; Vilad: *La sfida*
(Vero Franck)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Per la vostra collezione discografica
(Italdisc)

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Fortunato Fortunello
Romanzo di Guglielmo Valle
Terzo ed ultimo episodio
Regia di Anna Maria Romagnoli

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Concerto di musica leggera
con l'orchestra di Billy Vaughn e i cantanti Pat Boone e Kay Starr, il trio di Bill Evans

18 — **Vi parla un medico**
Enrico Fiaschi: « *La febbre maltese* »

18,10 Dino Verde presenta
GALA DELLA CANZONE
con **Emma Danieli**
Orchestra diretta da **Carlo Esposito**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 LA SPIA TEDESCA
Romanzo di **Erich Gimpel**
Adattamento di Ezio D'Errico
Terza puntata

Fred	*Adolfo Fenoglio*
Tony	*Ermanno Anfossi*
Il poliziotto	*Renzo Rossi*
Il sergente	*Iginio Bonazzi*
Erich Gimpel	*Gino Mavara*
Billy	*Natale Peretti*
Un camionista	*Paolo Faggi*
Il « concierge »	*Gastone Ciapini*
Betty	*Elena Magoia*
L'impiegato del bagagliaio	*Renzo Lori*
Paolo Santi	*Gualtiero Rizzi*
Joan	*Angiolina Quinterno*
Brown	*Vigilio Gottardi*
La giornalaia	*Lina Bacci*
Il signor Nelson	*Franco Passatore*
Il tenente Vlad	*Carlo Ratti*
Una voce	*Nanni Bertorelli*

Regia di **Ernesto Cortese**

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del mezzosoprano **Dora Minarchi** e del basso **Giovanni Foiani**
Alderighi: *Ouverture breve*; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « La calunnia »; Verdi: *Un ballo in maschera*: « Re dell'abisso »; Boito: *Mefistofele*: « Ecco il mondo »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « S'apre per te il mio cor »; Wolf Ferrari: *I quatro rusteghi*: Intermezzo; Gomez: *Salvator Rosa*: « Di sposo, di padre »; Ponchielli: *La Gioconda*: « Stella del marinar »; Verdi: *Macbeth*: « Come dal ciel precipita »; Mascagni: *Cavalleria Rusticana*: « Voi lo sapete o mamma »; Rossini: *La Cenerentola*: Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

21,50 * Musica da ballo

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Milva *(Vel)*

8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso
Gershwin: *The man I love*; Denza: *Funiculì funiculà*; Hadjidakis: *Ta pedhia tou pirea*; Cioffi: *Scalinatella*
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Il **Quartetto Cetra** presenta:
MUSICA SIGNORI?
di **Tata Giacobetti**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Gian Costello, Myriam Del Mare, John Foster, Luciano Lualdi, Jenny Luna, Anna Molini, Anita Sol, Arturo Testa
Parrilli-Segurini: *E' un miracolo*; Serengay-Ceroni: *A capo chino*; Meneghini-Borgna: *Tradizionale*; Savar: *Non ho paura della notte*; Moretti-Trombetta: *Soltanto in cielo*; Pinchi-Marten-Niessen: *Trocadero 993*; E. A. Mario-Oliviero: *Chitarra malinconica*; Deani-Shepherd-Tew: *Zoo-be zoo-be zoo* *(Talmone)*

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte

— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Seconda parte

— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)

— **Melodie di sempre**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Canzoni spensierate
Calabrese-Lojacono: *America Latina*; Canosa: *Kissin twist*; Bongusto-Mascolo: *Samba dei fi-fi taschietto*; Korn-Manzo: *Moliendo cafe*; Giacobetti-Savona: *Il twist delle ventuno*; Testa - Nicolas - Garvarentz: *Achete moi un juke box*
(Cera Grey)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Vel)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee sui protagonisti di « **Canzonissima** »

14,05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Selezione discografica
(RI-FI Record)

15 — **Album di canzoni**
Cantano Mario Abbate, Lucia Altieri, Wilma De Angelis, Peppino Di Capri, Flora Gallo, Cocky Mazzetti, Nuzzo Salonia, The Four Saints
Bonagura-Recca: *T'ho vista*; Sessa-Lacava: *Pecché me vuò lassà*; Muller - Arnie - Bader: *Guardando il cielo*; Misselvia-Alguerò: *Tu sei differente*; Pallavicini-Birga: *Stanotte*

15,15 Giradisco
(Soc. Gurtler)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— George Melachrino suona Kern
— Canzoniere italiano
— Musiche dei pionieri
— Simpatiche amicizie: Harry Belafonte
— Fuochi d'artificio

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tavolozza musicale
(Ricordi)

16,50 La discoteca di Sergio Endrigo
a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Concerto operistico
Soprano Rosanna Carteri
Basso Mario Petri
Verdi: *La forza del destino*: Sinfonia; Monteverdi: *Orfeo*: « Tu sei morta »; Mozart: *Così fan tutte*: « Come scoglio »; Verdi: *Nabucco*: « Tu sul labbro dei veggenti »; Donizetti: *Linda di Chamounix*: « O luce di quest'anima »; Verdi: *I Vespri Siciliani*: « O tu Palermo »; Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*: Preludio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Due orchestre, due stili
Max Greger e Percy Faith
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TRITATUTTO
Varietà quasi attuale di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 C I A K
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

22 — * **Canta il duo Los Chilenos**

22,10 L'angolo del jazz
Complesso Gilberto Cuppini

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

OTTOBRE

RETE TRE

11,30 Musiche per organo
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in re minore
Corale e variazioni - Fuga - Finale
Organista Albert Schweitzer
Paul Hindemith
Sonata n. 2
Organista Luigi Ferdinando Centemeri

12 — Una sonata moderna
Ildebrando Pizzetti
Sonata in la per violino e pianoforte
Tempestoso - Preghiera per gli innocenti (Molto largo) - Vivo e fresco
Duo Gulli-Cavallo

12,30 Il virtuosismo nella musica strumentale
Henri Wieniawski
3 Studi-Capricci op. 18
Violinisti David e Igor Oistrakh
Niccolò Paganini
Capricci op. 1 n.ri 13, 14, 15, 16, 17, 18
Violinista Renato De Barbieri
Franz Liszt
Danza macabra, per pianoforte e orchestra
Solista Gyorgy Cziffra
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Umberto Cattini

13,10 Sinfonie classiche
Giovanni Battista Sammartini
Sinfonia in do maggiore
Allegro - Andantino - Allegro molto
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 80 in re minore (revis. Einstein)
Allegro spiritoso - Adagio ma non troppo - Minuetto - Finale
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrns

13,45 Variazioni
Ludwig van Beethoven
Variazioni e fuga in mi bemolle maggiore op. 35 sopra un tema del balletto *Prometeo op. 43*
Pianista Helmut Roloff

14,10 Trii e quintetti con pianoforte
Luigi Boccherini
Quintetto in la maggiore per pianoforte e archi
Allegro moderato - Minuetto - Andantino - Allegro
Quintetto Chigiano
Franz Schubert
Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro moderato) - Allegro moderato
Mieczyslav Horszowski, *pianoforte;* Alexander Schneider, *violino;* Pablo Casals, *violoncello*

15,10 Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy
Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10
Allegretto, Allegro non troppo - Allegro - Lento - Largo - Allegro molto, Adagio - Largo, Presto
Claude Debussy
Iberia, da *Images* per orchestra
Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête
Sergej Prokofiev
Sinfonia n. 3 op. 44
Lento, Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Allegro

16,35 Recital del soprano Gloria Davy
al pianoforte Donald Nold e Antonio Beltrami
Henry Purcell
«*Not all my torments*», «*If music be the food of love*», «*Man is for the woman made*»
Gioacchino Rossini
L'invito, la partenza
Franz Schubert
«*Du liebst mich nicht*», «*Im Frühling*», «*Rastlose Liebe*»
Gabriel Fauré
«*Nell*», «*Adieu*», «*Fleur jetée*»
Claude Debussy
«*C'est l'extase langoureuse*», «*Green*», «*L'ombre des arbres*», «*Fantoches*», *Aria di Lia*
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,40 Anton Dvorak
Rondò per violoncello e pianoforte
André Navarra, *violoncello;* Jacqueline Dussol, *pianoforte*
Umoresca
Pianista Mario Ceccarelli

17,50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 *Il Concilio Vaticano II*
III - Breve storia dei venti Concilii
a cura di Paolo Brezzi
(II parte)

19 — Luigi Dallapiccola
Tre laudi per voce acuta e orchestra da camera
Molto tranquillo - Serenamente - Giubiloso ma non troppo mosso - Lentamente, trascinato
Soprano Irma Bozzi Lucca
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hilmar Schatz

19,15 La Rassegna
Cinema
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

19,30 Concerto di ogni sera
Hector Berlioz (1803-1869):
Benvenuto Cellini, ouverture op. 23
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jean Fournet
Sergei Prokofiev (1891-1953):
Concerto n. 2 in sol minore op. 63, per violino e orchestra
Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato
Solista Giuseppe Prencipe
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Benjamin Britten (1913):
The young person's guide to the orchestra (variazioni e fuga su un tema di Purcell)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Gabor Otvös

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Sebastian Bach
Concerto in re minore per tre pianoforti e orchestra d'archi
Allegro moderato - Alla siciliana - Allegro
Pianisti: Chiaralberta Pastorelli, Ely Perrotta, Giuseppe Postiglione
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Wolfgang Amadeus Mozart
«*Nehmt meinen Dank*» *K. 383* per soprano e orchestra
Solista Elizabeth Schwarzkopf
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La musica strumentale da camera di Debussy
Quarta trasmissione
Estampes
Pagodes - La Soirée dans Grenade - Jardins sous la pluie
D'un cahier d'esquisses
Masques
L'isle joyeuse
Pianista Sergio Fiorentino

21,50 La «Beat generation»
a cura di Claudio Gorlier
III - *I precursori e i maestri*

22,30 Zoltan Kodaly
Sei canti per voce e pianoforte
Dall'alta roccia - La gioventù è come un falco - Attraversando le vigne - Partirò - Quant'è bella la foresta - La carrozza
Eva Jakabfy, *mezzosoprano;* Loredana Franceschini, *pianoforte*

22,45 Orsa Minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Georges Bernanos
a cura di Giacinto Spagnoletti
e con la partecipazione di: Arturo Carlo Jemolo, Michele Prisco e Renzo Tian

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Musica e dischi - 1,36 Il secolo d'oro della lirica - 2,06 Il festival della canzone - 2,36 Sogniamo in musica - 3,06 Armonie e contrappunti - 3,36 Ritmi d'oggi - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Preludi e cori da opere - 5,06 Musica per tutte le ore - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,15** The missionary apostolate. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Oggi al Concilio» - «Testimoni di Gesù: i manoscritti di Quram»** di Giovanni Orac - **«Istantanee sul cinema: L'ultimo film di John Ford»** - Pensiero della sera. **20,15** Retrospective sur le premier Concile Vatican. **20,45** Worte des Hl. Vaters. **21 Santo Rosario. 21,45** La Iglesia en el mundo. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 24)

un giradischi a 4 velocità e una discoteca del valore di L. 30.000.

4) Complesso corale della Scuola Elementare «Domus Mariae» di Bagni di Nocera Umbra (Perugia) - diretto dal M° Rinaldo Agostini - che vince *un giradischi a 4 velocità e una discoteca del valore di L. 20.000.*

5) Complesso corale della Scuola Elementare «E. De Amicis» di Treviso - diretto dal M° Pagnin - che vince *un giradischi a 4 velocità e una discoteca del valore di L. 10.000.*

6) Complesso corale della Scuola Elementare di Mezzoldo (Bergamo) - Direzione Didattica di Olmo al Brembo - diretto dal M° Attilio Borsi - che vince *un apparecchio Radio Anie a modulazione di frequenza.*

Complessi vincitori per la Sezione B

1) Complesso corale della Scuola Elementare di S. Pellegrino Terme (Bergamo) - Direzione Didattica di S. Giovanni Bianco - diretto dagli insegnanti Claudio Prisconi e Gina Milesi - che vince *un giradischi a 4 velocità e una discoteca del valore di L. 100.000.*

2) Complesso corale della Scuola Elementare «A. Rosmini» di Bressanone (Bolzano) - diretto dall'ins. Carla Dassati - che vince *un giradischi a 4 velocità e una discoteca del valore di L. 50.000.*

3) Complesso corale della Scuola Elementare «Gualandi» del VI Circolo di Bologna - diretto dall'ins. Candida Cocchi Zerbini - che vince *un giradischi a 4 velocità e una discoteca del valore di L. 30.000.*

4) Complesso corale della Scuola Elementare di Mogliano Veneto (Treviso) - diretto dall'insegnante Alessandro Loja - che vince *un giradischi a 4 velocità e una discoteca del valore di Lire 20.000.*

5) Complesso corale della Scuola Elementare del I e II Circolo di Spoleto (Perugia) - diretto dall'insegnante Giovanni Falcinelli - che vince *un giradischi a 4 velocità e una discoteca del valore di L. 10.000.*

6) Complesso corale della Scuola Elementare «Prospero Bollini» di Novara - diretto dal M° Giovanni Kirek - che vince *un apparecchio Radio Anie a modulazione di frequenza.*

7) Complesso corale della Scuola Elementare di Peveragno (Cuneo) - diretto dal M° Francesco Morelli - che vince *un apparecchio Radio Anie a modulazione di frequenza.*

8) Complesso corale della Scuola Elementare del Collegio «S. Carlo», corso Magenta, 7 - Milano - diretto dal M° Carlo Livetti - che vince *un apparecchio Radio Anie a modulazione di frequenza.*

9) Complesso corale della Scuola Elementare «A. Locatelli», via Pradello - Bergamo - diretto dall'ins. Alfredo Mostosi - che vince *un apparecchio Radio Anie a modulazione di frequenza*

10) Complesso corale della Scuola Elementare di Pieris di San Canzian d'Isonzo (Gorizia) - diretto dall'ins. Danilo Tuzzi - che vince *un apparecchio Radio Anie a modulazione di frequenza.*

A ciascun insegnante direttore dei complessi corali vincitori è stata assegnata, a titolo personale, una «Piccola Enciclopedia Mondadori» in due volumi.

Ad ogni alunno facente parte dei complessi corali vincitori è stato assegnato un libro per ragazzi.

N.B. - La Commissione giudicatrice non ha ritenuto di poter assegnare per la Sezione A i premi dal 7° al 10° per mancanza di complessi corali meritevoli.

TV MARTEDÌ 23

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 a) **VIAGGIO NELLO SPAZIO**

Scene tratte dal film «Un tipo lunatico» di Walt Disney

b) **FRIDA**

Il vecchio Danny

Telefilm - Regia di John English

Distr.: 20th Century Fox

Int.: Gene Evans, Anita Louise, Johnny Washbrook e Frida

c) **L'APE INSAZIABILE**

Cartoni animati

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Ovomaltina - Macleens)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

Regia di Marcella Curti Gialdino

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura

Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

19,55 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Tide - Stock 84 - Vicks Vaporub - Lama Bolzano)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Amaro 18 Isolabella - Pirelli Confezioni - Charmis - Televisori Autovox - Calze Si-Si - Società Mellin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Pomito Rebaudengo - (2) Movil - (3) Casa Vinicola Ferrari - (4) Permaflex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Reeda Film - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Unionfilm

21,05

LA CARICA DEI 600

Film - Regia di Michael Curtiz

Distr.: Warner Bros

Int.: Errol Flynn, Olivia De Havilland

22,50 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli

Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

23,20

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Olivia De Havilland, protagonista del film di Curtiz

Un famoso film di Curtiz

La carica dei 600

nazionale: ore 21,05

La carica dei 600 (The charge of the light Brigade, 1936) costituì a suo tempo uno dei più grandiosi successi commerciali presso i pubblici di tutto il mondo; e poiché anche dalla critica gli fu accordata una certa considerazione, esso è rimasto nelle storie del cinema come un «classico» minore, un tipico esempio di cinema spettacolare ad alto livello, fatto per accontentare i gusti meno esigenti e raffinati ma non per questo privo di decoro e di qualche ambiziosa intenzione epica. Certo in venticinque anni il cinema ha fatto, anche in questo genere epico-avventuroso, non pochi progressi; e la famosa carica che allora parve un «non plus ultra» in fatto di montaggio ritmico e di progressione emotiva ha indubbiamente perso un bel po' del suo epico slancio riducendosi a cosa di più modesto respiro; ma tuttavia crediamo che l'opera conservi ancora una sua vitalità e una ingenua forza di persuasione, capaci di conquistare i giovanissimi non meno che gli anziani, per i quali certamente la presentazione del film in TV offrirà spunto ad una piacevole ricognizione nei propri ricordi cinematografici.

L'azione è ambientata in India, nel 1854. Kit Carson, maggiore dei lancieri (impersonato da Errol Flynn) è fidanzato con la figlia del comandante del reggimento; in realtà la fanciulla (Olivia De Havilland) ama un tenentino (Patric Knowles) ma non osa palesarlo per timore di contravvenire alla volontà paterna. Surat Khan, un rajah avversario degli inglesi, espugna dopo un lungo assedio la cittadella di Chukoti e si abbandona a un feroce saccheggio infierendo spietatamente contro la popolazione civile. I lancieri giurano vendetta, ma lo scoppio delle ostilità tra Inghilterra e Russia li costringe a trasferirsi in Crimea. Qui, durante la battaglia di Sebastopoli apprendono che a fianco dei russi c'è anche Surat Khan con le sue truppe. Contravvenendo ai piani strategici del comando alleato il maggiore ordina ai suoi lancieri una carica attraverso una valle circondata da artiglierie e dalla cavalleria nemica. Lo scontro che ne segue è micidiale: i seicento lancieri perdono tutti la vita eroicamente, e per primo, alla loro testa, si sacrifica il maggiore, non senza aver prima provveduto a mettere in salvo il tenentino, il quale potrà in tal modo unirsi alla fanciulla amata.

E' chiaro come in un film del genere la parte narrativa abbia poca importanza, e sia condotta secondo i vetusti schemi di una letteraura melodrammatica. Ma in realtà tutto nel film è concepito e costruito in funzione della grande carica finale, che, ritmata sui versi della famosa ballata di Tennyson — da cui la storia trae vaga ispirazione — consegue, come si diceva, un effetto di trascinante epicità. E' un pezzo di bravura che vale tutto il film; e nel quale si spiegano al massimo le capacità di Michael Curtiz, un regista di consumatissimo ed eclettico mestiere, versato nel genere «orrifico» (*La maschera di cera*) come in quello realistico (*Gli angeli dalla faccia sporca*), nelle indagini psicologiche (*Il romanzo di Mildred*) come nelle colossali evocazioni bibliche (all'epoca del muto aveva diretto un *Sansone e Dalila* e un *Sodoma e Gomorra:* «nil sub sole novi...»): ma che in questo romantico melodramma cinematografico, nel quale confluiscono motivi non peregrini ma di sicuro effetto come l'amore contrastato, il senso dell'onore, lo spirito di sacrificio, non senza una impostazione infantilmente colonialistica, sembrò trovarsi particolarmente a proprio agio.

Guido Cincotti

Conversazioni con i poeti

secondo: ore 22,35

Palazzeschi poeta: basta dirlo, e subito ci torna in mente *La fontana ammalata.* In molti l'abbiamo studiata a memoria da ragazzi, incuriositi da quei primi versi strani fatti di strane parole. «Clof, clop, cloch - cloffete, - cloppete, - clocchete, - chchch... - E' giù - nel cortile - la povera - fontana - malata, - che spasimo - sentirla - tossire!...». E forse qualche cos'altro ci incuriosiva. Possibile prendersela tanto per una fontanella arrochita? Ma il significato segreto di tanta «cura» si è schiarito con l'andare del tempo.

Palazzeschi è un poeta ironico. Assume certe immagini per frantumarle, svisarle, esasperarle, entro un margine di umana pietà che nel suo alambicco è senz'altro il reagente che produce più acutamente la poesia.

«Io la ricordo benissimo: - passavano leggère - esangui dame, - sottili - nelle loro vesti celesti - a grandi code, - di rasi rilucenti, - di pallidi damaschi. - Andavano lentamente, - cogli occhi bassi, mesti, - trascinando le loro vesti lucenti; - rasi e damaschi - pallidi, sbiaditi, - come le carni dei loro volti - lunghi, affilati».

Parrebbe ancora un mondo crepuscolare questo. Poi, di scatto, salta sotto la bonomia la frecciata. Ma a tendere l'arco non è stato il solo piatto desiderio di irridere. La pietà che si diceva, in Palazzeschi, è voglia di penetrare nel segreto della vita attraverso l'ambigua via della ironia, fosse pure un'ironia feroce.

Pensiamo ad esempio a *La Passeggiata.* «Andiamo? - Andiamo pure. - All'arte del ricamo - fabbrica di passamanerie...» e di qui un lunga filastrocca di insegne pubblicitarie, numeri di portone, cartelloni di teatri, an-

OTTOBRE

Aldo Palazzeschi

che slogans. Finché: « tinozze semicupi. - Pasquale Bottega fu Pietro, - calzature - Torniamo indietro? - Torniamo pure. » Chi saranno stati i protagonisti di questa passeggiata: una coppia di sposi? due fidanzati? due amici? Non importa saperlo. Palazzeschi ci ha raccontato, come meglio non si poteva, lo squallore, l'aridità di un rapporto con una carrellata su quanto i due protagonisti hanno visto, attenti più alla loro noia che alla loro vicinanza umana. E' questo il suo genio. Che forse andrebbe più conosciuto dal pubblico dei lettori. C'è da augurarsi che le due trasmissioni che gli verranno dedicate contribuiscano a questo.

esse

SECONDO

21,05 RECITAL DI ROSANNA CARTERI

a cura di Guglielmo Zucconi

4ª parte

Ospite della trasmissione Giulio Confalonieri

Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada

Regia di Pierpaolo Ruggerini

21,45 INTERMEZZO

(Lavatrici Zerowatt - Perolari - Minerva Radio - Vecchia Romagna Buton)

POPOLI E PAESI

Viaggi e avventure in paesi ai confini della civiltà tra popoli che conservano immutate le loro antichissime tradizioni di vita

Caccia alla balena

Realizzazione di V. Fae Thomas

Prod.: A.B.C.

22,15

TELEGIORNALE

22,35 CONVERSAZIONI CON I POETI

a cura di Geno Pampaloni

Aldo Palazzeschi - 1ª

Letture poetiche di Giancarlo Sbragia

Realizzazione di Enrico Moscatelli

Per la serie "Popoli e paesi"

Nell'Antartico a caccia di balene

secondo: ore 21,55

Una balena misura in media venti metri ed ha una forza che può essere calcolata in 1800 cavalli. Riuscire a portarne una a terra costituisce perciò una impresa veramente difficile, come dimostra l'episodio di *Popoli e paesi*, trasmesso questa sera, che è dedicato appunto alla caccia delle balene. Il documentario ci permetterà di seguire in azione una flottiglia russa, composta di nave ammiraglia e quattordici tra rimorchiatori e baleniere, e rivivere le esperienze le avventure e le emozioni che Melville ha immortalato in *Moby Dick*.

Ogni anno una spedizione di cacciatori di balene parte da Odessa, nel mar Nero, attraversa il Mediterraneo e costeggiando l'Africa occidentale si spinge nell'Oceano Atlantico fino a raggiungere, dopo aver percorso diciottomila chilometri, i mari antartici. Il capitano Alexei Solyanik, veterano di un mestiere che viene tramandato di padre in figlio, dirige le operazioni. La *Slava*, che è la nave ammiraglia, deve rifornire in alto mare, ogni dieci giorni, gli altri mezzi della spedizione perché rimorchiatori e baleniere non portano che una limitata scorta di provviste e di carburante. Quando ai primi di novembre si supera l'equatore, si cominciano a preparare i cavi di acciaio che dovranno innalzare a bordo della *Slava* le balene arpionate. E in dicembre, dopo due mesi di navigazione, la flottiglia raggiunge, all'estremità meridionale dell'America del Sud, una piccola isola rocciosa che costituisce una tappa d'obbligo nel lungo viaggio, per consentire agli uomini una necessaria sosta prima di affrontare le terribili fatiche della pesca. Al nord del sessantesimo parallelo i primi *iceberg* annunciano la vicinanza del polo. La temperatura si avvicina allo zero e gli uomini sui ponti delle navi, quasi schiacciate dalle enormi montagne di ghiaccio, sono tesi nell'attesa di avvistare le prime balene. Quando la « grande caccia » ha inizio, le baleniere si staccano rapidamente dalla flotta e la caccia si trasforma in una gara di velocità e di astuzia. Il cacciatore deve lanciare il suo arpione in un punto vitale della balena in modo che la si possa poi catturare più facilmente. Nell'Ottocento, quando la caccia avveniva con le scialuppe, occorrevano molte ore e diversi arpioni per finire una balena. Oggi il progresso tecnico riduce invece a pochi minuti tutta l'operazione. Una grande balena è colpita e si trascina dietro, in una folle corsa, la piccola nave che l'ha arpionata finché un secondo colpo non riesce a vincerne la straordinaria resistenza. E' lavoro adesso dei rimorchiatori convogliare la balena verso la nave ammiraglia. E sul ponte della *Slava* non può mancare la foto ricordo della prima vittoria.

g. L

È LA DURATA CHE CONTA

ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA - Visitate - Aperta anche festivi - Vasto assortimento mobili ogni stile. Agevolazioni nei pagamenti. Consegna ovunque gratuita. Concorso spese di viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo RC/43 a colori inviando L. 200 francobolli. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed ambienti desiderati alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

IMPARATE LE LINGUE CON
ASSIMIL
La méthode facile!
Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Portoghese, Olandese, Italiano
La Pratique de l'allemand
La Pratique de l'anglais
ASSIMIL - c. Stati Uniti, 1 - Torino
tel. 41.977 - Prospetto infor. gratis

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima L. 450 mensili senza anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

8,30 **Fiera musicale** *(Vel)*

8,45 **Fogli d'album**

Beethoven: *Rondò e capriccio in sol maggiore* (Pianista Gyorgy Cziffra); Chopin: *Notturno in do diesis minore n. 20* (opera postuma) (Violoncellista Enrico Mainardi); Paganini: *Capriccio in si bemolle maggiore n. 13* «*La risata del diavolo*» (Violinista Jascha Heifetz)

9,05 **I classici della musica leggera** *(Knorr)*

9,25 **Dieci anni di novità**

9,50 **Antologia operistica**

Bellini: *Norma*: Sinfonia; Verdi: *I Lombardi*: Terzetto atto terzo; Rossini: *Semiramide*: «Bel raggio lusinghier»; Puccini: *Manon Lescaut*: «Tu, tu amore?»; Ciaikowsky: *Tcherevichky*: Danses des Zaporogues *(Cori Confezioni)*

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo della Scuola Elementare)

Ma chi erano questi Indiani?, a cura di Anna Luisa Meneghini

Primo episodio

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Successi italiani**

Giacobetti-Savona: *Un disco dei Platters*; Testoni-Salvi: *Mai dire mai*; Redi: *Io amo, tu ami*; Calabrese-Calvi: *My wonderful bambina*; Modugno: *Corriamoci incontro*; Marini: *Ho la testa come un pallon* *(Dentifricio Signal)*

11,20 **Luciano Tajoli, uno e due**

Bixio: 1) *Canta Pierrot*; 2) *Stornello del marinaio*; Frati-Ralmondo: *Scrivimi*; Mogol-Donida: *Al di là*; Centi-Egidio: *Ad un palmo dal cielo* *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**

Warren: *Coffee time*; Brown: *You stepped out of a dream*; Durham: *Topsy*

11,45 **Promenade**

Lucci: *'A padrona d'o cafè*; Alter: *Emerald eyes*; Berlin: *Isn't this a lovely day*; Matanzas: *Aria e sole*; Brown: *Black bottom* *(Invernizzi)*

12 — **Le cantiamo oggi** *(Omo)*

12,15 Arlecchino *Negli interv. com. commerciali*

12,55 Chi vuol esser lieto... *(Vecchia Romagna Buton)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 I SUCCESSI DI IERI

Marchetti: *Non passa più*; Mascheroni: *Come una sigaretta*; Goetz-Trenet: *Boom*; Bracchi-D'Anzi: *Tu musica divina*; Pazzaglia-Modugno: *Lazzarella*; Misselvia-Sosenko: *Darling, je vous aime beaucoup*; Testa-Spotti: *Brivido blu*; Capurro-Gambardella: *Lily Kangy*; Tettoni-Vallini: *Nebbia*; Barzizza: *La canzone del boscaiolo* *(Dentifricio Signal)*

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Un quarto d'ora di novità *(Durium)*

15,45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

I personaggi della commedia

a cura di Gian Francesco Luzi

IV - «*Il servo furbo*»

Regia di Ugo Amodeo

16,30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO

diretto da DENIS VAUGHAN

con la partecipazione del pianista **Massimo Bogianckino** e del soprano **Andrée Aubery Luchini**

Mozart: 1) *Concerto in fa maggiore K. 37* per pianoforte e orchestra (cadenze di Massimo Bogianckino): a) Allegro, b) Andante, c) Rondò; 2) *Sinfonia in re maggiore n. 31 K. 297*: a) Allegro assai, b) Andantino, c) Allegro; Britten: *Les illuminations*, per soprano e orchestra d'archi; Bloch: *Concerto grosso*, per orchestra d'archi con pianoforte obbligato: a) Preludio - Allegro energico, b) Dirge - Andante moderato, c) Pastorale and rustic dances - Assai lento - Poco più mosso, d) Fugue - Allegro

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 18,05 circa):

Bellosguardo

Incontri e scontri con gli scrittori: *Siro Angeli*, a cura di Giacinto Spagnoletti, Mario Picchi e Furio Sampoli

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra *Negli interv. com. commerciali*

Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*

20,25 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

ROMULUS

Opera in tre atti di Emidio Mucci

Musica di SALVATORE ALLEGRA

Flora	*Anna Maria Frati*
Tarpeja	*Paola Mantovani*
Remo	*Luigi Infantino*
Romulus	*Piero Cappuccilli*
Faustolo	*Salvatore Catania*
Rea Silvia	*Germana Paolieri*
La sentinella	*Umberto Frisaldi*

Dirige l'**Autore**

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):

Letture poetiche

Breve storia di Giovanni Pascoli, a cura di Franco Antonicelli

II. - «La sua giovinezza è quì»: Bologna - I maestri e gli amici

22,40 Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Luciano Lualdi *(Vel)*

8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — **Edizione originale** *(Supertrim)*

9,15 Edizioni di lusso *(Lavabiancheria Candy)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 BENVENUTE AL MICROFONO

Gazzettino dell'appetito *(Omo)*

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Wilma De Angelis, Maria Doris, Mario Nalin, Bruno Pallesi, Lilly Percy Fati, Walter Romano, Nuzzo Salonia, Luciana Salvatori

Pinchi-Calvi: *Mariacho*; Lilli-Redi: *Era qui un momento fa*; Gaiano-Grasso: *Gin*; West-Larici-Ornadel: *Il volto del mio amore*; De Lorenzo-Olivares: *Giovanissima*; Taccani-Di Paola: *Concerto di stelle*; De Vera: *L'alba*; Danpa-Brosolo: *China china cha* *(Talmone)*

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note *(Vero Franck)*

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— **Motivi in passerella** *(Mira Lanza)*

— **Da tutto il mondo** *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

Nate in Italia

Veste-Cichellero: *Boccuccia di rosa*; Andre-Feola-Lama: *Tic-ti, tic-ta*; Fusco-Kalmanoff-Ward-Val - Dale - Falvo: *Dicitencello vuje*; Nisa-Manning-Hoffman-Carosone: *Torero*; Plante-Paoli: *Un uomo vivo*; Pallavicini-Sherman-Massara: *Permettete signorina* *(Distillerie dell'Aurum)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Vel)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:

Istantanee sui protagonisti di «**Canzonissima**»

14,05 Voci alla ribalta *Negli interv. com. commerciali*

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Discorama *(Soc. Saar)*

15 — **Voci del teatro lirico**

Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Una furtiva lacrima» (Tenore Giuseppe Di Stefano - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Francesco Molinari Pradelli); Verdi: *Don Carlo*: «Dormirò sol nel manto mio regal» (Basso Nicola Rossi Lemeni - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Fernando Previtali); Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: «S'apre per te il mio cor» (Mezzosoprano Ebe Stignani - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Luigi Ricci); Boito: *Mefistofele*: «L'altra notte in fondo al mare» (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA

— Giro di valzer

— Motivi in soffitta

— Musica a sei corde

— Incontri: Frank Sinatra e Billy May

— A tempo di samba

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Angolo musicale *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*

16,50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**

Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17,45 Da S. Giovanni in Persiceto (Bologna) la **Radiosquadra** presenta

IL VOSTRO JUKE-BOX

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti *Negli interv. com. commerciali*

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Antologia leggera

Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Quintetto

Tony Osborne, Gloria Christian, Marino Marini, Eddie Fisher, Luciano Sangiorgi

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila

21,45 Musica nella sera

Con le orchestre dirette da Armando Trovajoli e Armando Sciascia *(Camomilla Sogni d'oro)*

22,10 Il jazz in Italia

Il «dixieland» Revival

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Preludi e fughe

Johann Sebastian Bach

6 preludi e fughe dal *Clavicembalo ben temperato*, I libro

N. 6 in re minore - N. 7 in mi bemolle maggiore - N. 8 in mi bemolle minore - N. 9 in mi maggiore - N. 10 in mi minore - N. 11 in fa maggiore

Clavicembalista Wanda Landowska

12 — **Musiche per arpa e per chitarra**

Ildebrando Pizzetti

Concerto in mi bemolle per arpa e orchestra classica

Andante mosso, Arioso - Andante piuttosto largo - Allegro moderato

Solista Clelia Gatti Aldrovandi

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

Bruno Bartolozzi

Tre pezzi per chitarra

Preludio - Sarabanda - Marcetta

Chitarrista Alvaro Company

12,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da SERGIU CELIBIDACHE

Benjamin Britten

Les Illuminations op. 18, per soprano e orchestra d'archi

Solista Gloria Davy

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Sergej Prokofiev

Sinfonia n. 5 in si bemolle op. 100

Andante un poco mosso - Allegro marcato, Adagio - Allegro giocoso

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

13,35 Una sonata classica

Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in mi bemolle maggiore K. 481 per violino e pianoforte

Molto allegro - Adagio - Allegretto con variazioni

Hansheinz Schneeberger, *violino*; Massimo Bogianckino, *pianoforte*

14 — **Musiche di Florent Schmitt**

Introit, Recit et Congé per violoncello e pianoforte

André Navarra, *violoncello*; Jacqueline Dussol, *pianoforte*

Quartetto per sassofoni

Mouvement de fugue ou presque - Vif, Assez lent, Animé

Quartetto di Sassofoni «Marcel Mulé»

14,30 Un'ora con Maurice Ravel

1) *Sonata* per violino e violoncello: Allegro - Molto vivo - Lento - Vivo (Felix Ayo, violino; Enzo Altobelli, *violoncello*); 2) *Trois poèmes de Mallarmé* per voce, pianoforte, quartetto d'archi, 2 flauti e 2 clarinetti: «Soupir» - «Pla-

OTTOBRE

cet futile » - « Surgit de la croupe et du bond » (Irma Kolassi, *mezzosoprano* - Strumentisti della Società di Musica di Parigi diretti da Pierre Capdevielle); 3) Trio per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale (Artur Rubinstein, *pianoforte*; Jascha Heifetz, *violino*; Gregor Piatigorsky, *violoncello*)

15,30 Concerti per solisti e orchestra
Ludwig van Beethoven: *Concerto in re maggiore op. 61* per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Solista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui); Edward Elgar: *Concerto in mi minore op. 85* per violoncello e orchestra: Adagio moderato - Lento - Allegro molto - Adagio - Allegro ma non troppo (Solista Paul Tortelier - Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Malcolm Sargent)

16,40 Musica da camera
Carl Maria von Weber
Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Andante espressivo - Finale (Allegro)
Trio Danesin-Egaddi-Lini
Giorgio Federico Ghedini
Concerto a cinque per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e pianoforte
Raimond Meylan, *flauto*; Sidney Gallesi, *oboe*; Giovanni Sisillo, *clarinetto*; Ubaldo Benedettelli, *fagotto*; Vincenzo Vitale, *pianoforte*
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — **Giambattista Martini**
Sonata sui flauti
Organista Ireneo Fuser
Concertino con violoncello e cembalo obbligati (revisione Guido Turchi)
Andante mosso, allegro - Grave
Giuseppe Selmi, *violoncello* - Ermelinda Magnetti, *cembalo*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
Comunione (da un manoscritto autografo)
Organista Ireneo Fuser

19,15 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Giulio Carlo Argan
La pittura barocca nella V Biennale d'Arte di Bologna, di Maurizio Bonicatti

19,30 Concerto di ogni sera
Anton Dvorak (1841-1904): *Karneval*, ouverture
Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Rafael Kubelik
Johann Stamitz (1717-1757): *Concerto in si bemolle maggiore* per clarinetto, archi e continuo
Solista Jost Michaels
Orchestra da Camera di Monaco diretta da Carl Gorvin
Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 1 in re maggiore*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Albert Roussel
Aria per flauto e pianoforte
Severino Gazzelloni, *flauto*, Mario Bertoncini, *pianoforte*
Concerto op. 36, per pianoforte e orchestra
Solista Adriana Brugnolini
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 L'opera di Igor Strawinsky
a cura di Roman Vlad
Ventunesima trasmissione
Orpheus (1948)
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta dall'Autore
Messa (1948)
Lidia Marimpietri, *soprano*; Giovanna Fioroni, *mezzosoprano*; Alfredo Nobile, Walter Brunelli, *tenori*; Franco Ventriglia, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali
Maestro del Coro Nino Antonellini

22,15 Il dente di leone
Racconto di Wolfgang Borchert
Traduzione di Elodia Stuparich
Lettura

22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Boleslaw Szabelski
Les rimes, per pianoforte e orchestra
Solista Tadeusz Zmudzinski
Grande orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Polacca diretta da Andrzej Markowski
Kazimierz Serocki
Episodes, per archi e tre gruppi di percussione
Grande Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Polacca diretta da Jan Krenz
Opere presentate dalla Radio Polacca alla « Tribuna Internazionale dei Compositori » indetta dall'UNESCO

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Complessi d'archi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 L'angolo del collezionista - 1,06 Contrasti in musica - 1,36 Voci chitarre e ritmi - 2,06 Club notturno - 2,36 Musica strumentale - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Canzoni napoletane - 4,06 Valzer celebri - 4,36 Nel regno della lirica - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Melodie moderne - 6,06 Prime luci.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Oggi al Concilio »** - **« La Missione d'oggi: La missione cattolica e le sette acattoliche in Africa »** di C. V. Vanzin - Silografia: **Vent'anni della società Operaia del Getsemani** - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionaire au Concile. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

dalla speciale confezione sigillata

sempre gustoso e fragrante

si sforna in tavola

il grissino kim

lambert 2 62

Mantenere la linea non è facile!

Se l'intestino non funziona perfettamente, insorgono disturbi digestivi e la funzione epatica rallenta. Tutti vanno soggetti a queste disfunzioni che portano oltre a mali di testa, sensazioni di pesantezza, intossicazione, **gonfiore.**
Bisogna, allora, correre ai ripari e aiutare il funzionamento degli organi intestinali con 2 confetti di

Iu.4.58 Reg. 8454

Sanathé lassativo

Gratis **il confetto che sana**

Chiedete a ANDREOLI - Via Zanella 44 - Milano - l'opuscolo "La salute è nelle piante,,.

cognome

indirizzo RC

DEKA la bilancia ideale per famiglia
Portata Kg. 10,500

nei migliori negozi **L. 2750**

PRODUZIONE SPADA TORINO

Sostituendo al piatto normale lo speciale piatto pesamonetti, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

GUADAGNERETE molto!
A chi ama i colori e la pittura OFFRIAMO di colorire biglietti auguri per nostro conto **GRATIS** invieremo a tutti nostra offerta
Inviare cognome, nome e indirizzo a:
FIORENZA - via de' Benci 28/r - Firenze

Carriere

il 10 - 20 - 30 di ogni mese

SCHEMARIO RADIO-TV E CORSO sui TRANSISTORI

La rivista del radio riparatore
La rivista del commerciante radio
La rivista del radioamatore
La rivista per il laboratorio

presso tutte le edicole (lire 200) oppure:
Edizioni RADIO e TELEVISIONE - Via dei Pellegrini 8/4 - F - MILANO

TV MERCO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11-11,25 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola di Macco

Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17 — GRANDI AVVENTURE
Un leggendario viaggio di Simbad

Ritorno a casa

17,45 Dal Teatro Verdi di Sestri Ponente
Gilberto Govi
in
SOTTO A CHI TOCCA
Tre atti di Luigi Orengo
Personaggi ed interpreti:
Bertomè Pittaluga — *Gilberto Govi*
Manuelo Pittaluga — *Enrico Ardizzone*
Gaitanin Pittaluga — *Luigi Dameri*
Il signor Tiscornia — *Sergio Fosco*
Amelia, sua figlia — *Anna Bolens*
La signora Maddalena — *Mercedes Brognoli*
Nicoletta, sua figlia — *Jole Lorena*
Il notaio Pitto — *Rudy Roffer*
L'avvocato Graffigna — *Ariano Praga*
Teresa, la serva — *Anna Caroli*
Gionima, la portinaia — *Pina Camera*
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
Nel 1° intervallo (ore 18,30 circa):

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Spic & Span - Star Tea)

20,05 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
Che cos'è la chimica
I petroli
Prof. Luigi Canonica dell'Università di Milano

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Gloria Christian, questa sera ospite di « Fuori il cantante »

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Arrigoni - Aiax - Alka Seltzer - Fonderie Filiberti)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Cities Service - Hélène Curtis - Super-Iride - Manifatture Falco - Manetti & Roberts - Mayonnaise Kraft)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Confetto Falqui - (2) Durban's - (3) Bianco Sarti - (4) Omsa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ondatelerama - 3) Adriatica Film - 4) Unionfilm

21,15 TRIBUNA POLITICA

22,15 FUORI IL CANTANTE
con
Gloria Christian
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Testi di Enrico Roda
Regia di Piero Turchetti

23
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Per la serie Gloria

nazionale: ore 22,15

Gloria Christian chiude questa settimana la galleria di personaggi della musica leggera passati in rassegna dalla rubrica *Fuori il cantante*, a cura di Enrico Roda. E' un anno particolarmente fortunato per la giovane cantante, che ha ottenuto fra l'altro una vistosa affermazione personale al Festival della canzone napoletana. E tra i pezzi che eseguirà nella trasmissione ci saranno appunto *Marechiaro* (classificata al primo posto) e *Pulecenella twist*, ossia le due canzoni da lei portate al successo nell'ultima rassegna canora partenopea.

Per Gloria Christian è stata una grande soddisfazione. Pur essendo nata a Bologna, è infatti considerata napoletana a tutti gli effetti. E' figlia d'un napoletano, Vincenzo Prestieri (la madre, Ida Revolveri, è di Venezia), e ha sempre vissuto a Napoli, dove ha avuto inizio la sua carriera e s'è affermata tra le più popolari interpreti moderne della canzone. La sua prima esibizione come cantante avvenne 11 anni fa, durante una festicciola studentesca in casa di amici. Ebbe subito un tale successo, che poco tempo dopo fu invitata da un'orchestrina di dilettanti a cantare nella trasmissione radiofonica *La bacchetta d'oro*. Seguirono un provino discografico, un contratto a lunga scadenza e l'inizio delle trasmissioni regolari alla radio, con l'orchestra di Gino Conte. Vennero poi i festival (Sanremo, Napoli, Agrigento, ecc.) che le consentirono di entrare nel novero delle « grandi firme » della musica leggera italiana.

Da due anni e mezzo, Gloria Christian (il nome d'arte l'ha ricavato dal cognome d'una sua nonna emigrata negli Stati Uniti), è la signora Boccalone. Suo marito, Michele (conosciuto come « Lillo » negli ambienti jazzistici), è funzionario d'una importante società di navigazione, ma è anche un valente contrabbassista dilettante, molto richiesto nelle jam-sessions. Con un trio guidato da Lillo Boccalone, Gloria partecipò anzi l'anno scorso alla Rassegna del jazz di Saint Vincent. La cosa destò una certa sorpresa tra gli appassionati di musica leggera, ma non tra gli intenditori di jazz che sapevano perfettamente come Gloria, musicalmente parlando, si fosse « formata » appunto nei circoli jazzistici napoletani.

Del resto, non le sono mancate occasioni neppure in TV (pensiamo a trasmissioni come *Buone vacanze*, *Giardino d'inverno*, *Piccolo concerto*, ecc.) di dimostrare le sue doti di cantante di scuola *swing*.

Tranquilla, refrattaria alle gelosie e alle invidiuzze tanto diffuse nel mondo della canzonetta, ottima moglie, bravissima cuoca, appassionata di cinematografo, Gloria Christian non ha mai dato esca a pettegolezzi, né è stata mai protagonista di clamorose scenate. Eppure, è ugualmente un personaggio, proprio per la sua imperturbabilità che, per chi non conoscesse il suo amor proprio e il suo desiderio di

LEDÌ 24 OTTOBRE

"Fuori il cantante"

Christian

far bene, potrebbe essere scambiata per indifferenza o mancanza d'ambizioni. C'è una frase del dialetto napoletano che la Christian ha adottato quasi come massima di vita: « 'O purpo se coce co' l'acqua sua » (il polipo si cuoce nella sua stessa acqua), ossia le cose si sistemano sempre per loro conto. Per la trasmissione di *Fuori il cantante*, in cui sarà accompagnata dall'orchestra di Gianni Ferrio, Gloria ha preparato, oltre alle due canzoni che abbiamo detto (*Marechiaro* e *Pulecenella twist*), una fantasia di motivi popolari, una nuova versione di *Route 66* (che metterà appunto in evidenza la sua attitudine allo *swing*), *Appuntamento a Roma* e due brani che i telespettatori ben conoscono, perché erano le sigle rispettivamente di *Peppino al balcone* e d'una serie di « gialli »: *Paese mio* (uno dei maggiori successi discografici della Christian) e *G-Man*.

Paolo Fabrizi

Raoul Grassilli (a sinistra) in una scena de «Il mondo è una prigione»

I "racconti dell'Italia di oggi"

Il mondo è una prigione

secondo: ore 21,05

Il mondo è una prigione è fino ad oggi il più felice libro di Guglielmo Petroni. La sua apparizione, nel 1949, destò consensi e polemiche, adesioni e risentimenti. Erano pagine nate vive: non c'è dunque da meravigliarsi né degli uni né degli altri. Petroni, allora, era già sulla breccia da quasi vent'anni. S'era fatto da sé, maturando lentamente, come solo sa e può fare un autodidatta dall'istinto sicuro e dalla coscienza solida. Il noviziato artistico di Petroni s'è svolto prima nella sua Lucca, e poi a Roma dove approdò con una valigia e pochi soldi in tasca, nel 1938, prendendo alloggio, un po' per necessità e un po' perché amante di mura antiche, in quell'albergo dell'Orso che risalendo nei secoli vanta tra i suoi ospiti Goethe, Montaigne, Rabelais e, secondo una tradizione, addirittura Dante.

Il distacco da Lucca fu una ferita non rimarginata. Roma non diverrà mai, per Petroni, una « seconda patria ». Scriverà più tardi: « Non c'è gioia che mi provenga da Roma che non profumi amaro e acre », da questa città « che amo e che mi ha reso orfano, mi ha privato dei legami ancestrali, degli affetti primitivi, come una donna che strappa il padre ai figli, alla famiglia legittima ». E ogni ritorno a Lucca è un ricercare le emozioni d'un tempo, un riaffacciarsi su « quest'isola, racchiusa nel cuore della Toscana, che non somiglia a nulla di ciò che la circonda; questo luogo timorato nel quale la vita è vera nel segreto che non traspare, questo cerchio magico in cui oramai mi sento straniero ». Orfano a Roma; straniero a Lucca. Una condizione che ha spinto Petroni a scavare nel proprio io più che dilatarsi nella realtà circostante. Per questo i trentadue giorni di carcere nazifascista, dal 3 maggio 1944 alla Liberazione di Roma, furono per Guglielmo Petroni un'esperienza decisiva. *Il mondo è una prigione* nacque dalle meditazioni tra le cieche pareti delle camere di via Tasso e delle celle di Regina Coeli, tra l'attesa d'un interrogatorio che poteva essere l'ultimo e l'ansia d'un appello che poteva significare la deportazione o la morte. Più che un romanzo a sfondo autobiografico, Petroni ci dette il suo autentico memoriale.

Nel 1945 *Il mondo è una prigione* era già tutto scritto. Ma la prima edizione tardò quattro anni a veder la luce. Il bisogno di capire più che di condannare, una adesione intima alla materia che per altri versi si risolveva in distacco, l'assenza di epopea e di un interesse propriamente politico in chi pure s'era schierato nettamente da una parte contro l'altra, furono probabilmente tra i motivi che determinarono la lunga anticamera del *Mondo è una prigione*.

Il quale tuttavia, oggi, per questi stessi motivi, ossia per una indubbia priorità nell'aver visto, della Resistenza, certe nascoste conseguenze, non poteva mancare in un ciclo dedicato alla narrativa italiana contemporanea, se è vero (come è vero) che tanta parte di essa prende le mosse proprio di lì, da quei mesi che a viverli ci parvero eterni, tanto furono colmi di avvenimenti e di esperienze.

Guglielmo Petroni racconta le sue giornate di prigionia con una semplicità, con un candore, che prima ci sorprende e poi ci conquista. Lo squallore del carcere repubblichino, i patimenti fisici, le atrocità naziste: tutte cose che già conosciamo, che abbiamo visto tante volte. Ma rivederle ora, guidati da Petroni, assumono un aspetto, un significato diverso. Perché Petroni non tiene tanto a descriverci le cose, gli avvenimenti, quanto a dirci quel che provocarono in lui, a metterci a parte delle sue scoperte e delle sue più segrete conquiste. La controprova delle sue verità Petroni l'ebbe il giorno che si ritrovò, libero, fuori del portone di Regina Coeli. « Ero libero e non ne sentivo nessuna soddisfazione ». E si domanderà: « Dunque la prigione, la libertà, non sono vera prigione, vera libertà? E' forse il mondo stesso una prigione? ». Sì, dice Petroni. Il mondo è una prigione, anche se vastissima. Ma c'è qualcosa che ci fa veramente liberi. Ed è la vita interiore, nella quale soltanto (come avveniva a via Tasso, o a Regina Coeli) è possibile trovare un nuovo equilibrio « una nuova giustificazione alla necessità di vivere, alla volontà di essere in qualche modo con le sofferenze e le gioie dei più ».

A dar veste televisiva alle pagine del libro (non tutte s'intende), ha concorso Romildo Craveri, cui spetta l'adattamento, e soprattutto il regista Vittorio Cottafavi, che ha ricostruito con fedeltà luoghi e personaggi, e nella sequenza finale, quando i « politici » di Regina Coeli, la mattina del 4 giugno, s'accalcano per superare i cancelli che si frappongono uno dopo l'altro tra loro e la libertà, ci ha dato le prime scene di massa realizzate dalla nostra tv.

a. d'a.

SECONDO

21,05

RACCONTI DELL'ITALIA DI OGGI

IL MONDO E' UNA PRIGIONE

di Guglielmo Petroni

Adattamento televisivo di Romildo Craveri

Interpreti:

Raoul Grassilli
e
(in ordine alfabetico)
Giuseppe Angelini, Gianni Bertoncin, Armando Biagetti, Lando Buzzanca, Enrico Canestrini, Rodolfo Cappellini, Livia Cordaro, Romolo Costa, Rocco D'Assunta, Amos Davoli, Renato Del Grillo, Fulvio Dell'Ara, Gianni Diotajuti, Giovanni Dolfini, Gino Donato, Attilio Duse, Giuseppe Fedrigotti Bossi, Michele Francis, Armando Furlai, Sergio Gibello, Gin Maino, Dino Malacrida, Vittorio Manfrino, Alberto Marchè, Aldo Marianecci, Renato Mori, Franco Odoardi, Glauco Onorato, Edoardo Passarelli, Carlo Pennetti, Gherardo Peranzi, Cesare Perugini, Gaetano Quartararo, Carlo Reali, Massimo Righi, Ezio Rossi, Claudio Sora, Wolf Stolle, Hans Stresino, Daniele Tedeschi, Amedeo Trilli, Marcello Turilli, Stefano Varriale, Axel von Hulsen, Carlo Vittorio Zizzari

Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Vittorio Cottafavi

Franco Odoardi, fra gli interpreti del racconto di Petroni in onda questa sera

22,10 INTERMEZZO

(Facis Confezioni - Organizzazione VéGé - Chlorodont - Lavatrici Castor)

TELEGIORNALE

22,35 GALLERIA DEL JAZZ

Trio George Gruntz con Lilian Terry

Presenta Franca Aldrovandi
Testi di Rodolfo D'Intino
Regia di Walter Mastrangelo

Pubbl. RM 162

RADIOMARELLI

cinescopi e valvole FIVRE

Prima di ogni acquisto, nel Vostro interesse, esaminate la nuova produzione

RADIOMARELLI 1963

presso i suoi concessionari o chiedete il catalogo gratis in Corso Venezia, 51 - Milano

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
Svegliarino *(Motta)*
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario
Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS
Prima parte
— **Il nostro buongiorno**
Anonimo: *Kalinka*; Moore: *The last rose of summer*; Harkness: *Fontana di Trevi*; Cohan: *Give my regards to Broadway*

8,30 **Fiera musicale**
Suppé: *« Cavalleria leggera »*, ouverture; D'Hardelot: *Because*; Strauss: *Krapfenwald polka (Op. 336)* *(Vel)*

8,45 **Fogli d'album**
Albeniz: *Cordoba*, dai Canti di Spagna (*Pianista* Arthur Rubinstein); De Sarasate: *Zingaresca op. 20 n. 1* (*Violinista* Jascha Heifetz - Orchestra RCA Victor diretta da William Steinberg)

9,05 **I classici della musica leggera**
Lecuona: *Maria La-o*; Cardillo-Cordiferro: *Core 'ngrato*; Provost: *Intermezzo*; Christine-Scotto: *La petite tonkinoise*; Carmichael: *Stardust (Knorr)*

9,25 **Dieci anni di novità**
Martin: *The elephant's tango*; Calcagno-Oliviero: *La vita è un paradiso di bugie*; Madinez-Loti: *Canalla*; Wright: *Baubles, bangles and beads*; Michel-Salvador: *Rose*; Mogol-Donida: *Tu m'hai steso con un beso*; Rio: *Tequila twist*

9,50 **Antologia operistica**
Wagner: *Tannhäuser*: Coro dei pellegrini; Donizetti: *Don Pasquale*: « Via, da brava »; Verdi: *Otello*: « Esultate »; Puccini: *La fanciulla del West*: « Laggiù nel Soledad »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Il cavallo scalpita »; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « Ecco il monologo »; Verdi: *Macbeth*: Balletto atto terzo
(Confezioni Facis Junior)

10,30 La Radio per le Scuole
(per il I ciclo della Scuola Elementare)
In alto mare, racconto sceneggiato di Luigi Poce
L'album del mese, a cura di Stefania Plona
Realizzazione di Ruggero Winter

11 OMNIBUS
Seconda parte
— **Successi italiani**
Rossi-Vianello: *Che freddo*; Gaber: *Genevieve*; Testoni-De Filippi: *La vita è colorata*; Meccia: *Il barattolo*; Marchetti-Fidenco: *Gaston*; Fiore-Vian: *Settembre cu 'mme*; Prous: *Tu sei mio* *(Shampoo Paso Doble)*

11,20 **Jo Stafford, uno e due**
Gershwin: *Embraceable you*; David-Whitney-Kramer: *Candy*; Walker: *Thank you for calling*; Grenne-Swan-Copland-Picou: *High society*; Loesser: *If i were a bell* *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**
Hanley: *Indiana*; Creamer: *After you've gone*; Scott: *Annie Laurie*

11,45 **Promenade**
Kern: *A fine romance*; Rodgers: *Lover*; Marquiña: *España cani*; Weill: *Speak low*; Durand: *Mademoiselle de Paris*; Malgoni: *Tango italiano* *(Invernizzi)*

12 — **Canzoni in vetrina**
Cantano Leda Devi, Rosalba Lori, Luciano Lualdi, Anna Molini, Walter Romano
Piper-Di Ceglie: *Ancora una volta*; Leman-Cambi: *Indimenticabile*; Pirro-Sciorilli: *Qui*; Pinchi-Vantellini: *Il sole tramonta*; Squeglia-Ruocco: *Campionessa di Judo* *(Vel)*

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Music bar
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30-14 MICROFONO PER DUE *(Venus Trasparente)*

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Parata di successi
(Compagnia Generale del Disco)

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i piccoli
Le novelle azzurre del cielo
a cura di Gladys Engely

16,30 Rassegna dei Giovani Concertisti
Arpista Elena Zaniboni
Haendel (rev. Marcel Grandjany): *Preludio e toccata*; Dussex: *Sonata*: a) Allegro, b) Andantino, c) Rondò (allegro); Pittaluga: *Notturno*; Prokofiev: *Preludio in do op. 12 n. 7*

17 — Segnale orario
Giornale radio
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da **Ferruccio Scaglia**
con la partecipazione del mezzosoprano **Dora Minarchi** e del basso **Giovanni Foiani**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

18,25 Il racconto del Nazionale
Rectaflex, di Augusto Frassineti

18,40 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 Fantasia
Immagini della musica leggera

20,45 Nella giornata delle Nazioni Unite
CONCERTO OFFERTO DALL'ONU IN COLLEGAMENTO INTERNAZIONALE
Seconda parte: **da Ginevra**
Debussy: 1) *Prélude à l'après-midi d'un faune*; 2) *Six Epigraphes Antiques*: a) Pour évoquer Pan, dieu du vent d'été, b) Pour un tombeau sans nom, c) Pour que la nuit soit propice, d) Pour la danseuse aux crotales, e) Pour l'Egyptienne, f) Pour remercier la pluie du matin
Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**

21,15 TRIBUNA POLITICA

22,20 « Le dieci sonate per violino e pianoforte » di Beethoven nell'esecuzione del violinista David Oistrakh e del pianista Lev Oborine
Secondo concerto
a) *Sonata n. 4 in la minore op. 23*: Presto - Andante scherzoso, più allegretto - Allegro molto; b) *Sonata n. 8 in sol maggiore op. 30 n. 3*: Allegro assai - Tempo di minuetto - Allegro vivace; c) *Sonata n. 2 in la maggiore op. 12 n. 2*: Allegro vivace - Andantino, piuttosto allegretto - Allegro piacevole; d) *Sonata n. 10 in sol maggiore op. 96*: Allegro moderato - Adagio espressivo - Scherzo - Poco allegretto
(Registrazione effettuata il 15 giugno 1962 alla Salle Pleyel di Parigi)
Al termine: **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Caterina Valente
(Vel)

8,50 Ritmi d'oggi
(Aspro)

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Radio-box
Un programma di Dino De Palma
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Mario Abbate, Lucia Altieri, Gian Costello, Tony Cucchiara, Wilma De Angelis, Flora Gallo, Silvia Guidi, Bruno Pallesi
Pinchi-Magenta: *Tre volte il mondo*; Sessa-Lacava: *Pecché me vuò lassà*; Pagano-Sciorilli: *Due poveri ragazzi*; Panzeri-Rendine: *Dondo dondolando*; Bertini - Olivares: *Nostalgia*; Foppiano - Romano: *Piccolo mondo*; Danpa-Panzuti: *Cora corazon* *(Talmone)*

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Parte prima
— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Parte seconda
— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)
— **Contrasti**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
La vita in rosa
Garinel-Giovannini-Rascel: *Com'è bello volersi bene*; Calabrese-Gietz: *Dammi retta*; Chiosso-Intra: *Sono al bar*; Stilem-Forte: *Io e tu*; Vancheri: *La canzone dei poeti*; Bob Roxy-Prous: *Il palloncino* *(Pasticca Mental)*

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Vel)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee sui protagonisti di **Canzonissima**

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Dischi in vetrina
(Vis Radio)

15 — **Melodie e romanze**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— Dolci armonie
— Allegramente
— Canzoni per le strade
— Personale di Sammy Davis
— Grande parata

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Motivi scelti per voi
(Dischi Carosello)

16,50 La discoteca di Emma Danieli
a cura di Maria Pia Fusco

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Musiche da Cinecittà
di Tito Guerrini ed Emidio Saladini

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica
Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta)*: a) Allegro moderato, b) Andante con moto; Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*: Preludio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Otto Klemperer
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Inchiesta di attualità
a cura del Giornale radio

21 — **CANZONISSIMA SERA**
a cura di **Silvio Gigli**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 Musica nella sera
con le orchestre dirette da Gianni Fallabrino e Dino Olivieri
(Camomilla Sogni d'oro)

22,10 L'angolo del jazz
Gli arrangiatori: Luis Russell

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

11,30 Antologia musicale
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

13,30 Musiche corali
Giovanni Pierluigi da Palestrina
Omnis pulchritudo Domini
Coro Olandese diretto da Felix De Nobel
Francis Poulenc
Quattro mottetti per un tempo di penitenza
« Timor et tremor » - « Vinea mea electa » - « Tenebrae factae sunt » - « Tristis est anima mea »
Complesso vocale « Marcel Couraud » diretto da Marcel Couraud
Francis Poulenc
Litanies à la Vierge Noire per coro femminile con organo
Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana e organista Angelo Surbone
Direttore Ruggero Maghini
Ildebrando Pizzetti
Messa da Requiem, per sole voci
Requiem - Dies irae - Sanctus - Agnus Dei - Libera me
Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

14,30 Musiche cameristiche di Robert Schumann
Improvviso op. 5 sopra un tema di Clara Wieck per pianoforte
Solista Marcello Abbado
Lieder su testi di Maria Stuarda
Congedo dalla Francia - Per la nascita del figlio - Alla Regina Elisabetta - Addio al mondo - Preghiera
Angelica Tuccari, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Sonata in re minore op. 121 per violino e pianoforte
Piuttosto lento, Vivace - Molto vivo - Piano e semplice - Agitato
Henryk Szeryng, *violino*; Eugenio Bagnoli, *pianoforte*

15,30 Musiche concertanti
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297 B
Allegro - Adagio - Andantino con variazioni
Pierre Pierlot, *oboe*; Jacques Lancelot, *clarinetto*; Gilbert Coursier, *corno*; Paul Hongne, *fagotto*

OTTOBRE

Orchestra da Camera « Oiseau Lyre » diretta da Louis De Froment
Domenico Cimarosa
Sinfonia concertante per 2 flauti e archi
Allegro - Largo - Allegro ma non troppo
Lamberto Vitali e Mario Cordigiani, *flauti*
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Igor Markevitch
Cesare Brero
Rapsodia concertante per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

16,30 Musiche per archi
Johann Sebastian Bach: *Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore*: Allegro moderato - Allegro (Orchestra da Camera di Boston diretta da Charles Münch); Gioacchino Rossini (rev. di A. Casella): *Sonata a quattro in do maggiore*: Allegro - Andante - Moderato (Orchestra d'archi « I Musici »); Samuel Barber: *Adagio op. 11* (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger); Constantin Regamey: *Musica per archi*: Andante - Marcia giocosa - Vivace assai (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Gleen Seaborg: *La società nell'era della scienza*

17,40 Robert Schumann
Toccata op. 7
Pianista Sergio Perticaroli
Paul Hindemith
Sonata per contrabbasso e pianoforte
Allegretto - Scherzo (allegro assai) - Molto adagio recitativo - Allegretto grazioso
Corrado Penta, *contrabbasso*; Mario Caporaloni, *pianoforte*

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Vita culturale
Il Centro di Documentazione di Bologna, a cura di Paolo Prodi

19 — **Luca Marenzio**
Fra le ninfe e fra' pastori
Lamentabatur Jacob
O voi che sospirate
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

19,15 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Giorgio Manganelli

19,30 Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 104 in re maggiore* (« London »)
Adagio, allegro - Andante - Minuetto - Allegro spiritoso
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan

20 — **Nella giornata delle Nazioni Unite**
CONCERTO OFFERTO DALL'ONU IN COLLEGAMENTO INTERNAZIONALE
Prima parte: **da Londra**
Benjamin Britten: *Pas de Six* (dalla Suite del balletto « Le Prince et les Pagodes »)
Edward Elgar: *Concerto op. 85* per violoncello e orchestra
Adagio, allegro molto - Adagio - Allegro
Solista Jacqueline Dupré
Orchestra Sinfonica della BBC diretta da **Norman Del Mar**

20,45 Rivista delle riviste

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,15 Nella giornata delle Nazioni Unite
CONCERTO INAUGURALE DELLE « SEMAINES MUSICALES INTERNATIONALES » OFFERTO DALL'ONU IN COLLEGAMENTO INTERNAZIONALE
Terza parte: **da Parigi**
Vagn Holmboe: *Menolithe*, ouverture
Dimitri Sciostakovic: *Due Arie dall'opera* « Lady Macbeth di Mzensk »
Ho visto una volta - Lontano nella foresta
Soprano Galina Wichnevskaya
Maurice Ravel: *Tzigane*, per violino e orchestra
Solista Henryk Szeryng
Grande Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da **Thomas Jensen**
Al termine:
Umberto Saba
a cura di Luigi Baldacci
V - *Autobiografia o poesia pura?*

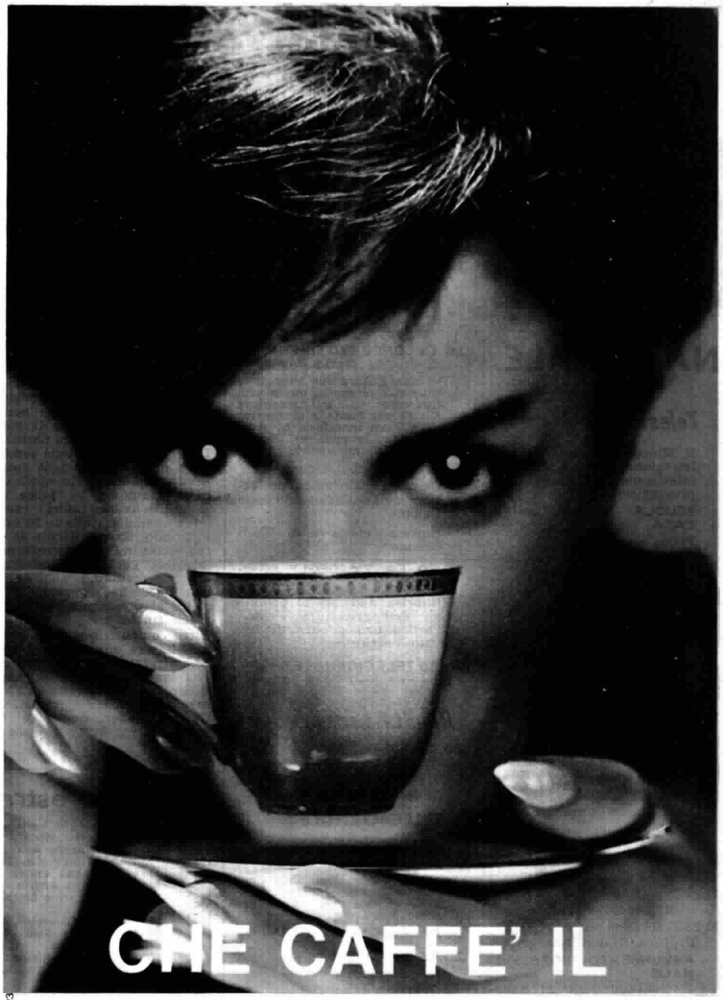
22,45 Orsa Minore
LA MUSICA, OGGI
Henry Pousseur
Ode per quartetto d'archi
Quartetto La Salle
Walter Levin, Henry Meyer, *violini*; Peter Kannitzer, *viola*; Jack Firstein, *violoncello*
Niccolò Castiglioni
Consonante, per flauto e complesso da camera
Solista Severino Gazzelloni
Das Internationale Kranichsteiner Kammerensemble diretto da Pierre Boulez
(Registrazioni effettuate il 14 e 19-7-1962 a Darmstadt in occasione del « Tage für Neue Musik des Hessischen Rundfunks 1962 »)

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Album di canzoni italiane - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 L'opera in Italia - 2,36 Musica dall'Europa - 3,06 Cantiamo insieme - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Rassegna del disco - 4,36 Musiche per balletto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Cantanti di oggi, Canzoni di ieri - 6,06 Musica per il nuovo giorno.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal Teaching on modern problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Oggi al Concilio »**, situazioni e commenti - **« Teologia dell'uomo sociale: Lo sviluppo dell'uomo nella Chiesa »** di Pasquale Foresi - Pensiero della sera. 20,15 Petit histoire des Conciles. 20,45 Sie fragen wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,45 El Concilio Ecumenico Vaticano II. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**



caffè Motta

IL CAFFÈ 5 VOLTE GARANTITO

1/QUALITÀ superiore, perché le miscele sono composte con i più pregiati caffè del mondo.
2/TOSTATURA perfetta e sempre costante, perché ottenuta con moderni impianti di torrefazione a guida elettronica.
3/AROMA pieno, ricco, delizioso, grazie alla confezione in scatole sigillate ermeticamente e in barattoli 'sotto vuoto spinto'.
4/PESO netto sempre esatto, perché calcolato con bilance automatiche.
5/PREZZO giusto, perché è il più conveniente del mercato in rapporto alla qualità del caffè.

miscela amicizia gr. 100 L. 220
miscela tradizione gr. 100 L. 250
miscela ospitalità gr. 100 L. 280
decaffeinato gr. 100 L. 300

soddisfa, stimola, rinfranca

Le miscele Tradizione, Ospitalità e il Decaffè anche in lattine da 200 gr. in chicchi e macinato

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,15-12,40 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*
Prof. Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Geografia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto Corale
Prof.ssa Gianna Prea Labia

16,15-16,45 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30 a) **CACCIA AL TARABUSO**
Film - Regia di Don Chaffey
Distr.: Rank Film
Int.: Ivor Bowyer, Suzanne Gibbs, Stephen Bourne

b) **IL SUONO**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Milkana - Calzaturificio di Varese)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

Regia di Marcella Curti Gialdino

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Mario Rossi

Wolfgang Amadeus Mozart: *Il ratto dal serraglio*, ouverture; *Concerto in sol maggiore K. 313* per flauto e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio non troppo, c) Rondò (Tempo di minuetto)

Solista Michel Debost

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Vladi Orengo

19,50 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Cera Grey - Elah - Candy - Telerie Bassetti)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Olà - Vicks Vaporub - Confezioni Monti - Invernizzi Milione - Brylcreem - Cavallino rosso Sis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Alemagna - (2) Lanerossi - (3) Gancia - (4) Camay

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) General Film - 3) Recta Film - 4) Recta Film

21,05 Dario Fo e Franca Rame presentano

CANZONISSIMA
Spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno

Testi di Dario Fo con la collaborazione di Leo Chiosso e Vito Molinari

Musiche originali di Fiorenzo Carpi

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Majo

Costumi di Chino Bert

Regia di Vito Molinari

22,20 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano Canzio

22,50 LE FACCE DEL PROBLEMA
a cura di Luca Di Schiena

23,35

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Stasera la terza puntata

Canzonissima

nazionale: ore 21,05

Viaggio a Napoli, nella terza puntata di *Canzonissima*. Sergio Bruni e Gloria Christian, due napoletani « veraci », sono i cantanti che apriranno la trasmissione — primo e secondo posto — con due successi tra i più acclamati del dopoguerra: *Vieneme 'nsuonno* per il « cesellatore » Bruni, *Anema e core* per la romantica Christian. Le canzoni napoletane sono la voce più genuina della nostra produzione musicale, quelle che hanno imposto — prima dei grandi « ambasciatori » canori — la melodia italiana in tutto il mondo. Hanno diritto di cittadinanza in *Canzonissima*; malgrado i gusti moderni siano diversi, crediamo abbiano anche parecchie probabilità di salire ai primi posti della classifica finale.

Altre composizioni in programma stasera sono: *I sing amore*, affidata al cantante che l'ha lanciata, Nicola Arigliano, il Sinatra di casa nostra; *Non arrossire*, creata e cantata da Giorgio Gaber, quello del Cerutti; *La più bella del mondo*, che avrà come interprete Marino Barreto; *Non illuderti*, che sarà cantata da Natalino Otto. Un panorama musicale abbastanza soddisfacente, come si vede, rinforzato da alcuni quadri satirici e da alcune canzoni « complementari » di notevole efficacia.

C'è una canzone di Franca Rame, per esempio (*Impossibile amore*), in cui viene fatta la dolorosa istoria di due persone, marito e moglie, che s'incontrano solo per le scale: operaio metallurgico lui, infermiera in ospedale lei. Il primo lavora di notte, la seconda di giorno. Succede.

Ogni mattina lui — Bergonzoli Pasquale — entra mentre la moglie esce. Sa tutto sulla ghisa, canta lei, ma non sa quant'è triste quella casa alla Bovisa... Insomma, una vita da cani. Ma non è più comoda, certo, la vita dei pescatori che passano le loro domeniche sulle rive dei fiumi e dei laghi, con stivaloni e canna, ad aspettare che i pesci abbocchino. *Canzonissima* ne presenta stasera alcuni esemplari, filmati dal regista Molinari nei dintorni di Milano.

Nella serie « Marito e moglie » sarà invece di scena la lingua francese. Un regista arriva da Parigi per scritturare Fo, che « ha fatto le medie » ma non riesce a farsi capire. Sua moglie, parlando in dialetto milanese, gli farà da interprete. Un diavolo di donna, che in questa puntata si esibirà anche come indovina, scendendo in platea, bendata, ma non troppo, visto che riconoscerà parecchie amiche e leggerà i numeri che il marito va scrivendo alla lavagna...

Finale in Medio Oriente, tra i pozzi di petrolio, gli sceicchi, le odalische, i pascià, le schiave, le danze del ventre e gli eterni tappeti pregiati, quasi sempre *made in Italy*.

i. m.

Dario Fo e Franca Rame

Prima estrazione, vincono:

1.000.000: Giorgio Mario - via S. Francesco, 19 - Asti
500.000: Ciatto Maria - via Olevano Romano, 208 - Roma
100.000: Palumbo Anna - via Sermoneta, 23 - Frazione Posillipo - Napoli
100.000: Bergna Enrico - via Dante, 69 - Varedo (Milano)
100.000: Figini Angelo - via Alciato, 23 - Como
100.000: Pastorino Costanza e **Bonetta Cino** - via Torino, 87 - Napoli
100.000: Bosi Giorgio - via Carlo Poerio, 90 - Napoli
100.000: Bussei Gino - via Nuova Levante, 33/D - Carpi (Modena)
100.000: Ariotti Albino - via Donizetti, 7 - Palazzolo sull'Oglio (Brescia)

Torna "Cinema d'oggi"

nazionale: ore 22,20

Dopo circa quattro mesi di vacanza (interrotta dalle due « edizioni speciali » per il Festival di Venezia) torna da questa settimana sul video la rubrica Cinema d'oggi.

La prima cosa che vien fatto di chiedersi è se vi saranno innovazioni rispetto alla passata edizione, e in che cosa queste consisteranno. In effetti il positivo bilancio delle 24 trasmissioni messe in onda dall'11 gennaio al 28 giugno scorso hanno sconsigliato di rivoluzionare dalle fondamenta la struttura della rubrica ed una formula che è parsa gradita sia ai telespettatori che alla gente del cinema.

Nell'ultima serie di trasmissioni si puntò soprattutto alla cronaca, alla critica e alla presentazione di personaggi tra i più vitali e rappresentativi che il cinema possa vantare (nomi di grande risonanza sfilarono, come molti ricorderanno, sui teleschermi, da Joan Crawford a Susan Strasberg, da Moravia a Ciukrai e Nekrassov, da De Sica a Truffaut, da Burt Lancaster a Mel Ferrer, da Salce a Blasetti). In rubriche come « Tiro incrociato », ad esempio, le telecamere riuscirono a mettere a nudo aspetti, per molti versi inediti, di alcune tra le più spiccate personalità del mondo del cinema: tra i più memorabili, i « tiri » a Fellini, a René Clair, a Sophia Loren (subito dopo la conquista dell'Oscar) e a Claudia Cardinale.

Tutte queste esperienze non saranno perciò soppresse: tuttavia saranno « impaginate » con una veste rinnovata ed aggiornata. Le novità della serie che si accinge ora a prendere il via vanno piuttosto ricercate in un allargamento del discorso iniziato ai principi dell'anno e nello sviluppo di temi e spunti man mano proposti e suggeriti da fatti e da personaggi considerati per ciò che essi effettivamente contano e rappresentano nel cinema.

Ferme quindi restando le inchieste d'attualità, di cronaca e d'informazione, si tenterà insomma di cogliere di settimana in settimana i valori più autentici del cinema considerato come componente della cultura e dell'arte. Con questa visuale saranno così presi in esame i film di più alto livello, badando naturalmente più alla validità di espressione artistica che al peso pubblicitario, più al contenuto che alla trama. Questo nuovo ciclo avrà una sua peculiarità in un ricorrente tono d'inchiesta che s'incaricherà di proporre di volta in volta temi vasti o specifici, ma sempre inquadrati in una prospettiva culturale. Alcune indagini riguarderanno, ad esempio, i rapporti tra cinema e letteratura, tra cinema e teatro, il cinema francese e quello cosidetto « milanese » (quello cioè dei Guerrasio, Olmi, Prandino Visconti, Damiani) e così via. Sui vari problemi saranno poi chiamate ad esprimere sistematicamente il loro parere voci di varia ma solida estrazione culturale non necessariamente legate al cinema: ed anche questa è una delle particolarità della nuova serie.

Presentatrice, dopo la prima fortunata prova, sarà ancora Luisella Boni la quale, sia detto per inciso, ha dimostrato nei due numeri speciali da Venezia di possedere anche doti di brillante intervistatrice e improvvisatrice.

tab.

OTTOBRE

SECONDO

21,05
JOHNNY BELINDA
Film - Regia di Jean Negulesco
Prod.: Warner Bros
Int.: Jane Wyman, Lew Ayres, Charles Bickford

22,30 INTERMEZZO
(Prodotti Gemey - Simmenthal - Atlantic - Guglielmone)

TELEGIORNALE

22,55 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste d'attualità a cura del Telegiornale

Un film di Jean Negulesco

Johnny Belinda

secondo: ore 21,05

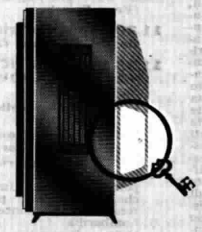
L'*Oscar* per la migliore interpretazione femminile fu assegnato nel 1948 a Jane Wyman per il film *Johnny Belinda*, che viene questa sera presentato in televisione. Diretto da Jean Negulesco, un regista di origine rumena che era stato pittore scenografo e costumista prima di essere assorbito dal cinema, il film non superava in realtà i consueti schemi della produzione media hollywoodiana, ma riusciva a riscattare una materia largamente scontata proprio in virtù di una recitazione non priva di effetti spettacolari, e cionostante sensibile e moderna. Sotto l'abile guida di Negulesco, che aveva già diretto con buoni risultati la Crawford in *Perdutamente* (1946), Jane Wyman fornì un vero saggio di virtuosismo, aderendo così intensamente al personaggio da rimanerne poi virtualmente prigioniera per tutto il proseguimento della sua carriera, come molto spesso capita in America agli attori privi di una spiccata personalità, vittime e idoli allo stesso tempo delle esigenze pubblicitarie. Protagonista del film è la giovane Johnny Belinda, sordomuta fin dalla nascita, che vive con il vecchio padre e una zia in un paesuccio della Nuova Scozia. Ritenuta da tutti, per le sue condizioni, una povera deficiente, crudelmente colpita dal destino, Johnny si dimostra invece una ragazza di animo delicato che ha coscienza e soffre della sua condizione. Il giovane medico condotto che amorevolmente s'interessa al caso, e che con infinita pazienza ha trovato un modo di « comunicare » con la ragazza, riesce a poco a poco a ridestarne la sopita spiritualità. La vita però continua ad essere spietata con la fanciulla che, sorpresa una volta sola da un marinaio non riesce a difendersi ed è costretta a subirne la violenza. Prossima a divenir madre, Johnny Belinda è adesso motivo di grave scandalo per tutto il paese, anche perché i pettegolezzi attribuiscono al dottore la responsabilità di quanto è accaduto. Nato il bambino, la ragazza si dedica con grande passione ai suoi nuovi doveri. Il giovane medico, che è rimasto indifferente alle malignità, è vicino alla ragazza-madre e l'assiste e la consiglia con tenero affetto. Il vecchio Belinda ha intanto intuito che il vero responsabile di quanto è accaduto a sua figlia è il marinaio, e lo affronta decisamente. Si accende così una violenta discussione che si tramuta ben presto in una lotta furibonda sugli scogli durante la quale il vecchio padre precipita e muore. Ma le disavventure di Johnny Belinda non sono ancora terminate. Il marinaio, che si è nel frattempo sposato, vorrebbe toglierle il bambino, ma la povera donna si oppone con tutte le sue forze a quest'altra ingiustizia, e spinta dalla forza della disperazione, finisce per uccidere con un colpo di fucile il suo persecutore.

La ragazza è arrestata e processata, ma viene assolta dal tribunale grazie alla testimonianza della vedova del marinaio che svela il retroscena dei rapporti intercorsi tra l'ucciso e l'imputata. Finalmente restituita alla vita l'infelice sposerà il medico e inizierà con lui un'esistenza più serena. Negulesco, alle prese con un simile drammone, ha saputo smorzarne i toni più enfatici e trovare un apprezzabile ritmo narrativo. Ne è risultata un'opera di carattere popolaresco, e che ancora oggi può essere apprezzata grazie al *tour de force* compiuto dalla Wyman che ha avuto come compagni un ottimo caratterista come Charles Bickford e Lew Ayres, il non dimenticato protagonista di *All'ovest niente di nuovo*.

Giovanni Leto

UNA NOVITA' ASSOLUTA!

i comandi sigillati applicati ai nuovi televisori Magnadyne - Kennedy



Ecco la novità sensazionale: un congegno elettronico provvede, all'interno del televisore, a stabilizzare automaticamente il primo e il secondo programma. Dopo attente ricerche con materiale di altissima qualità, realizzati per voi i COMANDI SIGILLATI. Nessuna migliore garanzia per le vostre serate in casa.

* comandi sigillati
* 2 anni di garanzia
* schermi intercambiabili

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

RADIO GIOVEDÌ 25 OTT

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*
6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
Svegliarino *(Motta)*
Ieri al Parlamento
8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS
Prima parte
— **Il nostro buongiorno**
8,30 **Fiera musicale** *(Vel)*
8,45 **Fogli d'album**
Sor: *Allegro;* Chopin: *Berceuse in re bemolle maggiore op. 57;* Kreisler: *Tamburino cinese*
9,05 **I classici della musica leggera**
Betti: *C'est si bon;* Costa: *'A frangesa;* Serradel: *La golondrina;* Cherubini-Bixio: *Mamma;* Cortopassi: *Passa la serenata;* Freire: *Ay ay ay (Knorr)*
9,25 **Dieci anni di novità**
Pober: *La la colette;* Paul: *Johnny is the boy for me;* Ocampos: *La galopera;* Medini-Fenati: *Ehi tu;* Wells-Karger: *From here to eternity;* Ciorciolini-Verde-Luttazzi: *Una zebra a pois;* Mc Dermot: *African waltz*
9,50 **Antologia operistica**
Gounod: *Faust:* Coro dei soldati; Gluck: *Alceste:* «Oh, i miei figli non piangete»; Donizetti: *Betly:* «In questo semplice, modesto asilo»; Puccini: *Turandot:* «Nessun dorma»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* «Dunque lo son»; Bizet: *Djamileh: Danze (Cori Confezioni)*
10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Regia di Ugo Amodeo

11 OMNIBUS
Seconda parte
— **Successi italiani** *(Dentifricio Signal)*
11,20 **Alberto Rabagliati, uno e due**
Bracchi-D'Anzi: *Tu musica divina;* Hess - Trenet - Misraki: *Vous qui passez sans me voir;* Nisa-Di Ceglie: *Oi Mari;* Pallavicini-Massara: *Por dos besos;* Rabagliati: *Non voglio perderti (Tide)*
11,35 **Intermezzo swing**
Gershwin: *I got rhythm;* Marcus: *Strictly instrumental;* Strayhorn: *Take the «a» train*
11,45 **Promenade**
Delaney: *Jazz me blues;* Lojacono: *Non so resisterti;* Mancini: *No-cal sugar loaf;* Blackburn: *Moonlight in vermont;* Alstone: *Ecrit dans le ciel;* Zequeira: *Paul et Virginie (Invernizzi)*
12 — **Incontro con le canzoni**
Cantano Luciano Lualdi, Anna Molini, Nuzzo Salonia, Anita Sol
Pinchi-Marten-Niessen: *Trocadero 993;* Moretti-Trombetta: *Soltanto in cielo;* Filibello-Pan-Mascero: *Non sei tornato;* Nisa-Concina: *Passione selvaggia (Vero Franck)*
12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,55 Chi vuol esser lieto... *(Vecchia Romagna Buton)*
13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Music bar *(G. B. Pezziol)*
Zig-Zag
13,30-14 TEATRO D'OPERA *(Shampoo Dop)*
14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*
15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15,30 I nostri successi *(Fonit Cetra S.p.A.)*
15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
16 — Programma per i ragazzi
I personaggi della commedia
a cura di Gian Francesco Luzi
V. «*Il collezionista fanatico*»
Regia di Ugo Amodeo
16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli
17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*
17,25 O ROMA FELIX
Programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II, a cura di **Domenico Bartolucci**
Realizzazione di **Domenico Celada**
Seconda trasmissione: **La lode e il ringraziamento all'Essere Supremo**
Bruckner: *Te Deum laudamus* (dal «Te Deum» per soli, coro e orchestra) (Maud Cunitz, *soprano*; Lorenz Fehenberger, *tenore* - Orchestra Sinfonica e Coro della Bayerischer Rundfunk diretti da Eugen Jochum); Bortniansky: *Inno di ringraziamento* (canto della Chiesa russa in lingua slava) (Coro della Cattedrale Russa di Parigi diretto da Piotr Spassky); Dai Canti Ebraici: *Sim sholom* (Percussione: Alvin Stoller - Complesso Corale diretto da Max Helfman); Strawinsky: *Laudate Dominum* dalla «Sinfonia di Salmi») (Orchestra della Suisse Romande e Coro di Radio Losanna direttid a Ernest Ansermet - Maestro del Coro André Charlet); Langlais: *Hymne d'actions de grâces* (Organista Josef Zimmermann)
18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori
18,10 Concerto del pianista Jörg Demus e dei solisti dell'Ottetto di Vienna
Schubert: 1) *Andantino variato,* 2) *Kupelwieserwalzer,* 3) *Minuetto,* 4) *Fantasia,* 5) *Quintetto in la maggiore op. 144* per pianoforte, violino, viola, violoncello e contrabbasso (La Trota): a) Allegro vivace, b) Andante, c) Scherzo (Presto), d) Tema e variazioni (Andantino), e) Finale (Allegro giusto)
(Registrazione effettuata il 22 giugno dalla Radio Austriaca al «Festival di Vienna 1962»)
19,10 Lavoro italiano nel mondo
19,20 La comunità umana
19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno *(Antonetto)*
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a... *(Ditta Ruggero Benelli)*
20,25 Parata d'orchestre
con Perez Prado, Ted Heath e Franck Pourcel
21 — **FILM, SOGGETTO E SCENEGGIATURA**
Commedia in tre atti di **Antonio Nediani**
Clara *Anita Laurenzi*
Piero Fanti *Gianni Bonagura*
Vittorio Lupi *Luigi Vannucchi*
Rinetta *Paola Mannoni*
Gigi *Silvano Tranquilli*
Giuseppe Talli *Riccardo Cucciolla*
Crevenna *Roberto Herlitzka*
Signora Lina *Italia Marchesini*
Signor Castello *Francesco Sormano*
Voce della produzione *Walter Maestosi*
Voce del noleggio *Virginio Gazzolo*
Comm. Aristide Pannozzi *Checco Rissone*
Segretaria *Maria Teresa Rovere*
Prima ragazza *Carla Comaschi*
Seconda ragazza *Serenella Spaziani*
Operatore *Marcello Mandò*
Regia di **Giorgio Pressburger**
22,35 * **Musica da ballo**
23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e notizie turistiche
8 — **Musiche del mattino**
8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
8,35 Canta Domenico Modugno *(Vel)*
8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*
9 — **Edizione originale** *(Supertrim)*
9,15 Edizioni di lusso *(Lavabiancheria Candy)*
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 NEW YORK - ROMA - NEW YORK
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
Gazzettino dell'appetito (Omo)
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 Canzoni, canzoni *(Talmone)*
11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte
— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Seconda parte
— **Motivi in passerella** *(Mira Lanza)*
— **Melodie senza frontiera** *(Doppio Brodo Star)*
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Senza parole *(Strega Alberti)*
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Vel)*
13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
50' Il disco del giorno *(Tide)*
55' Caccia al personaggio
14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee sui protagonisti di «**Canzonissima**»
14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Novità discografiche *(Phonocolor)*
15 — **Album di canzoni**
15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15,35 POMERIDIANA
— Acquarello Brasiliano
— Per tutte le età
— Strumenti in vacanza
— Canto e controcanto
— Versione speciale
16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16,35 Ribalta dei successi *(Carisch S.p.A.)*
16,50 Canzoni italiane
17 — **Ponte transatlantico**
Musiche d'oltre Oceano
17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17,45 VENT'ANNI
Un programma musicale di **Bruno** presentato da **Franca Aldrovandi** e **Daniele Piombi**
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19,30 Segnale orario - **Radiosera**
19,50 Il mondo dell'operetta
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine:
Zig-Zag
20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
20,35 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
21 — **Pagine di musica**
Mozart: *Il flauto magico:* Ouverture K. 620 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul van Kempen); Brahms: *Quattro danze ungheresi:* n. 17 in fa diesis minore, n. 1 in sol minore, n. 3 in fa maggiore, n. 10 in fa maggiore (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter); Weber: *Invito al valzer* (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)
21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
21,35 Musica nella sera
22,10 L'angolo del jazz
Complesso Nunzio Rotondo
22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
Ultimo quarto

RETE TRE

11,30 Musiche strumentali italiane
Girolamo Frescobaldi: *5 canzoni* per ottoni, organo e cembalo (Armando Ghitalla, 1° *tromba;* André Come, 2° *tromba;* William Gibson, 1° *trombone;* Kauko Kahila, 2° *trombone;* E. Power Biggs, *organo;* Daniel Pinkham, *clavicembalo* («The Boston Braas Ensemble» diretto da Richard Burgin); Francesco Geminiani: *Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7 n. 6* a parti reali con un fagotto (Felix Ayo e Walter Gallozzi, *violini;* Bruno Giuranna, *viola;* Enzo Altobelli, *violoncello;* Nunzio Pellegrino, *fagotto* - Orchestra da camera «I Musici»); Gaetano Pugnani: *Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 19:* Allegro assai - Adagio - Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)
12,15 Pagine pianistiche
Johann Sebastian Bach
Partita in mi minore n. 6 per pianoforte
Toccata (Allegro moderato) - Allemanda (Andante) - Corrente (Allegro), - Aria (Allegro), Sarabanda (Adagio) - Tempo di gavotta (Allegro) - Giga (Allegro)
Pianista Walter Gieseking
César Franck
Preludio, corale e fuga
Pianista Witold Malcuzynski
12,50 Musiche di Benjamin Britten
Concerto n. 1 in re maggiore op. 13 per pianoforte e orchestra
Toccata - Valzer - Improvviso - Marcia
Solista Maureen Jones
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
13,30 Ultime pagine
Sergej Prokofiev: *Sinfonia n. 7 op. 131:* Moderato - Allegretto - Andante espressivo - Vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Bibo); Bela Bartok: *Concerto* per viola e orchestra (opera postuma): Moderato - Adagio religioso - Allegro - Vivace (Solista Giovanni Leone - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carl Boehm)
14,25 Un'ora con Maurice Ravel
1) *Ma Mère l'Oye,* suite per orchestra: Prélude et danse du rouet - Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette impèratrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); 2) *Shéhérazade,* 3 poemi per soprano e orchestra: Asie - La flûte enchantée - L'indifférent (Solista Suzanne Danco - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); 3) *Rapsodia spagnola:* Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); 4) *Tzigane* per violino e orchestra (Solista Jascha Heifetz - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein)

OBRE

15,30 L'OSTERIA PORTOGHESE
Opera comica in un atto
Libretto di Saint-Agnan e G. Gutman
(Versione ritmica italiana di Giulio Confalonieri)
Musica di **Luigi Cherubini**
Rodrigo *Paolo Montarsolo*
Roselbo *Paolo Pedani*
Don Carlos *Franco Taino*
Pedrillo *Giovanni Fabbri*
Inigo *Otello Borgonovo*
Donna Gabriella *Ilva Ligabue*
Ines *Luigina Villa*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Enrico Piazza**
Maestro del Coro Roberto Benaglio

16,30 Concerti per solisti e orchestra
Jean-Marie Leclair: *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra d'archi: Allegro - Adagio - Allegro - Solista Pierre Pierlot (Orchestra «J. M. Leclair» diretta da Jean-François Paillard); Johann Sebastian Bach: *Concerto in do maggiore* per 3 clavicembali e orchestra d'archi: Allegro - Adagio - Allegro (Solisti: Sylvia Marlowe, Robert Conant - Theodora Sainderberg - Orchestra «Barock Kammerorchester» diretta da Daniel Sainderberg); Georg Friedrich Haendel: *Concerto n. 3 in sol minore* per organo e orchestra: Adagio - Allegro - Adagio - Gavotta - Allegro (Solista Karl Richter - Orchestra da Camera diretta da Karl Richter)
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17,45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Paura e speranza dell'uomo moderno
a cura di Franco Ferrarotti
IV - *Il problema della tecnica*

19 — **Frank Martin**
Ouverture en hommage à Mozart
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
Ballata per flauto, orchestra d'archi e pianoforte
Solista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch

19,15 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Alfredo Rizzardi

19,30 Concerto di ogni sera
Arcangelo Corelli (1653-1713): *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1*
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Frédéric Chopin (1810-1849): *Concerto n. 1 in mi minore op. 11* per pianoforte e orchestra
Solista Maureen Jones
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

20,30 Rivista delle riviste

20,40 François Couperin
La Dodo ou l'Amour au berceau
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick
Johann Joachim Quantz
Concerto in sol maggiore per flauto e archi
Flautista Jean Claude Masi
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Richard Schumacher

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Panorama dei Festivals musicali
Anton Bruckner
Te Deum, per soli, coro e orchestra
Solisti: Wilma Lipp, *soprano*; Elisabeth Hoengen, *mezzosoprano*; Nicolai Gedda, *tenore*; Walter Kreppel, *basso*
Orchestra dei Wiener Philharmoniker e Coro della Società «Amici della musica» diretti da Herbert von Karajan
(Registrazione effettuata il 27-5-1962 dalla Radio Austriaca in occasione dell'inaugurazione del «Festival di Vienna 1962»)

21,50 La mano incantata
Racconto di Gerard de Nerval
Traduzione di Pietro Citati
Lettura

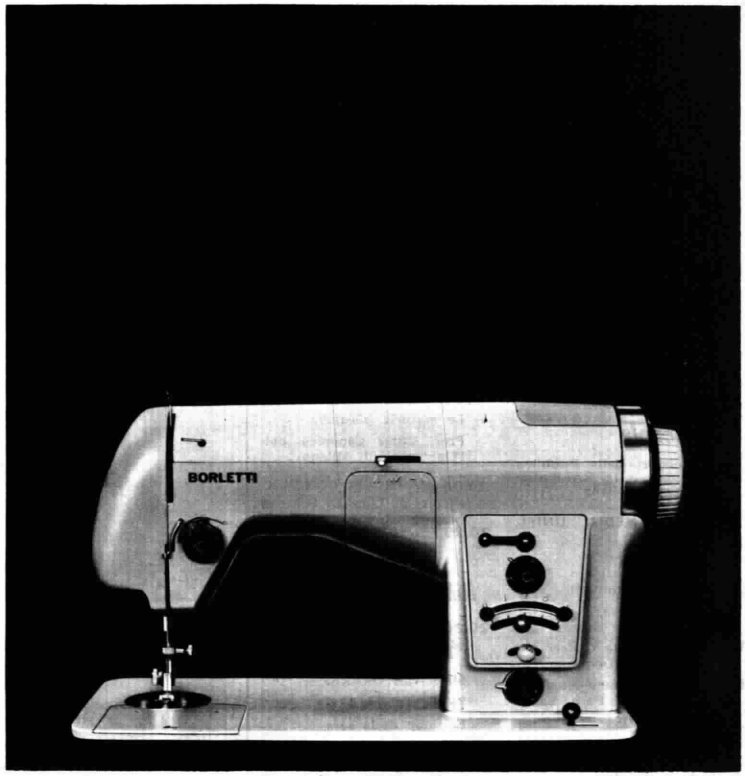
22,45 Orsa Minore
LA PUPA E LA PUPILLA
Commedia in un atto di **Gabriel Marcel**
Traduzione di Fiore Pucci
Patrice Valentin *Sandro Moretti*
Signora Valentin *Lina Volonghi*
Signora Beaufrère *Germana Paolieri*
Brigitte *Franca Nuti*
Regia di **Giorgio Bandini**

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Cocktail musicale - 2,36 Personaggi ed interpreti lirici - 3,06 Voci senza volto - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Romanze da camera - 4,36 Successi di oggi, successi di domani - 5,06 La serenata - 5,36 Due voci e una orchestra - 6,06 Crepuscolo armonioso.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **«Inni alla Vergine nella liturgia orientale»** con il Chorale Trajan Popesco. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Oggi al Concilio»** - **«Università d'Europa»** a cura di Pietro Borraro: **«I Benedettini e la cultura europea del Medio Evo»** di Giovanni Mongelli - **Lettere d'Oltrecortina** - Pensiero della sera. 20,15 Au Colysée les Guides de France prient pour le Concile. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,45 La Alianza del Credo por la Iglesia Perseguida. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**



GRATIS PER VOI
UNA MAGNIFICA SUPERAUTOMATICA
BORLETTI 1102

30 meravigliose macchine, 30 possibilità di averne una tutta per voi senza spendere un soldo: ecco l'omaggio che la Borletti rinnova anche quest'anno a tutto il pubblico femminile italiano. Spedite il tagliando di concorso entro il 10 novembre 1962 e..... buona fortuna! È l'augurio più sincero che meritiate voi donne, voi mamme, voi ragazze di casa, perché la Superautomatica Borletti 1102 è un gioiello insostituibile in tutte le famiglie italiane. Pensate: è bella ed elegante e quanti punti esegue! Cuce a zig-zag, fa il mezzo punto, il punto quadro, il punto turco e migliaia di altri meravigliosi punti. Rammenda, ricama, fa le asole e attacca i bottoni. Che utilità per la casa, che gioia possederla! Non perdete tempo, dunque, leggete le modalità del concorso e affrettatevi a spedire il tagliando. ATTENZIONE: avete per caso comperato una Superautomatica Borletti proprio in questi giorni? Inviate ugualmente il tagliando: se sarà estratto, vi verrà rimborsato totalmente il costo della Superautomatica da voi acquistata.

COME SI PUÒ AVERE GRATIS UNA MACCHINA BORLETTI
30 Superautomatiche saranno sorteggiate tra le signore che avranno compilato e spedito, entro e non oltre il 10 novembre 1962, il tagliando sottoriprodotto a:
Concorso Borletti, via Washington, 70 - Milano
Fra i tagliandi pervenuti entro la mezzanotte del 10 novembre, il notaio estrarrà i 30 nominativi vincenti. Le 30 Superautomatiche saranno inviate, franco di ogni spesa, alle fortunate vincitrici.

TAGLIANDO CONCORSO BORLETTI
VIA WASHINGTON 70 - MILANO
NOME ..... COGNOME .....
INDIRIZZO .....
desidera partecipare alla distribuzione gratuita delle 30 Superautomatiche offerte dalla Borletti

Decr. Min. 52738 del 4-9-1962

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 *Educazione Civica*
Prof. Claudio Degasperi

11,25-11,50 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Gilli Ragusa

10,10-10,35 *Educaz. Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

11,50-12,15 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,15-12,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco

Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

Disegno
Prof. Sergio Lera

Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17,30 a) **TELEFORUM**
Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli

b) **IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE**
B come brivido
Prod.: Crayne

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Vicks Vaporub - Crackers soda Pavesi)

18,45 PASSEGGIATE EUROPEE
Atene immortale
a cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppegno

19,05 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna, a cura di Mila Contini
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19,45 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
Che cos'è la chimica
Le materie plastiche
Prof. Luigi Canonica dell'Università di Milano

20,05 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Zoppas - Confezioni Lubiam - Signal - Martini)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Ondin - Lanificio di Somma - Vafer Saiwa - Orologi Revue - Pasta Barilla - Gran Senior Fabbri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Lebole Confezioni - (2) Ramazzotti - (3) Chlorodont - (4) Doppio Brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Adriatica Film - 3) Cinetelevisione - 4) Slogan Film

21,05
SESTO PIANO
Tre atti di Alfredo Gehri
Traduzione di Olga De Vellis Aillaud

Personaggi e interpreti:
(in ordine di entrata)

Max Lescalier	*Gianni Agus*
Germana Lescalier	*Marisa Mantovani*
Berta Ardis	*Anna Maestri*
La signora Maret	*Isabella Riva*
Il signor Maret	*Alberto Carloni*
Edvige Hochepot	*Graziella Galvani*
Gianna	*Vanna Vivaldi*
Hochepot	*Nino Besozzi*
Jojo	*Bruno Cattaneo*
Jonval	*Carlo Delmi*
Irene	*Luisa Rivelli*
Roberto	*Sandro Pizzorno*
L'inquilino del terzo piano	*Augusto Bonardi*
Il dottore	*Cesare Bettarini*
Un fattorino	*Franco Pecchia*
Il boxeur	*Luigi Mezzadri*
Un signore	*Giulio Oppi*

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Flaminio Bollini

23,25
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Graziella Galvani e Nino Besozzi in una scena di «Sesto piano»

Tre atti di Alfredo Gehri

Sesto piano

nazionale: ore 21,05

Nel febbraio 1955 al Théâtre de la Comédie di Ginevra si celebrò un avvenimento piuttosto raro nella storia del teatro: una commedia venne presentata per la cinquemillesima volta. Quella commedia era *Sixième étage* di Alfredo Gehri, nato nel 1895 a Morges, sul lago di Ginevra.

Sixième étage aveva ricevuto il primo applauso del pubblico nell'ottobre 1937, al Théâtre des Arts di Parigi. Cinquemila rappresentazioni in meno di diciotto anni; il che significa, all'incirca, cinque rappresentazioni alla settimana (senza contare cinema, radio e televisione): una bella manifestazione di vitalità, non c'è dubbio. Qual è la ragione di tanto successo? Si tratta forse di un capolavoro? Di un'autentica opera d'arte? Siamo pronti a scommettere che oggi nessun critico s'impegnerebbe con espressioni simili a definire il lavoro di Gehri. Ma nessuno d'altronde potrà negare che, se di artigianato si tratta, è artigianato d'alta qualità. Lo scrittore svizzero e parigino — quasi tutte le sue commedie sono nate all'ombra della Torre Eiffel — si è qui servito con maestria di temi cari e fondamentali per ogni uomo: l'amore e l'amicizia; raccontando una piccola storia di povera gente ha saputo divertire e commuovere i pubblici più diversi, dal francese all'argentino, dall'italiano al lettone, ed ha raccolto una così gran messe di simpatie e di successi da poter scrivere un volume, *Roman d'une pièce*, sulle fortune della celebre commedia (alla quale arrivò dopo alcuni atti unici e, ci preme di rilevare, dopo essere stato a lungo segretario e amministratore dei Pitoëff: un'esperienza indubbiamente preziosa).

Conoscete la signora Maret? Se non la conoscete, è certo che non vi siete mai trovati a vivere in bolletta a Parigi. La signora Maret è l'affittacamere ideale per chi ha pochi franchi e deve alloggiare, qualche settimana o la vita intera, nella « ville lumière ». Brontolona ma in fondo generosa, essa è proprietaria di alcune camere, bruttine ma pulite, all'ultimo piano d'una vecchia casa (che il piano sia in realtà il quinto o il settimo poco importa: a Parigi quello sotto il tetto è sempre il « sesto piano »). I suoi inquilini sono piccoli impiegati, modesti artigiani, operai: tutti impegnati nel grave problema del pranzo e della cena; qualcuno ormai rassegnato, qualche altro con la speranza di conoscere giorni migliori.

Quando la commedia s'inizia, notiamo fra gli ospiti della signora Maret: Max Lescalier, pittore di cartoline e di scatole, con sua moglie Germana; Berta Ardis, detta « la sultana » perché ha vissuto in Turchia; il distinto signor Hochepot, impiegatuccio e scrittore di romanzi di quart'ordine, con sua figlia Edvige; Gianna, dattilografa dal cuore alquanto generoso; Jojo, un giovane operaio. Con tutti i loro difetti e le loro debolezze si vogliono bene e si stimano. Le baruffe non lasciano traccia e non incrinano una profonda solidarietà. Basta un nulla perché tutti si ritrovino sul pianerottolo (il titolo originale della commedia era appunto *Le Palier*) pronti ad aiutarsi l'un l'altro.

In questa compagnia capita un giorno Jonval. E' un bel giovane, probabilmente un figlio di famiglia alla ricerca di nuove esperienze — vuole diventare autore di canzoni — ben vestito e con qualche soldo in tasca. Quasi tutti gli inquilini della signora Maret (le inquiline, soprattutto) ne rimangono in un modo o nell'altro scossi: il taglio elegante degli abiti, i modi distinti, il portasigarette mai vuoto hanno un grande fascino, sono il riverbero d'un mondo sempre sognato e forse mai conosciuto; senza voler fare paragoni fra i personaggi, si potrebbe dire che Jonval ha nel meccanismo della commedia una funzione simile a quella di Elena in *Zio Vania*.

Giovanotto non peggiore di tanti altri, ma incapace di comprendere a fondo i nuovi amici del sesto piano, Jonval provoca il dramma. Grave. Ma poi, grazie soprattutto alla solidarietà di cui parlavamo, torneranno la pace e il sereno. In fondo, ha ragione la signora Maret quando sostiene che al suo sesto piano « non succede mai nulla ».

Enzo Maurri

OTTOBRE

Terza puntata del "paroliere"

Bonagura: l'autore di "Luna marinara"

secondo: ore 22,05

Siamo alla terza puntata de Il paroliere, questo sconosciuto, *il programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà. Era sembrato che il debutto di questa rubrica, annunciato per il 12 ottobre, dovesse essere rinviato di una settimana per far posto, come dicevamo nel numero scorso del* Radiocorriere-TV, *alla telecronaca d'una partita di calcio. Viceversa, all'ultimo momento il rinvio non c'è stato, e* Il paroliere, questo sconosciuto *ha avuto inizio regolarmente. Sapete già, quindi, qual è la formula della trasmissione. Ogni settimana viene invitato uno fra i più noti autori di testi di canzoni, il quale, oltre a rievocare i suoi maggiori successi e a raccontare gli episodi più significativi o curiosi della propria carriera, si sottopone a una prova di composizione estemporanea. Come si svolge questa prova? All'inizio della trasmissione, viene aperta una busta sigillata in cui è contenuto il tema musicale d'una canzone molto nota. L'ospite di turno deve quindi improvvisare un nuovo testo per la canzone, diverso naturalmente da quello, diciamo così, « vero ». La prova è disturbata da una serie di « domandine terribili » e impertinenti alle quali il « paroliere » non può sottrarsi.*

S'intende che « paroliere » è soltanto una definizione sbrigativa e di comodo, perché molti autori di testi di canzoni potrebbero esser chiamati senz'altro poeti, non foss'altro perché non è raro il caso di motivetti deboluccì che vengono « salvati », come si dice in gergo, da versi azzeccati, da una trovatina garbata, sentimentale o umoristica, che colpisce la fantasia popolare e resta nella memoria. Chi sono, comunque, i poeti-parolieri che parteciperanno alle trasmissioni di questo ciclo? Dopo Alfredo Bracchi e Giulio Rapetti (detto Mogol) che sono apparsi nelle prime due puntate, e Enzo Bonagura che interverrà alla terza, avremo (li citiamo in ordine alfabetico, non in ordine di partecipazione) Giorgio Calabrese, Bixio Cherubini, Michele Galdieri, Garinei e Giovannini, Tito Manlio, Riccardo Morbelli, Vito Pallavicini, Pino Perotti (detto Pinchi), Dino Verde.

Di Bonagura, è appena il caso di ricordare le canzoni più significative, alcune delle quali sono piccoli capolavori della nostra musica leggera: da Scalinatella *a* Acquarello napoletano, *da* Surriento de' 'nnammurate *a* Chiove a zeffunno, Palcoscenico, Borgo antico, Il pericolo n. 1, Una chitarra nella notte, Luna marinara, Chin'e fuoco, *e tante, tante altre. Cantanti come Ugo Calise, Armando Romeo, Nilla Pizzi e Cocki Mazzetti, i cui nomi sono particolarmente legati ai successi, appunto, di Bonagura, prenderanno parte alla trasmissione di questa settimana, accanto a Jenny Luna, Carmen Villani, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano che formano il « cast » fisso della trasmissione e che hanno il compito non solo di eseguire canzoni, ma di fare un vero e proprio « show ». Alle puntate precedenti, come ricorderete, sono intervenuti Alberto Rabagliati e Sandra Mondaini per Bracchi, e Adriano Celentano, Tony Dallara, Joe Sentieri e Tony Renis per Rapetti.*

Regista de Il paroliere, questo sconosciuto *è Stefano De Stefani; autore dei testi, Leone Mancini. Direttore d'orchestra è Lelio Luttazzi che, come abbiamo detto, è anche presentatore della rubrica, assieme alla giovanissima attrice bolognese Raffaella Carrà (19 anni), che ricorderete fra l'altro nel film di Florestano Vancini* La lunga notte del '43.

p. f.

SECONDO

21,05
ANNI D'EUROPA
Problemi, personaggi, testimonianze, ore, momenti della storia europea dal 1900 ad oggi
IL TERZO REICH BRUCIA
Testo di Boris Ulianich
Musiche di Daniele Paris
Regia di Liliana Cavani

21,55 INTERMEZZO
(Rasoio Philips - Alemagna - Philco - Stock 84)
IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO
Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà
Cantano Jenny Luna, Carmen Villani, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano
Testi di Leone Mancini
Regia di Stefano De Stefani

22,55
TELEGIORNALE

Per la serie "Anni d'Europa"

Il Terzo Reich brucia

secondo: ore 21,05

Maggio 1944: per il Führer e per l'esercito tedesco i giorni fortunati del 1941 sono ormai lontani. Gli anglo-americani stanno avanzando in Italia, le armate rosse premono all'est, la Germania è martellata dai bombardamenti. La fine del nazismo e del lungo incubo che esso ha rappresentato per il mondo è ormai prossima.

Migliaia di navi e di apparecchi attendono l'ora X. Poi, il 6 giugno 1944, gli alleati sbarcano in Normandia.

In Germania qualcuno comincia ad aprire gli occhi: si sta preparando un piano per attuare un colpo di stato. Ma l'attentato a Hitler, predisposto per il 20 luglio, fallisce e la vendetta è furiosa: 5000 persone vengono eliminate; il maresciallo Rommel, che ha preso parte alla congiura, è costretto a darsi la morte.

Nei campi di concentramento — Auschwitz, Belsen, Maidanek, Dachau, Buchenwald — la morte è divenuta una regola, un programma: sei milioni di ebrei sono sacrificati al mito del sangue e della razza e, ancora, sei milioni di oppositori non ebrei vengono soppressi perché il regime possa sentirsi più sicuro. Ma ormai il programma di morte, la guerra totale scatenata da Goebbels e dagli altri « grandi » del nazismo, si avvia verso la sua fatale conclusione. Dopo lo sbarco degli alleati in Normandia, Hitler gioca ancora una carta: le « armi segrete ». Il 15 giugno la prima « V. 1 » viene lanciata su Londra. Poi è la volta della « V. 2 », un vero e proprio missile radioguidato, lungo sedici metri. Sono le ultime difese di un'agonia senza scampo.

20 aprile 1945: ultimo compleanno di Hitler. Gli americani avanzano sul suolo tedesco, i russi sono già a Berlino, la capitale. In un bunker, tra i cumuli di pietre della Cancelleria, Hitler sposa Eva Braun e insieme a lei si dà la morte. Brucia con loro anche il terzo Reich.

« Il Führer rappresenta tutto per me. Il suo ritratto si trova come quello del mio creatore, nel mio ufficio, nella mia casa... Quando ho visto il Führer per la prima volta, un caldo torrente di forza si è impadronito della mia anima e da quel giorno mi sono perduto completamente in lui... Quello che è stato il buon Dio per la mia infanzia è ora il Führer per me »: queste parole erano apparse sulle pagine della rivista delle SS, « Schwarze Korps », erano un atto di fiducia incondizionata, di fedeltà assurda e assoluta. *Il terzo Reich brucia*, realizzato da Liliana Cavani, fa seguito al programma di venerdì scorso dedicato all'espansione del nazismo, *Hitler überall*, e costituisce un panorama allucinante delle ultime vicende della Germania nazista e dell'avventura hitleriana.

l. c.

NON PERDETEVI "CAROSELLO" di stasera!

LEBOLE

La grande casa di confezioni maschili eleganti vi augura buon divertimento con

ALIDA CHELLI e ARMANDO FRANCIOLI

in

HO UN DEBOLE...

Mamme Fidanzate Signorine!

Diventerete sarte provette e riceverete **GRATIS 4** tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno **"Corso Pratico"** di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla

Scuola Taglio Altamoda
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

GIOCO DEL LOTTO ED ENALOTTO

Per vincere facilmente al gioco del Lotto ed Enalotto richiedete gli speciali sistemi matematici. Informazioni GRATIS inviando francobollo a: SUPERMATEMATICA - Casella Postale 1646 RC - MILANO

allevate con noi il Cincillà!

Il cincillà è una bestiola dolcissima, prolifica, silenziosa, pulita, graziosa, che si fa voler bene. Dà la pelliccia più preziosa. Si alleva in casa, costa 5 lire al giorno e rende milioni.

è un risparmio altamente redditizio

THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH OF CANADA

- Vi offre la migliore selezione di campioni ai prezzi più convenienti.
- Vi consente il rapido realizzo del capitale investito riacquistando i piccoli nati a prezzi eccezionali.
- Vi assicura gratuitamente contro la mortalità e la sterilità.
- Vi fornisce la più completa assistenza unitamente all'esperienza di uno dei più grandi allevamenti del mondo.
- Per garanzia vi consegna sempre il "Certificato originale di graduazione" e il relativo "Pedigreé".
- Vi acquista le pelli alle migliori condizioni di mercato.

Inviate questo buono per ricevere **gratuitamente** il libro del "Chinchilla" a:
THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH S.p.A.
Corso Europa n. 213 r - GENOVA

Cognome .....
Nome .....
Via .....
Città .....
Provincia **49R**
scrivere in stampatello, ritagliare e spedire

È facile, e rende più del 40%

RADIO VENERDÌ 26

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino
Svegliarino
(Motta)
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 **OMNIBUS**
Prima parte
— **Il nostro buongiorno**
Eilenberg: *Peter[illegible] schlittenfahrt*; Youman[illegible] *I want to be happy*; Murillo: *Tirana*

8,30 **Fiera musicale**
Liszt: *Rapsodia ungherese in si bemolle maggiore n. 3*; Bellini: *Vaga luna che inargenti*; Waldteufel: *Estudiantina (Op. 191)* (Vel)

8,45 **Fogli d'album**
Gershwin: *Tre preludi* (Violinista Yehudi Menuhin); Caplet: *Divertimento* (Arpista Nicanor Zabaleta); Granados: *Danza spagnola in mi minore n. 5* (Pianista Arthur Rubinstein)

9,05 **I classici della musica leggera**
Porter: *Night and day*; Cottrau: *Santa Lucia*; Lecuona: *La comparsa*; Marchetti: *Fascination*; Evans: *Lady of Spain* (Knorr)

9,25 **Dieci anni di novità**
D'Anzi: *Viale d'autunno*; Lee: *The man from laramie*; Bonnet-Gasté: *Bal aux Baleares*; Prado: *Mambo n. 5*; Berlin: *Sayonara*; Plait-De Simone-Robinson: *Makin' love*; Ravasini: *Lui andava a cavallo*

9,50 **Antologia operistica**
Wagner: *Il vascello fantasma*: Ouverture; Verdi: *Aida*: « Fu la sorte dell'armi »; Boito: *Mefistofele*: « Son lo spirito che nega »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria »; Puccini: *Tosca*: « Amaro sol per te »; Massenet: *Cenerentola*: Valzer
(Confezioni Facis Junior)

10,30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo della Scuola Elementare)
Lungo le vie consolari: *La Via Appia*, a cura di Mario A. Grippini
Pagine liete da « Pinocchio » di Collodi, a cura di Ghirola Gherardi
Regìa di Berto Manti

11 **OMNIBUS**
Seconda parte
— **Successi italiani**
Vindez-Russo: *Un urlatore a Napoli*; Amurri-Morgan: *Incantevole*; Broady-Luttazzi: *Cocoleta*; Porcu-Ruccione: *Rondini fiorentine*; Pallesi - Malgoni: *Noi*; Filibello-Bassi: *Egoista*
(Shampoo Paso Doble)

11,20 **Jula De Palma, uno e due**
Garinei-Giovannini-Kramer: *I love mister Giacomo Puccini*; Ferré: *Paris canaille*; Testa-Calvi: *Un sogno di cristallo*; Scarnicci - Tarabusi - Luttazzi: *Quando una ragazza a New Orleans*; Monti-Paoli: *La mosca*; Alvisi-Minerbi: *La nostra strada* (Tide)

11,35 **Intermezzo swing**
Gensler: *Love is just around the corner*; Delaney: *Jazz me blues*; Williams: *Royal garden blues*; Porter: *Just one of those things*

11,45 **Promenade**
Loesser: *If i were a bell*; Ruiz: *Amor, amor, amor*; Valdambrini: *Stop relax and blow*; Allen: *Cumana*; Taccani: *Come prima*; Prado: *Paris*
(Invernizzi)

12 — **Canzoni in vetrina**
Cantano Nicola Arigliano, Maria Doris, Pia Gabrieli, Anna Molini, Nuzzo Salonia
Danpa - Brosolo : *China China cha*; De Vera: *L'alba*; Savar: *Non ho paura della notte*; Nisa-Livraghi: *La donna del chiaro di luna*; Panzeri-Mascheroni: *Nella baia di Singapore* (Vel)

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol essere lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Music bar
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30-14 IL VENTAGLIO
Berlisi: *Cheek to cheek*; Anonimo: *Night*; Morton: *Someday sweetheart*; Giacobetti-Savona: *La ballata di Lazy Bay*; Shapiro: *If I had you*; Rouzoud-Betti: *Elle chante*; Aznavour: *Il faut savoir*; Denza: *Funiculì funiculà*; Anonimo: *Les chiapanecas*
(Locatelli)

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 Carnet musicale
(Decca London)

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Il giro del mondo in otto avventure
a cura di Giorgio Moser
III - « *Prigionieri dell'Antartide* »
Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Piccolo concerto per ragazzi
Schumann: *Racconti fiabeschi op. 132*: a) Vivace non troppo presto, b) Vivace molto marcato, c) Moderato con espressione, d) Vivace molto marcato (Trio Mann: Robert Gall, *clarinetto*, Michael Mann, *violino*, Wolfgang Robner, *pianoforte*); Verdi: *I Vespri siciliani*: Sinfonia (Orchestra « Royal Philharmonic » diretta da Tullio Serafin)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Storia della musica
Il Romanticismo, a cura di Giulio Confalonieri
Quarta trasmissione

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 Concerto di musica leggera
con le orchestre di Ray Conniff e André Kostelanetz; i cantanti Doris Day, Bing Crosby; complesso vocale Ray Conniff Singers, il coro di Norman Luboff e i solisti Billy Butterfield, Sil Austin, Lou Levy e Joe Venuti

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 LA SPIA TEDESCA
Romanzo di **Erich Gimpel**
Adattamento di Ezio D'Errico
Quarta ed ultima puntata
Lo speaker — *Nanni Bertorelli*
Erich Gimpel — *Gino Mavara*
Connelly — *Gualtiero Rizzi*
Il Presidente del Tribunale — *Iginio Bonazzi*
Il maggiore Carry — *Carlo Ratti*
Il maggiore Reagin — *Franco Passatore*
Joan — *Angiolina Quinterno*
Uno strillone — *Adolfo Fenoglio*
Una voce rude — *Renzo Rossi*
Il guardiano Jonny — *Paolo Faggi*
Zucca — *Franco Alpestre*
Il direttore di Alcatraz — *Vigilio Gottardi*
Un guardiano — *Elvio Ronza*
Il consigliere Burton — *Gastone Ciapini*
Il capo guardiano — *Pietro Buttarelli*
La sconosciuta — *Anna Caravaggi*
Il giornalista Gilbert — *Renzo Lori*
Regìa di **Ernesto Cortese**

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da PETER MAAG
con la partecipazione del soprano **Mirella Freni Magiera**, del contralto **Anna Maria Rota** e del pianista **Massimo Toffoletti**
Schubert: a) *Ständchen op. 135* (Serenata), per contralto, coro femminile e pianoforte; b) *Der Gondelfahrer op. 28* (Il Gondoliere), per coro maschile e pianoforte; c) *Mirjam's siegesgesang op. 136* (Canto di trionfo di Miriam), cantata per soprano, coro misto e pianoforte; Schumann: a) *Vier Jagdlieder op. 137* (Quattro canti di caccia), per coro maschile e quattro corni: 1) Zur hohen Jagd (Per l'alta caccia), 2) Habet Acht (Attenzione), 3) Jagdmorgen (Mattino di caccia); 4) Frühe (Mattutino); b) *Nachtlied op. 108* (Canto della notte per coro misto e orchestra); Brahms: a) *Gesang der Parzen* (di Goethe) op. 89 (Canto delle Parche), per coro misto e orchestra; b) *Vier Deutsche Volkslieder* (Quattro cori popolari tedeschi), per coro misto a cappella: a) Morgengesang (Canto del mattino), b) Abschiedslied (Canto dell'addio), c) In stiller Nacht (Nella notte silenziosa), d) Schnitter Tod (La morte falciatrice); c) *Rhapsodie op. 53 dal « Harzreise in Winter »* (Viaggio d'inverno nel Harz) di Goethe, per contralto, coro e orchestra
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 21,45 circa):
I libri della settimana
a cura di Goffredo Bellonci
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22,45 * I Complessi di Richard Marino e Peter Appleyard

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musiche e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Myriam Del Mare
(Vel)

8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — **Edizione originale**
(Supertrim)

9,15 Edizioni di lusso
(Lavabiancheria Candy)

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 TAPPETO VOLANTE
Incontri con i divi viaggiatori
di **Nanà Melis**
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni
Cantano Tony Cucchiara, Mario Nalin, Walter Romano, Luciana Salvatori, Flo Sandon's, Wanna Scotti, Anita Sol
Danpa-Rampoldi: *Gocce di stelle*; Mogol-Powell: *Never forget me*; Biri-Savar: *Un po' di jazz*; Borgna: *Ante Dios*; Pinchi-Hadazidakis: *Mi dirà la zingara*; West-Larici-Ornadel: *Il volto del mio amore*; Pinchi-Calvi: *Mariacho*
(Talmone)

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte
— **Il colibrì musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
Seconda parte
— **Motivi in passerella**
(Mira Lanza)
— **Colonna sonora**
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**
Tutta Napoli
De Crescenzo-Ricciardi: *Mandolino 'e Santa Lucia*; Cherubini-Concina: *Napule ca se sceta*; Petrucci-Acampora: *Asso 'e coppe*; Maresca-Pagano: *'O scarpariello*; Romeo: *Zitto zitto zitto*
(Shampoo Dop)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Vel)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta:
Istantanee sui protagonisti di « **Canzonissima** »

14,05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 Per gli amici del disco
(R.C.A. Italiana)

15 — **Interpreti famosi**
Artur Rodzinski
Bach-Mahler: *Ouverture*; Wagner: *Idillio di Sigfrido* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana)
(Registrazione)

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA
— Polvere di note
— Tre voci, tre canzoni
— Salotto musicale
— Piacciono ai giovanissimi
— Valigia latina

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 La rassegna del disco
(Melodicon S.p.A.)

16,50 La discoteca di Antonella Lualdi
a cura di Maria Pia Fusco

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 L'UNGHIA
Radiodramma di **G. M. Wilson**
Traduzione di Romildo Craveri
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Laura Hale — *Angiolina Quinterno*
L'ispettore di polizia — *Carlo Ratti*
Il sergente di polizia — *Franco Passatore*
Regìa di **Eugenio Salussolia**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Tema in microsolco
Cartoline dagli antipodi
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Dino Verde presenta
GALA DELLA CANZONE
con **Emma Danieli**
Orchestra diretta da **Carlo Esposito**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Duecento anni dell'Osservatorio di Brera
Documentario di Aldo Salvo

22,10 GRAN FESTIVAL DI PIEDIGROTTA 1962
Organizzato dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »
Prima serata
(Registrazione)
Al termine:
Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

OTTOBRE

RETE TRE

11,30 Antologia musicale
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 Musiche di Jean Philippe Rameau
Concerto en sextuor per orchestra d'archi (dall'orig. per clavicembalo)
La poule - Menuet - L'énharmonique - L'Egyptienne
Orchestra da camera « Armand Belai » diretta da Armand Belai
4 pièces de clavecin
Prélude - Le rappel des oiseaux - Sarabande - La trionphante
Clavicembalista Denise Gouarne

14,50 Una sinfonia di Gustav Mahler
Sinfonia n. 5 in do diesis minore
Marcia funebre - Scherzo - Adagietto - Rondò - Finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fritz Mahler

16 — Compositori contemporanei
Alban Berg
Frammenti sinfonici dall'opera « Lulù »
Solista Ilona Steingrüber Wildgans, *soprano*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrns
Arnold Schoenberg
Tema e variazioni op. 43 b per archi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodor Bloomfield

16,40 Musica da camera
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in fa minore op. 4* per violino e pianoforte: Adagio, Allegro moderato - Poco adagio - Allegro agitato (Duo Brengola-Bordoni); Carl Maria von Weber: *Quintetto in si bemolle maggiore op. 34* per clarinetto e archi: Allegro - Fantasia (Adagio ma non troppo) - Minuetto - Capriccio (Presto) - Rondò (Allegro giocoso) (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana)
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
L'East End di Londra

17,45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — Yaritsunè Matsudaira
Sa-mai per orchestra da camera
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Michael Gielen

19,15 La Rassegna
Filosofia
a cura di Enzo Paci
Interessi filosofici in Italia - Sociologia e filosofia - Gli orizzonti dell'etnologia

19,30 Concerto di ogni sera
Ernest Chausson (1855-1899): *Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20*
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Lee Shaynen
Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847) (revisione Y. Menuhin): *Concerto n. 2 in re minore* per violino e orchestra
Solista Riccardo Brengola
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Concerto in re maggiore, per pianoforte e orchestra
Solista Paul Badura Skoda
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 IL PRINCIPE DI HOMBURG
Dramma in cinque atti di **Heinrich von Kleist**
Traduzione di Leone Traverso
Federico Guglielmo, Elettore di Brandeburgo *Ennio Balbo*
La principessa Elettrice *Cesarina Gherardi*
La principessa Natalia di Orania *Maria Teresa Rovere*
Il Feldmaresciallo Dorfling *Antonio Battistella*
Il principe di Homburg *Carlo d'Angelo*
Il colonnello Kottwitz *Augusto Mastrantoni*
Conte Truches *Fernando Solieri*
Conte di Hohenzollern *Renato Cominetti*
Maggiore von der Golz *Enrico Urbini*
Conte von Sparren *Edoardo Toniolo*
Maggiore von Morner *Dario Dolci*
Conte Reuss *Corrado Gaipa*
Un contadino *Gustavo Conforti*
Sua moglie *Vittoria Benvenuti*
Una dama di corte *Tatiana Farnese*
Un aiducco *Elio Bertolotti*
Un ufficiale di guardia *Sergio Mellina*
Adattamento e regia di **Corrado Pavolini**

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Motivi e ritmi - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Musica senza pensieri - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Album lirico - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36 Le sette note del pentagramma - 3,06 Cavalcata della canzone - 3,36 Nuovi dischi jazz - 4,06 Sinfonie e intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Dischi per la gioventù - 5,36 Musica senza passaporto - 6,06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Oggi al Concilio » - « Medicina pastorale »** a cura di Vincenzo Lo Bianco - Pensiero della sera. 20,15 Editorial: « Les parfums de Rome ». 20,45 Kirche in der welt. 21 **Santo Rosario.** 21,45 Colaborasiones y entrevistas. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

SÌ! PROVATELA!
QUESTA È LA LAMA
CHE IL VISO
NON SENTE

Con la Gillette Blu-Extra la rasatura è gioia!

Dovete provarla per crederci.
Vi sembrerà che non esista la lama nel rasoio.
È come una carezza, una lieve,
silenziosa carezza, che sfiora il vostro viso
per una rasatura senza confronti.
Provate Gillette Blu-Extra e avrete la gioia
di una rasatura pulita e perfetta,
qualunque sia la durezza della vostra barba
e la delicatezza della vostra pelle.

ATTENZIONE! Chiedete la Extra,
Gillette Blu-Extra - 5 lame: 150 lire.

Gillette
MARCHIO REGISTRATO
BLU-EXTRA

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Seconda classe

8,30-8,55 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli
10,10-10,35 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
11-11,25 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,50-12,15 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
12,15-12,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,35 Terza classe

Storia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
Educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17,30 a) **MONDO D'OGGI**
Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 26
Appuntamento al Polo Sud
Partecipa in qualità di esperto il dr. Giancarlo Masini dell'Istituto di Chimica e Fisica dell'Università di Firenze
Presenta Rina Macrelli
Regia di Renato Vertunni

b) **A BORDO DEL POSEIDON**
Una chiamata interurbana
Distr.: N.B.C.
Regia di Frank Telford
Int.: Forrest Tucker, Sandy Kenyon, Joanne Bayes

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG
(Locatelli - Vel)

18,50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle Scuole popolari e dei Centri di lettura
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

19,50 IL LIBRO DELLA NATURA
Vita nel deserto
Prod.: Enciclopedia Britannica

20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli

20,20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Monda Knorr - GIRMI-Subalpina - Caramelle Pip - Sferoflex)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Sugòro Althea - Vini Folonari - Tessuti Marzotto - Omopiù - Café Paulista - Ennerev materasso a molle)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Invernizzi Invernizzina - (2) Cinzano - (3) Motta - (4) Schering
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) General Film - 3) Paul Film - 4) Sirs

21,05
L'AMICO DEL GIAGUARO
di Terzoli e Zapponi
con Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu
Presenta Corrado
Coreografie di Gisa Geert
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Scene di Luca Crippa
Regia di Gianfranco Bettetini

22,25 Winston Churchill
ANNI INTREPIDI
Un programma di Jack Le Vien
con la collaborazione di Geoffry Bridson della BBC
Una produzione « ABC Television Network » in collaborazione con la « Jack Le Vien International Production » e la « Screen Gems Inc. »
Terza puntata
Dunkerque

22,50 MARCEL CERDAN JR.
Servizio di Paolo Rosi

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Questa sera va in onda l'ultima puntata del popolare gioco televisivo a premi del sabato con il trio Bramieri-Pisu-Del Frate, presentato da Corrado. Nella foto, una scenetta della trasmissione di sabato 13 ottobre in cui appaiono Pisu e la Del Frate

Le memorie di Churchill

Dunkerque

nazionale: ore 22,25

Il 28 maggio 1940 le prime divisioni del Corpo di Spedizione britannico in rotta raggiunsero la spiaggia di Dunkerque. Sulla linea dell'orizzonte si stagliavano le coste inglesi, di fronte c'era un mare non ostile, alle spalle un nemico eccitato dal successo. La lunga distesa di sabbia non offriva riparo, non c'era null'altro da fare che stendersi a terra, curarsi le ferite, riprendersi dalla stanchezza e attendere che la salvezza venisse dal mare. Il cielo era teatro di una battaglia aerea senza precedenti: i caccia della RAF facevano la spola tra l'Isola e la costa francese per portare lo scompiglio nelle formazioni da bombardamento germaniche, ma le bombe continuavano a cadere sulla lunga distesa di soldati facendo per fortuna più rumore che vittime perché la sabbia ne soffocava gli effetti. Truppe francesi si aggiungevano intanto ai resti delle divisioni britanniche. Quasi mezzo milione di uomini si andava raccogliendo nella testa di ponte di Dunkerque.

Solo 15 giorni prima, Churchill aveva pronunciato ai Comuni uno dei suoi più famosi discorsi: « Non ho da offrirvi che sangue, sudore e lagrime ». Dunkerque significava già questo per il popolo inglese. « La nostra méta è la vittoria », aveva concluso Churchill, ma la speranza sembrava assurda ora che il rullo compressore nazista si era spianato la strada sul Belgio, l'Olanda e il Lussemburgo, stava schiacciando la Francia e si affacciava sul Canale della Manica.

Le operazioni di reimbarco continuarono ininterrottamente dal 29 maggio al 4 giugno. Chiunque nel sud dell'Isola avesse una barca a vela o un battello a vapore fu sollecitato ad affrontare la traversata del Canale. Si mossero pescherecci, motoscafi, rimorchiatori, chiatte. Più di 100 mila uomini furono trasportati dalla spiaggia alle navi ancorate al largo dalla minuscola flotta-zanzara. Man mano che l'evacuazione delle truppe proseguiva, si restringeva il perimetro della testa di ponte. I bombardamenti diventavano più furiosi, la pressione nemica sull'improvvisata linea difensiva sempre più forte. Ciononostante il reimbarco procedeva regolarmente. 47.310 soldati raggiunsero l'Inghilterra il 29 maggio, 53.823 il 30, 68.014 il 31, 64.429 il primo giugno e una media di 26.000 al giorno dal 2 al 4 di giugno. Al termine dell'operazione « Dynamo » ben 338 mila soldati erano stati portati in salvo.

« Dobbiamo assolutamente badare a non attribuire a questa liberazione il significato di una vittoria. Le guerre non si vincono con dei reimbarchi », disse Churchill in Parlamento il 4 giugno. Ma certamente la riuscita dell'operazione « Dynamo » offriva qualche possibilità in più per la difesa metropolitana dalla probabile invasione.

Il 4 giugno i cannoni nazisti sono puntati contro l'Inghilterra, ma la guerra non è ancora perduta. La guerra è appena cominciata.

e. m.

Si conclude questa sera la serie

Max Linder prende

secondo: ore 22,20

Max prende moglie e Max e l'inaugurazione della statua, *i due film che concludono il ciclo « Le comiche di Max Linder », sono del 1913. Il cinema stava, allora, vivendo il suo periodo arcaico. I documentari d'attualità venivano girati in studio, e un modellino di nave, colato a picco in un catino d'acqua, raffigurava l'affondamento del « Titanic ». Le farse, che chiudevano ogni spettacolo, sfruttavano un unico gag, prolungato una decina di minuti. I drammi storici e sentimentali procedevano a stento, ed erano puntellati, alla meglio, con didascalie enfatiche ed esclamative. Una delle maggiori innovazioni, portate da Max Linder nel genere comico, è d'avere inserito le situazioni umoristiche in un solido arco narrativo. Le sue commedie non sono composte da sequenze girate sullo stimolo dell'estro e incollate, senza molti scrupoli, una dietro l'altra. Se Mack Sennett, avuta notizia di un incendio, correva sul posto e, lì, improvvisava con il « gagman » e gli attori variazioni buffe, Linder inventava le sue storie prima dell'inizio delle riprese. Nelle sue commedie, la trovata, il crescendo e il finale sono calcolati a puntino. Il ricorso alle didascalie è, quindi, superfluo: pochissime sono, infatti, quelle che appaiono nei film di Linder.*

Max prende moglie *descrive l'amore di un disinvolto giovanotto per una ragazza. I due si scambiano affettuosi biglietti. Uno di essi cade nelle mani del padre della fanciulla che, brusco brusco, la rinchiude in un collegio diretto da suore. La sorveglianza è, qui, strettissima. Ma, superando ogni controllo, l'innamorata dà proprie notizie allo spasimante. Costui, detto e fatto, organizza un finto assalto di ladri al convento. Le candide suorine si daranno un gran da*

OTTOBRE

Per la serie "Record"

Tecnica e artifici nello sport moderno

secondo: ore 21,05

Oggi che lo sport è diventato un fenomeno di straordinario interesse collettivo, la tecnica moderna si ingegna a procurare agli atleti strumenti e artifici sempre più perfetti: aste che accompagnano nello scavalcamento dei regoli, spesso piegandosi alla volontà del campione, racchette infallibili e, artificio nell'artificio, sci che non servono più ad affrontare le distese nevose, ma a vincere la forza di gravità sull'acqua.

Nel contributo della tecnica è di prima importanza il ruolo rivestito dalla chimica. Se i suoi effetti sono censurabili quando forniscono fallaci energie, non sono altrettanto moralmente criticabili quando danno vita a quelle vere e proprie catapulte che sono le aste di fibra vetrosa, oggi di sempre maggiore impiego nel mondo.

La storia del salto con l'asta è lunga e gloriosa. Nelle 14 olimpiadi disputate fino ad oggi, hanno sempre vinto gli americani, che inoltre hanno ininterrottamente detenuto il primato mondiale per 35 anni, dal 1927 al 1962. Nel 1942, nella cittadina californiana di Modesto, uno statunitense oriundo olandese, Cornelius Warmerdam, con l'aiuto di una robusta e poco flessibile canna di bambù, scavalcò 4 metri e 77. Il suo primato mondiale è durato 15 anni e Warmerdam è rimasto nella storia dello sport come il più grande saltatore con l'asta, di tutti i tempi. Oggi, grazie all'aiuto della chimica, 4 metri e 77 sono ormai una misura da pionieri, con la quale non si entra più nelle graduatorie internazionali dei migliori.

Don Bragg, l'ultimo paladino del salto con l'asta rigida, che vinse le Olimpiadi di Roma con metri 4,70

L'ultimo paladino dell'asta rigida fu l'americano Don Bragg, che con 4 metri e 70 vinse le Olimpiadi di Roma. Poi gli americani diedero sempre maggiore diffusione alla nuova moda dell'asta di fibra vetrosa, che con la sua straordinaria flessibilità offre ai saltatori vantaggi valutabili tra i 30 e i 50 centimetri. Questa innovazione è costata loro la perdita del primato: oggi il record mondiale è emigrato in Europa. Lo detiene, con 4 metri e 94, il finlandese Pentti Nikula, che i telespettatori hanno visto il mese scorso a Belgrado, già campione d'Europa, tentare invano il nuovo primato a 4,95. Ci riuscirà, prima o poi, perché la sua tecnica è veramente esemplare; e con tutta probabilità sarà uno dei primi, se non il primo, a scavalcare la barriera convenzionale dei cinque metri.

Nikula è uno dei protagonisti della trasmissione *Record*, in onda questa settimana. Ha 23 anni, è modesto e simpatico, alterna il lavoro nella fattoria paterna all'insegnamento dell'educazione fisica, e si allena tutti i giorni, d'estate e d'inverno, col sole e con la pioggia. Proprio come fa Ken Rosewall, astro di prima grandezza nel mondo degli assi della racchetta, e che i telespettatori hanno avuto il piacere di ammirare ai primi d'ottobre, dal palazzo dello sport di Torino, durante l'esibizione della «troupe» professionistica di Jack Kramer. Lo vedremo nella quiete della sua casa e nel corso della sua meticolosa preparazione. Di questo straordinario artista del tennis è stato scritto che «i suoi colpi sono vere pennellate». E per restare in tema di arte applicata allo sport, faremo la conoscenza di Jean Marie Mueller, altro maniaco della perfezione nella disciplina dello sci nautico, in cui ha conquistato, a più riprese, titoli francesi, europei, mondiali.

Italo Gagliano

delle comiche

moglie

fare per sventarlo. Più furbo di loro, Max rapirà la ragazza e riuscirà a strapparla agli inesistenti ladri. Il padre premierà tanto coraggio, dandogli in sposa la figlia. In Max e l'inaugurazione della statua, *un damerino si reca a un ballo vestito da antico guerriero. L'armatura è bella ma scomoda: gli impedisce di» corteggiare una ragazza. Max cercherà di levarsela. Inutilmente: con quel peso addosso, finirà in un museo dove, scambiato per una autentica statua, sarà «inaugurato» da pomposi personaggi, rubato da ladri, inseguito e bastonato. Le due commedioline sono costruite con un certo garbo e con una certa graduazione nei passaggi. Non si ricava mai l'impressione, vedendole, che tutto avvenga per caso. In Linder, la misura tiene il posto del caos che predominava, incontrastato e giocoso, in altre farse del cinema muto.*

f. bol.

SECONDO

21.05
RECORD
Primati e campioni, uomini ed imprese, curiosità ed interviste in una panoramica degli sport in tutti i Paesi del mondo

— **Ken Rosewall, asso del tennis**
— **Pescatori di spugne**
— **Pentti Nikula**
— **Sui laghi della Finlandia**
— **Taglialegna d'Australia**
— **Sci nautico**

Un programma realizzato da Raymond Marcillac e Jacques Goddet

Prod.: Pathé Cinema

21.55 INTERMEZZO
(...ecco - Siltal - Tide - Magazzini Upim)

TELEGIORNALE

22.20 LE COMICHE DI MAX LINDER
Presentazione di Pietro Bianchi

Terza puntata

— **Max prende moglie**
— **Max e l'inaugurazione della statua**

Distr.: Pathé Cinema

La soprano giapponese Miciko Hyrayama che si esibisce nel «recital» di stasera

23 — RECITAL DI MUSICHE GIAPPONESI
interpretate dal soprano Miciko Hyrayama
al pianoforte Loredana Franceschini

Regia televisiva di Gianfranco Bettetini

DA UNA FABBRICA MODERNISSIMA E RAZIONALE TELEVISORI PERFETTI CON GARANZIA TOTALE PER **2** ANNI

ecco il prezioso "Certificato di Garanzia" istituito dalla **VOXSON** per la "Serie del Decennio" e che da' diritto alla sostituzione gratuita di qualunque componente (cinescopio compreso) che risultasse difettoso nel periodo di ben 24 mesi dalla data di acquisto.

Con i televisori **VOXSON** PHOTOMATIC il magico comando a distanza senza alcun filo di collegamento permette di
- Cambiare canale
- accendere e spegnere
- dosare il volume
- regolare il contrasto

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Svegliarino *(Motta)*

Ieri al Parlamento

Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 OMNIBUS

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Donaldson: *Little white lies*; Fidenco: *La scala di seta*; Goodwin: *Swinging sweethearts*; Rodgers: *I'm gonna wash that right outa my hair*;

8,30 **Fiera musicale**

Offenbach: *« Barbablu »*, *ouverture*; Bellini: *Malinconia, ninfa gentil*; Josef Strauss: *Delirien waltz (Op. 212)* *(Vel)*

8,45 **Fogli d'album**

Granados: *Goyescas*: Intermezzo (Violoncellista Gregor Piatigorsky); Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore (Pianista* Alexander Brailowsky)

9,05 **I classici della musica leggera**

Barroso: *Brazil*; Berlin: *I've got my love to keep me warm*; Ketelbey: *In a Persian market*; Porter: *In the still of the night*; Rodrigues: *La cumparsita* *(Knorr)*

9,25 **Dieci anni di novità**

Auric: *Moulin rouge*; De Lugg-Loesser: *Just another polka*; Testa-Poes: *Carina*; Adler: *Hey there*; Devilli-Bagdasarian: *Witch doctor*; Burkhard: *O mein papa*; Rigual: *Cuando calienta el sol*; Kern: *The way you look yonight*

9,50 **Antologia operistica**

Cimarosa: *Gli Orazi e Curiazi*: Sinfonia; Verdi: *Aida*: « Già i sacerdoti adunansi »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « A un dottor della mia sorte »; Gounod: *Faust*: « C'era un re, un re di Thulé »; Delibes: *Lakmé*: « Tu m'as donné le plus doux rêve »; Mascagni: *Iris*: Danza delle Quecas

(Cori Confezioni)

10,30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo della Scuola Elementare)

Ma chi erano questi Indiani? a cura di Anna Luisa Meneghini

Secondo episodio

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Successi italiani**

Cason-Bindi: *Un paradiso da vendere*; Minoretti-Costa: *Fiori dall'Italia*; Renis: *Pozzanghere*; D'Acquisto - Seracini: *Colpevole*; Nisa-Redi: *Timida serenata*; Valleroni-Filibello-Faleni: *Sogni colorati*

(Dentifricio Signal)

11,20 **Bing Crosby, uno e due**

Donaldson: *Because my baby don't mean maybe now*; Robin-Rainger: *Thanks for the memory*; Shannon: *Ninna nanna irlandese*; Fields-Mc Hugh: *Exactly like you*; Porter: *I love you Samantha*; Brown-Mc Hugh: *Pagan love song-cuban love song* *(Tide)*

11,35 **Intermezzo swing**

Shaw: *Doctor Livingston, i presume*; Ruby: *Three little words*; Oliver: *For dancers only*; Pinkard: *Sweet Georgia Brown*

11,45 **Promenade**

Louiguy: *Cerisier rose et pommier blanc*; Rainger: *I have eyes*; Cain: *Haitian merengue*; Tucci: *Capriccio ungherese*; Carr: *South of the border* *(Invernizzi)*

12 — **Le cantiamo oggi**

Cantano Mario Abbate, Tony Cucchiara, Wilma De Angelis, Silvia Guidi, Bruno Palles!

Pinchi-Magenta: *Tre volte il mondo*; Sessa-Lacava: *Pecché me vuò lassà*; Bertini-Olivares: *Nostalgia*; Danpa-Panzuti: *Cora corazon* *(Omo)*

12,15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Music bar *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30-14 MOTIVI DI MODA

Aritagi: *Armandino twist*; Appell-Mann: *Let's twist again*; Velasquez: *Cachito*; Calabrese-Bertocchi: *Chihuahua*; Carraresi-Endrigo: *La brava gente*; Del Monaco-Prieto: *A ti*; Corti-Brel: *Madeleine*; Pallesi-Beretta-Malgoni: *Un tango italiano*; De Paolis-Meccia: *Domenica ti porterò a ballare*; Brown: *The madison* *(Shampoo Dop)*

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **SORELLA RADIO**

Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da ALBERTO EREDE

Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 425* (« Linz »): a) Adagio - Allegro con spirito, b) Poco adagio, c) Minuetto, d) Presto; Prokofiev: *Sinfonia classica in re maggiore op. 25*: a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale (molto vivace); R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 18 circa): **Quel che sappiamo sul cielo dopo i primi voli spaziali**

Colloquio con Guglielmo Righini, a cura di Luigi Marchetti

Seconda trasmissione

18,50 * **Orchestra diretta da Xavier Cugat**

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

20,25 LA PROVA

Commedia in un atto di **Pierre de Marivaux**

Traduzione e adattamento radiofonico di Corrado Pavolini

Signora Desmartin *Diana Torrieri*

Angelica, sua figlia *Giulia Lazzarini*

Lisetta, cameriera *Laura Rizzoli*

Lucidoro, innamorato di Angelica *Raoul Grassilli*

Frontino, cameriere di Lucidoro *Luciano Alberici*

Biaglo, giovane fittavolo *Enzo Tarascio*

Regìa di **Corrado Pavolini**

21,20 Canzoni italiane

22 — **Il problema educativo nell'età della scienza**

Dibattito fra educatori e scienziati, a cura di Luigi Pedrazzi con la partecipazione di: Giuseppe Farias, Pietro Bassi, Ezio Raimondi e Antonio Berti

22,25 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 Musica e divagazioni turistiche

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 Canta Renato Rascel *(Vel)*

8,50 Ritmi d'oggi *(Aspro)*

9 — **Edizione originale** *(Supertrim)*

9,15 Edizioni di lusso

Padilla: *El relicario*; Carmichael: *Stardust*; Portal: *Me lo dijo Adela*; Galhardo: *Lisboa antigua* *(Lavabiancheria Candy)*

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 CAPRICCIO ITALIANO

Passaporto per il paese del sole di **Riccardo Morbelli** e **Gastone Mannozzi**

Gazzettino dell'appetito *(Omo)*

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Canzoni, canzoni

Cantano Myriam De Mare, Leda Levi, Rosalba Lori, Luciano Lualdi, Anna Molini, Mario Nalin, Walter Romano

Pirro-Sciorilli: *Qui*; Squeglia: Ruocco: *Campionessa di Judo*; Pinchi-Vantellini: *Il sole non tramonta*; Leman-Cambi: *Indimenticabile*; Piper-Di Ceglie: *Ancora una volta*; De Simone-Panzeri: *Ingenua*; De Lorenzo-Olivares: *Giovanissima*; Cini: *Una romantica avventura* *(Talmone)*

11 — **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

— **Il colibrì musicale**

a) Da un paese all'altro

b) Su e giù per le note

(Vero Franck)

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

— **Motivi in passerella** *(Mira Lanza)*

— **Orchestre alla ribalta** *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **La Signora delle 13 presenta:**

Radiolina tascabile

Tiomkin: *The green leaves of summer*; Pallavicini-Cabrera: *Esperanza*; Sheldon: *Slow twistin'*; Coleman: *Play boy's theme*; De Morres-Jobin: *Brigas nunga*; Bryant: *Stratosphere boogie* *(Gandini Profumi)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Vel)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Caccia al personaggio

14 — **Nunzio Filogamo** presenta

Istantanee sui protagonisti di « **Canzonissima** »

14,05 Voci alla ribalta *Negli interv. com. commerciali*

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 Recentissime in microsolco *(Meazzi)*

15 — **Musiche da film**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 POMERIDIANA

— Solo per archi

— Sull'onda della canzone

— Tradizionale

— Nuovi ritmi, vecchi motivi

— Finale

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Fonorama *(Juke-box Edizioni Fonografiche)*

16,50 Musica da ballo *Prima parte*

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Musica da ballo *Seconda parte*

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti *Negli interv. com. commerciali*

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Antonella Steni, Gianni Agus ed Elio Pandolfi presentano:

CAPPELLO A CILINDRO

Fantasia in un atto e molti quadri di **Antonio Amurri** *(Manetti e Roberts)*

Al termine:

Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 RONDA DI NOTTE

Ritratto di una città al chiaro di luna

a cura di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 IL MAESTRO DI CAPPELLA

Intermezzo gioioso per voce di basso - baritono e orchestra

Revisione di Maffeo Zanon

Musica di DOMENICO CIMAROSA

Il maestro di cappella *Giuseppe Taddei*

Direttore **Mario Fighera**

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,10 GRAN FESTIVAL DI PIEDIGROTTA 1962

Organizzato dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »

Seconda serata (Registrazione)

Al termine:

Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

11,30 Musiche del Settecento

Georg Friedrich Haendel

Concerto a due cori per due fiati e archi

(revis. di Guido Guerrini)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

Franz Joseph Haydn

Sonata n. 7 in fa maggiore per violino e pianoforte

Allegro moderato - Andante - Finale (Vivace assai)

Felix Ayo, *violino*; Pina Pitini, *pianoforte*

Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in do maggiore K. 200

Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Presto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel

12,25 Compositori romantici

Ludwig van Beethoven

Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra

Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro)

Solista Wilhelm Backhaus

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmidt Isserstedt

Franz Schubert

Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »

Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Finale (Allegro)

Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum

13,30 Richard Strauss

Sinfonia delle Alpi op. 64

Orchestra Sassone dell'Opera di Stato di Dresda diretta da Carl Boehm

14,25 Musiche di balletto

Vincenzo Tommasini

Le donne di buon umore, suite dal balletto (da *5 sonate per cembalo* di Domenico Scarlatti)

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Désormière

Karol Szymanowski

Harnasie, suite dal balletto op. 55

Tenore Tommaso Frascati

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Artur Rodzinski

Maestro del Coro Nino Antonellini

OTTOBRE

Walter Piston
L'incredibile flautista, suite dal balletto
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Arthur Rother

15,25 Un'ora con Maurice Ravel
Introduzione e allegro, per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi
Pierre James, *arpa*
Strumentisti della Società di Musica di Parigi diretti da Pierre Capdevielle
Dafni e Cloe, balletto sinfonico in 3 quadri (edizione integrale)
Orchestra «London Symphony» e Coro del «Covent Garden» diretti da Pierre Monteux

16,30 Pagine pianistiche
Johann Sebastian Bach: *Partita in si bemolle maggiore n. 1*: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto 1° e 2° - Giga (*Pianista* D'inu Lipatti); **Alexander Scriabin:** 1) *Sonata in fa diesis maggiore op. 30*; 2) *Studio in re diesis minore op. 8 n. 12*; 3) *Studio in re bemolle maggiore op. 8 n. 10* (*Pianista* Victor Merzhanov); **Enrique Granados:** Da Goyescas, I volume: *Coloquio con la reja - El fandango de Candil - Quejas o la Maja y el ruiseñor* (*Pianista* Carlo Vidusso)

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17,30 Segnale orario
Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Cesare Bartorelli: *Una misteriosa malattia della campagna toscana, la toxoplasmosi*

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche, a cura di Fernando di Fenzio

18,40 Libri ricevuti

19 — **Riccardo Nielsen**
Ganymed (su testo di Goethe) per voce, clarinetto, violoncello e pianoforte
Liliana Poli, *soprano*; **Detalmo Corneti**, *clarinetto*; **Italo Gomez**, *violoncello*; **Lucia Passaglia**, *pianoforte*
Sonatina in Signo Magni Arnoldi
Scorrevole - Lento - Presto misterioso
Pianista Ornella Vannucci Trevese

19,15 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Paolo Chiarini

19,30 Concerto di ogni sera
Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1778): *Sonata in la minore* per flauto solo
Poco adagio - Allegro - Allegro
Flautista Severino Gazzelloni
Georges Auric (1899): *Trio* per oboe, clarinetto e fagotto
Décidé - Romance - Final
Ensemble instrumental à vent de Paris
Edvard Grieg (1843-1907): *Quartetto in sol minore op. 27*
Quartetto della Filarmonica di Monaco
Fritz Sonnleitner, Ludwig Bayer, *violini*; **Siegfried Meinecke**, *viola*; **Fritz Kiskalt**, *viola*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven
Quartetto n. 11 op. 95 in fa minore
Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, *violini*; **Peter Schidlof**, *viola*; **Martin Lovett**, *violoncello*

21 — Segnale orario
Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Mario Luzi

21,30 Stagione Sinfonica di autunno del Terzo Programma
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Ferruccio Scaglia** con la partecipazione dei soprani **Carla Henius** e **Lidia Marimpietri**, del tenore **Eric Tappy** e della pianista **Eliana Marzeddu**
Bela Bartok (Orchestraz. di Z. Kodaly): *Cinque canti op. 15*, per voce e orchestra
Baciare - Il mio amore - Ti ho visto prima chiaramente nei miei sogni - Ho aspettato a lungo ansiosamente - Quaggiù nella valle
Karol Szymanowsky: *Sinfonia concertante op. 60*, per pianoforte e orchestra
Moderato, Allegramente animato - Andante molto sostenuto - Allegro non troppo
Carl Orff: *Catulli Carmina*, ludi scenici per soli, coro, 4 pianoforti e percussione
Pianisti: Alberto Bersone, Enrico Lini, Antonio Beltrami, Paolo Musso
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci

NOTTURNO

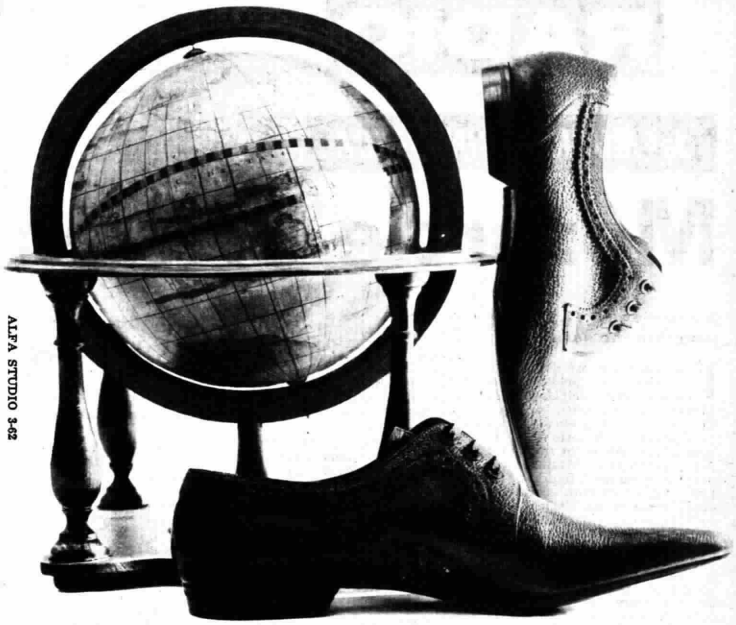
Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Il canzoniere italiano - 1,36 Ritratto d'autore - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Successi di oltreoceano - 3,06 Sinfonia d'archi - 3,36 Voci e strumenti in armonia - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Musica classica - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Musica melodica.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 **The teaching in the tomorrow's liturgy.** 19,33 Orizzonti Cristiani: **«Oggi al Concilio» - «Sette giorni nel mondo»** rassegna della stampa internazionale, a cura di Luigi G. Bernucci - **«Il Vangelo di domani»** lettura di Edilio Tarantino, commento di Padre G. B. Andretta. 20,15 **Par toute la terre résonne le message du Concile.** 20,45 **Die Woche im Vatikan.** 21 **Santo Rosario** dal Santuario di Pompei. 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**



MORBIDA E FLESSIBILE, PER L'UOMO DINAMICO, MODERNO, RAFFINATO...

cammina nel mondo!

con piedi sani camminare è un piacere

Dr Scholl's ZERO PADS
supersoffici, calmano immediatamente il dolore per calli, calli molli, duroni, nodi ed eliminano le callosità.

Dr Scholl's SALI DA BAGNO
superossigenati: rinfrescano, puliscono, ristorano, calmano, sono deodoranti e danno un sollievo immediato.

Dr Scholl's POLVERE PER PIEDI
deodora, rinfresca, neutralizza i cattivi odori, regola la traspirazione. Per piedi sensibili, brucianti, sudati.

Dr Scholl's FOOT BALM
per piedi affaticati, sensibili, brucianti. Rinforza, tonifica, stimola la circolazione, mantiene la pelle sana.

i prodotti scientifici che mantengono ciò che promettono perché garantiti da

Dr Scholl's

in tutto il mondo al servizio del conforto del piede

MANETTI & ROBERTS
vi invita ad ascoltare:

ALLA RADIO

CARILLON
tutti i giorni alle ore 13.15 sul Programma Nazionale

CAPPELLO A CILINDRO
sabato sera alle ore 19.50 sul Secondo Programma

ALLA TELEVISIONE

LA SMORFIA E LA SMORFIETTA
in CAROSELLO

e vi ricorda:
per tutta la famiglia non un talco: solo
BOROTALCO®
dà qualcosa che rimane

ma ricordate:
se non è Roberts non è Borotalco!

la MUSICA SINFONICA

Mozart e Britten

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Il lavoro col quale il pianista Massimo Bogianckino, accompagnato dall'Orchestra Alessandro Scarlatti, apre il Concerto, si trova elencato nel catalogo Köchel sotto il n. 37 come *Concerto in fa maggiore* per pianoforte di Mozart e come tale viene fatto figurare tutt'ora nei programmi concertistici. In realtà sarebbe più esatto chiamarlo « Adattamento in forma di concerto di tre brani da sonate francesi » come propongono il De Wyzewa e il De Saint-Foix i quali hanno dimostrato che il primo e l'ultimo dei tre tempi del lavoro sono delle trascrizioni che Mozart fece all'età di 11 anni rispettivamente del primo *Allegro* della 5ª *Sonata* di Raupach e del primo tempo della *Sonata op. 1 n. 3* di Leontzi Honnauer. L'*Andante* centrale è probabilmente una trascrizione di un pezzo di Schobert. Si tratta di tre compositori tedeschi acclimatati a Parigi. Il gusto francese impronta anche la *Sinfonia K. 297* che Mozart compose nella capitale francese nel 1778 e che viene soprannominata perciò « Parigina ». A questi due lavori mozartiani faranno seguito *Les Illuminations* per soprano e archi che Britten scrisse nel 1939 su poesie di Rimbaud e che contribuirono in modo decisivo a stabilirne la fama internazionale. Solista di questo lavoro sarà Andrée Aubery Luchini, mentre Massimo Bogianckino tornerà a collaborare all'esecuzione del *Concerto grosso* per archi e pianoforte obbligato di Bloch. Si tratta di un lavoro ben noto la cui composizione risale al 1924-25 e che rappresenta una delle tipiche espressioni della maniera neoclassica del compositore recentemente scomparso.

Il concerto è posto sotto la direzione di Denis Vaughan il quale si è trovato in questi ultimi tempi al centro di una vivacissima polemica concernente la corrispondenza tra le correnti edizioni stampate e i manoscritti delle opere di Verdi e Puccini. Nato in Australia nel 1926, Vaughan aveva iniziato una carriera proteiforme come organista, clavicembalista, pianista e contrabassista per dedicarsi poi alla direzione d'orchestra sotto la guida di Sir Th. Beecham. Venuto in Italia per dirigere a Parma la *Messa in do* di Beethoven nel quadro dei « Concerti per le Onoranze a Toscanini », Vaughan, spinto dallo scrupolo di conformare con la massima fedeltà possibile le sue esecuzioni di Verdi e Puccini alla lettera dei manoscritti di questi Maestri, profittò del soggiorno in Italia per confrontare tali manoscritti con le edizioni stampate. Le discrepanze che egli vi ravvisò lo indussero ad intraprendere una campagna per la loro eliminazione che mise a rumore il mondo musicale suscitando molte reazioni e finì col distrarlo da quella attività direttoriale nella quale aveva dato il meglio di se stesso e che intende riprendere ora con rinnovata lena.

Denis Vaughan, direttore e concertatore delle musiche di Mozart e Britten in programma nel concerto di martedì

"Cinque canti" di Bela Bartok

sabato: ore 21,30
terzo programma

L'interesse del concerto che Ferruccio Scaglia dirige per la Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma s'incentra principalmente sulla prima esecuzione italiana dei *Cinque Canti op. 15* di Bartók orchestrati da Kodaly.

Pur essendo stati ultimati nel 1916, questi *Canti* non erano mai stati stampati o eseguiti durante la vita del loro autore. La prima esecuzione assoluta ebbe luogo solo nel giugno scorso in occasione del Festival di Olanda. La storia della mancata pubblicazione di questi *Canti* è alquanto misteriosa. Sembra che Bartók si sia fatto degli scrupoli in considerazione dello spinto erotismo dei testi di cui si rifiutò tenacemente di comunicare l'autore, cosa che gli editori ponevano come condizione per la pubblicazione. C'è chi ne trae la supposizione che i versi siano dello stesso Bartók. Altri invece li attribuiscono in tutto o in parte a Béla Balázs. Comunque sia, si tratta di un'opera di sicura importanza nel quadro della creatività bartokiana di cui sta ad individuare la direttrice di sviluppo che porta dal tardo romanticismo al fiammeggiante espressionismo culminante nel *Mandarino meraviglioso*.

Degna di nota anche l'esecuzione di un'opera di raro ascolto quale la *Sinfonia concertante* per pianoforte e orchestra di Szymanowski che costituisce una delle più tipiche espressioni di quell'estremo periodo creativo del compositore in cui semplificò il suo complesso stile cromatico per accogliere le suggestioni dei canti e delle danze nazionali della Polonia. Chiudono il concerto i noti *Catulli Carmina* di Orff scritti nel 1943 nella forma di una cantata scenica il cui assunto immaginifico è dato da un tentativo di dimostrare la vanità di ogni amore terreno, dimostrazione che non vale però ad arrestare il prorompere degli slanci e delle passioni della vita che la musica di Orff s'incarica di rendere con una tecnica volutamente primitiva e arcaicizzante, nell'intento di raggiungere effetti di magico incantamento.

R. Vl.

Luigi Vannucchi è il protagonista della commedia di Antonio Nediani, « Film, soggetto e sceneggiatura »

la LIRICA

Romulus

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Quest'opera di Salvatore Allegra, ispirata come s'intende dal titolo alla leggenda di Roma, è su libretto di Emidio Mucci.

Tra i rari frammenti che rimangono di Nevio, viene ricordata una praetesta, che ha per titolo appunto Romulus, *nella quale quasi certamente il poeta latino richiamandosi alla leggenda della fondazione di Roma diede tratti di commosso sentimento nazionale al racconto su Romolo e Remo. Annalisti e storici come Ennio, Tito Livio, Plutarco, attinsero tutti i particolari pittoreschi, favolosi e drammatici a quella fonte. Il Mucci, che dichiara di essersi affidato ai testi classici nell'elaborazione poetica della leggenda, ha messo in luce gli episodi che aureolarono le origini dell'Urbe (l'opera culmina in un'entusiastica esaltazione di Roma nel mondo, cantata dalla famosa terza strofa del* Carmen saeculare *oraziano), e ha drammatizzato il racconto con personaggi che come Flora e Tarpeja, dànno tensione appassionata all'amore, alla gelosia, al rimorso. L'antica storia dei gemelli destinati a fondare la nuova città, le lotte per popolarla (il celebre ratto delle Sabine) e infine la tragica contesa tra i due fratelli e l'assunzione di Romolo nell'Empireo, sono i motivi reggitori dell'opera, strettamente legati, vivificati da una musica che segue passo per passo il testo, a coglierne gli urti, gli abbandoni, gli sbocchi patetici. La partitura si costruisce su dodici architravi, dodici temi ben distinti e significativi, che mirano alla sostanza interiore del racconto, all'anima dei personaggi. Le melopee di sapore arcaico, i brani strumentali (citiamo la Sinfonia introduttiva, le Danze del 2ª atto, quella delle* Fanciulle Sabine *e l'altra degli* Uomini Lupi), *il duetto di Flora e di Romolo, sono le parti rilevate di un discorso coerente e serrato.*

Romulus, *rappresentato al Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli, sotto l'egida del* San Carlo, *nel 1952, poi ripreso in altri teatro (fra cui il Teatro dell'Opera di Madrid e di Roma) figura nel* curriculum *artistico del compositore siciliano con altre opere liriche: di cui una,* l'Ave Maria *ebbe in Italia e all'estero oltre mille rappresentazioni.*

l. pad.

il VARIETA'

domenica: ore 15
secondo programma

Che cosa sia una Radiosquadra lo sanno ormai tutti: una équipe radiofonica formata, come minimo, da un presentatore, da un tecnico e da un autista a bordo di un pullman appositamente attrezzato. Ma non è tutto qui. Le Radiosquadre sono state per molti speakers, presentatori, radiocronisti e tecnici delle vere e proprie scuole, delle palestre ambulanti nelle quali si sono fatte le ossa nomi oggi illustri nel mondo della radio e della televisione. Sentire un presentatore vantarsi di aver fatto « tre anni di radiosquadra » fa venire in mente i piloti che rivendicano con orgoglio migliaia di ore di volo; ed infatti è nelle piazze, nei piccoli centri visitati dalle Radiosquadre che i divi del microfono ricevono da anni il loro battesimo radiofonico e conducono i loro primi e più impegnativi incontri col pubblico.

Ma, soprattutto, la Radiosquadra rappresenta per tanti centri, piccoli e piccolissimi, la

la PROSA

Film, soggetto e sceneggiatura

giovedì: ore 21
programma nazionale

Il titolo di questa commedia è identico a quello di un volume di saggi teorici sul cinema dovuti alla penna di un noto studioso italiano: l'autore l'ha scelto con una indubbia punta di cattiveria, dato che la commedia intende mostrare la realtà amara dell'ambiente cinematografico. Antonio Nediani questo ambiente ha avuto modo di conoscerlo assai bene, per anni nel cinema ha fatto di tutto, dall'attore allo sceneggiatore al regista (ha diretto una ventina di documentari e un lungometraggio), ma è soprattutto come autore drammatico che egli negli ultimi tempi ha saputo imporsi all'attenzione dei teatranti meno distratti: alcune sue commedie (*Candina, Estate, Il giorno con la notte*), rappresentate dal 1957 ad oggi in teatri milanesi ne hanno confermato le rilevanti qualità. Nediani non è un autore d'avanguardia, del teatro tradizionale possiede la solidità dell'impianto e il disegno a rilievo dei personaggi: di moderno e di autenticamente autonomo in lui c'è la particolare angolazione di personaggi e situazioni, una sensibilità pronta e vigile e un dialogo che pur essendo di teatrale asciuttezza vibra a volte per contenuta emozione. *Film, soggetto e sceneggiatura* che nel 1957 vinse a Reggio Emilia il premio « Opera Prima », è la storia di un giovane provinciale, Vittorio Lupi, che giunge a Roma attratto dal miraggio del cinema: dopo un periodo di estenuanti attese e di incertezze, finalmente viene prescelto quale protagonista di un film. La pellicola ottiene un certo successo, e Vittorio ha il suo quarto d'ora di notorietà: è questo che spinge Rinetta, una giovane attrice, a sposarlo. Poi, per Vittorio, è come se niente fosse accaduto: il ricordo del film comincia a farsi lontano, le case di produzione non lo chiamano più. Vittorio non sa rassegnarsi, non vuole tornare ad essere uno dei tanti che vegetano nel sottobosco del cinema, e spera sempre e si assoggetta a lunghe attese nelle anticamere dei produttori: Rinetta però non tarda a lasciarlo e si unisce ad un altro attore, Pietro Crevenna. Così un giorno, preso il coraggio a due mani, Vittorio decide di abbandonare per sempre il cinema e se ne torna nel paese natale, ospite del fratello Gigi. Qui ha un incontro con la moglie, capitata per caso con una compagnia teatrale di terz'ordine: ma ancora una volta i due non riescono ad intendersi. Vittorio sembra ormai rassegnato al suo destino quando apprende per caso che alla periferia del paese stanno girando un film: riconosciuto, riesce ad ottenere una piccola parte. Basta questo per farlo decidere a ritornare a Roma: pur con la coscienza del suo fallimento egli non saprà mai più sottrarsi al fascino del cinema.

L'unghia

venerdì: ore 17,45
secondo programma

In una caverna sul mare, mentre la marea si fa alta. Laura Hale è imputata da un ispettore e da un sergente di polizia di avere assassinato la zia del suo fidanzato per far sì che quest'ultimo entrasse in possesso dell'eredità. Il fidanzato di Laura, dichiaratosi subito estraneo al fatto, si è messo a disposizione dei poliziotti: le numerose prove, anche fotografiche, che questi raccolgono e le deposizioni concordi di casuali testimoni convergono su Laura. Ma la ragazza si dichiara innocente e tenta una fuga disperata che si conclude nella caverna sul mare. Qui l'indagine dei due poliziotti prosegue implacabile, però l'ispettore prende a dubitare delle prove a carico di Laura e comincia a farsi una sua tesi: l'eccessiva sollecitudine del fidanzato nell'offrire le prove della colpevolezza di Laura, il tono di sincerità nelle parole della ragazza, lo convincono che il fidanzato sta tentando un inganno per guadagnarsi l'eredità e liberarsi contemporaneamente di Laura. E infine, esaminando meglio le foto, scopre la prova decisiva: la ragazza fotografata accanto alla vecchia signora non può essere Laura, perché questa ha le unghie delle dita tagliate corte mentre la donna fotografata le ha lunghe. Per l'ispettore non c'è più nessun dubbio, quando...

a. cam.

Gianni Fallabrino, che da qualche settimana esegue con la sua orchestra ai microfoni della radio il suo repertorio di trascrizioni strumentali di canzoni celebri

Gala della canzone

venerdì: ore 20,35
secondo programma

Gran Gala, la tradizionale trasmissione di varietà del venerdì sera sul Secondo Programma radiofonico, torna quest'anno sotto forma di un « gran gala della canzone », ossia di uno spettacolo a carattere prevalentemente musicale. La nuova formula s'inquadra nei più recenti orientamenti della programmazione per la radio, e permette di offrire settimanalmente al pubblico dei radioascoltatori una serie di esecuzioni di musica leggera eleganti e insolite. Nei limiti del possibile, infatti, si cercherà di presentare le canzoni in una veste diversa da quella reperibile sul mercato discografico, per dare alla trasmissione una caratterizzazione precisa.

In altre parole, *Gran Gala* non sarà più un salotto in cui verranno ricevute le *vedettes* di passaggio, ma un palcoscenico che utilizzerà quelle *vedettes* per ottenere un certo risultato musicale. Dino Verde, che è l'autore dei testi, ha previsto una serie di rubriche in cui si articolerà il programma. Una di queste potrà essere « Nostalgicamente qui », basata sul « riassunto » della trama d'un film musicale, accennato dal presentatore o dalla presentatrice, e sviluppato poi dai cantanti che partecipano alla serata. Altra rubrica: « La cartolina illustrata », ossia una sequenza musicale dedicata a una città, scelta fra le cosiddette « capitali » della musica leggera. E ancora: « Le cenerentole » (gli autori di successo indicheranno una loro composizione che ha avuto meno fortuna del previsto), « Ieri e oggi » (i diversi sviluppi che ha avuto da 50 anni in qua uno stesso argomento nelle canzoni), ecc. Ogni volta, poi, che la trasmissione ospiterà un personaggio famoso della musica leggera, gli si affiderà un « Micro-show » basato sui suoi cavalli di battaglia. E' appena il caso di aggiungere che il « cast » delle singole puntate comprenderà i nomi più popolari della canzone internazionale. Direttore d'orchestra e arrangiatore sarà Carlo Esposito, il giovane musicista napoletano che ha avuto già molte occasioni di dimostrare al pubblico della radio la sua versatilità e il suo gusto moderno.

f. b.

La radiosquadra

possibilità di avere per un giorno a portata di mano un pezzetto di mondo della radio con le sue voci, i suoi uomini, i suoi piccoli segreti, il suo fascino immutabile. Nel solo anno 1961 sono stati visitati ben 1180 Comuni, e nell'anno in corso la cifra è già stata superata da un pezzo.

Da questi incontri col pubblico è scaturito, tra l'altro, un campionario di documenti umani di attualità, di costume, di varietà che difficilmente, anche il più accanito e metodico documentarista, sarebbe riuscito a mettere insieme da solo.

Era dunque quasi fatale che un uomo dal fiuto e dall'esperienza radiofonica di Silvio Gigli mettesse prima o poi a frutto ai fini di un vero e proprio spettacolo spunti, imprevisti, fatti di cronaca, gags e materiale vario che uscisse in certo qual modo dai limiti di una dimensione strapaesana. E' nata così una nuova trasmissione radiofonica che s'intitola appunto La Radiosquadra *e che è già al suo terzo numero, in onda questa domenica da Bassano del Grappa. Un programma nel quale trovano posto non soltanto complessi vocali, solisti, cantanti, poeti e attori, ma anche racconti « dal vero », curiosità, episodi inediti, cronaca minima e via dicendo. Un'esperienza che Silvio Gigli ha voluto ritentare naturalmente con una veste del tutto nuova, dopo quella, fortunatissima, de I due campioni. « Ho tanto di quel materiale a disposizione — ci ha detto il popolare presentatore — che ho solo l'imbarazzo della scelta. Sono riuscito a trovare persino una chioccia che ha covato per 21 giorni uova di tartaruga ed un asino da guardia... ».*

Ecco intanto una prima lista dei paesi che ospiteranno La Radiosquadra, *subito dopo la puntata da Bassano del Grappa: Montescaglioso (Matera), Cosenza, Castel del Piano (Grosseto), Montegiorgio (Ascoli Piceno), Bologna, Narni (Terni), Lucera (Foggia), Napoli, Fondi (Latina) e Maglie (Lecce).*

tab.

Silvio Gigli è il presentatore di « La radiosquadra »

DOMENICA

CALABRIA

12,30-12,45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale dell'agricoltore a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'escoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Nuraghe d'argento » - gara musicale fra 16 Comuni della Sardegna condotta da Giancarlo Odello - Terza fase - Comuni in gara: Macomer-Oristano - 14,50-15 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (I. Teil) - 12 Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Musikalische Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Lang, lang ist's her! - 18,30 Sportnachrichten und Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme - Anny Schlemm, Sopran und Paul Kuen, Tenor - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Der Ring des Soth. Hörspiel von Reinhard Schober nach einer Erzählung von Conan Doyle. (Bandaufnahme des Hessischen Rundfunks, Frankfurt) - 21 « Mit Musik geht alles besser » (Bandaufnahme des Saarländischen Rundfunks) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Sonntagskonzert unter der Leitung von Mario Rossi und der Mitwirkung des Pianisten Rudolf Firkusny. H. Purcell: « The Fairy Queen », Suite. W. A. Mozart: Rondo für Klavier und Orchester D-dur KV 382; B. Martinu: Klavierkonzert; A. Veretti: « Sinfonia sacra » für Männerchor und Orchester. Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana, Turin - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi della settimana - 7,25-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,15-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 Giradisco - 12,15 Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,40-13 Gazzettino giuliano con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 « Cari stornei » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 3 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Cori sloveni - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suonano le orchestre Ambrose e Monia Liter - 11,30 Teatro dei ragazzi: « La fanciulla ed il mostro », radiofiaba di Lojzka Lombar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar indi * La fisarmonica di Jos Baselli - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Gli ottoni di Silvio Tamše * - 15 * Musica gitana - 15,20 * Schedario minimo: Arturo Testa - 15,40 * Jam Session - 16 * Concerto pomeridiano - 17 * Tè danzante - 18 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico - 18,45 * Motivi da riviste e commedie musicali -

19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 Settimana radio - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Soli con orchestre - 21 **Dal patrimonio folcloristico sloveno:** « Il vino nei detti e nelle usanze popolari », a cura di Lelja Rehar - 21,30 **Musica sinfonica contemporanea.** Hans Werner Henze: Concerto per pianoforte e orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Frederik Prausnitz - Pianista Gherardo Macarini Carmignani - Hans Werner Henze: Amaie nu ninno cu' sudore e stiente da Fünf napolitanische Lieder - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Serata danzante - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Ezio Leoni e il suo complesso con Caterina Villalba, Tony Dallara, Gianni Ferraresi e Rick Valente (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Freddy Morgan al banjo - 14,30 William Galassini e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Rosemary Clooney - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione).**

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung Ein Lehrgang der BBC - London 37 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 J. P. Hebel: « Aus dem Schatzkästlein des rheinischen Hausfreundes ». Für Kammermusikfreunde. J. Brahms: Quintett f-moll Op. 34 - 11,50 Volksmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Cronache sportive - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).**

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Charles Sealsfield: « Nathan - The Squatter Regulator ». 3. Folge. Hörbild von Hilde Seeber - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 **e stazioni MF III del Trentino).**

19,15 Volksmusik - 19,30 Das zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Grosse Interpreten in grossen Konzerten. N. Paganini: Violinkonzert D-dur Op. 6. Solist: Jiri Novak; N. Paganini: Violinkonzert Nr. 4 d-moll. Solist: Arthur Grumiaux - 20,50 Aus Kultur - und Geisteswelt. Meraner Hochschulwochen 1962. « Ist der Glaube noch zeitgemäss ». Vortrag von Prof. Reinhold Messner OFM, Wien **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Die Rundschau - 21,35 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura delle Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,35 L'orchestra della settimana: Ray Anthony - 13,50 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14 **Concerto dell'orchestra da camera del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine** diretta da Aladar Janes - Arcangelo Corelli: « Concerto grosso op. 6 n. 3 in do minore » - Wolfgang Amadeus Mozart: « Divertimento n. 7 in re maggiore K. 205 » (Dalla registrazione effettuata dalla Sala dei Concerti del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine il 10 marzo 1962) - 14,35-14,55 **Asterischi:** « Trovatori, Minnesinger e Corti d'onore in Friuli » di Margherita Fior Sartorelli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione)

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Dal patrimonio folcloristico sloveno: « Il vino nei detti e nelle usanze popolari », a cura di Lelja Rehar - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico Indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Novità discografiche,** a cura di Piero Rattelino: La scuola di Mannheim - 19 **Classe unica:** Arnaldo Foschini: « Conoscere i nostri cibi » (4); « Pane e paste alimentari » - 19,15 * Caleidoscopio: Orchestra Manuel Jimenez - I Cantori del Friuli - Canta Paul Anka - Chet Baker ed il suo sestetto - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Engelbert Humperdinck: **Haensel e Gretel,** opera in tre quadri - Direttore: Herbert von Karajan - Orchestra Philharmonia di Londra e Cori della « Loughton High School for Girls » e della « Bancroft's School » - Nell'intervallo (ore 21,35 c.ca) « Un palco all'opera », a cura di Gojmir Demšar Indi * Motivi dalle Hawai - 23 * Pianoforte e ritmi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Siliqua (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Fisarmonicisti al microfono - 14,30 Antologia di motivi e canzoni napoletane (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Morghen Mellier e i suoi ritmi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 90. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV).**

11 J. P. Hebel: « Aus dem Schatzkästlein des rheinischen Hausfreundes ». Sinfonie Orchester der Welt. Chicago Sinfonie Orchester u.d. Ltg. v. Fritz Reiner. W. A. Mozart: « Don Giovanni », Ouverture. Serenade G-dur KV 525 « Eine kleine Nachtmusik », Sinfonie Nr. 36 C-dur KV 425 « Linzer » - 11,50 Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino 12,40 Gazzettino **delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen: a) « Ali Baba und die vierzig Räuber »; b) Musik für Kinder - 18,20 Das gesamte Klavierwerk W. A. Mozart gestaltet von Walter Gieseking. IV. Sendung. Sonate Nr. 11 A-dur KV 331; Menuett D-dur KV 355; Andantino Es-dur KV 236; Adagio h-moll KV 540;

Oggi lo stile
si chiama Ambrosiana:
lo stile dinamico,
internazionale
delle calze Ambrosiana!

calze
AMBROSIANA
stile internazionale

Nelle calze Ambrosiana Retedoro "nuova linea" in filato Helion Special la luce riflessa dalla trama dona uno slancio tutto nuovo alle Vostre gambe, una linea luminosa, perfetta, piena di brio!

Retedoro Ambrosiana e tutte le calze Ambrosiana sono di eccezionale resistenza ed elasticità, in una infinita gamma di colori di moda.

IN FILATO Helion ...CHE FIBRA!

STUDIO R. FIRENZE c. 2.439

6 Variationen KV 54; Kleiner Trauermarsch c-moll KV 433 a (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - **19,45** Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Fünfzig Jahre grosser Opernsänger - 21 « Klassische Dichtung der Chinesen ». Eine Vortragsreihe von Dr. Martin Benedikter (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Unterhaltungsmusik - 22,35-23 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Die Grosse Szene - Friedrich v. Schiller: Wilhelm Tell (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 **Motivi di successo** con il complesso di Franco Russo - 14-14,55 **Ritratto d'autore: Francesco Dall'Ongaro** - Testo di Giorgio Bergamini - Parte prima - Scene tratte dal dramma « I dannati » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Rino Romano, Ezio Desanti, Giorgio Valletta, Mario Licalsi, Claudio Luttini, Maria Pia Bellizzi, Luciano Del Mestri, Mimmo Lo Vecchio, Marisa Mazzoni e Silvio Cusani - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Incontro con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso tipico friulano - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'orchestra nei secoli passati** - Franz Schubert: Sinfonia N. 5 in si bemolle maggiore - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch - 19 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti indi * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci, chitarre e ritmi - 21 **Il romanzo di Paolo Diacono** dalla « Historia Langobardorum », a cura di Tullio Bressan ed Ezio Benedetti. VIII trasmissione - 21,15 * Ben con la sua tumba e la sua orchestra - 21,30 Concerto del pianista Gabriel Devetak - Antonin Dvorak: Melodia, Valzer Furiant, Serenata; Vitezslav Novak: Bagatella; Roberto Kaan: Scherzo; Anton Foerster: Improvviso; Vilem Blodek: Scherzo - 22 **Rassegna delle idee,** a cura di Franc Jeza - 22,15 * Invito al ballo - 23 * **Galleria del jazz:** Orchestra Duke Ellington - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 George Auld e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Piccoli complessi - 14,45 « Parliamo del vostro paese »: corrispondenza di Marzio Carlotti da Perfugas (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Motivi di successo - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 40. Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 J. P. Hebel: « Aus dem Schatzkästlein des rheinischen Hausfreundes ». Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago. Opernmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. « Man muss nur got zuhören ». 4. Folge: Bach-Schumann-Debussy. (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 18,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 20,45 Die deutsche Novelle des XIX. Jahrhunderts. Heinrich v. Kleist: « Das Bettelweib von Locarno » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Orgelkompositionen von Johannes Brahms. Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Canzoni senza parole - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Feruglio: « Giorni felici »; Candiotto « Solamente tu »; Cordara: « Perché ci siamo innamorati »; Martinetti: « Due parole »; Viezzoli: « Ciacole »; Luttazzi: « Sentimentale »; Savoia: « Butinle in stàjare »; de Leitenburg: « Io t'amerò » - 13,35 « **Cari stornei** » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 3 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 14 « **Nabucco** » - Opera in 4 atti di Temistocle Solera - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - Atto 4° - Personaggi ed interpreti: Nabucodonosor: Gian Giacomo Guelfi; Ismaele: Giovanni Gibin; Zaccaria: Paolo Washington; Fenena: Giovanna Fioroni; Il gran sacerdote di Belo: Alfonso Marchica; Abdallo: Raimondo Botteghelli; Anna: Liliana Hussu - Direttore Bruno Bartoletti - Maestro del Coro Gianni Lazzari - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi. (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 18 novembre 1961) - 14,25 **Gli anni del jazz,** a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni - 14,40-14,55 **Passatempi di ieri l'altro a Trieste e in Istria:** « Lo sport », di Ricciotti Giollo - 11ª trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Abbiamo letto per voi - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Hans Carste, Renato Carosone, il Trio Hotcha e Sid Hamilton - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori giuliani e friulani** - Tarcisio Todero: Elegia e scherzo per piccola orchestra; Albino Perosa: Preludio e fugato per orchestra d'archi; Piero Pezzé: Ouverture per piccola orchestra - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Aladar Janes - 19 **Igiene e salute** con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 * Caleidoscopio: Angelini ed i suoi dieci strumenti - Cantano « Die Geschwister Burgstaller » e il trio « Elite » - Quartetto a plettro « Chitarra e mandolino » - Buddy Bregman e la sua orchestra - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 « **Notti bianche** », dal romanzo di Fjodor Mihalovič Dostojevski - Traduzione ed adattamento radiofonico di Jože Peterlin. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 22 **Civiltà musicale d'Italia:** « Il Teatro San Carlo di Napoli », a cura di Antonio Braga. (3) « I grandi operisti dell'Ottocento a Napoli » - 22,30 * Dolci ricordi del passato - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel comune di Riola (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Helen Merrill con l'orchestra di Piero Umiliani - 14,30 Musica operettistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gino Marinacci ed i suoi solisti - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

risponde IL TECNICO

Affievolimenti

« Ho acquistato recentemente un apparecchio radiofonografico stereo con ricezione a OM, OC, OL e MF e due altoparlanti.

« Mentre le ricezioni con MF sono ottime, quelle a OM (esclusi i programmi dall'Italia) ed OC hanno una ricezione imperfetta, con fruscii che disturbano l'ascolto specie di sera. Si sentono alternanze di suoni alti e bassi: anche l'occhio magico ha delle oscillazioni senza chiudersi mai completamente.

« Gradirei sapere a che cosa attribuire tali disturbi e come possono essere eliminati » (Sig. S. De Ritis - Via Rustici, 15 - L'Aquila).

Gli affievolimenti nella ricezione di stazioni lontane ad onde medie e corte è un fenomeno normale: la loro propagazione a grande distanza avviene per riflessione su tratti ionizzati che sono fluttanti come altezza e densità, sicché la quantità di energia riflessa verso terra è anch'essa variabile nel tempo.

Il fenomeno della riflessione ionosferica è particolarmente sfruttato per i collegamenti ad onde corte a grande distanza: gli strati ionizzati che riflettono queste onde sono ad alta quota (400 km.) e consentono collegamenti alla distanza di molte migliaia di chilometri.

Poiché le caratteristiche medie di questi strati variano stagionalmente, esiste di volta in volta una frequenza ottima per un certo collegamento fra due punti: ciò non esclude però che anche nella gamma più favorevole vi siano affievolimenti: infatti gli strati ionizzati sono in continua turbolenza e può avvenire che in certi periodi si modifichino le condizioni favorevoli alla propagazione.

Se nella gamma di onde corte la propagazione ionosferica gioca un ruolo fondamentale per cui anche gli affievolimenti passano in seconda linea di fronte alla possibilità di raggiungere grandi distanze, nella gamma delle onde medie tale tipo di propagazione non è considerato essenziale al servizio della stazione.

Il servizio della stazione ad onda media sul territorio nazionale è basato infatti sulla propagazione dell'onda superficiale (così chiamata perché si propaga sulla superficie terrestre) e la zona di servizio è definita dai limiti di intensità utile di questa onda.

Di giorno per le onde medie esiste solo l'onda superficiale, mentre di notte si forma uno strato ionizzato ad un'altezza di circa 100 km. che provoca una propagazione per riflessione a grande distanza.

L'onda riflessa varia nel tempo di intensità a causa della instabilità dello strato ionizzato e non garantisce un ascolto perfetto anche perché è soggetta ad essere interferita da altre stazioni isofrequenza.

Chi desidera ascoltare di notte le stazioni ad onda media lontane, deve dunque sapere che esse non possono fare un servizio soddisfacente al di là della zona di servizio.

Origine e significato della parola Robot

« Vorrei conoscere quale è l'origine e il significato della parola Robot » (Un abbonato).

La parola « Robot » ha una radice che coincide con quella di una parola slava che significa lavoro: in particolare molti concordano nel ritenere che essa derivi dal ceco « Robotnik » antico nome di servo.

Il Robot viene infatti consi-

MISSIONI LOCALI

19,30 Gazzettino della Sicilia (Cattanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London 38 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 J. P. Hebel: « Aus dem Schatzkästlein des rheinischen Hausfreundes ». Sinfonische Musik. J. Brahms: Akademische Festouverture Op. 80; L. v. Beethoven: Sinfonie Nr. 8 F-dur Op. 93; C. Saint-Saëns: Totentanz - 11,50 Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Der Kinderfunk. Die Wetterhexe. Hörspiel von Max Bernardi nach einem Märchen von Heinrich Seidl - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Sie! - 20,45 Neue Bücher. « Der Bau und das Leben der Pilze in bunter, farbenprächtiger Darstellung ». Buchbesprechung von Dr. Fritz Maurer - 21 Wir stellen vor! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Dante Alighieri: « Die Göttliche Komödie » I. Teil: « Die Hölle » - 3) Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer - 21,50 Recital am Donnerstag. Abend - Sviatoslav Richter, Klavier - 22,45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13,15 Cinque piccoli complessi: Amedeo Tommasi - Franco Russo - Musici del Fiuli - Franco Vallisneri - Gianni Safred - 13,50 **Storia e leggenda fra piazze e vie:** « Udine - Via Liruti » di Paolo Valente - 14 **Musiche di autori giuliani e friulani** - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Giorgio Cambissa - Paolo Merkù: « Musica per archi op. 35 » - Mario Montico: « Elegia e caccia » per corno solista e piccola orchestra - Corno solista Alfredo Galetti - 14,20 Guido Cergoli al pianoforte - 14,35-14,55 **Alberto Boccardi 1854-1921;** « La vita e le opere », a cura di Nera Fuzzi - 7ª trasmissione (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Sù e giù per l'Italia - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerto del Trio Brandl-Jevdjenijević. Lucijan Marija Skerjanc: Trio per violino, violoncello e pianoforte - Esecutori: Nada Brandl Jevdjenijević, violino; Hilda Lobe, violoncello; Magda Rusy, pianoforte - 19 **Sulle tracce di J. V. Valvasor,** a cura di Mara Kalan. XVII puntata indi * Serata con Perez Prado, Carla Boni e Phil Nicoli - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Fernando Previtali: Luigi Boccherini: Sinfonia N. 2 in Re maggiore, op. 16; Felix Mendelssohn: Sinfonia N. 3 in la minore, op. 56 « Scozzese »; Ferruccio Busoni: « Turandot », suite sinfonica; Cesar Franck: Eros e Psiche; Igor Strawinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto - Or-

derato come un servo o uno schiavo meccanico.

Kallocapek nel 1920 in un suo dramma usò per primo la parola Robot: da allora il concetto del Robot meccanico è stato ampiamente sfruttato nei romanzi e nei film di fantascienza in quanto colpisce facilmente l'immaginazione popolare. Anche la mitologia greca ha il suo Robot: è Talos, un uomo di bronzo che il dio Efesto regalò a Minosse re di Creta con il compito di sorvegliare e difendere l'isola dagli invasori del mare.

La moderna tecnica dell'automatizzazione ha spogliato i Robot del loro aspetto misterioso riducendoli a semplici macchine elettromeccaniche: si tratta di complessi capaci di svolgere un determinato lavoro con un minimo di controllo da parte dell'uomo, evitando che persone siano occupate a lavori monotoni o pericolosi.

Questi complessi automatici possono essere così perfetti da controllare il proprio lavoro ed effettuare eventualmente la correzione degli errori commessi. Abbiamo esempi di tali realizzazioni in certe catene di produzione o in certe macchine calcolatrici elettroniche.

E' molto improbabile che in futuro vengano costruiti Robot in forma umana che sostituiscano l'uomo nella guida e nel controllo di macchine utensili: è molto più semplice ed economico costruire queste macchine in modo da poter essere controllate da una calcolatrice elettronica la quale contiene registrato su nastro il programma di lavoro.

e. c.

2027

Prenotate la Vostra copia dello splendido ed utile libro

CIRIO per la CASA 1963

400 pagine, 365 ricette di cucina, ripartizione spese, calendario, notizie utili.

Prenotate la Vostra copia, inviando raccomandate a

CIRIO - NAPOLI - ufficio "RC,,

sei etichette di ZUPPE CIRIO assortite, unendo il Vostro nome, cognome e indirizzo.

Vi spediremo il libro al più presto. Questa offerta è valida fino all'esaurimento delle copie disponibili.

chestra Filarmonica di Trieste - Registrazioni effettuate dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 12 aprile 1962 - Nell'intervallo (ore 21,30 c.a) **Letteratura ed arte:** « Il I volume dell'Opera Omnia di Ivan Pregelj », recensione di Vinko Beličič . Dopo il concerto (ore 22,30) **Storia della grande industria in Italia** - Rosario Romeo: (16) « Effetti e conseguenze della creazione dell'IRI sullo sviluppo economico ed industriale italiano » - Parte seconda indi * Luci tenui - dolce musica - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - **12,25** La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Orchestra diretta da Hugo Winterhalter (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Quartetto a plettro Cornacchia - 14,30 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni senza tramonto - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio. **Sprachkurs** für Anfänger. 91. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für des Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 J. P. Hebel: « Aus dem Schatzkästlein des rheinischen Hausfreundes ». Das Sängerportrait. Nicola Rossi Lemeni als Interpret Giuseppe Verdis - 11,50 Musik von gestern - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Film-Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - **14,20** Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. Stufen deutscher dichtung: IV. Folge: « Die blaue Blume - Die Frühromantik » (Bandaufnahme des Senders Freies Berlin) - 18,30 Rhythmisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 « Schallplattenclub » mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Unser Mann in Havanna. Hörspiel von Graham Green. Funkbearbeitung von Paul Hühnerfeld. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 Deutsche Barochmusik. Johann Sebastian Bachs Orchester-Suiten. II Sendung - Ouverture Nr. 3 D-dur BWV 1068; Ouverture Nr. 4 D-dur BWV 1069 - 22,30-23 Jazz, gestern und heute: Max Roach protestiert. Gestaltung der Sendung: Alfred Pichler (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio** - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Il cavallo a dondolo - Musiche per i piccoli - 13,35 **Nuova Antologia corale** - La polifonia dal decimo secolo ai giorni nostri, a cura di Claudio Nolfani (20) - 13,50 **Occasioni: Incontri di Vito Levi** - Eugenio Visnoviz, improvvisatore al pianoforte - 14 **Concerto del pianista Sergio Cafaro:** Bruno Cervenca: « Pittoresca » - Valdo Medicus: 13 brani dal « 18 piccoli pezzi per pianoforte » - Guido Davide Nacamuli: « Ternura » (Tenerezza) - Enrico De Angelis Valentini: « Sarabanda » - 14,20 **Canzoni senza parole** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,35-14,55 **Vecchi ritrovi triestini:** « Il piccolo caffè di Via Cavana » di Maria Lupieri (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Incontro con le ascoltatrici - 12,30 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **L'interpretazione musicale,** a cura di Pietro Rattalino (4) « Le scelte dell'interprete » - 19 **Classe unica:** Maks Sah: « Lineamenti della storia e della civiltà islamica » (2); « Maometto ed il suo insegnamento » - 19,15 * **Caleidoscopio:** Orchestra David Carroll - Complesso mandolinistico Sloboda - La chitarra di Laurindo Almeida - Clifford Brown ed il suo quartetto - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 * Orchestra Jan Langosz - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Anna de Cavalieri e del tenore Gianni Raimondi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 **Racconti e novelle:** Vladimir Vinničenko: « Chomà Brjadka », a cura di Josip Tavčar - 22,15 * Concerto in jazz - 23 Musiche di Chopin - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 Franco Cassano e la sua orchestra con Flo Sandon's, Aurelio Fierro, Gianni Marzocchi e Achille Togliani (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni da film - 14,45 Parliamo del vostro paese: corrispondenza di Marzio Carlotti da Santulussurgiu (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Tito Rodriguez e la sua tipica orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 41. Stunde. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für des Autoradio (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 J. P. Hebel: « Aus dem Schatzkästlein des rheinischen Hausfreundes ». Kammermusik. O. Respighi: Sonate h-moll für Violine und Klavier (Solisten: Luigi Ferro, Antonio Beltrami); S. Prokofieff: Sonate D-dur Op. 94 für Flöte und Klavier (Solisten: Severino Gazzelloni, Lya De Barberiis) - 11,50 Musik aus anderen Ländern - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodische Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen -

DISCHI NUOVI

Musica leggera

Un particolare cenno merita un nuovo 45 giri messo in commercio senza troppo rumore pubblicitario dalla « Columbia », E' una nuova canzone di Jacques Plante, *J'entends siffler le train*, interpretata da un giovane cantante francese, Richard Anthony. Figlio di una inglese e di un turco, Anthony è nato in Egitto e solo da due anni ha fatto la sua comparsa nel campo della musica leggera francese. Dopo aver iniziato quasi in sordina, improvvisamente ha toccato la celebrità con l'esecuzione di *Twistin' the twist*, col quale ha raggiunto il milione di dischi venduti. *J'entends siffler le train* ha avuto altrettanto rapido successo ed ha raggiunto in tre mesi la vendita di 800 mila copie. Ascoltando il disco si riesce a comprendere facilmente il motivo di tanta popolarità in Francia: Anthony canta con garbo e con sentimento, tutto è affidato alle sfumature, all'originalità dell'ispirazione, all'efficace accompagnamento. Un disco che piacerà certamente anche al pubblico italiano.

La « Fonit » pubblica contemporaneamente un 45 giri che reca una nuova canzone di Domenico Modugno ed un 33 giri (30 centimetri) con la collezione degli ultimissimi successi del cantante. La nuova canzone è *Stasera pago io* ed è forse fra le migliori create dal cantante calabrese in quest'ultimo anno. Drammatica, musicalmente bene inquadrata è, per intenderci, della classe dell'*Uomo in frac* e sta già ottenendo un notevolissimo successo di vendite. Sul verso, il già noto *Bagno di mare a mezzanotte*. Il 33 giri reca: *La notte del mio amor, Ora che sale il giorno, 'Na musica, Selene, Ninna Nanna, Addio... addio, La novia, Orizzonti di gioia, Cicoria twist, Se Dio vorrà, Sogno di mezza estate* e *Balla balla*. Inutile dire che l'incisione è estremamente curata e che chi ama le canzoni di Modugno non potrà fare a meno di aggiungere alla propria discoteca anche questo microsolco.

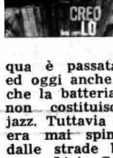
Il successo delle canzoni degli anni che precedettero l'ultima guerra mondiale ha spinto le case discografiche ed i cantanti su questo sentiero. Si sono visti (ed ascoltati) arditi rifacimenti a tempo di twist o ricostruzioni fedeli nello spirito del tempo. La « Cetra » ha aperto una nuova collana, in tono minore, dedicata alle canzoni del passato finora trascurate, e la inizia con la pubblicazione di un 45 giri che reca *Piemontesina* di Raimondo-Frati nell'esecuzione di Sante Andreoli e Franca Frati e *Passa la ronda* di Tagliaferri-Gentili nell'esecuzione di Carlo Pierangeli. L'orchestra è diretta dal maestro Petiti.

La « R.C.A. » ha dedicato particolare attenzione a « Enrico '61 ». Due dischi a 33 giri (30 centimetri) racchiudono l'intera commedia musicale, una delle più belle di Garinei e Giovannini, con le musiche create da Rascel che ne è anche l'interprete. L'album, rilegato in tela, ospita un riassunto della trama della rivista per facilitare l'ascolto. Che è dei più gradevoli in quanto, affrontando notevoli difficoltà, si è voluto registrare la commedia musicale durante una normale rappresentazione, sì che il sottofondo di applausi, di risate e di commenti ci danno l'impressione di trovarci nel bel mezzo del Teatro Lirico di Milano. L'iniziativa della « R.C.A. » appare ottima anche dal punto di vista commerciale, perché il testo è tutt'altro che invecchiato: anche quest'anno « Enrico '61 » si replica e le rappresentazioni sono già iniziate nelle scorse settimane.

Rita Pavone: un nome che dovete annotare. Sedici anni, torinese, figlia di un operaio della Fiat, l'avete vista per la prima volta alla fine di settembre come ospite di *Alta pressione*. Ciò vi sarà stato sufficiente per comprendere che, nonostante la giovanissima età, la torinese Rita ha già un notevole bagaglio di esperienze in campo musicale. Ed è questo che le ha permesso ora di esplodere in *Una partita di pallone* e in *Amore e twist*, due canzoni che la « R.C.A. » ha raccolto in un 45 giri che porterà certamente fortuna alla giovanissima ugola.

Un'altra giovane, Gilly, che abbiamo recentemente presentato in questa rubrica, ha inciso altri due 45 giri per la « Zephir ». Le nuove canzoni da lei eseguite sono la famosa *You go to my head*. *La mezza luna* ed *Esmeralda*. Gilly è una buona promessa, ma la preferiamo quando esegue testi italiani.

Jazz



Diceva il ritornello di una canzonetta di moda negli anni trenta: «sa cos'è il jazz - la batteria». Da allora molt'acqua è passata sotto i ponti ed oggi anche i profani sanno che la batteria, di per sé sola, non costituisce garanzia di jazz. Tuttavia finora non ci si era mai spinti così lontano dalle strade battute dal jazz come Livio Cerri. Il quale ha composto musiche originali per un quartetto d'archi formato da due violini, viola e cello con lo scopo di dimostrare che è possibile fare del jazz anche con un complesso adatto alla musica da camera. Lasciamo ad altri il compito di stabilire se ci sia riuscito, se cioè il suo *Spunto ostinato* (vivace-moderato-vivace), le sue *Due canzoni* (andantino), lo *Scherzo* (mosso-allegretto-allegro-presto), ed il *Blues e il boogie* (andante - andantino - allegro - moderato) siano da considerarsi opere di jazz. A noi basterà rilevare gli intenti polemici e l'eccellenza dell'esecuzione, affidata a validissimi strumentisti. Il 33 giri (30 centimetri) della « Durium » ha per titolo « Quartetto Creolo ».

MISSIONI LOCALI

13,30 Opernmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Wir senden für die Jugend. « Im Wattenmeer ». Hörbild von Sven Schürenberg. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18,30 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenmusik - 20,50 Die Welt der Frau-Gestaltung: Sofie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 « Wir bitten zum Tanz ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Cesco Macedonio - Testo di Nini Perno - 14,35 **Album per violino e pianoforte** - Violinista Carlo Pacchiori, al pianoforte Claudio Gherbitz - 14,45 -14,55 **Lectura Dantis:** « Inferno » - Canto 24° - Lettore: Giorgio Albertazzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Spigolature e curiosità storiche - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a soggetto: La vita militare - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Cantano Zlata Gašperšič e Janez Triler - 15 * Complessi Boudelaire, « Condor », Mediolanum e Morty Palitz - 15,30 * Piccolo concerto - 16 **Gli eroi dello sport:** (9) « Louis Spiridione » - 16,15 Ouvertures ed intermezzi d'opera - 16,40 François Vermeille al pianoforte - 17 Dal Saggio di Studio del Civico Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine - Giovanni Battista Martini: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra - Pianoforte: Gabriella Stavole - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Variazioni musicali - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni - 19 **Itinerari triestini** (16) « San Dorligo della Valle e Bagnoli della Rosandra » - 19,45 * Acquarello italiano - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,40 « Koroški akademski oktet » - 21 « **La giustizia** », racconto drammatico in tre atti di Giuseppe Dessì, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Modest Sancin - 22,20 * Club notturno - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Prendete Louis Armstrong, aggiungeteci Ella Fitzgerald e mettetei per abbondanza la musica di Gershwin per « Porgy and Bess » ed è facile immaginare cosa ne scaturisce. Il regalo agli amatori del jazz (ma anche a quelli della buona musica) è stato fatto dalla « Verve » che ha pubblicato con il titolo *The best of Porgy and Bess* un 33 giri (30 centimetri) che è una continua scoperta, un incessante divertimento per chi ascolta.

Musica classica

Il grande premio del conservatorio 1962 dell'accademia francese del disco è stato assegnato ad un recital del pianista tedesco trentunenne Werner Haas con musiche di Debussy (Fontana). Il virtuoso non rivela l'ansia deleteria e comune a molti coetanei di valorizzare tutto allo stesso livello. Con sicuro intuito egli punta sul centro vivo dell'opera e lo mette bene in luce. Dalle sue dita i due quaderni delle *Images* escono forti e nitidi. Il disegno melodico, così affascinante, non è mai soffocato dagli effetti di trasparenza, irridescenza, « liquidità », che sovente prendono la mano agli esecutori. Il programma comprende anche la fresca serie *Children's corner* e due grandi pezzi, pietre miliari dell'impressionismo pianistico: *L'isle joieuse* e *D'un cahier d'esquisses*. E' un disco che si ascolterebbe infinite volte.

Cose rare

A Fritz Kreisler, scomparso a 87 anni nel febbraio scorso, la RCA dedica un disco che commemora degnamente uno dei più grandi violinisti del nostro secolo. Sulla prima facciata, accompagnato dalla Victor Symphony Orchestra diretta da Charles O Connel, egli suona sei brani di sua composizione, sei successi d'altri tempi: *Caprice viennois, Tambourin chinois, Liebesfreude, Liebesleid, Schoen Rosmarin, La gitana.* Non sono belli questi scampoli di Ottocento, ma patetici in quel ruotare attorno ad un pensiero fisso: il vecchio mondo viennese con la sua tenerezza superficiale, i suoi languori e civetterie. Sul verso troviamo alcuni pezzi di repertorio, in cui Kreisler sfoggia le ben più solide capacità di virtuoso. Nominiamo i più noti: *andante cantabile* dal quartetto op. 11 di Ciaikovski, *Umoresca* op. 101 n. 7 di Dvorak e *Meditazione* di Massenet.

Hi. Fi.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**
GLINKA: *La vita per lo zar: Ouverture;* MEYERBEER: *L'Africana: « O Paradiso »;* RACHMANINOV: *Preludio in sol minore op. 23 n. 5;* WEBER: *Oberon: « Mare, possente mare »;* SIBELIUS: *Le Oceanidi, poema sinfonico op. 73;* PIZZETTI: *L'Assassinio nella Cattedrale: La predica, - Intermezzo;* MOZART: *Adagio e Fuga in do minore K. 546, per quartetto d'archi;* DONIZZETTI: *Don Pasquale: « Tornami a dir che m'ami »;* DE FALLA: *Il Cappello a tricorno: Danza della mugnaia, Danza del mugnaio;* MOZART: *Così fan tutte: « Per pietà »;* POULENC: *Sonata per due pianoforti;* PUCCINI: *La Fanciulla del West: « Mister Johnson »;* BIZET: *La Jolie fille de Perth, suite sinfonica;* VERDI: *Otello: « Credo in un dio crudel »;* TURINA: *La oración del torero, per quartetto d'archi;* CIAIKOWSKY: *Eugenio Onieghin: « Dov'è la dolce primavera »;* MARTIN: *Ouverture en hommage à Mozart;* MOZART: *Le Nozze di Figaro: « Dove sono i bei momenti »;* ALBENIZ: *Sevillana;* VERDI: 1) *Aida: « O terra addio »* — 2) *Ernani: « Gran Dio »;* MUSSORGSKY: *Una notte sul Monte Calvo*

13,30 (19,30) **Un'ora con Frank Martin**
Athalie, ouverture - Orch. Sinfonica di Milano della RAI, dir. A. Basile — *Concerto per violino e orchestra* - vl. W. Schneiderhan, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet — *Sei Monologhi da « Jedermann », per contralto e orchestra* - contr. A. Aubery Luchini, Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. A. Pedrotti

14,30 (20,30) **Recital della pianista Maureen Jones**
BEETHOVEN: *Sonata in do minore op. 10 n. 1 — Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2 — Sonata in re maggiore op. 10 n. 3;* DEBUSSY: *Pour le piano;* SCHUBERT: *Due Impromptus: in la bemolle maggiore op. 90; in si bemolle maggiore op. 142*

15,55 (21,55) **Musiche di Theodor Berger**
BERGER: *Sinfonia Omerica* - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. M. Rossi

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: *Serenata in do minore K. 388, per strumenti a fiato* - Everest Woodwind Octet: ob.i H. Schuman e R. Roseman, cl.i R. Listokin e S. Walden, fag.i R. Cole e L. Gliekman, cr.i F. Klein e E. Chapin, dir. N. Jenkins; SCHUMANN: *Adagio e Allegro, per corno e orchestra* - cr. E. Leloir, Orch. Sinfonica della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; RACHMANINOV: *Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra* - pf. G. Postiglione, Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. P. Argento

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre Percy Faith e Count Basie

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** The Clark Sisters, Joe Williams, Lita Roza e Luis Alberto Del Paraná
Flechte-Williams-Clarence: *Sugar blues;* Lewis-Akst: *Dinah;* Gordon: *Alentown jail;* Grever: *Te quiero dijiste;* Matthias-James: *Trumpet blues and cantabile;* Razaf-Blake: *Memories of you;* Hoffman-Manning: *Sorry sorry sorry;* Cortazar-Esperon: *Ay jalisco no te rajes;* Berlin: *I've got my love to keep me warm;* Razaf-Waller: *Honeysuckle rose;* Green-Edwards: *Once in a while;* Lara: *Cuerdas de mi guitara;* Razaf-Garland: *In the mood*

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

10 (16-22) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**
Chiosso-Buscaglione: *Sangue sardo;* Anonimo: *La villanella;* Lombardo-Ubaldi: *Desiderio 'e casa mia;* Danpa-Concina: *Evviva Redegonda;* Colombi-Bassi: *Povero Arlecchino;* Pinchi-Donida: *Canzoncella italiana;* Lanci-Ravasini: *Avanti e indrè;* Nisa-Fiasconaro: *Canto a Venezia;* Porcù-Ruccione: *Rondini fiorentine;* Cassia-Camangi: *Buonanotte Colombina;* Cherubini-Lucillo: *Ponte dell'Anzolo;* Sopranzi-Fassino: *Cammina cappellone;* Bonagura-Cimatti: *Passan le penne nere;* Anonimo: *Tarantella Tasso;* Lazzeretti-Bonfanti: *Carrozzella romana*

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Winifred Atwell al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,15 (18,15-0,15) **Canti del Sudamerica**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per vibrafono**

lunedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche per organo**
BACH: *Corale « Wachet auf » — Fuga in sol maggiore (à la gigue)* - org. V. Fox

10,40 (16,40) **Una cantata**
BRITTEN: *Saint-Nicolas, cantata op. 42 per tenore, coro, orchestra d'archi, pianoforte, percussione e organo* - ten. P. Pears, ragazzo sopr. D. Hemming, org. R. Downes, Orchestra e Coro del Festival di Aldeburgh, dir. B. Britten

11,25 (17,25) **Compositori contemporanei**
SCHOENBERG: *Quartetto op. 30 per archi* - Quartetto Juilliard; SMITH - BRINDLE: *Cloud's Music, per violino e pianoforte* - vl. S. Dei, pf. L. Passacaglia; IBERT: *Divertimento per piccola orchestra* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. R. Désormières

12,25 (18,25) **Una sonata classica**
MOZART: *Sonata in fa maggiore per flauto e pianoforte* - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi

12,40 (18,40) **Variazioni**
R. STRAUSS: *Don Chisciotte, variazioni op. 35, su un tema cavalleresco, per violoncello e orchestra* - vc. G. Selmi, v.la A. De Paulis, Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. L. Maazel

13,20 (19,20) **Un'ora con Ernest Bloch**
Sonata per pianoforte - pf. G. Agosti; *Quartetto n. 2 per archi* - Quartetto Griller

14,20 (20,20) **Concerto sinfonico diretto da Artur Rodzinski**
SCRIABIN: *Sinfonia n. 3 op. 43 « Il Poema divino »;* STRAWINSKY: *Petruska, suite dal balletto;* PROKOFIEV: *Alexander Nevskij, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra* - m.sopr. I. Companeez, Orch. Sinfonica e Coro di Roma della RAI, Mº del Coro N. Antonellini

15,55 (21,55) **Lieder**
BRAHMS: *Junge Lieder I, op. 63 n. 5; Heinkehr op. 7 n. 6; Wir wandelten op. 96 n. 2; Serenade op. 70 n. 3; Eine gute, gute Nacht op. 59 n. 6; Der Gang zum Liebchen op. 48 n. 1; Ein Sonett op. 14 n. 4; Minnelied op. 71 n. 5; Sonntag op. 47 n. 3; Ständchen op. 106 n. 1; Von ewiger Liebe op. 43 n. 1* - br. D. Fischer Dieskau, pf. K. Engel

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **Le voci di Mina e di Nico Fidenco**

7,50 (13,50-19,50) **Vecchi dischi**

8 (14-20) **Concertino**

8,30 (14,30-20,30) **Voci della ribalta:** Tina De Mola e Alberto Lionello

9 (15-21) **Musiche di Hoagy Carmichael**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema**
« Oh lady be good », di Gershwin, nella interpretazione del Trio Benny Goodman, di Ella Fitzgerald, dell'orchestra di Glenn Miller, del complesso Dicky Wells; *« Tea for two »*, di Youmans, nell'interpretazione del pianista Art Tatum, del sestetto Sam Most, dell'orchestra Alberto Socarras, del chitarrista Dijango Reinhardt

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Canzoni italiane**
Panzeri-Intra: *Signorina bella;* Pallesi-Beretta-Malgoni: *Tango italiano;* Gentile-Mescoli: *Donna di lamé;* Di Paola-Bertini-Torriani-Taccani: *Dal cielo;* D'Acquisto-Seracini: *Aspettandoti;* Pallacicini-Dorelli: *Questa sera;* Tognazzi-Meccia: *Cose inutili;* Fornai-Enriquez: *Ciao lover;* Calabrese-Massara: *Passerà;* Testa-Lojacono: *Sai... che tutti i baci miei*

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per ballare**

12,15 (18,15-0,15) **Il jazz in Italia**
con la partecipazione del complesso Original Lambro, del Trio Amedeo Tommasi, del Quintetto Dino Piana

12,45 (18,45-0,45) **Glissando**

martedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Concerti per orchestra**
HAENDEL: *Concerto n. 28 in fa maggiore per orchestra a due cori* - Orch. da Camera di Berlino, dir. H. von Benda; PIZZETTI: *Concerto dell'estate* - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

11,35 (17,35) **Compositori inglesi**
PURCELL: *Sonata in re maggiore per tromba e archi* - tr. R. Voisin, Orch. d'archi « Unicorn Concert », dir. H. Dickson; ELGAR: *Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra* - vc. P. Tortelier, Orch. Sinfonica della N.B.C., dir. M. Sargent; JOHNSON I: *2 Madrigali: « Defiled is my name »*, « *Benedicam Domino* » - Complesso Vocale « The Deller Consort », dir. D. Consort; BAX: *Tintagel, poema sinfonico* - Orch. Sinfonica di Londra, dir. G. Weldon

12,35 (18,35) **Danze in stile antico**
PERGOLESI: *Suite n. 3* - pf. O. Vannucci Trèvese

12,45 (18,45) **Il virtuosismo nella musica strumentale**
ROSSINI: *Preludio, Tema e Variazioni in fa maggiore per corno e pianoforte* - cr. D. Ceccarossi, pf. A. Renzi; ISAYE: *Divertimento per violino e pianoforte* - vl. A. Ferraresi, pf. R. Castagnone; R. STRAUSS: *Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra* - pf. M. Weber, Orch. Sinfonica di Berlino, dir. F. Fricsay

13,30 (19,30) **Un'ora con Frank Martin**
Sonata da chiesa, per viola d'amore e orchestra d'archi - v.la B. Giuranna, Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. C. Franci — *Otto Preludi per pianoforte* - pf. E. Filus — *Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, batteria e orchestra d'archi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

14,25 (20,25) **Sonate moderne**
PROKOFIEV: *Sonata n. 2 in re minore op. 14 per pianoforte* - pf. P. Scarpini; HINDEMITH: *Sonata per oboe e pianoforte* - ob. H. Gomberg, pf. D. Mitropoulos

14,55 (20,55) **Trascrizioni celebri**
MARCELLO: *Concerto in re minore, trascritto per clavicembalo da Johann Sebastian Bach* - clav. E. Giordani-Sartori; BACH: *Passacaglia, trascritta per orchestra da Ottorino Respighi* - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. A. Dorati

15,20 (21,20) **Divertimenti**
HAYDN: *Divertimento in sol maggiore n. 37 per viola di bordone, viola e violoncello* - v.la K. M. Schwamberger, v.la A. Pitamic, vc. W. Lieske; SCHUBERT: *Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54 per pianoforte a quattro mani* - Duo Kontarsky

16 (22) **I bis del concertista**
SCHUMANN: *L'Uccello profeta* - vl. I. Stern, pf. A. Zakin; BRAHMS: *Rapsodia in si minore op. 79 n. 1* - pf. W. Backhaus; DE SARASATE: *Capriccio basco* - vl. Stanley, pf. H. Mc Clure; SMETANA: *2 Polke: in mi maggiore, in fa minore* - pf. V. Repkova; EXORT: *La Capricieuse* - vl. W. Schneiderhan, pf. A. Hirsh; GRIEG: *Farfalla* - pf. O. Puliti Santoliquido

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
DEBUSSY: *Le Martyre de Saint Sébastien, musiche di scena per il mistero di Gabriele d'Annunzio* - sopr. A. Aubery Luchini, m. sopr. I. L. Ribacchi e L. Ricagno Ciaffi, Orch. Sinfonica e Coro di Milano della RAI, dir. V. Gui, Mº del Coro G. Bertola

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Pino Calvi

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** The Ames Brothers, Juliette Greco, Yves Montand ed Helen Merrill in tre loro interpretazioni
Horner-Green-Brown: *Sentimental journey;* Ferré: *La guinche;* Prevert-Kosma: *Les feuilles mortes;* Porter: *I've got you under my skin;* Hill: *Rockin'shoes;* Aznavour-Roche: *Il y avait;* Lemarque: *Le petite môme;* Martino: *Esta te;* Mitchell-Davis: *You are my sunshine;* Sagan-Magne: *Le jour;* Marnay-Lemarque: *Le cocher de fiacre;* Hammerstein-Rodgers: *People will say we're in love;* Jones: *Don't leave me now*

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing**
con l'orchestra di Artie Shaw e Tommy Dorsey; il trombettista Henry Allen; il pianista Teddy Wilson e l'orchestra di Harry James

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a due voci**

9 (15-21) **Mario Pezzotta e il suo complesso**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi dei Mari del Sud**

10,30 (16,30-22,30) **Suonano le orchestre dirette da Ray Conniff e Pierre Dorsey**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera:** Don Johnson e Jackie Davis all'organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologia musicale**
CHERUBINI: *Anacreonte: Sinfonia;* VERDI: *La Traviata: « Addio del passato »;* CHOPIN: *Ballata in fa maggiore op. 38;* MUSSORGSKY: *Boris Godunov: « Ho il potere supremo »;* PICK-MANGIAGALLI: *Il Carillon magico: Intermezzo delle rose;* MASCAGNI: *L'Amico Fritz: « Suzel, buon dì »;* VITALI: *Ciaccona;* DONIZETTI: *Anna Bolena: « Piangete voi? »;* CHABRIER: *España, rapsodia per orchestra;* ROSSINI: *La Cenerentola: « Un segreto d'importanza »;* SCHUMANN: *Novelletta in fa maggiore op. 21 n. 1;* GLUCK: *Alceste: « Oh, miei figli, non piangete »;* CASTELNUOVO-TEDESCO: *La Dodicesima notte: Ouverture;* VERDI: *La Forza del destino: « Madre, pietosa vergine »;* BRAHMS: dal *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18: Rondò (Poco allegretto e grazioso);* DONIZETTI: *L'Elisir d'amore: « Come s'en va contento »;* BEETHOVEN: *Romanza in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra;* GOUNOD: *Giulietta e Romeo: « Je veux vivre dans ce rêve »;* WAGNER: *Adagio per clarinetto e quintetto d'archi;* BORODIN: *Il Principe Igor: Aria di Igor;* MASSENET: *Manon: « Addio, o nostro picciol desco »;* R. STRAUSS: *Salomè: Danza dei sette veli*

13,30 (19,30) **Un'ora con Ernest Bloch**
Due Salmi per soprano e orchestra: Salmo 137, Salmo 114 - sop. A. Tuccari, Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. F. Scaglia — *Sonata n. 2 per violino e pianoforte « Poema mistico »* - vl. J. Heifetz, pf. B. Smith — *Sinfonia « Israel »*, per *due soprani, due contralti, basso e orchestra* - Orch. dell'Opera di Stato e Solisti dell'Accademia Corale di Vienna, dir. F. Litschauer

14,30 (20,30) **Interpretazioni**
FRANCK: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte* - vl. J. Stern, pf. A. Zakin

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 21	al 27-X	a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 28-X	al 3-XI	a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 4	al 10-XI	a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 11	al 17-XI	a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

15 (21) **Concerti per solisti e orchestra**
WEBER: *Concerto in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra* - cl. H. Geuser, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay; KACIATURIAN: *Concerto in mi minore per violoncello e orchestra* - vc. S. Knouchevitsky, Orch. di Stato dell'U.R.S.S., dir. A. Gauk

15,55 (21,55) **Pagine pianistiche**
RAVEL: *Miroirs: Noctuelles, Oiseaux tristes, Une barque sur l'océan, Alborada del gracioso, La vallée des cloche* - pf. R. Casadesus — *Jeux d'eau* - pf. R. Casadesus

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Aurelio Fierro e Piero Polidori cantano le loro canzoni**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**
programma jazz con Sam Noto ed Eddie Calvert alla tromba; Teddy Wilson e Lou Levy al pianoforte, Sonny Rollins e George Auld al sax tenore

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Club dei chitarristi**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**
Legui: *El bajon de Pekin;* Lanza-Tallino-Marchetti: *Mi chiedo;* Pallesi-Prous: *Forte forte;* Kotscher: *Tango militare;* Testoni-Lojacono: *Tu non devi farlo più;* Testoni-Scotti: *Il tuo sorriso;* Kramer: *Pippo non lo sa;* Amurri-Ferrio: *Tipi da spiaggia;* Trovajoli: *Silver blue;* Rossi-Vianello: *Il capello;* Freed-Fuqua: *Sincerely;* Biri-De Giusti-Testa-Rossi: *Io sono te;* Galdieri-Caslar: *Quel motivetto che mi piace tanto;* Nisa-Redi: *Non si compra la fortuna;* David-Bucharach: *Magic moments;* Pluto-Robbiani: *Tum tum;* Lopez: *Merico*

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **A tu per tu:** cantano Flo Sandon's e Bruno Rosettani

12,05 (18,05-0,05) **Caldo e freddo:** musica jazz con il quartetto e sestetto di Chet Baker

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Prime pagine**
RACHMANINOV: *Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2* - pf. J. Iturbi — *Melodia in mi maggiore op. 3 n. 3* - pf. C. De Groot — *Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra* - pf. S. Richter, Orch. Sinf. della Radio dell'U.R.S.S., dir. K. Zanderling

11,05 (17,05) **Musiche per arpa**
MENDELSOHN: *Concertino per arpa e orchestra* - arpa L. Pasquali, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. K. Rucht

11,25 (17,25) **Sinfonie di Ludwig van Beethoven**
Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. E. Jochum — *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler

12,45 (18,45) **Musiche per fiati**
AURIC: *Trio per oboe, clarinetto e fagotto* - Ensemble Instrumentale à vent de Paris

12,55 (18,55) **Antiche musiche strumentali italiane**
CORELLI: *Sonata a tre in si minore op. 3 n. 4, per 2 violini e violoncello o arciliuto, col basso per l'organo* - vl.i A. Poltronieri e T. Bacchetta, vc. M. Gusella, org. G. Spinelli; NERI: *Sonata a quattro* - Quartetto Italiano; REALI: *Follia, Tema e Variazioni,* dalle «*Suonate-Capricci*» - Orchestra d'archi dell'Angelicum di Milano, dir. P. Argento

13,25 (19,25) **Un'ora con Frank Martin**
Passacaglia per orchestra d'archi - Orchestra da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger — *Piccola sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi* - arpa I. Helmis, clav. S. Kind, pf. G. Herzog, Orch. Sinfonica RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay — *Studi brillanti, per archi* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

14,25 (20,25) LA SERVA PADRONA, intermezzo in 2 parti - Libretto di Gennaro Antonio Federico - Musica di Giovanni Battista Pergolesi
Personaggi ed interpreti:
Serpina — *Rosanna Carteri*
Uberto — *Nicola Rossi Lemeni*
Orchestra del Teatro alla Scala, dir. Carlo Maria Giulini

IL MAESTRO DI CAPPELLA, intermezzo giocoso di Domenico Cimarosa
Il maestro di cappella — *Fernando Corena*
Orchestra del Covent Garden di Londra, dir. Argeo Quadri

15,20 (21,20) **Quartetti per archi**
HAYDN: *Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1* - Quartetto Carmirelli; SMETANA: *Quartetto in mi minore «Dalla mia vita»* - Quartetto Janacek

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: *Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»* - Orch. Sinfonica di Milano della RAI, dir. S. Celibidache; DVORAK: *Quattro danze slave op. 46* - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**
Rodgers: *Bewitched, bothered and bewildered;* Monnot: *Hymne à l'amour;* Bidoli: *Te vojo ben;* Young: *My foolish heart;* Herbert: *Indian summer;* Cicognini: *Autumn in Rome;* Roig: *Quiereme mucho;* Laparcerie: *Mon cœur est un violon;* Righi: *Il mulino sul fiume;* Van Heusen: *All the way;* Wayne: *Ramona;* Walcott: *Two silhouettes;* Rainger: *Thanks for the memory;* Warren: *Serenade in blu*

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Bud Shank al sax alto, Luciano Sangiorgi al pianoforte, Eddie Calvert alla tromba

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Elmer Bernstein

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Tino Rossi

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Piero Soffici

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musica sacra**
DUFAY: *Ave Maris Stella, inno* (*in festis Beatae Mariae Virginis*) - Coro da Camera Olandese, dir. F. De Nobel; DESPRÈS: *Messa «Pange Lingua»* - Complesso vocale «Philippe Caillard», dir. P. Caillard; CHARPENTIER: *Magnificat a 8 voci per soli, coro, organo e orchestra* - sopr.i C. Collart e J. Archimbaud, contr. Y. Melchior, ten. P. Gianotti, bs. L. Noguera, Orch. da Camera dei Concerti «Pasdeloup» e Coro delle «Jeunesses Musicales de France», dir. L. Martini

11,30 (17,30) **Musiche di Gian Luca Tocchi**
Sei omaggi, per orchestra: a Pasquini, a Paradisi, a Telemann, a Galuppi, a Gluck, a Chopin - Orch. Filarmonica di Roma, dir. G. L. Tocchi — *Concerto per orchestra, con due pianoforti e saxofoni* - solisti E. Perrotta e C. Pastorelli, Strumentisti dell'Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. E. Gracis

12,30 (18,30) **Compositori slavi**
MATINU: *3 madrigali per violino e viola* - vl. J. Fuchs, vl.a L. Fuchs; JANACEK: *Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato* - pf. P. Scarpini; SMETANA: Da «*La mia Patria*»: *Sarka; Dai prati e dai boschi di Boemia* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik

13,30 (19,30) **Musiche per archi**
CIAIKOWSKY: *Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi* - Orch. Sinfonica di Boston, dir. S. Koussevitzky

14 (20) **Preludi e fughe**
ZACH: *Preludio e fuga in do minore per organo* - org. M. Kampels Heimer; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Preludio e fuga in mi minore op. 35 n. 1 per pianoforte* - pf. R. Caporali; SCHUMANN: *Fuga sul nome di Bach op. 60 n. 1 per organo* (revis. di Marcel Dupré) - org. A. Surbone; BRITTEN: *Preludio e fuga per 18 archi* - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. M. Rosci

14,30 (20,30) **Recital del violinista André Gertler e della pianista Diane Andersen**
BACH: *Sonata n. 2 per violino e continuo;* MOZART: *Sonata in sol maggiore K. 301;* HONEGGER: *Sonata n. 2;* JANACEK: *Sonata;* BARTOK: *Sonata n. 2 op. 21*

15,50 (21,50) **Musiche cameristiche di Francis Poulenc**
Suite francese - pf. F. Poulenc — a) *Les ponts de Ce'*, b) *Toreador* - sopr. I. Calloway, pf. G. Favaretto — *Trio per pianoforte, oboe e fagotto* - pf. F. Poulenc, ob. P. Pierlot, fg. M. Allard

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il «juke-box» della Filo**
Testa-Renis: *Quando quando quando;* Webster-Fain: *Tender is the night;* J. Prieto: *Los ojos del diablo;* Manzo: *Moliendo café;* Calabrese-Reverberi: *Senza parole;* Strange: *Limbo rock;* Lewis-Paramor: *Kiss'n 'run;* Parigi: *Come te nessuno;* Jan-Filippi-Colombini-Jil: *Le rythme du rock;* Barberis-Weinstein-Randazzo: *Locomotion twist;* Osborne: *The man from Madrid;* Dallara-Mogol-Leoni: *A... A... B... C...;* Tempo: *Swing me;* Truscott-Taylor: *Pepito;* Reggiani-Vassari: *Mi chiamo delusione;* Valle-Cittorello-Deani: *Oh mamma!;* Pallesi-Green-Ling-Freire: *Ay ay ay;* Calabrese-Matanzas: *Cinque minuti ancora*

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Spirituals e gospel songs**

10 (16-22) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**
Amurri-Park Lady: *Urgente cha cha cha;* Longo-Bergamini: *Somigli a una bambola;* Aiello: *Come una nuvola;* Migliacci - Morricone: *Quattro vestiti;* Roxy - Kramer: *Musica mia;* Pinchi-Cichellero: *Tu mi vuoi bene... e non lo sai;* Filibello-D'Anzi: *Tempesta;* Pallavicini-Cassano: *Controluce;* Calzia: *Una cosa impossibile;* Bernardi-Pinchi-Censi: *Centomila volte;* Testoni-Gigante: *I tuoi occhi dicon baciami*

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche del Settecento**
DAUVERGNE: *Concerto de Symphonies op. 3 n. 1* - Complesso d'archi «Gérard Cartigny»; RAMEAU: *Orphée, cantata a una voce* - sopr. E. Verlooy, vl. U. Greling, vl.a da gamba J. Koch, clav. R. Ewerhart; MÉHUL: *Sinfonia n. 1 in sol minore* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Maag

11,30 (17,30) **Musiche romantiche**
SCHUMANN: *Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro corni e orchestra* - cr.i D. Ceccarossi, G. Romanini, A. Bellaccini, C. Aricò, Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. V. Désarzens; BRAHMS: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* - Orch. Sinfonica della N.B.C., dir. A. Toscanini

12,35 (18,35) **Musiche di balletto**
CIAIKOWSKI: *La bella addormentata, suite dal balletto op. 66* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Kurtz

13,30 (19,30) LA SPOSA VENDUTA, opera comica in tre atti - Libretto di Karel Sabina - Musica di Bedrich Smetana (esecuzione in lingua originale)
Personaggi e interpreti:
Kruscina — *Yanko Vetoslav*
Ludmila — *Bogdana Stritar*
Marenka — *Vilma Bukovetz*
Mika — *Vladimir Dolnichar*
Hata — *Elza Carlovatz*
Vascek — *Yanes Lipushchek*
Jenik — *Miro Brajnik*
Kezal — *Latko Kroshetz*
Springer — *Slavko Shtrukel*
Esmeralda — *Sonia Kochevar*
Muff — *Mirko Chernigoj*
Orchestra e Coro «Slovenian National Opera Lublejana», dir. Dimitri Gebré

15,50 (21,50) **Serenate**
MOZART: *Serenata in sol maggiore K. 525 «Eine kleine Nachtmusik»* - Orch. Bamberger Symphoniker, dir. J. Keilberth; CASELLA: *Serenata per piccola orchestra* - Orch. Sinf. della Radio di Lipsia, dir. H. Kegel

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia
HAENDEL: *Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 3* - org. K. Richter, Orch. da Camera diretta da K. Richter; BEETHOVEN: *Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra* - vl. D. Oistrakh, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. V. Gui

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Motivi tirolesi**

7,15 (13,15-19,15) **Buonumore e fantasia:** scherzi e sorrisi in musica

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Pugliese-Vian: *Sti mmane;* Duyrat-Cataldo: *Masto Andrea;* Galdieri-Bonavolontà: *Serenatella a' na compagna 'e scola;* De Curtis: *Voce 'e notte;* Jovino-D'Acquisto-Schisa: *'E capille 'e nanninella;* Forlana-De Crescenzo-Forte: *Credere;* E. A. Mario: *Io' na chitarra e' a luna;* Panzuti: *Malabusciarda;* Tito Manlio-Bonavolontà: *'O mese d'e rrose;* Rascel: *Strignete 'nu poca a mme;* Gigante-Zanfagna: *Napule 'mbraccio a tte;* Fassone: *'A tazza e' café;* Russo-Costa: *Scetate;* Lavagnino: *Tarantella;* Galdieri-Albano: *Be be be*

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti

9,45 (15,45-21,45) **Girotondo:** musiche per i più piccini

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline illustrate da Parigi**

11 (17-23) **«La balèra del sabato»**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** il ritorno del «Tradizionale»

12,30 (18,30-0,30) **Recentissime:** ultimi arrivi in discoteca

in vendita nelle migliori librerie

Aurelio C. Robotti

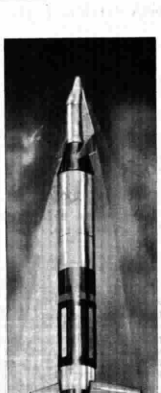
le vie dello spazio

59 illustrazioni a colori nel testo

18 tavole a colori a piena pagina

copertina plastificata L. 1.800

è un volume a carattere divulgativo



Propulsione spaziale

Evoluzione dei motori per la locomozione

Fondamenti della propulsione spaziale

Endoreattori chimici

Endoreattori nucleari

La propulsione elettrica

Locomozione spaziale

Satelliti artificiali

Fondamenti della navigazione interplanetaria

Il rientro nell'atmosfera

La discesa su altri pianeti

Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI **EDIZIONI RAI** radiotelevisione italiana via Arsenale, 21 - Torino

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

ANDORRA

20,45 « Premi Nobel », testo di Gilbert Cazeneuve. **21,15** Disco-Selezione. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore. **21,45** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,08** Festival a Messico. **22,30** Concerto sentimentale. **22,45** Il corriere dell'amicizia. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

17,45 Concerto diretto da Robert Blot. Solista: pianista Monique de la Bruchollerie. **Vivaldi:** Concerto per archi; **Beethoven:** Terzo concerto in do minore per pianoforte e orchestra; **Saint-Saëns:** Terza sinfonia in do minore con organo. **19,35** Conoscenza del cinema. **20,15** « Eros e Psiche », poema drammatico di Eeva-Liisa Manner. Traduzione e adattamento di Roger Richard. Musica originale di Usko Merilainen. **21,30 Raymond Loucheur:** Quartetto per archi; Cinque poemi di Rainer Maria Rilke: « Ritratti » per trio di fiati; « En famille », per sestetto d'archi. **22,30** « La porta stretta », di André Gide e « Dominique », di Eugène Fromentin. **23** Dischi del Club R.T.F.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,15 La domenica popolare. **18,15 Mozart:** Concerto per oboe e orchestra in do maggiore, K. 314. **19 Johann Strauss:** « Vita d'artisti », op. 316, valzer. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Cento canzoni: successi di ieri e di oggi, presentati da Giovanni Bertini. **20,35** « Lo strano caso del Dottor Jekyll », dramma in tre atti di Onslow Dawis, dal romanzo di R. L. Stevenson. **22,15** Melodie e ritmi. **22,40** Passeggiando per Parigi. **23-23,15** Rondò notturno.

LUNEDI'

ANDORRA

19,40 La famiglia Duraton. **19,50** L'amica fisarmonica. **20** Canzoni preferite. **20,15** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,45** Il disco gira. **21** Una vedette... sette canzoni. **21,05** Le scoperte di Nanette. **21,35** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** Festival della canzone del Duero. **22,15** Un turista in Spagna. **22,30** Vedetta in casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

19,20 « L'ispirazione o il segreto delle Muse », a cura di François Heidsieck. **20** Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. **21,30** « La collettività familiare in Francia: La coppia », a cura di Colette Garrigue e Gennie Luccioni. **22,25** Dischi. **23,10 Bruni:** Duetto per violino e viola, eseguito da Marie-France Gaudu e Pierre Pasquier; Ariette, interpretate dalla cantante Leila Ben Sedire e dalla pianista Simone Gouat; **A. Caldara:** « Sebben crudele »; **A. Scarlatti:** « Già mai la lontananza »; « Ti voglio sempre amar »; « O cessate di piagarmi »; « Se Florindo è fedele ». **23,35** Dischi.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,30 Rimembranze viennesi. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino rustico. **19,15** Notiziario. **19,45** Vetrinetta di canzoni. **20** Dibattito. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** « I racconti di Hoffmann », opera fantastica in quattro atti, di J. Offenbach, diretta da Bruno Amaducci. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Rondò notturno.

MARTEDI'

ANDORRA

19,40 La famiglia Duraton. **19,50** Musica autentica. **20** Ritmi. **20,05** « Suivez la vedettel », concorso. **20,30** Ridda dei successi. **21** Musica per la radio. **21,15** Music-hall del mondo. **21,30** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,45** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** Lucho Gatica. **22,15** Passodoble. **22,30** Vedette in casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

19,20 « Pascal e le scommesse » (I calcoli delle probabilità), a cura di Georges Charbonnier. **20 J. des Prés:** Madrigali; **Rameau:** Pezzi per clavicembalo. **20,51** Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hoffmann. **21,06 P. Dukas:** « La plainte, au loin, du faune »; **Roussel:** L'accueil des muses »; **Maliplero:** Pezzo per pianoforte; **De Falla:** Omaggio per chitarra; **Satie:** « En souvenir d'une admirative et douce amitié de trente ans »; **E. Goossens:** Pezzi per pianoforte; **Bartók:** Pezzo per pianoforte; **F. Schmitt:** « Et Pan, au fond des blés lunaires, s'accouda »; **Ravel:** Duetto per violino e violoncello. **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** Il francese universale, a cura di Alain Guillermou. **23,10** Dischi.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,30 Marino Marini e il suo quartetto. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Souvenir spagnolo. **19,15** Notiziario. **19,45** Ballando il charleston. **20** Il mondo si diverte. **20,15 Liszt:** Sonata in si minore, eseguita dal pianista Ivan Eröd. **21** « La piazza cantata », piccola storia non cronologica delle canzoni cinematografiche. **21,30** Formazioni vocali leggere. **22** Melodie e ritmi. **22,35** Invito al ballo. **23** Rondò notturno.

MERCOLEDI'

ANDORRA

19,40 La famiglia Duraton. **19,50** Grandi complessi. **20** « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeon. **20,20** Il gioco delle sfelle. **20,35** Quanti successi! **20,45** Ritornelli e ritmi. **21,15** L'avete vissuto. **21,55** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,06** « Ronde valencienne ». **22,15** « Moliendo discos ». **22,30** Vedette in casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

19,23 « Pascal e gli infiniti », a cura di Georges Charbonnier. **20** Concerto dell'Orchestra sinfonica della BBC diretta da Norman Del Mar. **Haendel:** Concerto grosso; **Elgar:** Concerto per violoncello (solista: Jacqueline Dupré). **20,45** Concerto di Radio Ginevra diretto da Ernest Ansermet. Musiche di Debussy. **21,15** Concerto dell'Orchestra sinfonica della Radio Danese diretto da Thomas Jensen. **Halmboe:** Ouverture monolitica; **Ravel:** « Tzigane » (solista: Henryk Szeryng); Arie, interpretate dal soprano Galina Wichnevskaya. **22** Dischi. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,30 Motivetti per bambini. **18,50** Appuntamento con la cultura. **19** Musiche di Lecuona. **19,15** Notiziario. **19,45** Quindici minuti con l'Hotcha Trio. **20** « Satellite musicale X 15 », rivistina spaziale di Romolo Siena, con la partecipazione di Gino Bramieri. **20,30** Il festival organistico di Ravenna. **21,15** « Andrea Chénier a due secoli dalla nascita ». **21,45** Canzonette italiane. **22** Razzi e satelliti artificiali. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35** Serenata zigana. **23-23,15** Rondò notturno.

GIOVEDI'

ANDORRA

19,40 La famiglia Duraton. **19,50** Successi d'oggi e di domani. **20** Ritmi. **20,05** Album lirico, presentato da Pierre Hiégel **20,10** Superselezione. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Autentico! **21** Musica per la radio. **21,20** Ridda dei successi. **21,45** Pettegolezzi parigini. **22** Ora spagnola. **22,07** La « Nouvelle Vague ». **22,15** Gli amici del tango. **22,30** Vedette in casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

19,20 « Pascal e Paul Valéry », l'anti-Pascal, a cura di Georges Charbonnier. **20** Concerto sinfonico. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hoffmann. **22** L'avvenimento della settimana. **23,10** Dischi.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,30 Canti di Calabria. **19** Suona l'organetto di Barberia. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Natalino Otto. **20** « Colloqui con J. J. Rousseau, l'uomo della natura e della verità », a cura di Felice Filippini. **20,45** Concerto diretto da Gustav König. Solista: violoncellista Enrico Mainardi. **Weber:** « Oberon », ouverture; **Strawinsky:** « Pulcinella », suite per piccola orchestra; **Schumann:** Concerto in la minore per violoncello e orchestra op. 129; **Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93. **22,35** Capriccio, con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Rondò notturno.

VENERDI'

ANDORRA

19,40 La famiglia Duraton. **19,50** Eddie Barclay e la sua orchestra. **20** Varietà. **20,15** Musica per la radio. **20,45** Canzoni. **21** Belle serate. **21,15** Cantiamo, ridiamo, danziamo! **21,30** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,45** Musica distensiva. **22** Ora spagnola. **22,08** Canzoni mediterranee. **22,15** Le meraviglie del mondo. **22,30** Vedette in casa. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

19,20 « Pascal e il pensiero contemporaneo », a cura di Georges Charbonnier. **20** « Il Re folle », affresco lirico-drammatico. Libretto da Cécil Saint-Laurent e Hubert Devillez. Musica di Jacques Dupont, diretta da Tony Aubin. **23,10** Artisti di passaggio.

SVIZZERA
MONTECENERI

19,45 Ballabili campagnoli. **20** « Il treno delle galline », radiodramma di Bruno Soldini. **21** Orchestra Radiosa. **21,30 Vaughan Williams:** « Serenade to music », per soli, coro e orchestra; Tre canti per voce e pianoforte: **Purcell:** « Music for a while »; **Schubert:** « An die Musik »; **Hindemith:** « To music, to becalm his fever »; **Chabrier:** « Ode alla musica », per soprano, coro e orchestra. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35** Galleria del jazz. **23-23,15** Rondò notturno.

SABATO

ANDORRA

19,40 La famiglia Duraton. **19,50** Canzoni in voga. **20** « Les Gaités de la chanson ». **20,10** Orchestra. **20,15** Serate parigine, di Manuel Poulet. **20,30** Musica per la radio. **20,40** Ritornelli e ritmi. **21** « Magneto-Stop », animato da Zappy Max. **21,15** Concerto. **21,35** Programma a scelta. **22** Ora spagnola. **22,07** Victoria de Malaga. **22,15** Compositori spagnoli. **22,30** Spettacolo radiofonico. **23-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA
NAZIONALE (III)

20,10 « Racconti meravigliosi »: Nicola Gogol e il diavolo pittoresco ». Adattamento di Stanislas Fumet. Musica originale di Rafaël Fumet. **21,16** « Le cose vedono », di Francis Didelot, dal romanzo di Edouard Estaunie. **23,05** « Il marchese di Sade »; a cura di Gilbert Lely. Quarta puntata: « Gelosia coniugale ». **23,40** Dischi.

SVIZZERA
MONTECENERI

19,15 Notiziario. **19,45** Note in Italia. **20** Cinquant'anni di cronache e canzoni, a cura di Romolo Siena. **20,30** Orchestra « Raphaele » diretta da Alfred Scholz. **21** Le più belle storie del mondo, presentate da Felice Filippini. **21,45** Da Roma a Vienna: canzoni. **22,35** Grandi orchestre da ballo. **23-23,15** Rondò notturno.

Personalità e scrittura

un contrasto tra i vostri avevla trovata affet

La ribelle — Una richiesta comparativa delle due scritture sottintende un interesse di ordine sentimentale per una vicina o lontana unione di due esistenze. Ponendo il responso su tale base mi posso rendere subito conto che deve trattarsi del sogno o del capriccio di una ragazzina, poiché la grafia maschile, se pur anch'essa di aspetto giovanile, porta i segni del buon senso e di serie facoltà ragionative; difese quanto mai valide contro i passi falsi, o prematuri, contro le fantasie o le passioni pericolose. Tipo serio e prudente il giovanotto pensa certo a sistemarsi convenientemente sia nella carriera, sia, più tardi, nel matrimonio. Cede moderatamente alle attrattive di altro genere, evita i romanticismi, sa valutare le situazioni. Se mai avvertisse il bisogno di un legame affettivo non si orienterebbe verso una ragazza che ha un « temperamentino » come il suo. Lei stessa si definisce: « ribelle », ma la ribellione, se anche può essere ammessa come fenomeno sporadico, risulta invece indisponente come conseguenza stabile di una natura irascibile, ostinata, che s'impunta e s'inasprisce ad ogni minima contrarietà. Si figuri che delizia un amore condizionato da questi suoi difetti! Non è certo con una ricusa sistematica di adattamento, con atteggiamenti scontrosi e sgradevoli, con ostilità e caparbietà d'ogni genere che una fanciulla si prepara alla sua missione di moglie e di madre. Del resto è facile accorgersi ch'è in contrasto anche con se stessa e ciò fa bene sperare che si decida a modificare il carattere per non crearsi l'infelicità nel futuro cui va incontro.

e gradevole dire

S. T. - Venezia — Ho qui una collezione di scritti suoi, sotto forma di pressanti richieste di responso. Poche righe in ognuno, lo pseudonimo sempre variato, mai la firma, mai l'indicazione dell'età. Nessun dubbio le è venuto di non essere in regola? Ad ogni modo è così in buona fede che il non rispondere sarebbe scortesia. Ormai posso stabilire dal tipo caratteristico della scrittura che, anno più anno meno lei è, certamente nell'inoltrata maturità, col carico di una lunga esperienza alle soglie (vorrei dire) della 4ª giovinezza, forse col rimpianto cocente delle antecedenti, date le perduranti disposizioni a vivere, godere, amare, realizzare che dimostra nei molteplici saggi grafici mandati in esame. Il largo tracciato, le forme arrotondate, le vocali aperte in alto, i tratti finali svolazzanti, ed altri segni ancora, rivelano un carattere ottimista, socievole, espansivo, fornito di grande amabilità e di caldo sentimento, generoso nel prodigarsi, indulgente nel giudicare. Conserva entusiasmi e candori, idealismi ed illusioni che fanno un piccante contrasto con la saggezza amara e scanzonata di chi ha molto vissuto. L'intelligenza e la volontà sono efficientissime e lei ne fa tutt'ora largo uso; l'ambizione di rimanere brillantemente sulla breccia, di conservare il proprio prestigio, di mantenere interessi e rapporti col mondo è pari all'anelito dell'animo di amare e di essere amata in una larga cerchia affettiva. C'è quasi un tono di spavaldo ed esaltante nel suo comportamento che forse non aveva in forma così accentuata quando l'ansia del tempo che fugge ancora non l'assillava. Non si allarmi; se autunno ha da essere, sarà un autunno luminoso e ricco di opere.

Tempo fa sono stato tacciato di s

Uno studente — Si può dire che lei è in stato di crisi morale permanente, ciò dovuto a premature esperienze dolorose nell'ambito familiare, ma anche alla sua eccezionale sensibilità al risentimento, all'intolleranza, alle reazioni nervose. Precocemente serio e riflessivo, tormentato nell'intimo da conflitti che le induriscono il carattere, carico di assolutismi e d'intransigenze, con un senso esasperato di verità, onestà e giustizia che le rende inaccettabile qualsiasi minimo deviamento, è presto capito quanto poco deve intendersela coi suoi coetanei e quanto facilmente venga in urto con idee, concetti e direttive di corrente moderna. Le si farebbe torto a non ammettere i lati positivi e lodevoli del suo ideale di vita; l'errore sta nel modo di esplicarlo, nella forma controproducente di volerlo imporre agli altri, nella palese ostilità dei rapporti coll'ambiente circostante, e nella sofferenza che crea in lei l'orgogliosa ed ostinata volontà di opposizione. Perché vuole fabbricarsi un'esistenza di isolamento, di amarezza, irta di ostacoli? Si può benissimo non condividere le frivolezze, gli arbitrii e l'immoralità di certa gente priva di scrupoli, senza straniarsi dalle compagnie migliori, dai legami utili e benefici. La sua grafia scarsamente evoluta, a tratti rigidi ed impacciati rivela lati infantili e lati troppo maturi, un'indole triste e caparbia, una mentalità ragionatrice e però non flessibile, un'intelligenza di buona media che potrebbe rendere di più se meno costretta in formule fisse. Árduo problema sarà per lei l'amore ed il matrimonio. Saprà dimostrare che, malgrado un'apparenza scorbutica, autoritaria, severa, cocciuta, in realtà possiede un animo assetato di affetto e di comprensione? Soltanto un sentimento nobile e sincero di una donna degnissima riuscirà a darle una visione più serena, estesa ed obiettiva del mondo e della vita.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », *corso Bramante, 20 - Torino.*

ci scrivono

(segue da pag. 6)

il diritto agli assegni familiari sussiste a condizione che lo stesso non abbia redditi superiori a L. 18.000 mensili se derivanti esclusivamente da pensione; e a L. 13.000 mensili in qualsiasi altro caso, e quindi anche per i redditi misti da pensioni e altre. Resta ferma la non computabilità delle pensioni di guerra;

b) nel caso di un solo genitore il diritto agli assegni familiari sussiste a condizione che i redditi non superino, come nel caso precedente, rispettivamente L. 18.000 e L. 13.000 mensili, a seconda che trattisi rispettivamente, di redditi derivanti esclusivamente da pensione o di redditi di altra natura o misti; nel caso di due genitori, nella misura di L. 33.000 e di L. 20.000 mensili, in relazione alla diversa natura dei redditi.

I limiti di reddito e la distinzione di misura, a seconda della natura di esso, sono da intendersi modificati nel senso indicato anche nei confronti dei figli ed equiparati, ferme restando, peraltro, le norme che escludono dal diritto agli assegni familiari i minori che prestino attività lavorativa, comunque retribuita, alle dipendenze di terzi; a meno che non siano apprendisti ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25.

Continuano ad avere effetto le norme attualmente in vigore per la richiesta delle autorizzazioni alle Sedi dell'I.N.P.S. nei casi a suo tempo resi noti.

g. d. l.

avvocato

« Lei sa cosa è una "zona disco", avvocato. Orbene, a me e a molte persone di mia conoscenza è capitato questo: che, avendo fermato la nostra macchina in "zona disco", abbiamo apposto il prescritto cartellino (con l'indicazione dell'ora di inizio della sosta) sul parabrezza; ma non all'interno del parabrezza stesso, bensì all'esterno, sotto un tergicristallo. Abbiamo ricevuto, per questa lievissima infrazione, delle sonorissime multe, che non ci sembrano assolutamente giuste. Possibile che sia condannevole il fatto che il cartellino è stato messo al di fuori, anziché al di dentro del parabrezza? » (Guglielmo V. - Roma).

Possibilissimo, caro signore. Dal punto di vista pratico, non occorre che Le dica che vi è notevole differenza tra l'apporre il cartellino all'interno del parabrezza, cioè al riparo da ogni possibile manipolazione, oppure all'esterno del parabrezza stesso. Dal punto di vista giuridico, devo dirLe che, se l'ordinanza del sindaco parla di apposizione del cartellino all'interno del parabrezza, l'ordinanza stessa deve essere puntualmente rispettata. In ogni caso, Le faccio presente che la Sua questione è già stata portata all'attenzione dei giudici da qualche automobilista romano e che recentemente la Corte di Cassazione ha espressamente stabilito che incorre nella violazione dell'art. 4 d.p.r. 15 giugno 1959 n. 393 l'automobilista che, in sosta nella « zona disco », applichi il disco orario all'esterno del veicolo, in contrasto con l'ordinanza emessa dal sindaco.

a. g.

ecco una nuova professione per voi: diventare figurinista di moda

è un lavoro sicuro, molto ben retribuito che dà la gioia della creazione artistica e dell'indipendenza. ISCRIVETEVI SUBITO ai corsi I.D.M. che, con il NUOVO METODO DELL'AUTOCONTROLLO, permettono agli allievi di sentirsi guidati e seguiti nello studio. Al termine del corso parteciperete alla Mostra annuale e riceverete il DIPLOMA di figurinista. Sarete in grado di creare e disegnare figurini di moda, costumi per il cinema e per la televisione, disegni per stoffe, accessori e gioielli. Se avete ancora qualche dubbio ritagliate e inviateci il tagliando qui a lato e riceverete GRATIS il bellissimo opuscolo illustrato che Vi parlerà a lungo della scuola, dei suoi vantaggi e delle possibilità di lavoro che Vi offre.

TAGLIANDO R/2
I.D.M. CORSO S. MARTINO 8
TORINO
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CITTÀ
(unire L. 90 in francobolli)

POKER RECORD
GRATT. VELASCA, 5 - R - MILANO - TEL. 860.168 - 892.753

SCRIVETECI 1 cartolina postale col Vostro nome, cognome e indirizzo. Sarete serviti e pagherete a casa Vostra.

FONOVALIGIA A/22 complesso Europhon 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi. Garanzia 1 anno. + 50 CANZONI

SOLO 13.700 LIRE

QUI I RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca

Ad una recente puntata di « Teleforum » è intervenuto Livio Berruti (a destra) che qui vediamo con il prof. Nascimbeni e con i giovani Diego Podetti e Gabriella Agrati

Con gli americani alla base antartica

tv, sabato 27 ottobre

Attraverso filmati inediti di grande interesse storico e scientifico potrete seguire, in questa puntata di « Mondo d'oggi », il lavoro di un gruppo di uomini che vivono nella base stabilita nell'Antartide, fin dal 1957, dagli Stati Uniti. Si tratta di studiosi delle più varie discipline scientifiche; più numerosi i meteorologhi, che trovano qui condizioni ideali per le loro ricerche. Essi operano ad una temperatura di sessanta gradi sotto zero, in condizioni assai disagevoli, riforniti di quando in quando di viveri e medicinali per mezzo di speciali aerei capaci di atterrare sul ghiaccio. Il servizio vi descriverà la loro vita e il loro lavoro. A partecipare alla trasmissione è stato invitato il dottor Masini, assistente alla cattedra di Chimica fisica dell'Università di Firenze: avendo trascorso alcuni mesi nella zona polare artica per un ciclo di ricerche, egli sarà in grado di illustrare ampiamente le difficoltà e i problemi che gli scienziati dell'Antartide sono chiamati ad affrontare.

Teleforum

tv, venerdì 26 ottobre

QUESTA NUOVA TRASMISSIONE sembra aver riscosso le simpatie dei ragazzi ai quali essa è dedicata. Mancava infatti un programma che fosse specificamente adatto ai giovani dai 14 ai 18 anni: ora è stata colmata anche questa lacuna. I cinque protagonisti del dibattito che si tiene ogni venerdì pomeriggio, rappresentano, con i loro problemi e le loro curiosità, la grande massa dei loro coetanei in ascolto davanti ai teleschermi. Si è visto subito, dopo la prima trasmissione, con quanto calore, con quanto buon senso e spirito realistico, i ragazzi abbiano preso parte al dibattito che riguardava una tesi che li interessava da vicino. Infatti, alla domanda « Tra una professione che assicura un alto reddito, e un'altra, forse meno redditizia, ma più consona alle vostre aspirazioni e ai vostri desideri, quale sceglieresti? », le risposte dei cinque presenti in sala sono state dettate soprattutto dal buon senso: la maggioranza ha scelto la carriera più congeniale alla propria personalità perché, hanno detto, se un lavoro si fa con entusiasmo e seguendo la propria inclinazione, è quasi certo che, prima o poi, per forza di cose, darà anche risultati positivi dal lato finanziario.

Le lettere dei giovani telespettatori che arrivano a Nascimbeni sono in numero rilevantissimo: segno questo dell'interesse che la trasmissione ha suscitato. Naturalmente, queste lettere vengono tutte vagliate e si terrà soprattutto conto delle domande che rivestono un carattere più generale. E per la quarta trasmissione sembra (diciamo « sembra » perché può accadere che all'ultimo momento venga scelta una domanda di maggiore attualità), che Nascimbeni rivolgerà ai ragazzi presenti il quesito: « Vi sentite più attratti verso le bellezze della natura oppure vi attraggono maggiormente le opere della fantasia e dell'intelletto umano? Per meglio spiegarci: provate maggiore entusiasmo osservando uno stupendo paesaggio o ascoltando la Nona Sinfonia di Beethoven o davanti a un'opera maestosa dell'ingegneria come il "Golden Gate" di San Francisco? ».

Come si vede, la domanda può dar adito ad appassionate discussioni; la probabile presenza del critico d'arte professor Gabriele Fantuzzi, servirà certamente ad accrescere il vigore del dibattito.

Un tipo lunatico Martedì 23 ottobre vengono trasmesse alcune sequenze tratte dal film di Walt Disney « Un tipo lunatico ». E' un film di fantascienza che narra le avventure di uno scimpanzé lanciato nello spazio a bordo di un missile. Il lancio è riuscito ed ora tocca ad un uomo prendere il posto della scimmia: l'obiettivo è la Luna

Frida e Danny

tv, martedì 23 ottobre

PER LA SERIE *Frida*, viene oggi trasmesso il telefilm *Il vecchio Danny*. E' la storia di un cane, Danny, e di una bambina, Betty, che vivono in casa dello zio Hank da quando il padre di Betty è morto. Anche Marta, sorella di Hank e madre di Betty, abita lì, ma nonostante tutte le sue raccomandazioni, essa non riesce a far sì che sua figlia si affezioni allo zio. All'origine di questa diffidenza della bambina verso Hank c'è il fatto che quest'ultimo detesta Danny al quale invece Betty è particolarmente attaccata. Un giorno, lo zio infuriato perché dal pollaio è mancata una gallina, dichiara di volersi disfare di Danny e prende il fucile per ucciderlo. Betty, in lacrime, supplica la mamma e, alla fine, dopo aver promesso al fratello che il cane sarà mandato via, Marta ottiene che l'animale non venga ucciso.

Betty e Marta cercano rifugio per il loro protetto presso amici. Betty potrà andare a trovarlo quando vorrà. A questo punto però avvengono dei pettegolezzi e Hank si arrabbia ancora di più nel constatare che tutti i vicini lo disapprovano per la sua durezza verso Betty. In realtà Hank non è affatto cattivo: soffre anzi molto per la freddezza con la quale lo tratta la nipotina ed è geloso del cane che sa attirare su di sé tutto l'amore di Betty. Fortunatamente si trova il rimedio: Hank farà la pace con il vecchio Danny e Betty, con l'aiuto di Ken e di Frida, imparerà finalmente ad apprezzare il buon cuore dello zio anche attraverso i suoi modi burberi.

I personaggi della commedia

Il servo furbo

radio, martedì 23 ottobre

Di questa interessante serie de I personaggi della commedia *di Gian Francesco Luzi, oggi la radio trasmette la quarta puntata dedicata al grande Molière. La commedia dell'arte, fiorita in Italia alla fine del Cinquecento, si valeva di personaggi fissi, le cosiddette « maschere »: Pantalone, Colombina, Rosaura, Arlecchino, Pulcinella, il Capitan Spaventa, il Dottor Balanzone. Dopo il grande successo che esse ottennero in Italia furono importate in Francia, dove ebbero altrettanta fortuna. Nel 1571 i nostri comici costituirono a Parigi una compagnia stabile che recitava al Teatro Petit Bourbon. Fu proprio Molière che assunse la direzione degli attori. Un'altra maschera italiana, Brighella, passò dal teatro italiano a quello francese, mutando il nome primitivo in quello di* Scapin. *Molière vivificò con la sua arte il personaggio e gli diede nuovo e singolare carattere.*

Molière, figlio di un tappezziere del Re, dimostrò fin da giovane una grande passione per il teatro. A 21 anni faceva già parte di una piccola compagnia, con la quale cominciò a girare la provincia, raccogliendo nel frattempo mille spunti che poi gli servirono nella stesura delle sue commedie.

Nel corso della trasmissione verranno trasmessi alcuni brani tratti da una delle sue più note commedie: Les fourbéries de Scapin *(Le furberie di Scapino). Scapino è un servo spiritoso, intrigante, bugiardo, furbo e millantatore. Voi stessi potrete giudicare il carattere di questo singolare personaggio attraverso le scene più famose, scelte per voi da Gian Francesco Luzi. Avrete modo così di capire lo spirito originale dello stile di Molière, ritenuto giustamente il padre della commedia moderna.*

Alla Mostra Internazionale di Rimini

Novità nel mondo dei cartoni animati

Una scena dal film « Il piccolo samurai » che è stato presentato alla Mostra del film di animazione dal Giappone

La recente Mostra di Rimini — Mostra Internazionale del Film di Animazione — ha offerto la possibilità agli « amici » del disegno animato (giornalisti, registi, produttori cinematografici e televisivi, cartellonisti, cartonisti pubblicitari, eccetera) di fare il punto su questa forma d'arte che, sotto la spinta di forze nuove, si sta decisamente evolvendo ed orientando verso la produzione di opere più ambiziose e più impegnative, anche se, per il momento, meno spettacolari.

I cento lavori « esposti », e di una vera e propria « esposizione » si è trattato, dato il valore pittorico di alcune realizzazioni, hanno permesso al pubblico, nel corso di sei serate, di individuare tendenze, indirizzi, stili ed orientamenti che faranno del disegno animato uno strumento, un mezzo di espressione altamente efficace, a disposizione dell'artista che voglia usarlo per comunicare ad un pubblico adulto, ad un livello estetico superiore, nuovi contenuti, attraverso tecniche di animazione e di composizione in via d'esperimento.

Alla Mostra non erano presenti i film di pupazzi, ma saremmo in errore se pensassimo al solo disegno animato quale protagonista delle sei serate. Alcune opere infatti sono state realizzate con il materiale più eterogeneo: abbiamo visto animarsi collages e silhouettes, pannelli polimaterici e chiffons de papier, fotografie integrate e completate dal « disegno » in movimento, sprazzi di colore incisi « a graffio » sulla pellicola stessa, ombre e luci atte a creare atmosfere particolarmente suggestive.

Ma soprattutto ci ha colpito la presenza insostituibile del colore. Il film d'animazione, creato beninteso per il grande schermo cinematografico, conta oggi più che mai sui valori pittorici, a tal punto che, in sede critica, un'opera andrebbe esaminata, a nostro giudizio, sotto tre aspetti: soggetto, tecnica di animazione e composizione cromatica, composizione che tende con la musica a sostituirsi al dialogo ed alla voce di commento, inutili accessori quando tutto è già stato detto ed espresso con il linguaggio figurativo dell'immagine, l'intensità dei toni, la vivacità dei contrasti, i pallori di alcune sfumature, le accensioni improvvise, i passaggi graduali, gli effetti sonori.

Il polacco *Igraszki*, storia (e condanna) della guerra narrata con intensa drammaticità sarebbe, a parer nostro, inconcepibile qualora venisse annullato in una edizione in bianco e nero il giallo incandescente dello sfondo, sul quale, a contrasto, si muovono le sagome nere, simili a macchie rupestri, dei soldati; o l'italiano *Castelli di carte* (regia di Giulio Gianini, filastrocca di Gianni Rodari abilmente letta da Paolo Poli) qualora venisse privato di quella patina di oro e argento vecchio che dà un valore arcano, da pergamena medioevale, all'intera composizione.

Alludiamo ad opere realizzate soprattutto per un pubblico di adulti, ma anche in quelle destinate ad un pubblico di ragazzi, ad esempio *Susanna e le lettere* (Cecoslovacchia), *Il temperino* (Polonia), *Il mondo del piccolo Ig* (Gran Bretagna), abbiamo notato una estrema semplicità di narrazione, la rinuncia ad effetti già scontati, la tendenza ad esprimere stati d'animo e sentimenti, l'assenza di un certo ritmo ossessivo che di solito caratterizza la produzione dei cartoni animati.

Vi mancano però i grandi personaggi (fatta eccezione per i lungometraggi giapponesi), quei personaggi, e ci riferiamo sempre al pubblico dei giovani spettatori, ai quali ci si affeziona, nei quali ci si identifica e che riempiono con le loro imprese spesso assurde, ma rispondenti alle particolari esigenze del fanciullo, le pagine degli albi illustrati.

In particolare la mancanza di protagonisti si avverte maggiormente se si pensa alle proporzioni dello schermo televisivo, alle edizioni in bianco e nero, alla necessità quindi di tratti marcati che diano evidenza al disegno ed alla « personalità » delle figure in movimento. Molti hanno ricordato Walt Disney e la sua grande produzione spettacolare, ne hanno giustamente parlato come di un « classico », dalla suggestione ed imitazione del quale bisogna però guardarsi se si vogliono tentare nuove strade e sperimentare nuove forme di animazione.

D'altra parte lo stesso fenomeno di rinnovamento si riscontra oggi anche negli spettacoli con burattini e marionette, e nelle giornate della Mostra non potevamo non ricordare, per certe analogie, il Festival che nel giugno del 1961 ebbe luogo a Roma presso il Teatro Valle, Festival a cui parteciparono compagnie di burattinai e marionettisti italiani e stranieri, e nel corso del quale, assistendo alle prestigiose interpretazioni di Obraztsov, alle fiabe di Maria Signorelli, alle esibizioni dei pupazzi di Jeanloup Temporal, di Yves Joly e di André Thaon, avemmo la sensazione di trovarci di fronte ad un'arte nuova che esigeva da parte degli artisti sensibilità, gusto, cultura, fantasia, oltre ad un spiccato senso dello spettacolo, dal quale naturalmente non si può prescindere se l'artista ama rivolgersi ad un vasto pubblico, più che ad un piccolo gruppo di amatori e di intenditori specializzati.

Resta un punto da chiarire per quanto riguarda il film di animazione: il disegno animato potrà rivolgersi ancor più al pubblico degli adulti esprimendo esperienze di vita estranee al mondo dei ragazzi, così come continuerà, anche evolvendosi, a conquistare le simpatie del pubblico giovanile, a condizione però che le vie da seguire siano ben distinte. Si riteneva generalmente che il cartone animato fosse un genere di spettacolo per ragazzi, capace di allietare anche gli adulti. Si è visto in questi ultimi anni che una parte della produzione tende a selezionare il grande pubblico degli spettatori. Bisogna tuttavia essere estremamente cauti: a ciascuno il suo, con chiarezza di idee e intenti ben precisi, altrimenti si rischia di porre a raffronto con intenzioni polemiche le vignette del signor Bonaventura con i quadri di Burri.

Umberto Pacilio

INTERAPPIA 187

suo

solo suo

tutto suo

...il delizioso gusto della caramella DULCIORA ripiena di CYNAR!

Sì, CYNAR, dà alla caramella

DULCIORA

quel gusto "tutto suo" che piace a tutti voi!

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

Moda

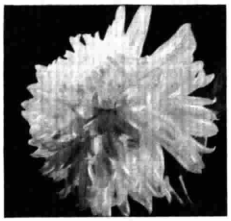
Eleganza nei particolari

La donna veramente elegante non si limita alla scelta del modello che meglio si addice alla sua età, alla sua figura e persino al suo temperamento, ma anche alla scelta dei particolari che possono essere una borsetta, una vestaglia oppure una camicetta di seta.

Il particolare elegante studiato da Roberta: la camicetta ed il foulard di seta pura che ripetono il motivo stampato sulla doppia borsetta e sui guanti

Completo da notte (camicia e vestaglia) elegante ma pratico in pizzo di Calais bianco. Ingualcibile, dopo la lavatura non deve essere stirato. Modello Magica

Riabilitazione del crisantemo



Soltanto in Europa, e soprattutto in Italia, il crisantemo è diventato il simbolo della mestizia, del rimpianto. Eppure, nel linguaggio dei fiori, il suo nome significa « la vita », « il cuore allegro nonostante il destino avverso ». Alto ed orgoglioso sullo stelo, folto di petali ora arricciati, ora leggiadramente incurvati, gaiamente colorato, il crisantemo nacque in Corea, da dove poi emigrò in Giappone, diventandone l'emblema con l'appellativo di « fiore di autunno ». L'imperatore del Giappone, Hirohito, appassionato botanico e floricultore espertissimo possiede una delle più belle collezioni di crisantemi che esistano in tutto il mondo. Sua moglie, l'imperatrice, delicata acquarellista, ha l'incarico di fissare in deliziosi quadretti gli esemplari più belli, più significativi.

Si è detto che il crisantemo è originario della Corea e che è stato adottato dal Giappone. In Europa è arrivato soltanto alla vigilia della rivoluzione francese. Fece la sua prima apparizione nel giardino del re di Francia nel 1791 e Maria Antonietta fu subito entusiasta della sua grazia capricciosa. Nel 1793, l'anno in cui l'*autrichienne* (come il popolo chiamava in senso dispregiativo la regina) venne ghigliottinata, il crisantemo entrò trionfalmente nel Giardino delle Piante, il più famoso orto botanico di Parigi.

Da allora la sua coltura si diffuse ovunque e il crisantemo divenne un fiore alla moda. Marcel Proust riferisce che il salotto di *madame* Swan non era mai sprovvisto di grandi mazzi di crisantemi. Purtroppo la moda decadde e al « fiore d'oro » venne destinato un ruolo di mestizia. Da qualche anno però i floricultori di tutto il mondo si sono messi d'impegno per la sua riabilitazione, creando sempre nuove varietà, quasi tutte curiosamente battezzate con nomi di pittori. Vi sono le varietà nane: Botticelli (bianco, a forma di margherita), Giotto (giallo oro), Masaccio (rosso mattone), Cimabue (lilla chiaro). Fra le varietà basse si distinguono il Poussin (giallo zafferano), Delacroix (giallo soffuso di rosso), Watteau (color fucsia) e tanti altri. Le varietà medie e quelle alte continuano la tradizione pittorica: Rubens è rosso vivo, Vermeer rosa chiaro, Goya giallo oro, Ribera rosa intenso. Tutta una gamma di tonalità, di petali, di portamento che rendono sempre più prezioso un fiore che deve essere apprezzato come merita.

m. c.

Varietà

Oggetti

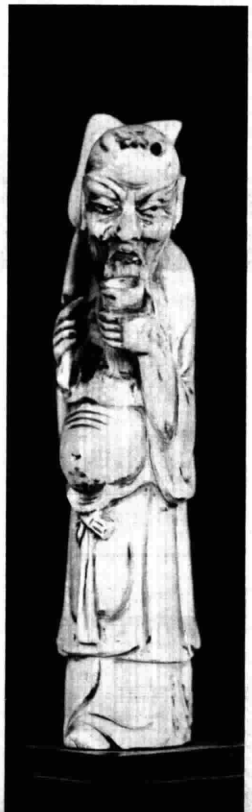
In altra occasione parlammo di ninnoli e gioielli in pietre dure: continueremo ora l'argomento con l'avorio. L'avorio di provenienza animale, cioè dalle zanne dell'elefante, è una sostanza durissima a scalfirsi, ma fragile se cade ed è considerata preziosa sin dai tempi più antichi tanto da venire accettata alle corti in pagamento di tasse. Per la sua preziosità e per l'uso antichissimo, l'avorio di zanna merita ci si diffonda in modo particolare.

Un letterato cinese fa risalire al tempo delle guerre greco-persiane oggetti vari quali: tavolette intarsiate come emblemi di rango per dignitari di corte, bastoncini per il riso, portacosmetici, attaccapanni e addirittura un letto di indubbia appartenenza principesca. Certo l'avorio lavorato in Cina ed in Giappone è sempre stato il più famoso (anche perché dall'Oriente provenivano le maggiori quantità di materiale grezzo) però, nel corso dei secoli, sino al periodo romanico-rinascimentale in cui in Occidente decadde per il prevalere della scultura monumentale, esso fu molto sfruttato in ogni parte del mondo come attestano oggetti di ogni genere (statuette da altare, piccoli paraventi, ornamenti personali, ciotole, incrostazioni su porte e mobili, insegne consolari e trionfali, dittici, manici di coltelli, else di spade e pugnali ecc.) ritrovati un po' dappertutto. Tra il 1500 ed il 1700 l'arte fiamminga lo riportò in auge facendogli acquistare valori artistici pregevolissimi. In ogni tempo e parte del mondo, trovò spesso artigiani entusiasti che seppero trasfondere la propria anima nella materia grezza e riuscirono a sfruttarne al massimo le caratteristiche meno pregevoli ottenendo ad esempio un volto avvizzito dalla grana particolarmente rugosa del pezzo o la grazia flessuosa di una fanciulla dalla curva della zanna. Anche oggi si producono esemplari assai belli, però con meno frequenza di una volta sia perché i bravi artigiani vanno scomparendo, con prevalenza di una produzione di massa per cui gli oggetti risultano per lo più rigidi ed inespressivi; sia perché la colorazione è troppo bianca mancando della patina del tempo, cosa alla quale si cerca di ovviare con artifici come fumo di paglia, tinture o immersioni nel tè.

Il valore dell'avorio allo stato grezzo è determinato dalla provenienza (il siamese e l'indiano sono i più pregiati) dalla grossezza della zanna (un pezzo unico, grande, è tanto più caro) dalla compattezza della grana, dal colore uniforme.

Il valore dell'avorio lavorato dipende, oltre che da quello intrinseco del materiale, dalla preziosità e dall'età del pezzo. E' bene però ricordare che è preferibile possedere una bella statuetta moderna, finemente

in avorio



lavorata, che non una antica di rozza esecuzione. Senza avvicinarci agli oggetti da antiquariato che, possedendo i tre suddetti requisiti, raggiungono prezzi proibitivi, ci accontenteremo di qualche statuetta moderna di gusto, scegliendola con cura in un negozio di fiducia e per un esemplare assai grazioso, spenderemo dalle otto alle trentamila lire come massimo. Per un « Netsuke » (grosso bottone da chimono usato per lo più come ciondolo portafortuna, raffigurante una divinità o uno dei mestieri umani) si parte dalle 3000 lire, per un vasetto da fiori cilindrico, alto 12 cm. tutto inciso, spenderemo 8-12 mila lire, per una bella miniatura, 25-30.000 lire, per un cofanetto portagioie 250 mila lire e così via.

Nella nostra epoca l'avorio trova applicazioni negli oggetti più svariati come: palle da biliardo, manici d'ombrelli, tasti per pianoforti ecc., ed inoltre esso serve anche in polvere, non più in farmacia per uso terapeutico come nell'antichità, ma come colorante (nero d'avorio) e come levigante.

Nella scelta di un oggetto qualunque, attente alle contraffazioni in galalite e avoriolina, che si piegano al calore e non hanno alcun valore, nonché alle perfettissime imitazioni prodotte con sostanze sintetiche che vengono spesso vendute per composizioni di polvere d'avorio, a prezzi esosi, da commercianti poco scrupolosi.

Maria Novella

Parla il medico

Lo jodio

In questa stagione in modo particolare si sente parlare dello jodio, il farmaco depurativo per eccellenza. Lo jodio è un rimedio antico, ma sbaglierebbe chi volesse da ciò indurre che è anche sorpassato. Molti rimedi antichi occupano ancora un posto ben preciso nella terapia attuale, talvolta addirittura un posto d'onore. E' il caso, appunto, dello jodio. L'esperienza clinica quotidiana dimostra quanto importanti e svariate siano le azioni svolte da esso in diverse forme morbose. Diceva tre secoli fa il famoso medico inglese Thomas Sydenham: « Quando in una malattia cronica non sapete che fare, date un po' di jodio e spesso ve ne troverete bene ». Naturalmente questa affermazione, se rimane valida nella sostanza, oggi gode di ben maggiori precisazioni.

Sarebbe troppo lungo ricordare tutte le applicazioni dello jodio, perché sono numerosissime. Consideriamo il campo pediatrico: ecco per esempio l'adenoidismo, cioè l'eccessivo sviluppo del tessuto linfatico della faringe, che può giungere fino alla formazione di vere e proprie « vegetazioni », con la conseguenza di difficoltà della respirazione specialmente durante il sonno (respirazione a bocca aperta), voce nasale, predisposizione alle infreddature, ai catarri cronici tracheo-bronchiali, alle otiti, rendimento scolastico scarso. L'asportazione delle adenoidi e delle vicine tonsille talora può essere insufficiente, e altre volte può anche essere eccessiva. Una cura jodica sovente basta per ridurre il volume delle adenoidi in modo tale da renderle sopportabili, o addirittura può portare alla guarigione.

In linea generale la terapia jodica rinvigorisce le forze difensive dei bambini, ne stimola le capacità vitali, e perciò è indicata in molte altre malattie infantili come il rachitismo, l'asma bronchiale, le forme reumatiche, le infiammazioni ghiandolari. Molteplici sono i mezzi di somministrazione dello jodio, ma vorremmo ricordare soprattutto le cure termali salso-jodiche, applicate mediante le inalazioni, le nebulizzazioni e i bagni.

Ognuna di queste forme ha le sue indicazioni. Le prime due sono molto utili per le affezioni delle vie respiratorie, ma nello stesso tempo lo jodio viene assorbito, penetra in tutto l'organismo, e agisce quindi anche come un medicamento generale. Il bagno a sua volta ha un'importanza speciale per il bambino: basta pensare che già un semplice bagno normale esplica una complessa azione, per comprendere l'efficacia del bagno con acque di costituzione chimica particolare.

Per quanto riguarda gli adulti, la medicina moderna riconosce nello jodio un farmaco importantissimo per la cura delle artrosi, delle artriti e delle forme reumatiche in genere, della gotta e dell'uricemia, dell'obesità, dell'asma bronchiale, delle bronchiti croniche, dell'enfisema polmonare. Classiche sono le cure jodiche nell'arteriosclerosi, nell'ipertensione arteriosa, nelle malattie circolatorie in genere. La stanchezza, la spossatezza tipiche della convalescenza sono sempre influenzate beneficamente dallo jodio, al quale si attribuiscono giustamente virtù depurative, disintossicanti, veramente di primissimo ordine.

Anche a questo proposito bisogna ricordare le cure termali salso-jodiche, ben note quali guaritrici di coliti, appendiciti, colecistiti ad andamento cronico. L'azione regolatrice sulla funzionalità fisiologica femminile è indiscutibile: in molti disturbi ormonici le cure salso-jodiche danno risultati ottimi, e la fama di esse per la guarigione della sterilità è antichissima.

Aggiungeremo, sempre riguardo alle cure salso-jodiche, l'efficacia su numerose malattie della pelle come certi eczemi, i geloni, l'elefantiasi delle gambe dovuta a cattiva circolazione del sangue ed a flebiti, e su molti altri processi morbosi cutanei. La scienza, insomma, ha sanzionato tutto ciò che da secoli, empiricamente, si sapeva sullo jodio. Questo è diventato un farmaco moderno, e il medico di oggi sa benissimo dove e come agire con esso.

Dottor Benassis

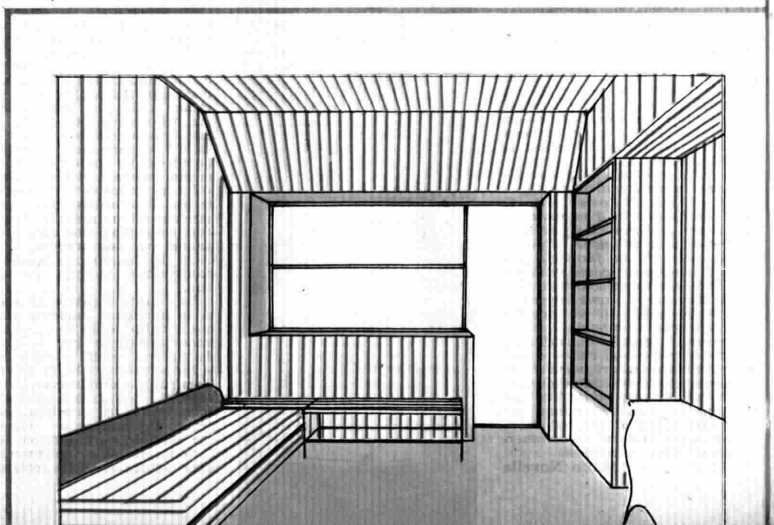
La linea canguro di Enzo è evidente in questo cappotto autunnale di lana color rosa-bebé. Il cappello ha la cupola dello stesso tessuto ed è bordato in visone nero

LA DONNA E LA CASA

Lavoro

Classico tailleur di Luisa Spagnoli. E' in jersey nido d'ape. La gonna è leggermente arricciata in vita

La casacca di ciniglia, creata da Maria Rosa Giani, che proponiamo come lavoro alle nostre lettrici. Può essere confezionata con ciniglia di dralon color turchese



LA DONNA E LA CASA

La casacca di ciniglia

OCCORRENTE: gr. 350 ciniglia di dralon turchese, un paio di ferri n. 4, un uncinetto n. 4, 4 spilli d'attesa.

PUNTI IMPIEGATI:

Ajour verticale su rovescio: 1°, 3°, 5° ferro: * 5 maglie a rovescio, 3 maglie a diritto, *; 2°, 4°, 6° ferro: lavorare le maglie come si presentano, perciò * 5 maglie a diritto, 3 maglie a rovescio, *; 7° ferro: * 5 maglie a rovescio, 1 maglia gettata, passare la prima maglia a diritto, lavorare in una maglia a diritto le seguenti due maglie, accavallare su questa la maglia passata, 1 maglia gettata, *; 8° ferro: riprendere dal 2° ferro e ogni 6 ferri ripetere il 7° ferro.

Punto gambero: con l'uncinetto, punto basso lavorato da sinistra a destra.

DESCRIZIONE:

DAVANTI: avviare 53 maglie e lavorarle ad ajour, iniziando e terminando il ferro con 5 maglie a rovescio. A cm. 37 (15 motivi ad ajour), con la lavorazione a rovescio, mettere la maglie sullo spillo d'attesa.

DIETRO: come il davanti.

MANICA: avviare 27 maglie, iniziando e terminando il ferro con 3 maglie a diritto. Dal 5° ferro aumentare 1 maglia per parte ogni 12 ferri, per 6 volte; eseguire l'undicesimo motivo ad ajour, lavorare il ferro a rovescio e mettere le 39 maglie sullo spillo. Eseguire l'altra manica.

SPRONE: Rimettere sul ferro tutte le maglie in attesa nell'ordine: dietro, manica, davanti, manica. Sul rovescio del lavoro, al 4°, 6° e 8° ferro, diminuire 2 maglie in ogni punto d'attaccatura delle maniche (raglan), lavorando in una maglia la 4ª e 5ª maglia e la 7ª e l'8ª maglia delle 11 maglie a diritto e le prime e le ultime due maglie del ferro. Non fare diminuzioni per 7 ferri; all'8° ferro, sul diritto del lavoro, diminuire una maglia su ogni riga a rovescio, lavorando in una maglia a rovescio la 4ª e la 5ª maglia rovescia. Dopo 7 ferri, sul ferro a rovescio del lavoro, lavorando in una maglia a diritto le ultime due maglie delle 4 maglie che si presentano a diritto (prendere le due maglie e da dietro il ferro). Ripetere queste diminuzioni ogni 7 ferri, alternandole sul ferro a diritto del lavoro e su quello a rovescio, fino ad avere eliminato la colonna di maglie a rovescio. Rimarranno 61 maglie sul ferro. Chiuderle con l'uncinetto, eseguendo un punto basso in ogni maglia. Terminare con un giro a punto gambero.

Cucire fianchi, sprone e maniche a punto serrato. Rifinire l'inizio e le maniche con un giro a punto basso e un giro a punto gambero.

Di Centinaro questo tailleur in shetland blu. La gonna è dritta e semplice. La giacca è abbottonata a gilet. Le maniche arrivano sino al polso

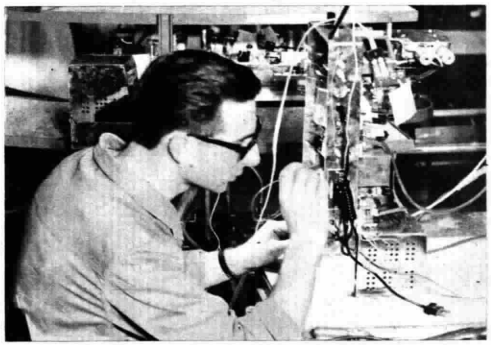
REX

...i televisori a collaudo multiplo!!

TV 6006

INDUSTRIE A. ZANUSSI - PORDENONE

televisori lavatrici frigoriferi cucine



Arredare

La camera sotto i tetti

Sono convinto che, in tutti i campi, anche in quello dell'ambientazione, la più sicura garanzia di una buona riuscita sia data dall'affidarsi alla esperienza. Esperienza personale o di terzi, non importa; ma esperienza che assommi tutti i tentativi, i pentimenti, le innovazioni sperimentati per giungere ad un risultato positivo. Per questa ragione mi sembra opportuno, quando me ne sia data l'occasione, far partecipe il lettore delle soluzioni originali ed estrose che mi capita di vedere, sempre col beneplacito di chi le ha ideate. Questa volta si tratta di un piccolo ambiente creato nel sottotetto di una villa, ambiente destinato ad uso di camera letto-studio per una persona molto giovane. La camera non è di vaste proporzioni, il soffitto ha la caratteristica pendenza delle « mansarde »; si è voluto accentuare il carattere particolare della stanza, tappezzandola completamente con una carta bianca a righe distanziate color verde bandiera. La porta finestra del fondo, aperta sopra un terrazzo, è completamente priva di tende e incorniciata da una tinteggiatura color giallo-senape. Il lato della camera è occupato da scansie per libri ed oggetti vari con sportelli nella parte inferiore; l'interno delle scansie è tinteggiato in color giallo-senape. Al centro della parete, tra i due mobili libreria, vi è una nicchia, tappezzata come le pareti, occupata da un mobile barocco, l'unico mobile importante della stanza. Sotto la finestra una lunga panca svedese in teak e metallo, adattissima per appoggiarvi piante verdi, oggetti, una lampada. Il sofà letto è rivestito in tessuto bianco a righe verdi, come le pareti; il lungo cuscino a rullo in panama color verde bandiera rappresenta l'unica nota di colore veramente squillante della stanza. Il pavimento è ricoperto in moquette color senape. Ho lasciato le pareti spoglie di qualsiasi quadro a rendere più evidente il tipo dell'ambientazione; naturalmente per un'eventuale applicazione pratica è prevedibile una decorazione che io affiderei, soprattutto, a stampe colorate inglesi (cacce, castelli, ecc.) inquadrate in cornici di noce naturale

Achille Molteni

GRANDI - SNELLI - FORTI

grazie al Dr. J. Mac Astells.

Con sistemi perfetti crescerete presto ancora 8-16 cm. e trasformerete grassi in muscoli potenti. Allung. corpo o gambe sole. Risultati infallibili in ogni età. Prezzo L. 1950 (rimborso se insodd.). Riceverete GRATIS 2 spiegaz. illustr.: « Come crescere, dimagrire e fortificare ».

EASTEND - CITY
25, Via Alfieri, c.p. 690 - TORINO

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per donna, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

LA BELLEZZA DELLA DONNA E' DATA DALLA SUA LINEA

Elegantissimo e perfetto MODELLATORE "Grazia" in tulle elastico, dalla linea allungata, con davantino in raso e inserzioni di pizzo a colori contrastanti. Trasforma un abito comune in una toeletta di classe.

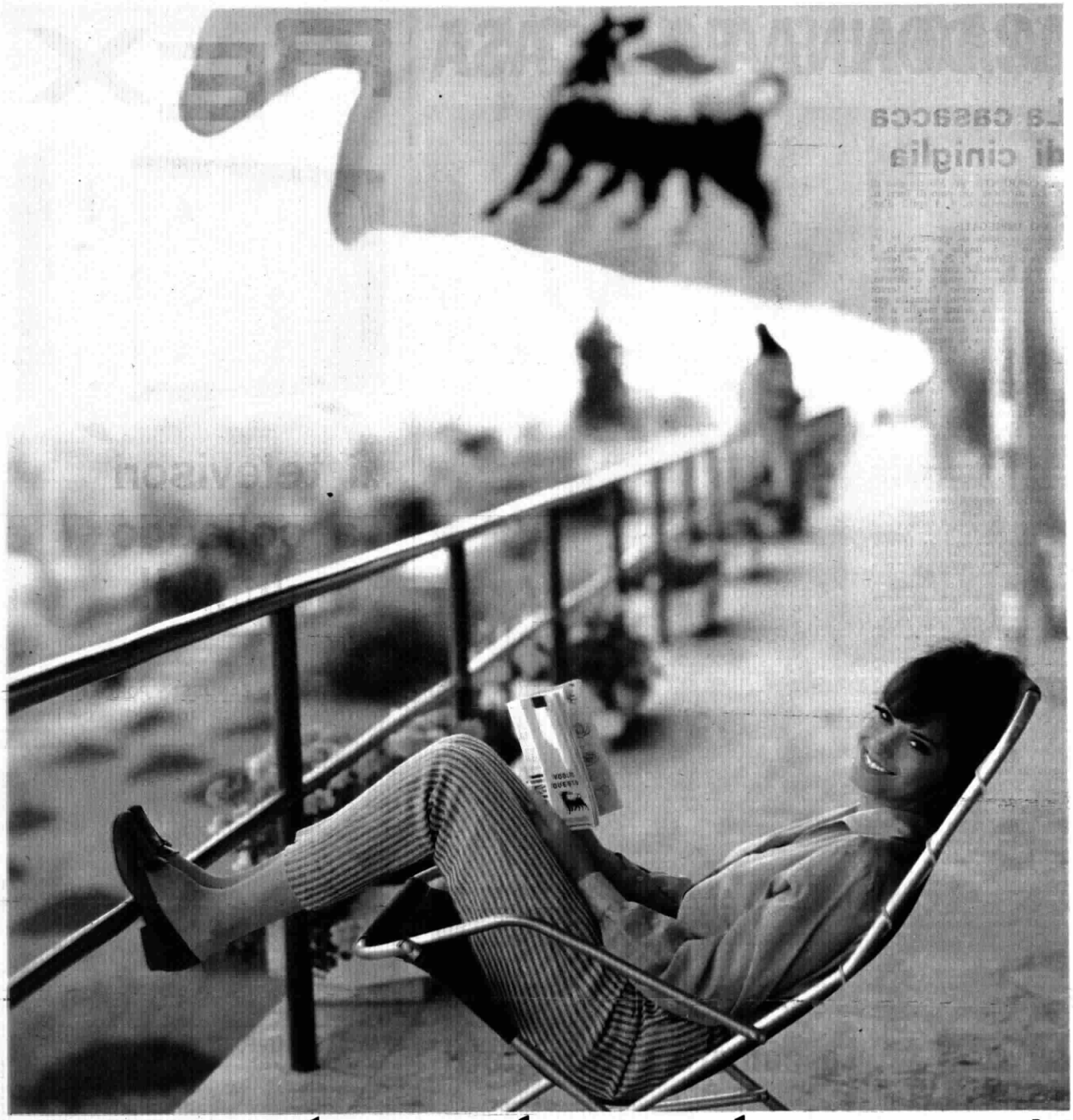
Richiedetelo inviando le Vostre precise misure: Circonferenza petto, vita e fianchi.

L. 10.500 contrassegno

in pizzo bianco o nero su nylon, lilla, azzurro, verdino fragola rosa.

A richiesta Vi spediremo catalogo della nostra produzione realizzata nelle forme più razionali dell'anatomia femminile.

SACHER - Via Cibrario, 97/RF TORINO



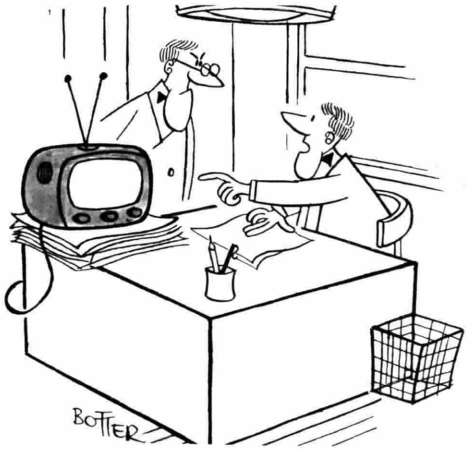
amica e breve la strada se sosti
nei motel AGIP viaggiando con

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

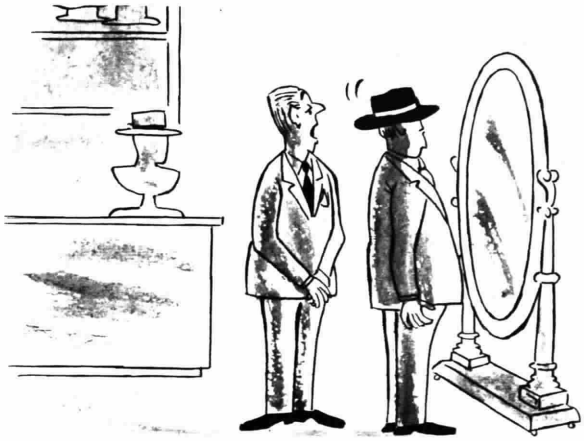
in poltrona

SPUDORATO



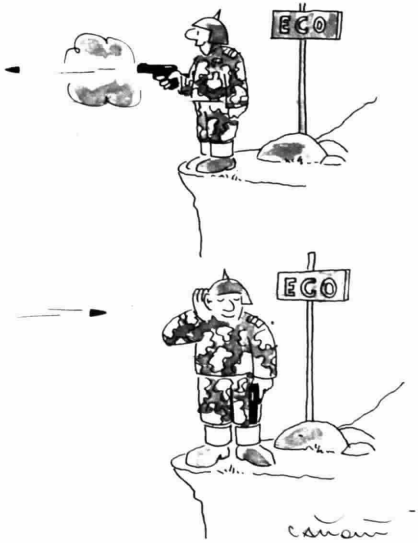
— Le assicuro, capo, che mi serve soltanto come fermacarte!...

VI INTERESSA UNA CARRIERA NELLE VENDITE?



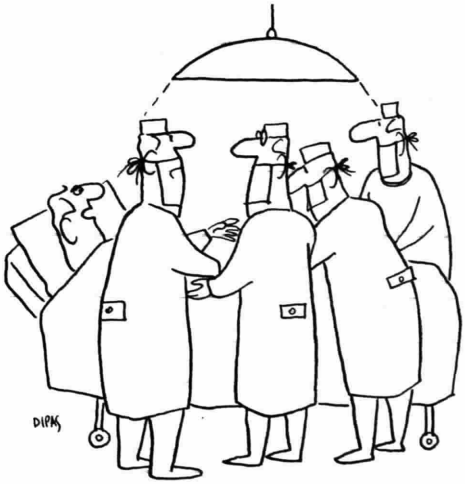
— Le sta magnificamente. Vorrei che si potesse vedere!

AZIONE E REAZIONE



Senza parole

INCORAGGIANTE

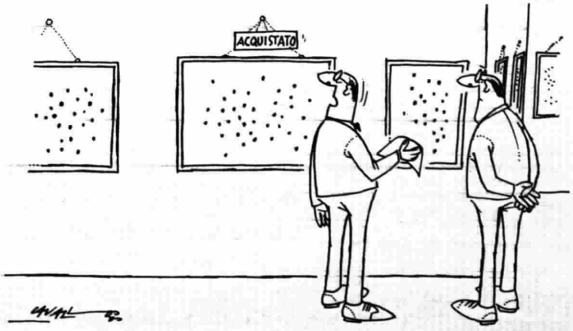


— E' una giornata nera: qualunque cosa faccio mi va male!

VIVERE IN DUE

— Si può sapere perché in tutte le mie lettere c'è scritto «aperta per errore» con la tua calligrafia?

ARTI E ARTISTI



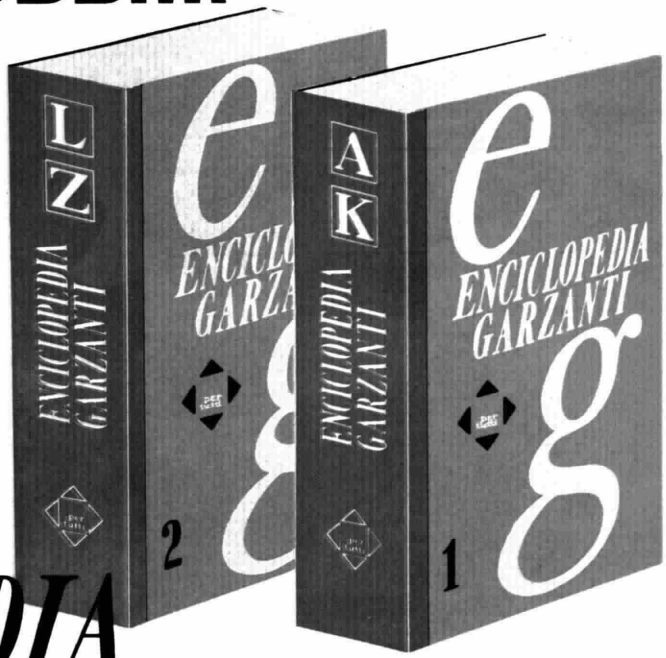
— No, no: si riferisce al chiodo.

siamo sempre sicuri?

dubbi e incertezze possono nascere ogni giorno dal lavoro, dalla conversazione, dalla semplice lettura del giornale.

CINQUANTAMILA RISPOSTE AI NOSTRI DUBBI...

Per rispondere ai nostri dubbi è stato creato in Italia un formidabile mezzo di consultazione: l'Enciclopedia Garzanti per tutti. Utile a ognuno di noi rappresenta l'eccezionale risultato di un gigantesco lavoro editoriale. Hanno scritto i giornali: è un record!



...sempre sicuri con

ENCICLOPEDIA GARZANTI

per tutti

2 volumi 1.500 pagine
50.000 voci
3.000 illustrazioni
5 supplementi inseriti nel testo

l'opera completa costa

2·500 lire

verificate: 100 voci costano soltanto cinque lire

speciali accorgimenti hanno permesso di ridurre in due soli volumi il contenuto di dieci

Risponde a tutto

Cinquantamila voci, migliaia di rimandi; e tavole, diagrammi, cartine... tabelle cronologiche di tutte le principali letterature... elenchi dei pontefici, degli imperatori romani, dei premi Nobel. Cinque supplementi speciali: La grammatica italiana; i detti celebri; Le grandi opere letterarie, teatrali e musicali; La produzione economica e lo sviluppo dei principali paesi; I primati dello sport.

Utile a ognuno di noi

Anche la persona più colta e preparata non può essere sempre sicura. L'Enciclopedia Garzanti, con le sue 50.000 voci, risolve esaurientemente — in un attimo! — i dubbi e le incertezze che possono nascere ogni giorno.

Hanno scritto i giornali

Una esauriente «summa» del sapere, una vera e propria opera di cultura accessibile a tutti. Corriere della Sera

La prima enciclopedia economica italiana. Il Giorno

Un formidabile aiuto alla memoria, la possibilità di colmare le lacune in tempo minimo. Il Tempo

Si deve ammirare lo sforzo della Garzanti. L'Osservatore Romano

Il positivo risultato di un lungo studio... Una vera opera di cultura accessibile a tutti. La Stampa